



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 8 settembre 2023

Anno LIV - N. 120



Mel (BI), Piazza Papa Luciani, Municipio.

(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 06 settembre 2023, n. 22

Modifiche alla legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" in materia di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line.

1

LEGGE REGIONALE 06 settembre 2023, n. 23

Disposizioni in materia di associazionismo intercomunale, fusioni di comuni e intese programmatiche di area (IPA).

8

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **79** del 04 settembre 2023

Rilascio del permesso di ricerca di risorsa geotermica denominato "NEGRAR" nel territorio dei Comuni di Negrar di Valpolicella (VR) e Marano di Valpolicella (VR) ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010. Ditta SICET Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.
[Energia e industria]

35

n. **80** del 04 settembre 2023

Rilascio del permesso di ricerca di risorsa geotermica denominato "CAMPOSAMPIERO" nel territorio dei Comuni di Camposampiero, Loreggia, Santa Giustina in Colle, Borgoricco, Campodarsego, Villanova di Camposampiero, Massanzago (PD) e Santa Maria di Sala (VE), ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010. Ditta SICET Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.
[Energia e industria]

39

n. **83** del 08 settembre 2023

Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17.
[Designazioni, elezioni e nomine]

43

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **113** del 29 agosto 2023

Costituzione della Commissione paritetica di cui alla DGR n. 201 del 24/02/2023 "Recepimento dell'Accordo Integrativo Regionale in attuazione dell'art. 4 degli Accordi Collettivi Nazionali (AACCNN) del 8/07/2010 della medicina generale e della pediatria di libera scelta e riconoscimento dell'indennità per gli adempimenti relativi agli obiettivi informativo/informatici a valere dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023".

45

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **197** del 25 agosto 2023

Contratto di fornitura biennale di arredi: postazioni di lavoro operative/semidirezionali a ridotto impatto ambientale ad uso degli Uffici/sedi della Regione del Veneto Giunta Regionale a favore della ditta Centrufficio Loreto S.p.a. di Milano C.F. 08312370151 e P.I. 00902270966.). CIG 94906571EB. CUP H14J22000690002. L.R. n. 39/2001. Autorizzazione modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

47

[Demanio e patrimonio]

n. **198** del 29 agosto 2023

Nomina della Commissione tecnica incaricata alla valutazione della migliore proposta per la gestione e manutenzione degli impianti con interventi di efficientamento energetico per le sedi centrali della Giunta Regionale.

49

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **199** del 29 agosto 2023

Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, del servizio di autonoleggio con conducente per la Regione del Veneto Giunta regionale - CIG: Y6B3C08234 all'operatore economico Autoservizi Delfino s.n.c. di Loris Causin & C., con sede in Venezia-Mestre, C.F./P.IVA 00420820276. Impegno di spesa sul bilancio dell'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001.

51

[Appalti]

n. **200** del 30 agosto 2023

Affidamento del servizio triennale di intermediazione e consulenza assicurativa a favore della Regione del Veneto all'operatore economico Marsh S.p.A. con sede in Milano, C.F. P.IVA 01699520159, per il periodo dal 01.10.2023 al 30.09.2026, a seguito di procedura negoziata ex art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016, e ss.mm.ii. per la ripetizione di servizio analogo. CIG. 9823347264.

53

[Demanio e patrimonio]

n. **203** del 31 agosto 2023

Contratto d'appalto per l'affidamento in concessione dei "Servizi eco innovativi a basso impatto ambientale di somministrazione automatica di alimenti, bevande fredde/calde e di acqua affinata da rete idrica presso le sedi della Regione del Veneto" C.I.G. 8277676A52. Conferimento del Ramo d'Azienda Operativo della Società affidataria dei servizi "Scattolin Distribuzione Automatica s.r.l." alla Società "Edeia S.r.l.". Cambio denominazione Società "Edeia S.r.l." in "We You S.r.l.". Presa d'atto e modifica del soggetto debitore degli accertamenti di entrata.

55

[Appalti]

n. **204** del 31 agosto 2023

Indizione di una procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e) del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un unico operatore economico ex art. 59 comma 3, per l'affidamento dei servizi di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto Giunta regionale. CIG: A00829D9E6 - CUI: S80007580279202200079.

59

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **175** del 04 settembre 2023

Riclassificazione prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc "Arcole" Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2022 di cui al decreto direttoriale n. 105/2022. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 38 comma 4.

62

[Agricoltura]

n. **176** del 04 settembre 2023

Riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve, provenienti dalla vendemmia 2023, destinate alla produzione dei vini della DOC "Lugana".

64

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **274** del 11 agosto 2023

Azioni regionali per interventi a favore dello sport. Partecipazione o collaborazione della Regione del Veneto a progetti finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione eventi sportivi. Anno 2023. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a). Approvazione esiti istruttori per la partecipazione diretta della Regione del Veneto alla realizzazione di iniziative sul territorio.

65

[Sport e tempo libero]

n. **278** del 18 agosto 2023

Programma di iniziative e attività promozionali della "Giornata regionale per i Colli Veneti" - LR n. 25/2021. Anno 2023. DGR n. 19 del 10/01/2023 - Linea B. Scorrimento di graduatoria e relativi impegni di spesa per l'esercizio 2023.

89

[Cultura e beni culturali]

n. **280** del 21 agosto 2023

Impegno di spesa e liquidazione. Assegnazione integrazione del contributo regionale per il funzionamento e la gestione a favore della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto per l'anno 2023. Legge regionale 16.10.2010, n. 11, art. 42 e Legge regionale 04.08.2021, n. 21.

95

[Cultura e beni culturali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **1257** del 22 agosto 2023

Approvazione risultanze istruttorie. DGR n. 728 del 22 giugno 2023 - "L'arte del circo come strumento di inclusione - Triennio 2023 - 2026". Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 - Priorità 3 "Inclusione sociale" - Obiettivo specifico h) - ESO4.8.

98

[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **1070** del 30 agosto 2023

Gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per la realizzazione del Sistema di individuazione, valutazione e certificazione delle competenze e per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP) - PR Veneto FSE+ 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2, Obiettivo specifico ESO4.7 (OS G del Reg. UE 2021/1057) CIG 969906734A. CUP H15H22001010006. CUI S80007580279202200158. Aggiudicazione del servizio.

100

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **385** del 29 agosto 2023

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Nomina di n. 3 Commissioni di selezione per l'espletamento di nuovi colloqui di selezione per profili professionali individuati dall'aggiornamento del Piano Territoriale.

103

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **394** del 31 agosto 2023

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Presa atto degli esiti delle selezioni effettuate per l'individuazione dei professionisti ed esperti a cui proporre il conferimento dell'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti'.

106

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **641** del 08 agosto 2023

Impegno di spesa a favore di Eni Sustainable Mobility S.p.A. per l'acquisto di n. 200 buoni gasolio da €50,00 ciascuno da destinare al Sistema di Protezione civile della Regione del Veneto, mediante adesione all'Accordo Quadro Consip "Carburanti Rete Buoni Acquisto 2" per la fornitura di carburante per autotrazione, CIG Lotto unico Consip 9292449380 CIG derivato Y053C08CF3.

110

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **657** del 09 agosto 2023

Liquidazione saldo contributi annualità 2023, concessi a favore dei Comuni e delle Associazioni di Volontariato per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19, impegnati con DDR n. 732 del 30.12.2022, ai sensi della DGR n. 1348 del 02.11.2022. Determinazione minore spesa e contestuale riduzione del vincolo sul relativo accertamento.

114

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **660** del 11 agosto 2023

Affidamento diretto della fornitura di T-Shirt personalizzate per il personale regionale partecipante al progetto di "Gemellaggio CMR Veneto-Puglia" nel periodo luglio-agosto 2023 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa a favore delle Società Seribell S.r.l. (CIG YC33C1BD1F).

116

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **48** del 02 agosto 2023

Aggiudicazione dell'appalto dei lavori di finiture di opere generali di natura edile e tecnica - Opere edili ed affini - su beni immobili appartenenti al Patrimonio della Regione del Veneto, non classificati come sedi istituzionali o come beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, tramite Accordo quadro di durata biennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG: 99131806EC, a favore di G.L.E.M. S.r.l., con sede legale in Via Firenze 22, Santa Maria Di Sala (VE), C.F./P.IVA 04640540276.

119

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **82** del 25 agosto 2023

Programma interventi per la valorizzazione delle lingue di minoranza da parte degli Organismi rappresentativi dei parlanti il friulano nel portogruarese, la lingua cimbra nel territorio regionale ed il ladino nel bellunese. Anno 2023. Assunzione impegni di spesa. L.R. 25/10/2021, n. 30. DGR n. 1753 del 09/12/2021. DGR n. 499 del 26/04/2023. DDR n. 56 del 06/07/2023.

123

[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **587** del 25 maggio 2023

Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. DGR n. 910 del 09.07.2020 e DDR 154 del 30.11.2020. Liquidazione saldo progetti finanziati con Accordo di Programma 2019 e 2020 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore). Approvazione dei rendiconti.

126

[Servizi sociali]

n. **865** del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "ALTRI POSTI IN PIEDI A.S.DILETTANTISTICA APS" (rep. n. 102734; C.F. 93247480234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

135

[Servizi sociali]

n. **866** del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "APS CORTIVI APERTI BES" (rep. n. 119798; C.F. 93063510254) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

136

[Servizi sociali]

n. **867** del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CARITAUARI" (rep. n. 116655; C.F. 93285540238) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

137

[Servizi sociali]

n. **868** del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PIAZZA ALDO MORO APS" (rep. n. 112570; C.F. 90186510278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

138

[Servizi sociali]

n. **869** del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO SANTAGIUSTINESE APS" (rep. n. 118920; C.F. 91020780259) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

139

[Servizi sociali]

n. **870** del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE MADRE GAETANA STERNI ETS" (rep. n. 111813; C.F. 91053210240) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

140

[Servizi sociali]

n. **871** del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "PELLICOLA ETS" (rep. n. 116719; C.F. 90200150275) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

141

[Servizi sociali]

n. **872** del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE WELFARE DOLOMITI BELLUNO ENTE FILANTROPICO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 111791; C.F. 93063190255) nella sezione "ENTI FILANTROPICI" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

142

[Servizi sociali]

n. **873** del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "SOCIETA NAZIONALE DI SALVAMENTO VENEZIA LIDO PELLESTRINA A.P.S." (rep. n. 113852; C.F. 94041820278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

143

[Servizi sociali]

- n. **874** del 26 luglio 2023
 Cancellazione dell'Ente denominato "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GRUPPO DI IMPEGNO SOCIALE ODV" (C.F. 94024540265) dalla sezione "Organizzazioni di volontariato sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del DM 106/2020. 144
[Servizi sociali]
- n. **875** del 26 luglio 2023
 Cancellazione dell'Associazione denominata "LA BOTTEGA DELLE DONNE APS" (C.F. 92014570268) dalla sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del DM 106/2020. 146
[Servizi sociali]
- n. **885** del 28 luglio 2023
 Approvazione dei rendiconti, liquidazione dei saldi con rilevazione di economie afferenti i progetti finanziati con l'Accordo di Programma 2020 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore). DGR n. 13 del 12 gennaio 2021, DDR n. 33 del 30 luglio 2021 e DDR n. 44 del 26 agosto 2021. 148
[Servizi sociali]
- n. **1035** del 31 agosto 2023
 Rettifica, per mero errore materiale, del Decreto direttoriale n. 535 del 10.10.2022, avente ad oggetto l'iscrizione cumulativa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Enti trasmigrati dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, limitatamente al mancato riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Ente "COMUNITA' EMMAUS VILLAFRANCA ODV" (C.F. 01812490231). 158
[Servizi sociali]
- n. **1036** del 31 agosto 2023
 Iscrizione dell'Associazione denominata ANFFAS VERONA APS (C.F. 93147040237) trasmigrata dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, dotata di personalità giuridica, nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020. 160
[Servizi sociali]
- n. **1037** del 31 agosto 2023
 Rettifica, per mero errore materiale, del Decreto direttoriale n. 137 del 17.02.2023, avente ad oggetto l'iscrizione cumulativa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Enti trasmigrati dal Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, limitatamente al mancato riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Ente "PRO LOCO DI SANDRIGO APS" (C.F. 80021890241). 162
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **90** del 24 agosto 2023

Aggiornamento, alla data del 14 agosto 2023 compreso, dell'elenco regionale degli organismi di rappresentanza delle famiglie del territorio regionale, ai sensi della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 19).

164

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

n. **72** del 06 settembre 2023

Disposizioni per la campagna produttiva 2023 per la difesa delle varietà di pero sensibili agli attacchi del microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium* (maculatura bruna).

167

[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

n. **18** del 16 maggio 2023

IPAB Residenza per Anziani di Oderzo (TV). Approvazione modifica statutaria. Articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.

169

[Servizi sociali]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

n. **86** del 29 agosto 2023

Disegno di legge relativo a "Istituzione del nuovo comune denominato "Santa Caterina d'Este" mediante fusione dei comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della provincia di Padova". Giudizio di meritevolezza. (Progetto di legge n. 209).

170

[Referendum]

n. **88** del 29 agosto 2023

Disegno di legge relativo a "Variazioni delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Arsiero e di Laghi della provincia di Vicenza". Giudizio di meritevolezza. (Progetto di legge n. 210).

173

[Referendum]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1024** del 22 agosto 2023

Approvazione del progetto esecutivo del Computer Emergency Response Team (CERT) Regionale, in continuità con la D.G.R. n. 1174 del 27/09/2022.

175

[Informatica]

n. **1061** del 29 agosto 2023

Contributo straordinario in favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Presa d'atto del Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023 e riparto proporzionale delle risorse assegnate. Articolo 1-quinquies del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73.

180

[Servizi sociali]

n. **1066** del 04 settembre 2023

Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 209 concernente la istituzione del nuovo Comune denominato "Santa Caterina d'Este" mediante fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova.

186

[Referendum]

n. **1074** del 04 settembre 2023

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione M6, Componente 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub misura: corso di formazione manageriale. Approvazione dell'Atto d'Obbligo e individuazione di Fondazione Scuola di Sanità Pubblica quale ente di formazione per l'erogazione dei corsi di formazione manageriale regionali.

189

[Sanità e igiene pubblica]

n. **1075** del 04 settembre 2023

Avviso di istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, di interventi sperimentali volti a sostenere l'inclusione sociale delle persone vittime di sfruttamento sessuale. Legge Regionale n. 41/1997. DGR n. 874 del 19 luglio 2022. CUP H19G22001020003.

208

[Servizi sociali]

n. **1083** del 04 settembre 2023

Azioni regionali per interventi a favore dello sport. Partecipazione o collaborazione della Regione del Veneto a progetti finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi. Anno 2023. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a).

221

[Sport e tempo libero]

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di complessive n. 5 posizioni di impiegato con c.c.n.l. per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria. 236

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di tecnico sanitario di laboratorio biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario. 237

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Malattie Metaboliche e Diabetologia (Delibera D.G. n. 1098 del 16.08.2023). 238

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Medicina Interna (Delibera D.G. n. 1096 del 16.08.2023). 239

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Nefrologia (Delibera D.G. n. 1097 del 16.08.2023). 240

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2067 del 24.08.2023). 241

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2065 del 24.08.2023). 242

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di dirigente medico - disciplina di nefrologia, direttore dell'U.O.C. Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago. 243

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Funzionario tecnico - area dei funzionari e delle elevate qualificazioni (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area Lavori Pubblici. 253

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Cuoco (Area degli operatori esperti C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. n. 3367 del 30/08/2023. 254

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

PROVINCIA DI BELLUNO

Estratto di avviso di asta pubblica per la cessione della partecipazione azionaria della Provincia di Belluno, pari al 92,39% del capitale sociale, nella società La Dolomiti Ambiente S.p.A operante nel settore dei rifiuti. 255

Esiti di Gara

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Avviso esito di gara deserta. 256

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 22 del 4 settembre 2023. Proposte di candidatura per la designazione di un componente nel Consiglio di Amministrazione di Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete. Legge regionale 5.04.2013, n. 3, art. 19 e Statuto dell'Associazione, art. 14. 257

Direzione Agroalimentare. Istanza presentata dal Consorzio per la tutela del vino DOCG "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco", ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, comma 1, di attivazione della misura della riserva vendemmiale del prodotto atto ad essere designato con la DOCG "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco" proveniente dalla vendemmia 2023. 263

Direzione Attività Istituzionali della Giunta regionale e Rapporti Stato/Regioni. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, nonché di enti ed aziende del servizio sanitario regionale. 264

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi. 277

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Concessione demaniale marittima nel canale della bocca sud della Sacca degli Scardovari finalizzata al prelievo di 40.000 mc di materiale sabbioso da utilizzare per il miglioramento fondiario di aree private adibite ad acquacoltura. 279

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. Funer di Tormena E. & C. Soc. Agr. s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6494. 281

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Cloister SRL, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso scambio termico in Comune di Venezia Sestiere Dorsoduro, da moduli medi 0,027 a moduli 0,05 massimi e mc/anni 85.200. PRATICA N. PDPZa03731. 282

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Farra di Soligo (TV). 283

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Agordo (BL). 284

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso pubblicazione istanza Cooperativa Gestione Acquedotto Vicinia Zuel di Sopra, di rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla sorgente "Cava di Peziè" situata presso l'omonima località in comune di Cortina d'Ampezzo (BL), uso potabile, pratica n. 1140. 285

Avviso pubblicazione istanza della Drei Zinnen S.p.a. per ricerca e concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea a mezzo di un pozzo in località Padola nel comune di Comelico Superiore, ad uso industriale (innervamento programmato). Pratica 8228. 286

Avviso pubblicazione rinnovo concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso potabile con prelievo dalle sorgenti "Bai De Dones" in omonima località nel territorio del comune di Cortina d'Ampezzo (BL), uso potabile, pratica n. 1104. 287

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

AIEM GREEN SRL, ROVIGO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società AIEM GREEN SRL nel Comune di Castagnaro (VR). 288

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 76 del 30 agosto 2023
Approvazione della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto", e impegno di spesa nel settore contabile INDGC. L.R. n. 6 del 23 aprile 2013, art. 3, comma 1. DGR n. 1030 del 16 agosto 2022. DGR n. 289 del 22 marzo 2022 - DGR n. 561 del 09 maggio 2023. Istanze annualità 2022 e istanze presentate fino al 31 maggio 2023 con istruttoria positiva al 20/07/2023. 289

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI ASOLO (TREVISO)

Determinazione dirigenziale n. 491 del 29 agosto 2023
Sistemazione dello scarico "Tuna" in Comune di Asolo. Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio. 290

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 858 del 23 agosto 2023
Lavori per la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra il capoluogo e la frazione di San Trovaso 2° stralcio. 292

COMUNE DI VALLE DI CADORE (BELLUNO)

Estratto Decreto del Soggetto Attuatore Rep. n. 1286 del 30 agosto 2023
Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della percorribilità della strada silvo-pastorale lago di Valle - casera del Conte (Dubiea) per il recupero degli schianti in seguito agli eventi calamitosi dell'autunno 2018. 294

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza n. 747 del Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 12093 del 25 agosto 2023
"Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo vernise nei comuni di Zero Branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2]. CUP: C44H04000070002.
Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto della quota del saldo della indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.p.r. n. 327/2001. 297

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanze di svincolo del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1482, n. 1483 e n. 1484 del 24 agosto 2023

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Svincolo dell'indennità definitiva di Esproprio e/o di Asservimento ex artt. 22-bis e 27 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Pressana.

300

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 124386 del 28 agosto 2023 ai sensi del d.P.R. 8 giugno 2001 n.327

Estensione della rete idrica e fognaria in via Pino e realizzazione della rete idrica in via Adige in comune di San Pietro in Gu (P1167).

301

Ordinanza di deposito prot. n. 124401 del 28 agosto 2023 ai sensi del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Estensione della rete idrica e fognaria in via Pino e realizzazione della rete idrica in via Adige in comune di San Pietro in Gu (P1167).

304

Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 125007 del 29 agosto 2023 ai sensi del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Collegamento dell'acquedotto della frazione di Stoccaredo in Comune di Gallio all'acquedotto di sasso in Comune di Asiago - P1200.

311

Ordinanza di deposito prot. n. 125013 del 29 agosto 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Collegamento dell'acquedotto della frazione di Stoccaredo in Comune di Gallio all'acquedotto di Sasso in Comune di Asiago - P1200.

313

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 89 del 22 agosto 2023

O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Disimpegno della somma di Euro 91.653,95 corrispondente alle economie di spesa dal 25.07.2023 al 22.08.2023.

317

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 53 del 04 luglio 2023

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR014/CI. Denominazione: "Prosecuzione degli interventi di diaframmatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: H47H21003250001. Incarico professionale per redazione Relazione paesaggistica e V.INC.A, affidato al dott. for. MICHELE MARCHESIN. CIG: Y553A30D5F. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 5.202,08, per il pagamento della fattura emessa dal dott. for. MICHELE MARCHESIN. Saldo.

320

Decreto n. 54 del 04 luglio 2023

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR014/CI. Denominazione: "Prosecuzione degli interventi di diaframmatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: H47H21003250001. Incarico professionale per 'Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e di Esecuzione (CSE)' affidato all'ing. ELENA BUSTREO. CIG: Y643A174A3. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 3.996,72, per il pagamento della fattura emessa dall'ing. ELENA BUSTREO. Acconto.

322

Decreto n. 55 del 20 luglio 2023

Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, art. 10, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116. Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, art. 36-ter, comma 1. Nomina del Soggetto Attuatore per il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto.

324

Decreto n. 56 del 27 luglio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR023/G9. Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. CUP: H83H19000150001. CIG: ZBD36C95B9. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 299,20, relativo alla quota IRAP della prestazione professionale occasionale svolta dall'ing. ANDREA DE ANTONI, soggetta a ritenuta d'acconto, inerente al collaudo tecnico amministrativo.

328

Decreto n. 57 del 27 luglio 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA. Progetto: "Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del canale Veraro". Codice VE027A/10 - Importo progetto: Euro 1.000.000,00. CUP: H49H11000380001, CIG: Z492F5068A. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 24.543,20 per il pagamento all'ing. GIOVANNI TERRANOVA, della prestazione professionale occasionale, soggetta a ritenuta d'acconto, relativa all'incarico professionale per Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo. Saldo.

331

Decreto n. 58 del 27 luglio 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA. Progetto: "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare", Codice VI040A/10. Importo progetto Euro 800.000,00. CUP: H82G14000290001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l., CIG: 9473972903. Liquidazione fattura di Euro 161.650,00, relativa al 1° SAL.

334

Decreto n. 59 del 27 luglio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Codice ReNDiS intervento: 05IR004/G9. Denominazione: "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del collettore Terrazzo e affluenti nei Comuni di Terrazzo (VR) e Merlara (PD) - Il stralcio". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: B88D19000140001. Liquidazione di Euro 159.276,14 a favore del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti.

337

Decreto n. 60 del 27 luglio 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Progetto: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1. Importo progetto Euro 1.050.000,00, CUP: H33H19000880001. Incarico professionale di progettazione definitivo-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, affidato alla ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l., CIG: ZD72CAD6B6. Liquidazione fattura di Euro 7.650,57, per la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per il SAL n. 2. Quarto acconto.

340

Decreto n. 61 del 27 luglio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l., CIG: 869948414E. Liquidazione fattura di Euro 4.529,09, relativa al saldo.

343

Decreto n. 62 del 27 luglio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR029/G9. Denominazione: "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)". Importo finanziato: Euro 350.000,00. CUP: H52G19000030001. Incarico professionale per l'esecuzione della progettazione esecutiva, di rilievi strumentali, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e dell'assistenza alla direzione lavori affidato alla ditta IMPRENDO S.r.l., CIG: Z742ABFFC4. Liquidazione fattura di Euro 3.257,40, relativa al saldo.

346

Decreto n. 63 del 27 luglio 2023

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR348/G1. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00 CUP: H96G21001670001. Incarico per l'esecuzione di una campagna di indagini geologiche-geotecniche e la verifica di stabilità tecnica e idraulica del nuovo argine in terra affidato alla ditta GEOSOLUZIONI ENGINEERING S.r.l., CIG: Z3839DD40A. Liquidazione fattura di Euro 6.090,24, relativa al SALDO.

349

Decreto n. 64 del 27 luglio 2023

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR020/G9. Denominazione: "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H33H19000210001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., CIG: 86947942FE. Liquidazione fattura di Euro 347.426,37, relativa al 2° SAL.

352

Decreto n. 65 del 28 luglio 2023

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Progetto: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1. Importo progetto Euro 1.050.000,00, CUP: H33H19000880001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta FONTANA S.r.l., CIG: 9014612527. Liquidazione fattura di Euro 172.363,89 relativa al 2° SAL.

355

Viabilità e trasporti

COMUNE DI GAMBUGLIANO (VICENZA)

Decreto del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato dei Comuni di Sovizzo e di Gambugliano n. 3 R.G. del 23 agosto 2023
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23.02.2023 - Avviso di sdemanializzazione e declassificazione della sede stradale a fondo cieco di via Grumo e della porzione a monte di Via Pocastro a fondo cieco.

358

PARTE PRIMA**LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI**

(Codice interno: 511399)

LEGGE REGIONALE 06 settembre 2023, n. 22

Modifiche alla legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" in materia di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line.

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

Art. 1**Modifica all'articolo 37 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".**

1. Alla lettera c) del comma 4 dell'articolo 37 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, dopo le parole: "*sede, principale o secondaria*" sono inserite le seguenti: "*, qualora l'agenzia di viaggio e turismo non operi esclusivamente in modalità on line*".

Art. 2**Modifica all'articolo 38 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".**

1. Al comma 5 dell'articolo 38 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, dopo le parole: "*comunicazione di cui al comma 4*" sono inserite le seguenti: "*Nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line, il titolare della stessa è tenuto all'obbligo di pubblicare quanto previsto dai commi 1 e 2 sul proprio sito*".

Art. 3**Modifiche all'articolo 49 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".**

1. Alla lettera h) del comma 3 dell'articolo 49 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, dopo le parole: "*comunicazione di apertura di sede secondaria di agenzia di viaggio e turismo, ai sensi del comma 11 dell'articolo 34 e del comma 5 dell'articolo 38*" sono aggiunte le seguenti: "*o nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line che non pubblichi quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 38 sul proprio sito*";".

2. Dopo il comma 6 dell'articolo 49 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, è inserito il seguente:

"6 bis. Nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line, le funzioni di cui al comma 6 sono attribuite al Comune nel cui territorio l'agenzia ha sede legale."

Art. 4**Clausola di neutralità finanziaria.**

1. All'attuazione della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione del Veneto.

Art. 5**Entrata in vigore.**

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 6 settembre 2023

Luca Zaia

INDICE

- Art. 1 - Modifica all'articolo 37 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".
- Art. 2 - Modifica all'articolo 38 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".
- Art. 3 - Modifiche all'articolo 49 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto".
- Art. 4 - Clausola di neutralità finanziaria.
- Art. 5 - Entrata in vigore.

Dati informativi concernenti la legge regionale 6 settembre 2023, n. 22

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Federico Caner, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 20 luglio 2023, n. 21/DDL;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 21 luglio 2023, dove ha acquisito il n. 219 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Sesta Commissione consiliare;
- La Sesta Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 26 luglio 2023;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Sesta Commissione consiliare, relatrice la Presidente della stessa, consigliera Francesca Scatto, e su relazione di minoranza della Sesta commissione consiliare, relatrice la consigliera Vanessa Camani, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 29 agosto 2023, n. 22.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Sesta Commissione consiliare, relatrice il Presidente della stessa la consigliera Francesca Scatto, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,
nel Veneto, l’intermediazione turistica riguardante la vendita di pacchetti turistici ai viaggiatori, rientra nell’attività riservata alle agenzie di viaggio e turismo.

Si ricorda infatti che, ai sensi del comma 1 dell’articolo 37 della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 “Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto”, è agenzia di viaggio e turismo l’impresa che rientra nella definizione di organizzatore di viaggi o di venditore di pacchetti turistici di cui alle lettere i) ed l) del comma 1 dell’articolo 33 dell’Allegato 1 del D.Lgs.n.79/2011, “Codice del Turismo”, come modificato dal D.Lgs.n.62/2018, pubblicato nella G.U. n.129 del 6.6.2018.

L’attività di agenzia di viaggio e turismo deve possedere tutti i requisiti previsti all’articolo 37 della L.R.n.11/2013 che il titolare è tenuto a dichiarare alla Regione nel modello di Scia per apertura di agenzia di viaggio e turismo o nel modello di comunicazione di trasferimento di sede dell’agenzia di viaggio e turismo.

Si precisa che, al fine di consentire l’attività di agenzia di viaggio e turismo, allo stato l’articolo 37 della L.R. n.11/2013, fra i requisiti, richiede nel Veneto un ufficio aperto al pubblico con destinazione d’uso direzionale o commerciale. Pertanto attualmente l’attività di agenzia di viaggio e turismo non può essere svolta nell’esclusiva modalità on line.

Il Veneto ha registrato una diminuzione del numero di agenzie di viaggio e turismo iscritte negli elenchi regionali. In particolare durante il periodo dell’emergenza COVID esse sono scese drasticamente dal numero di 1.175 alla data del 30 giugno 2020 al numero di 1064 alla data del 31 dicembre 2021.

La riduzione del numero di agenzie di viaggio e turismo successivamente è stata più contenuta: alla data del 31 dicembre 2022 il numero di agenzie di viaggio e turismo iscritte negli elenchi regionali è risultato infatti pari a 1042.

Negli ultimi anni alcune Regioni italiane - Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Puglia ed Abruzzo - hanno disciplinato l’attività delle agenzie di viaggio e turismo solo on line, escludendo la necessità di un ufficio aperto al pubblico, con conseguente riduzione dei costi di esercizio e di investimento per le suddette agenzie.

Con la presente proposta legislativa si intende pertanto colmare il vuoto legislativo che interessa il fenomeno dell’attività di agenzia di viaggio e turismo svolta nella sola modalità on line.

A tal fine si propongono modifiche alla L.R.n.11/2013 per consentire che le agenzie di viaggio e turismo possano in Veneto operare anche esclusivamente nella forma virtuale.

L’articolo 1 del disegno di legge modifica dunque l’articolo 37 comma 4, lettera c) della L.R. n.11/2013, consentendo la modalità di esercizio dell’attività solo on line alle agenzie di viaggio e turismo, con ciò esonerandole dal requisito dell’ufficio aperto al pubblico con destinazione d’uso direzionale o commerciale, fermi restando tutti gli altri requisiti previsti dal citato articolo 37.

Ulteriormente, il disegno di legge apporta una modifica anche all’articolo 49 (“Violazioni e sanzioni amministrative”) della legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, per prevedere, quanto al caso dell’agenzia di viaggio e turismo operante esclusivamente on line, sia il Comune in cui questa ha sede legale a svolgere la vigilanza sulla stessa accertando le violazioni, applicando le sanzioni ed introitando le somme.

A tal fine l'articolo 3 della proposta legislativa inserisce, dopo il comma 6 dell'articolo 49 della L.R.n.11/2013, il comma 6 bis con cui si dispone che per le agenzie di viaggio e turismo operanti esclusivamente in modalità on line, l'attività di vigilanza, accertamento delle violazioni, applicazione delle conseguenti sanzioni e acquisizione delle somme sia svolta dal Comune in cui queste abbiano sede legale.

L'articolo 4 del disegno di legge propone la clausola di neutralità finanziaria, disponendo che all'attuazione della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

L'articolo 5 del disegno di legge dispone la sua entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sulla proposta di legge la Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 26 luglio 2023, ha espresso a maggioranza parere favorevole alla sua approvazione da parte del Consiglio regionale.

Hanno votato a favore i seguenti consiglieri, rappresentanti dei gruppi consiliari: Liga Veneta per Salvini Premier (Corsi e Favero con delega Cestari), Zaia Presidente (Cestaro; Giacomini; Scatto; Vianello, Villanova e Cavinato), Fratelli d'Italia – Giorgia Meloni (Razzolini e Pavanetto), Forza Italia Berlusconi – Autonomia per il Veneto (Bozza).

Si sono astenuti i consiglieri rappresentanti del gruppo consiliare: Partito Democratico Veneto (Camani e Zottis).”;

- Relazione di minoranza della Sesta Commissione consiliare, relatrice la consigliera Vanessa Camani, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

la Presidente Scatto ha già sostanzialmente illustrato in relazione i contenuti del progetto di legge; pertanto, la mia correlazione contiene solo alcune considerazioni molto veloci.

Questo è un progetto di legge che interviene in un ambito rilevante dal punto di vista economico, l'ambito turistico, che negli ultimi anni è stato oggetto di cambiamenti profondissimi, ultimi dei quali quelli determinati dalla pandemia, ma che in generale viene coinvolto in maniera profonda dalle continue innovazioni tecnologiche e soprattutto dai cambiamenti che dal punto di vista geopolitico hanno investito tutti i comparti economici. Cambiamenti globali, a partire dall'apertura di nuovi mercati: le innovazioni nell'ambito digitale hanno, infatti, determinato un incremento esponenziale dei flussi turistici che ha coinvolto sostanzialmente tutti i Paesi del mondo. Ovviamente cambiano le destinazioni e cambiano le modalità di trasferimento in quelle destinazioni, così come cambia anche la modalità attraverso la quale i viaggiatori selezionano le loro proposte e le loro possibilità di viaggio. Pare dunque opportuno che anche a livello regionale si intervenga sulla possibilità di allargare la funzione delle agenzie di viaggio e turismo e dei soggetti che organizzano pacchetti turistici in modalità on line.

La proposta nel merito è dunque condivisibile, e in effetti è molto semplice nella sua stesura, riguarda pochi articoli. Consentitemi, però, di fare tre considerazioni di natura più generale.

La prima: visto che siamo la Regione dell'autonomia, io mi chiedo se, secondo voi, è verosimile e sensato che il turismo sia materia di competenza residuale delle Regioni. Noi oggi andiamo a cambiare una legge regionale seguendo la strada intrapresa, a suo tempo, anche da altre Regioni, ma lo scenario a cui andiamo incontro è che potenzialmente ci potranno essere 20 modalità regionali diverse di svolgere la funzione, il lavoro e la professione di agenzia turistica: si rischia che in Veneto ci saranno regole diverse rispetto al Piemonte, che a sua volta le avrà diverse dalla Lombardia piuttosto che dall'Emilia Romagna e dalla Puglia.

Questo elemento di riflessione appare ancora più contraddittorio proprio quando discutiamo di agenzie on line. Un conto è immaginare l'ufficio fisico ubicato in Veneto con regole diverse da quelle vigenti in Campania, ma quando parliamo di on line possiamo avere un'agenzia turistica che dichiara di avere la sede legale in Veneto e un'altra in Campania che magari lavorano entrambe da Milano, ma sono sottoposte potenzialmente a due legislazioni diverse.

Lo dico perché, delle volte, presi dall'enfasi dell'autonomia e della volontà di avere qualcosa da dire di diverso da tutti gli altri, perdiamo un po' di vista l'obiettivo finale, che dovrebbe essere quello di agevolare le professioni e le imprese all'interno di una normativa il più possibile omogenea, con un livello di burocrazia il più possibile omogeneo. Invece, per esempio in ambito turistico, questo è uno degli argomenti che, a mio giudizio, dovrebbe anche portarci a fare alcune valutazioni più generali sulla distribuzione delle competenze di materia tra Stato e Regioni. Non a caso, la legge quadro sul turismo approvata dal Parlamento qualche anno fa è stata smontata pezzo per pezzo dalle diverse leggi regionali che sono intervenute in questo ambito e che hanno proposto delle cornici legislative differenti l'una dall'altra.

Seconda considerazione: proprio perché non esiste una legislazione omogenea a livello nazionale, in questo progetto di legge dovremmo porre maggiore attenzione al tema dei controlli, nel senso che la funzione di vigilanza e controllo rispetto ad attività commerciali che hanno luogo fisico è facilmente prefigurabile e costruibile, ma altra cosa è disciplinare i controlli nel caso in cui l'agenzia di viaggio e turismo sia esclusivamente on line. Questo vale sia in riferimento, ovviamente, alla correttezza della prestazione erogata sia in particolar modo alla garanzia che l'utenza ha di avere un servizio corretto e coerente con le normative.

Terza considerazione, più di contorno, di cornice: l'iter che questo progetto di legge ha avuto durante questo percorso istituzionale. Sappiamo benissimo che è stato un processo particolarmente accelerato, perché la necessità e la richiesta di fare in fretta arrivavano direttamente dal Presidente della Giunta a dimostrazione che, quando si vuole, si riesce a fare in fretta. Penso però che dovremmo avere il tempo di approfondire anche le questioni di natura tecnica sopra richiamate, per poter fare, pur nella fretta che ci porta a soddisfare le richieste del presidente Zaia, un lavoro preciso e puntuale rispetto a un tema che ci sentiamo nel merito di condividere.

Grazie.”

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'art. 37 della legge regionale n. 11/2013, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 37 - Agenzie di viaggio e turismo.

1. Le agenzie di viaggio e turismo sono imprese turistiche che organizzano viaggi o vendono pacchetti turistici in conformità agli articoli 32 e seguenti del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79.

2. Le agenzie di viaggio e turismo possono esercitare, in via non esclusiva e solo per i clienti dell'agenzia stessa, le funzioni di accompagnatore turistico, effettuate dal titolare, dal direttore tecnico o dai dipendenti qualificati dell'agenzia, aventi un livello pari o superiore al quarto ai sensi del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto.

3. Le agenzie di viaggio e turismo possono esercitare, in via non esclusiva, altre forme di prestazione turistica a servizio dei clienti, come ad esempio la vendita di biglietti per qualsiasi mezzo di trasporto terrestre, in tutte le forme d'uso, o la vendita di prodotti da viaggio, nel rispetto delle eventuali specifiche autorizzazioni o abilitazioni previste dalla legge.

4. Sono requisiti per l'apertura di agenzie di viaggio e turismo:

- a) l'apertura annuale o apertura stagionale non inferiore ad almeno sei mesi consecutivi;
- b) un direttore tecnico abilitato, in esclusiva, per ciascuna agenzia di viaggio e turismo;
- c) un locale con destinazione d'uso commerciale o direzionale aperto al pubblico, per ciascuna sede, principale o secondaria, *qualora l'agenzia di viaggio e turismo non operi esclusivamente in modalità on line*;
- d) l'assicurazione a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti verso i clienti con il contratto di viaggio;
- d bis) le polizze assicurative o garanzie bancarie che, per i contratti di turismo organizzato relativi a viaggi all'estero e viaggi che si svolgono all'interno di un singolo Paese, garantiscono, nei casi di insolvenza o di fallimento dell'intermediario o dell'organizzatore, il rimborso del prezzo versato per l'acquisto del pacchetto turistico e il rientro immediato del turista;
- e) una denominazione diversa da quella di altre agenzie già operanti sul territorio nazionale e comunque non coincidente con la denominazione di comuni o regioni italiane.”.

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'art. 38 della legge regionale n. 11/2013, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 38 - Esercizio dell'attività.

1. Chiunque intende esercitare l'attività di agenzia di viaggio e turismo, aprendo la sede principale nel Veneto, presenta alla Giunta regionale la segnalazione certificata di inizio attività, su modello regionale, ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

2. Il titolare di agenzia di viaggio e turismo è tenuto a comunicare preventivamente alla Giunta regionale a ogni variazione degli elementi dichiarati in sede di segnalazione certificata di inizio attività.

3. La Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, disciplina:

- a) l'importo del massimale e il contenuto minimo obbligatorio dell'assicurazione a cui sono tenuti le agenzie di viaggio e gli organizzatori di viaggi, di cui all' articolo 40, diversi dalle agenzie di viaggio e turismo;
- b) la pubblicità degli elenchi delle agenzie di viaggio e turismo, anche sul sito internet istituzionale della Regione e gli obblighi informativi nei confronti degli enti pubblici.

4. Le agenzie di viaggio e turismo già legittimate a operare ed aventi la sede principale in Italia, che intendono aprire una sede secondaria nel Veneto, sono tenute a comunicare detta apertura sia alla Giunta regionale del Veneto sia alla amministrazione competente per l'apertura della sede principale.

5. Il titolare dell'agenzia di viaggio e turismo deve esporre al pubblico, in ciascuna sede, copia della segnalazione di cui ai commi 1 e 2 nonché della comunicazione di cui al comma 4. *Nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line, il titolare della stessa è tenuto all'obbligo di pubblicare quanto previsto dai commi 1 e 2 sul proprio sito.*

6. Le agenzie di viaggio e turismo inviano annualmente alla Giunta regionale la documentazione comprovante l'avvenuta copertura assicurativa dell'attività esercitata, in coerenza con le direttive della Giunta regionale di cui al comma 3.”.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'art. 49 della legge regionale n. 11/2013, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 49 - Violazioni e sanzioni amministrative.

1. Il titolare di struttura ricettiva che in sede di controllo risulti avere, nei locali di pernottamento non occupati da turisti, un numero di posti letto superiore a quello massimo consentito, fatta salva la deroga di cui all' articolo 25 commi 7 e 8, è soggetto ad una sanzione amministrativa di euro 100,00 per ogni posto letto in più negli anzidetti locali.

2. Il titolare di struttura ricettiva che in sede di controllo risulti ospitare un numero di clienti superiore alla capacità ricettiva massima consentita, fatta salva la deroga di cui all'articolo 25 commi 7 e 8, è soggetto ad una sanzione amministrativa di euro 30,00 moltiplicata per il numero di clienti non autorizzati e per il numero di giornate di permanenza.

3. Sono soggetti alla sanzione amministrativa da euro 1.000,00 a euro 2.000,00:

- a) il titolare di struttura ricettiva che ometta di comunicare preventivamente al comune eventuali variazioni del contenuto della segnalazione certificata di inizio attività ai sensi del comma 6, dell'articolo 35;

- b) il titolare di struttura ricettiva che applichi al turista prezzi superiori a quelli massimi pubblicizzati; la sanzione si applica per ciascun turista nei cui confronti non è stato rispettato l'obbligo di cui all' articolo 34;
- c) il titolare di struttura ricettiva che rifiuti, in violazione degli accordi assunti, di accogliere nella struttura ricettiva clienti che abbiano prenotato l'alloggio;
- d) il titolare di struttura ricettiva o sede congressuale che, con scritti, stampati, internet ovvero pubblicamente con ogni altro mezzo, attribuisca alla propria struttura o sede congressuale dotazioni, impianti o attrezzature diversi da quelli esistenti o una denominazione o una classificazione diverse da quelle assentite ovvero attui pubblicità o commercializzazione ingannevole, ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229" e successive modificazioni, atta ad ingenerare erronea percezione sulla tipologia ricettiva offerta al turista;
- e) il titolare di struttura ricettiva o sede congressuale che non esponga o esponga in modo non visibile al pubblico il segno distintivo della classe assegnata ai sensi del comma 5 dell'articolo 31;
- f) il titolare di struttura ricettiva o sede congressuale che ometta di comunicare alla Giunta regionale la perdita dei requisiti previsti dalla presente legge per la classificazione della struttura ricettiva o sede congressuale;
- g) il titolare di struttura ricettiva o sede congressuale che rifiuti ingiustificatamente l'accesso alla propria struttura o sede congressuale agli incaricati del comune e della Regione per l'esercizio delle funzioni di vigilanza, ai sensi del comma 5 dell'articolo 35;
- h) il titolare di struttura ricettiva o di agenzia viaggio e turismo che non esponga o esponga in modo non visibile al pubblico la copia della segnalazione certificata di inizio attività della struttura ricettiva o agenzia di viaggio e turismo o la copia della comunicazione di apertura di sede secondaria di agenzia di viaggio e turismo, ai sensi del comma 11 dell'articolo 34 e del comma 5 dell' articolo 38 *o nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line che non pubblichi quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 38 sul proprio sito*;
- i) il titolare di struttura ricettiva o di agenzia viaggio e turismo che non rispetti i periodi di apertura comunicati o ometta la comunicazione di chiusura temporanea o definitiva di cui all' articolo 33 e articolo 39;
- l) il titolare di agenzia di viaggio e turismo che con scritti, stampati, internet ovvero pubblicamente con ogni altro mezzo, attribuisca alla propria agenzia una denominazione diversa da quella assentita;
- m) il titolare di agenzia viaggio e turismo che ometta di comunicare preventivamente alla Giunta regionale eventuali variazioni del contenuto della segnalazione certificata d'inizio attività di cui al comma 2 dell'articolo 38;
- n) l'organizzatore di viaggio, l'intermediario ed il venditore di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, che omettano di comunicare e diffondere le informazioni obbligatorie sui viaggi ai sensi degli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79;
- n bis) il titolare di struttura ricettiva, nonché il titolare di agenzia immobiliare o immobiliare turistica per le unità abitative ammobiliate ad uso turistico oggetto del suo mandato o di sublocazione, che ometta di comunicare alla Giunta regionale i dati relativi al periodo di apertura, nonché al numero di camere totali, posti letto, arrivi, presenze turistiche e camere occupate.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 50, è soggetto a sanzione amministrativa da euro 3.000,00 a euro 6.000,00:
- a) chiunque gestisca una struttura ricettiva in mancanza di segnalazione certificata di inizio attività, ai sensi dell'articolo 33;
- b) chiunque gestisca una struttura ricettiva o sede congressuale in mancanza di classificazione, ai sensi dell'articolo 32;
- c) chiunque gestisca un'agenzia di viaggio e turismo in mancanza di segnalazione certificata di inizio attività od una sua sede secondaria in mancanza di comunicazione di apertura di sede secondaria, ai sensi dell'articolo 38;
- d) gli organizzatori di viaggi diversi da agenzie di viaggio e turismo che violino le condizioni di organizzazione dei viaggi di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 40.
5. È soggetto a sanzione amministrativa da euro 7.000,00 a euro 14.000,00:
- a) chiunque fornisca false informazioni al comune nella segnalazione certificata di inizio attività ricettiva ai sensi dell'articolo 33;
- b) chiunque fornisca false informazioni alla Giunta regionale nella domanda di rilascio, modifica o rinnovo di classificazione di struttura ricettiva o sede congressuale ai sensi dell'articolo 32;
- c) il titolare di struttura ricettiva o sede congressuale che rifiuti in modo illegittimamente discriminatorio di accogliere nella propria struttura o sede i clienti;
- d) il titolare di struttura ricettiva o sede congressuale che gestisca una struttura ricettiva o sede congressuale in mancanza dei requisiti necessari per la classificazione, ai sensi dell'articolo 31;
- e) il titolare di agenzia di viaggio e turismo che fornisca false informazioni nella segnalazione certificata di inizio attività ai sensi dell'articolo 38;
- f) il titolare di agenzia di viaggio e turismo e gli organizzatori di viaggi diversi da agenzie di viaggio e turismo che violino gli obblighi in materia di requisiti per l'apertura di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'articolo 37, nonché gli obblighi in materia di assicurazione previsti dagli articoli 38 e 40.
- 5 bis. Il titolare di struttura ricettiva o sede congressuale che, in assenza di comunicazione di chiusura definitiva della struttura ricettiva o della sede congressuale, non presenti la domanda di rinnovo della classificazione entro la data di scadenza della classificazione stessa, è soggetto:
- a) alla sanzione amministrativa da euro 1.000,00 ad euro 2.000,00, fatto salvo quanto previsto dal comma 10;
- b) alla sospensione dell'attività dalla data di scadenza della classificazione sino alla data dell'avvenuto rinnovo e comunque fino a un massimo di dieci mesi successivi alla scadenza della classificazione, decorsi i quali senza la presentazione di domanda di rinnovo, il Comune, su segnalazione della Giunta regionale, dispone la cessazione dell'attività. La cessazione determina la presentazione di una nuova domanda di classificazione nel rispetto dei requisiti di classificazione previsti a tale data.

6. L'accertamento delle violazioni degli obblighi, l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, il diritto ad introitare le relative somme e la competenza all'adozione dei provvedimenti di sospensione e cessazione dell'attività sanzionata nei casi di cui al presente articolo sono attribuiti al comune competente per territorio.

6 bis. Nel caso di agenzia di viaggio e turismo che operi esclusivamente in modalità on line, le funzioni di cui al comma 6 sono attribuite al Comune nel cui territorio l'agenzia ha sede legale.

7. Il Comune che accerta le violazioni e commina le sanzioni può graduare le sanzioni inflitte tenendo conto delle seguenti circostanze:

- a) l'entità del danno subito dal turista;
- b) il numero di turisti danneggiati;
- c) il beneficio ottenuto dal trasgressore a seguito della violazione;
- d) il maggior livello di classificazione della struttura ricettiva;
- e) la reiterazione della violazione entro un anno dalla data in cui si è verificata la prima violazione.

8. In caso di violazione di cui al comma 4 ed al comma 5 lettere a), b), d), e), f), oltre alla sanzione pecuniaria ivi prevista, si aggiunge la cessazione dell'attività sanzionata.

9. In caso di reiterazione della violazione di cui ai commi 1, 2, 3, nonché al comma 5 lettera c), alla sanzione pecuniaria ivi prevista si aggiunge la sospensione fino a un massimo di due anni dell'attività sanzionata.

10. Il mancato pagamento della sanzione pecuniaria di cui ai commi 1, 2, 3, nonché al comma 5 lettera c) ed al comma 5 bis, lettera a) nel termine di sessanta giorni, comporta la sospensione dell'attività sanzionata per un periodo sino a tre mesi e, decorso inutilmente tale termine, la cessazione dell'attività.

11. In caso di mancata ottemperanza al provvedimento di cessazione o sospensione dell'attività sanzionata, il Comune applica l'articolo 17 ter, comma 5, del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" e successive modificazioni.

11 bis. Le sanzioni previste dal presente articolo si applicano anche a tutte le strutture ricettive che si promuovono mediante le piattaforme digitali."

4. Struttura di riferimento

Direzione turismo

(Codice interno: 511400)

LEGGE REGIONALE 06 settembre 2023, n. 23

Disposizioni in materia di associazionismo intercomunale, fusioni di comuni e intese programmatiche di area (IPA).

Il Consiglio regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta regionale

p r o m u l g a

la seguente legge regionale:

CAPO I**Modifiche della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali"****Art. 1****Modifiche dell'articolo 2 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali".**

1. Il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18, modificato dal comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2, è sostituito dal seguente:

"4. Per le finalità di cui al comma 3, i provvedimenti amministrativi adottati dalla Giunta regionale in attuazione di normative comunitarie, statali o regionali, anche di settore:

a) attribuiscono incentivi o contributi comunque denominati, assegnano un punteggio premiale oppure una priorità ai comuni che esercitano tali funzioni fondamentali nelle forme associative disciplinate dalla presente legge;

b) prevedono, per il caso di recesso di un comune dalla forma associativa o di scioglimento anticipato della medesima, la decadenza dei comuni interessati dai benefici di cui alla lettera a)."

2. Il comma 5 dell'articolo 2 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18, sostituito dal comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2, è abrogato.

Art. 2**Modifiche dell'articolo 8 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali" ed alla conseguente cartografia di cui all'allegato A della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 e disposizioni di deroga.**

1. Nel numero 3 della lettera d) del comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18, le parole: *"almeno 8.000 abitanti"* sono sostituite dalle seguenti: *"almeno 6.000 abitanti"*.

2. Dopo la lettera d) del comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18, è inserita la seguente:

"d bis) rispetto della dimensione territoriale dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS)."

3. Al comma 9 dell'articolo 8 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18, le parole: *"anche ai fini della iscrizione nel registro delle forme associative di cui all'articolo 12"* sono soppresse.

4. Al comma 10 dell'articolo 8 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18, la parola: *"triennale"* è sostituita dalla seguente: *"quinquennale"* e le parole: *" , nel rispetto delle modalità stabilite dal presente articolo"* sono soppresse.

5. La lettera d bis) del comma 3 dell'articolo 8 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18, come introdotta dal comma 2 del presente articolo, non si applica alle forme associative esistenti alla data di entrata in vigore della presente legge.

6. L'allegato A alla legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 è sostituito dall'allegato A alla presente legge.

Art. 3**Modifica dell'articolo 10 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali".**

1. Dopo il comma 3 bis dell'articolo 10 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18, introdotto dal comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale 30 gennaio 2020, n. 3, è inserito il seguente:

"3 ter. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, definisce, altresì, criteri, parametri e standard minimi per la redazione di studi di fattibilità redatti da parte di enti od istituti pubblici e privati con riferimento ad un determinato territorio regionale e messi a disposizione di comuni, insistenti sul medesimo territorio, interessati al processo di fusione."

Art. 4**Abrogazioni.**

1. L'articolo 12 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18, è abrogato.

CAPO II**Modifiche della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 "Norme in materia di unioni montane"****Art. 5****Modifiche dell'articolo 3 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 "Norme in materia di unioni montane".**

1. Dopo il comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40, sostituito dal comma 1 dell'articolo 12 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2, sono inseriti i seguenti:

"3 bis. Fermo restando l'obbligo di coerenza con la dimensione ottimale degli ambiti territoriali dell'area geografica omogenea montana e parzialmente montana di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18, su motivata richiesta dei comuni interessati, formulata attraverso conformi deliberazioni dei consigli comunali approvate a maggioranza assoluta e previa accettazione dell'ingresso, deliberata a maggioranza assoluta dal consiglio dell'unione montana di successiva aggregazione, gli ambiti territoriali delle unioni montane possono essere rideterminati, nella sola forma dello scorporo e della successiva aggregazione ad altri ambiti territoriali, salva, in ogni caso, l'appartenenza dei comuni interessati alla medesima provincia ed al medesimo Ambito Territoriale Sociale (ATS), criterio dal quale la Provincia di Belluno, su richiesta dei comuni interessati, sentita la Conferenza degli enti locali bellunesi di cui all'articolo 15 della legge regionale 25 agosto 2014, n. 25 "Interventi a favore dei territori montani e conferimento di forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria alla provincia di Belluno in attuazione dell'articolo 15 dello Statuto del Veneto" può motivatamente richiedere di prescindere ai sensi della lettera a) del comma 86 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni". In tali casi la richiesta è valutata dalla Giunta regionale che, in caso di accoglimento, sentito il Consiglio delle autonomie montane, provvede a modificare od integrare il piano di riordino territoriale previsto dall'articolo 8 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18".

3 ter. Salvo quanto previsto dal comma 3 bis ed in considerazione della specialità delle funzioni esercitate dall'unione montana, non è consentito il recesso di un comune montano dall'unione montana di rispettiva appartenenza."

Art. 6**Modifica dell'articolo 6 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 "Norme in materia di unioni montane".**

1. Al comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40, sostituito dal comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2, le parole: "dai presidenti dei bacini imbriferi montani" sono sostituite dalle seguenti: "da due presidenti di bacini imbriferi montani scelti dal rispettivo organo di rappresentanza".

Art. 7**Modifiche dell'articolo 6 quater della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 "Norme in materia di unioni montane".**

1. Alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 6 quater della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40, introdotto dal comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2, le parole: "*censimento generale*" sono sostituite dalle seguenti: "*censimento permanente*".
2. Alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 6 quater della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40, introdotto dal comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2, la parola: "*decennio*" è sostituita dalla seguente: "*quinquennio*" e le parole: "*censimenti generali*" sono sostituite dalle seguenti: "*censimenti permanenti*".
3. Dopo il comma 3 dell'articolo 6 quater della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40, introdotto dal comma 1 dell'articolo 18 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2, è inserito il seguente:

"3 bis. L'unione montana, nei trenta giorni successivi, adotta il Piano di utilizzo delle risorse previste dal presente articolo."

CAPO III**Modifiche della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali"****Art. 8****Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali".**

1. Al comma 6 bis dell'articolo 4 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, introdotto dal comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 27 gennaio 2017, n. 2, dopo le parole: "*mandato amministrativo*" sono inserite le seguenti: "*anche di uno solo*".

Art. 9**Modifica dell'articolo 5 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali".**

1. Al comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, sostituito dal comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 30 gennaio 2020, n. 3, le parole: "*, di iniziativa legislativa degli enti locali,*" sono soppresse.

Art. 10**Modifica dell'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali" e disposizioni transitoria.**

1. Il comma 5 bis dell'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, modificato dal comma 4 dell'articolo 4 della legge regionale 30 gennaio 2020, n. 3, è sostituito dal seguente:

"5 bis. Quando si tratti della variazione delle circoscrizioni comunali per fusione di comuni ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'articolo 3, il referendum è validamente svolto per i soli comuni nei quali ha partecipato almeno il 30 per cento degli aventi diritto ed è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi. La percentuale di partecipazione è ridefinita nella misura del 25 per cento, ove gli iscritti all'AIRE siano superiori al 20 per cento degli aventi diritto al voto. Se per almeno uno dei comuni il referendum è validamente svolto ai sensi del presente comma ed è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi, gli esiti del referendum sono comunque sottoposti alla valutazione del legislatore con riferimento anche ai comuni per i quali ha partecipato al referendum una percentuale di aventi diritto al voto inferiore di non più di cinque punti percentuali rispetto a quella prevista dal presente comma ed è stata conseguita la maggioranza dei voti validamente espressi."

2. Le disposizioni di cui al comma 5 bis dell'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, come da ultimo sostituito dal comma 1 del presente articolo, si applicano anche a valere per le iniziative legislative, presentate ed in esame, ivi comprese

quelle già oggetto di indizione del referendum, alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 11

Inserimento dell'articolo 8 ter nella legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali".

1. Dopo l'articolo 8 bis della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, introdotto dal comma 1 dell'articolo 8 della legge regionale 30 gennaio 2020, n. 3, è inserito il seguente:

"Art. 8 ter - Misure premiali.

1. Salvo quanto previsto dall'articolo 9, comma 2, della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", nei bandi regionali, anche di settore, che prevedono la concessione di risorse a favore dei comuni, sono stabilite misure premiali per i comuni istituiti a seguito di fusione di due o più comuni secondo la disciplina di cui alla presente legge regionale."

Art. 12

Abrogazioni.

1. L'articolo 7 bis della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, è abrogato.

CAPO IV

Modifiche della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione"

Art. 13

Modifiche dell'articolo 25 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione" e disposizioni di deroga.

1. Il comma 3 dell'articolo 25 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, modificato dal comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2, è sostituito dal seguente:

"3. La Giunta regionale disciplina le modalità di riconoscimento delle IPA, il cui ambito territoriale di riferimento è individuato sulla base dei seguenti criteri:

- a) contiguità territoriale;*
- b) omogeneità economico-sociale;*
- c) omogeneità delle risorse, delle infrastrutture e dei servizi riferiti ad una determinata area geografica;*
- d) appartenenza alla medesima provincia ed al medesimo Ambito Territoriale Sociale (ATS)."*

2. Il comma 4 dell'articolo 25 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, modificato dal comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2, è sostituito dal seguente:

"4. La Giunta regionale riconosce le IPA sulla base dei criteri fissati dal provvedimento di cui al comma 3 e, con cadenza biennale, provvede alla verifica della permanenza dei requisiti richiesti per il riconoscimento. Nella ipotesi in cui la verifica conduca all'accertamento della carenza o del venire meno dei requisiti richiesti l'IPA decade dal riconoscimento."

3. Dopo il comma 4 dell'articolo 25 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35, modificato dal comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale 24 gennaio 2020, n. 2, è inserito il seguente:

"4 bis. La Giunta regionale disciplina i criteri e le modalità di finanziamento delle IPA regolarmente riconosciute."

4. Il comma 6 dell'articolo 25 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 35, è abrogato.

5. La lettera d) del comma 3 dell'articolo 25 della legge regionale 29 novembre 2001 n. 35, come introdotta dal presente articolo, non si applica alle Intese Programmatiche d'Area (IPA) che, alla data di entrata in vigore della presente legge, abbiano acquisito la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del titolo II, del libro I, del codice civile e della disciplina regionale di attuazione.

6. Eventuali deroghe all'appartenenza al medesimo Ambito Territoriale Sociale (ATS) sono valutate dalla Giunta regionale con riferimento alle Intese Programmatiche d'Area (IPA) che dimostrino una pluriennale attività a beneficio della realtà economica e sociale del territorio di riferimento ed i cui comuni facciano parte di altri organismi associativi riconosciuti a livello regionale.

CAPO V

Disposizioni finali

Art. 14

Clausola di neutralità finanziaria.

1. All'attuazione della presente legge si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione del Veneto.

Art. 15

Entrata in vigore.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione veneta.

Venezia, 6 settembre 2023

Luca Zaia

INDICE

CAPO I - Modifiche della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali"

Art. 1 - Modifiche dell'articolo 2 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali".

Art. 2 - Modifiche dell'articolo 8 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali" ed alla conseguente cartografia di cui all'allegato A della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 e disposizioni di deroga.

Art. 3 - Modifica dell'articolo 10 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali".

Art. 4 - Abrogazioni.

CAPO II - Modifiche della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 "Norme in materia di unioni montane"

Art. 5 - Modifiche dell'articolo 3 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 "Norme in materia di unioni montane".

Art. 6 - Modifica dell'articolo 6 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 "Norme in materia di unioni montane".

Art. 7 - Modifiche dell'articolo 6 quater della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 "Norme in materia di unioni montane".

CAPO III - Modifiche della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali"

Art. 8 - Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali".

Art. 9 - Modifica dell'articolo 5 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali".

Art. 10 - Modifica dell'articolo 6 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali" e disposizioni transitoria.

Art. 11 - Inserimento dell'articolo 8 ter nella legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 "Norme in materia di variazioni provinciali e comunali".

Art. 12 - Abrogazioni.

CAPO IV - Modifiche della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione"

Art. 13 - Modifiche dell'articolo 25 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione" e disposizioni di deroga.

CAPO V - Disposizioni finali

Art. 14 - Clausola di neutralità finanziaria.

Art. 15 - Entrata in vigore.

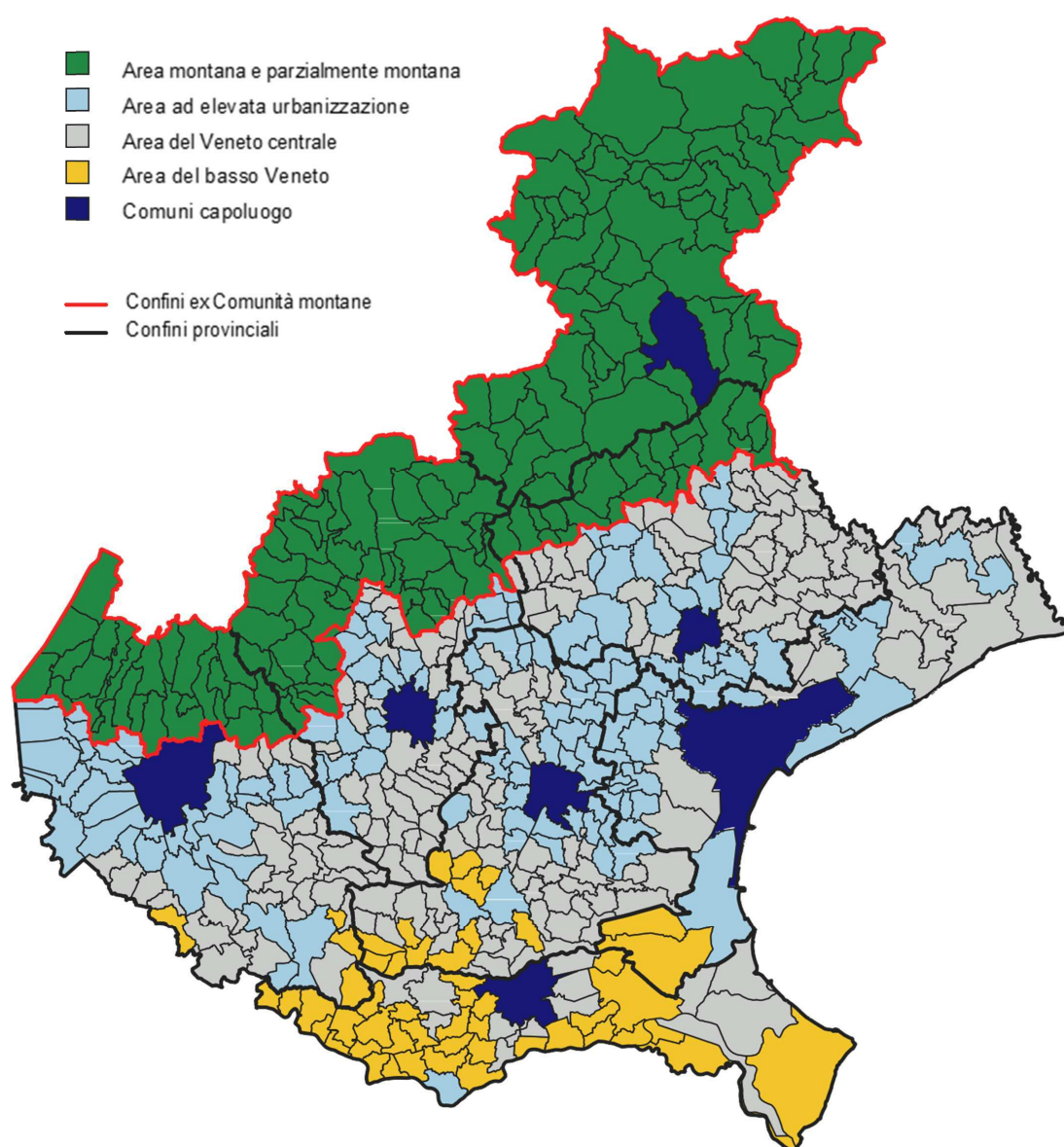


CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

ALLEGATO ALLA LEGGE REGIONALE RELATIVA A:

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASSOCIAZIONISMO INTERCOMUNALE,
FUSIONI DI COMUNI E INTESE PROGRAMMATICHE DI AREA (IPA)**

ALLEGATO A (Articolo 7)**AREE GEOGRAFICHE OMOGENEE**

AREA MONTANA E PARZIALMENTE MONTANA

Totale Comuni:	157
Comuni provincia di Verona:	27
Comuni provincia di Vicenza:	47
Comuni provincia di Belluno:	60
Comuni provincia di Treviso:	23

Codice	Comune
	<i>Provincia di Verona</i>
23005	Badia Calavena
23011	Bosco Chiesanuova
23013	Brentino Belluno
23014	Brenzzone sul Garda
23018	Caprino Veronese
23026	Cerro Veronese
23030	Costermano
23031	Dolcè
23033	Erbezzo
23034	Ferrara di Monte Baldo
23035	Fumane
23038	Grezzana
23045	Malcesine
23046	Marano di Valpolicella
23052	Negrar di Valpolicella
23062	Rivoli Veronese
23067	Roverè Veronese
23070	San Giovanni Ilarione
23074	San Mauro di Saline
23077	Sant'Ambrogio di Valpolicella
23078	Sant'Anna d'Alfaedo
23079	San Zeno di Montagna
23080	Selva di Progno
23086	Torri del Benaco
23087	Tregnago
23090	Velo Veronese
23093	Vestenanova
	<i>Provincia di Vicenza</i>
24005	Altissimo
24007	Arsiero
24009	Asiago
24012	Bassano del Grappa
24014	Breganze
24017	Brogliano
24019	Caltrano
24020	Calvene
24029	Chiampo
24032	Cogollo del Cengio
24034	Cornedo Vicentino
24037	Crespadoro
24039	Enego
24040	Fara Vicentino
24041	Foza

Codice	Comune
	<i>Provincia di Vicenza (continua)</i>
24042	Gallio
24049	Laghi
24050	Lastebasse
24053	Lugo di Vicenza
24057	Marostica
24063	Monte di Malo
24072	Nogarole Vicentino
24076	Pedemonte
24077	Pianezze
24078	Piovene Rocchette
24080	Posina
24081	Pove del Grappa
24084	Recoaro Terme
24085	Roana
24086	Romano d'Ezzelino
24089	Rotzo
24090	Salcedo
24094	San Pietro Mussolino
24095	Santorso
24096	San Vito di Leguzzano
24100	Schio
24101	Solagna
24106	Tonezza del Cimone
24107	Torrebelvicino
24110	Trissino
24111	Valdagno
24112	Valdastico
24113	Valli del Pasubio
24115	Velo d'Astico
24125	Valbrenta
24126	Colceresa
24127	Lusiana Conco
	<i>Provincia di Belluno</i>
25001	Agordo
25002	Alano di Piave
25003	Alleghe
25004	Arsiè
25005	Auronzo di Cadore
25007	Borca di Cadore
25008	Calalzo di Cadore
25010	Cencenighe Agordino
25011	Cesiomaggiore
25012	Chies d'Alpago

Codice	Comune
<i>Provincia di Belluno (continua)</i>	
25013	Cibiana di Cadore
25014	Colle Santa Lucia
25015	Comelico Superiore
25016	Cortina d'Ampezzo
25017	Danta di Cadore
25018	Domegge di Cadore
25019	Falcade
25021	Feltre
25022	Fonzaso
25023	Canale d'Agordo
25025	Gosaldo
25026	Lamon
25027	La Valle Agordina
25029	Limana
25030	Livinalongo del Col di Lana
25032	Lorenzago di Cadore
25033	Lozzo di Cadore
25035	Ospitale di Cadore
25036	Pedavena
25037	Perarolo di Cadore
25039	Pieve di Cadore
25040	Ponte nelle Alpi
25043	Rivamonte Agordino
25044	Rocca Pietore
25045	San Gregorio nelle Alpi
25046	San Nicolò di Comelico
25047	San Pietro di Cadore
25048	Santa Giustina
25049	San Tomaso Agordino
25050	Santo Stefano di Cadore
25051	San Vito di Cadore
25053	Sedico
25054	Selva di Cadore
25055	Seren del Grappa
25056	Sospirolo
25057	Soverzene
25058	Sovramonte
25059	Taibon Agordino
25060	Tambre
25062	Vallada Agordina
25063	Valle di Cadore
25065	Vigo di Cadore
25066	Vodo Cadore
25067	Voltago Agordino
25069	Zoppè di Cadore
25070	Quero Vas
25071	Longarone
25072	Alpago

Codice	Comune
<i>Provincia di Belluno (continua)</i>	
025073	Val di Zoldo
025074	Borgo Valbelluna
<i>Provincia di Treviso</i>	
26004	Borso del Grappa
26007	Cappella Maggiore
26011	Castelcuoco
26014	Cavaso del Tomba
26018	Cison di Valmarino
26022	Cordignano
26026	Farra di Soligo
26027	Follina
26030	Fregona
26042	Miane
26045	Monfumo
26056	Pederobba
26057	Pieve di Soligo
26061	Possagno
26065	Refrontolo
26067	Revine Lago
26078	Sarmede
26079	Segusino
26084	Tarzo
26087	Valdobbiadene
26090	Vidor
26092	Vittorio Veneto
26096	Pieve del Grappa

AREA AD ELEVATA URBANIZZAZIONE

Totale Comuni:	139
Comuni provincia di Verona:	33
Comuni provincia di Vicenza:	24
Comuni provincia di Treviso:	21
Comuni provincia di Venezia:	24
Comuni provincia di Padova:	36
Comuni provincia di Rovigo	1

Codice	Comune
	<i>Provincia di Verona</i>
023001	Affi
023006	Bardolino
023012	Bovolone
023015	Bussolengo
023016	Buttapietra
023017	Caldiero
023021	Castel d'Azzano
023022	Castelnuovo del Garda
023023	Cavaion Veronese
023025	Cerea
023028	Colognola ai Colli
023036	Garda
023040	Isola della Scala
023042	Lavagno
023043	Lazise
023044	Legnago
023050	Monteforte d'Alpone
023055	Oppeano
023057	Pastrengo
023058	Pescantina
023059	Peschiera del Garda
023060	Povegliano Veronese
023069	San Bonifacio
023071	San Giovanni Lupatoto
023073	San Martino Buon Albergo
023076	San Pietro in Cariano
023081	Soave
023082	Sommacampagna
023083	Sona
023089	Valeggio sul Mincio
023094	Vigasio
023096	Villafranca di Verona
023097	Zevio
	<i>Provincia di Vicenza</i>
024004	Altavilla Vicentina
024008	Arzignano
024015	Brendola
024018	Caldogno
024021	Camisano Vicentino
024026	Cassola

Codice	Comune
	<i>Provincia di Vicenza (continua)</i>
024035	Costabissara
024036	Creazzo
024038	Dueville
024043	Gambellara
024048	Isola Vicentina
024052	Lonigo
024055	Malo
024056	Marano Vicentino
024060	Montebello Vicentino
024061	Montecchio Maggiore
024067	Monticello Conte Otto
024083	Quinto Vicentino
024087	Rosà
024088	Rossano Veneto
024104	Tezze sul Brenta
024105	Thiene
024108	Torri di Quartesolo
024119	Zanè
	<i>Provincia di Treviso</i>
026006	Caerano di San Marco
026009	Casale sul Sile
026010	Casier
026012	Castelfranco Veneto
026021	Conegliano
026023	Cornuda
026025	Crocetta del Montello
026038	Mareno di Piave
026043	Mogliano Veneto
026046	Montebelluna
026055	Paese
026059	Ponzano Veneto
026063	Preganziol
026066	Resana
026069	Roncade
026075	Santa Lucia di Piave
026082	Spresiano
026089	Vedelago
026091	Villorba
026093	Volpago del Montello
026095	Zero Branco

Codice	Comune
<i>Provincia di Venezia</i>	
027003	Campolongo Maggiore
027004	Camponogara
027007	Ceggia
027008	Chioggia
027012	Dolo
027014	Fiesso d'Artico
027017	Fossò
027019	Jesolo
027020	Marcon
027021	Martellago
027024	Mirano
027026	Noale
027027	Noventa di Piave
027028	Pianiga
027029	Portogruaro
027030	Pramaggiore
027032	Salzano
027033	San Donà di Piave
027035	Santa Maria di Sala
027037	Scorzè
027038	Spinea
027039	Stra
027043	Vigonovo
027044	Cavallino-Treporti
<i>Provincia di Padova</i>	
028001	Abano Terme
028003	Albignasego
028013	Borgoricco
028015	Brugine
028016	Cadoneghe
028017	Campodarsego
028019	Camposampiero
028023	Carmignano di Brenta
028032	Cittadella
028037	Este
028039	Galliera Veneta
028042	Grantorto
028044	Legnaro
028046	Loreggia
028048	Maserà di Padova
028050	Massanzago
028054	Mestrino
028055	Monselice
028057	Montegrotto Terme
028058	Noventa Padovana
028064	Piombino Dese
028065	Piove di Sacco
028069	Ponte San Nicolò
028071	Rovolon
028072	Rubano
028075	San Giorgio delle Pertiche

Codice	Comune
<i>Provincia di Padova (continua)</i>	
028077	San Martino di Lupari
028082	Sant'Angelo di Piove di Sacco
028085	Saonara
028086	Selvazzano Dentro
028091	Tombolo
028093	Trebaseleghe
028099	Vigodarzere
028100	Vigonza
028103	Villafranca Padovana
028104	Villanova di Camposampiero
<i>Provincia di Rovigo</i>	
029033	Occhiobello

AREA DEL BASSO VENETO

Totale Comuni:	52
Comuni provincia di Verona:	4
Comuni provincia di Venezia:	2
Comuni provincia di Padova:	12
Comuni provincia di Rovigo:	34

Codice	Comune
<i>Provincia di Verona</i>	
023010	Boschi Sant'Anna
023020	Castagnaro
023084	Sorgà
023085	Terrazzo
<i>Provincia di Venezia</i>	
27006	Cavarzere
27010	Cona
<i>Provincia di Padova</i>	
028005	Arquà Petrarca
028009	Baone
028029	Castelbaldo
028031	Cinto Euganeo
028047	Lozzo Atestino
028049	Masi
028052	Megliadino San Vitale
028053	Merlara
028062	Piacenza d'Adige
028070	Pozzonovo
028084	Sant'Urbano
028102	Villa Estense
<i>Provincia di Rovigo</i>	
029001	Adria
029002	Ariano nel Polesine
029005	Bagnolo di Po
029006	Bergantino
029008	Calto
029009	Canaro
029010	Canda
029011	Castelguglielmo
029012	Castelmassa
029013	Castelnovo Bariano
029014	Ceneselli
029017	Corbola
029018	Costa di Rovigo
029019	Crespino
029021	Ficarolo
029022	Fiesso Umbertiano
029023	Frassinelle Polesine
029024	Fratte Polesine
029025	Gaiba
029026	Gavello
029027	Giacciano con Baruchella
029028	Guarda Veneta

Codice	Comune
<i>Provincia di Rovigo (continua)</i>	
029031	Lusia
029032	Melara
029034	Papozze
029035	Pettorazza Grimani
029036	Pincara
029039	Porto Tolle
029042	Salara
029045	Stienta
029047	Trecenta
029049	Villamarzana
029050	Villanova del Ghebbo
029051	Villanova Marchesana

AREA DEL VENETO CENTRALE

Totale Comuni:	208
Comuni provincia di Verona:	33
Comuni provincia di Vicenza:	42
Comuni provincia di Treviso:	49
Comuni provincia di Venezia:	17
Comuni provincia di Padova:	53
Comuni provincia di Rovigo	14

Codice	Comune
<i>Provincia di Verona</i>	
023002	Albaredo d'Adige
023003	Angiari
023004	Arcole
023007	Belfiore
023008	Bevilacqua
023009	Bonavigo
023019	Casaleone
023024	Cazzano di Tramigna
023027	Cologna Veneta
023029	Concamarise
023032	Erbè
023037	Gazzo Veronese
023039	Illasi
023041	Isola Rizza
023047	Mezzane di Sotto
023048	Minerbe
023049	Montecchia di Crosara
023051	Mozzecane
023053	Nogara
023054	Nogarole Rocca
023056	Palù
023061	Pressana
023063	Roncà
023064	Ronco all'Adige
023065	Roverchiara
023066	Roveredo di Guà
023068	Salizole
023072	Sanguinetto
023075	San Pietro di Morubio
023088	Trevenuolo
023092	Veronella
023095	Villa Bartolomea
023098	Zimella
<i>Provincia di Vicenza</i>	
024001	Agugliaro
024002	Albettonne
024003	Alonte
024006	Arcugnano
024010	Asigliano Veneto
024013	Bolzano Vicentino
024016	Bressanvido

Codice	Comune
<i>Provincia di Vicenza (continua)</i>	
024022	Campiglia dei Berici
024024	Carrè
024025	Cartigliano
024027	Castegnero
024028	Castelgomberto
024030	Chiuppano
024044	Gambugliano
024046	Grisignano di Zocco
024047	Grumolo delle Abbadesse
024051	Longare
024062	Montecchio Precalcino
024064	Montegalda
024065	Montegaldella
024066	Monteviale
024068	Montorso Vicentino
024070	Mussolente
024071	Nanto
024073	Nove
024074	Noventa Vicentina
024075	Orgiano
024079	Pojana maggiore
024082	Pozzoleone
024091	Sandrigo
024097	Sarcedo
024098	Sarego
024099	Schiavon
024102	Sossano
024103	Sovizzo
024117	Villaga
024118	Villaverla
024120	Zermeghedo
024121	Zovencedo
024122	Zugliano
024123	Val Liona
024124	Barbarano Mossano
<i>Provincia di Treviso</i>	
026001	Altivole
026002	Arcade
026003	Asolo
026005	Breda di Piave
026008	Carbonera

Codice	Comune
<i>Provincia di Treviso (continua)</i>	
026013	Castello di Godego
026015	Cessalto
026016	Chiarano
026017	Cimadolmo
026019	Codognè
026020	Colle Umberto
026028	Fontanelle
026029	Fonte
026031	Gaiarine
026032	Giavera del Montello
026033	Godega di Sant'Urbano
026034	Gorgo al Monticano
026035	Istrana
026036	Loria
026037	Mansuè
026039	Maser
026040	Maserada sul Piave
026041	Meduna di Livenza
026044	Monastier di Treviso
026047	Morgano
026048	Moriago della Battaglia
026049	Motta di Livenza
026050	Nervesa della Battaglia
026051	Oderzo
026052	Ormelle
026053	Orsago
026058	Ponte di Piave
026060	Portobuffolè
026062	Povegliano
026064	Quinto di Treviso
026068	Riese Pio X
026070	Salgareda
026071	San Biagio di Callalta
026072	San Fior
026073	San Pietro di Feletto
026074	San Polo di Piave
026076	San Vendemiano
026077	San Zenone degli Ezzelini
026080	Sernaglia della Battaglia
026081	Silea
026083	Susegana
026085	Trevignano
026088	Vazzola
026094	Zenson di Piave
<i>Provincia di Venezia</i>	
027001	Annone Veneto
027002	Campagna Lupia
027005	Caorle
027009	Cinto Caomaggiore
027011	Concordia Sagittaria

Codice	Comune
<i>Provincia di Venezia (continua)</i>	
027013	Eraclea
027015	Fossalta di Piave
027016	Fossalta di Portogruaro
027018	Gruaro
027022	Meolo
027023	Mira
027025	Musile di Piave
027031	Quarto d'Altino
027034	San Michele al Tagliamento
027036	San Stino di Livenza
027040	Teglio Veneto
027041	Torre di Mosto
<i>Provincia di Padova</i>	
028002	Agna
028004	Anguillara Veneta
028006	Arre
028007	Arzergrande
028008	Bagnoli di Sopra
028010	Barbona
028011	Battaglia Terme
028012	Boara Pisani
028014	Bovolenta
028018	Campodoro
028020	Campo San Martino
028021	Candiana
028022	Carceri
028026	Cartura
028027	Casale di Scodosia
028028	Casalserugo
028030	Cervarese Santa Croce
028033	Codevigo
028034	Conselve
028035	Correzzola
028036	Curtarolo
028038	Fontaniva
028040	Galzignano Terme
028041	Gazzo
028043	Granze
028045	Limena
028056	Montagnana
028059	Ospedaletto Euganeo
028061	Pernumia
028063	Piazzola sul Brenta
028066	Polverara
028067	Ponso
028068	Pontelongo
028073	Saccolongo
028076	San Giorgio in Bosco
028078	San Pietro in Gu
028079	San Pietro Viminario

Codice	Comune
<i>Provincia di Padova (continua)</i>	
028080	Santa Giustina in Colle
028083	Sant'Elena
028087	Solesino
028088	Stanghella
028089	Teolo
028090	Terrassa Padovana
028092	Torreglia
028094	Tribano
028095	Urbana
028096	Veggiano
028097	Vescovana
028098	Vighizzolo d'Este
028101	Villa del Conte
028105	Vo'
028106	Due Carrare
028107	Borgo Veneto
<i>Provincia di Rovigo</i>	
029003	Arquà Polesine
029004	Badia Polesine
029007	Bosaro
029015	Ceregnano
029029	Lendinara
029030	Loreo
029037	Polesella
029038	Pontecchio Polesine
029040	Rosolina
029043	San Bellino
029044	San Martino di Venezze
029046	Taglio di Po
029048	Villadose
029052	Porto Viro

COMUNI CAPOLUOGO

Totale Comuni:	7
Comuni provincia di Verona:	1
Comuni provincia di Vicenza:	1
Comuni provincia di Belluno:	1
Comuni provincia di Treviso:	1
Comuni provincia di Venezia:	1
Comuni provincia di Padova:	1
Comuni provincia di Rovigo:	1

Codice	Comune
023091	Verona
024116	Vicenza
025006	Belluno
026086	Treviso
027042	Venezia
028060	Padova
029041	Rovigo

Dati informativi concernenti la legge regionale 6 settembre 2023, n. 23

Il presente elaborato ha carattere meramente informativo, per cui è sprovvisto di qualsiasi valenza vincolante o di carattere interpretativo. Pertanto, si declina ogni responsabilità conseguente a eventuali errori od omissioni.

Per comodità del lettore sono qui di seguito pubblicati:

- 1 - Procedimento di formazione
- 2 - Relazione al Consiglio regionale
- 3 - Note agli articoli
- 4 - Struttura di riferimento

1. Procedimento di formazione

- La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore Francesco Calzavara, ha adottato il disegno di legge con deliberazione 24 febbraio 2023, n. 1/DDDL;
- Il disegno di legge è stato presentato al Consiglio regionale in data 27 febbraio 2023, dove ha acquisito il n. 185 del registro dei progetti di legge;
- Il progetto di legge è stato assegnato alla Prima Commissione consiliare;
- La Prima Commissione consiliare ha espresso parere sul progetto di legge in data 12 luglio 2023;
- Il Consiglio regionale, su relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Marzio Favero, e su relazione di minoranza della Prima commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Chiara Luisetto, ha esaminato e approvato il progetto di legge con deliberazione legislativa 29 agosto 2023, n. 23.

2. Relazione al Consiglio regionale

- Relazione della Prima Commissione consiliare, relatore il consigliere Marzio Favero, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

è necessario premettere che l'articolo 8, della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 (“Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali”) prevede che: “La Giunta regionale predispose un piano di riordino territoriale che definisce la dimensione ottimale con riferimento ad ambiti territoriali adeguati per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi da parte dei comuni, in relazione alle aree geografiche omogenee di cui all'articolo 7”.

In estrema sintesi, il Piano di Riordino Territoriale (abbr. PRT) è, quindi, il mezzo mediante il quale viene raggiunto l'obiettivo di razionalizzazione dei livelli di governance in un'ottica di semplificazione, con l'individuazione della dimensione territoriale adeguata all'esercizio delle funzioni comunali e la conseguente costituzione di forme associative strutturate e stabili. Tutto ciò risponde all'esigenza di ridurre la frammentazione dei livelli di governo e di conseguire risparmi di spesa nell'utilizzo delle risorse pubbliche, al fine di assicurare efficienza per gli enti coinvolti e efficacia dell'azione amministrativa e di governo in ambito regionale.

Il primo PRT è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1417 del 6 agosto 2013.

Da tempo la Giunta regionale ha avviato l'attività finalizzata non tanto ad un mero aggiornamento, quanto piuttosto ad una vera e propria riscrittura del PRT, atteso il tempo trascorso dalla sua approvazione e il radicale cambiamento di scenario intervenuto a livello nazionale in tema di esercizio associato di funzioni.

In particolare, il nuovo Piano deriva da una serie di incontri con i Sindaci dei Comuni veneti, con i Presidenti delle Unioni di Comuni e delle Unioni Montane e con i Presidenti delle Province e della Città Metropolitana, che si sono confrontati ed hanno risposto ad alcuni quesiti legati a tematiche fondamentali per la redazione del nuovo PRT e riguardanti la semplificazione e la razionalizzazione dei livelli di governance, il rafforzamento delle Unioni di Comuni e delle Unioni Montane nonché le fusioni di Comuni.

I suggerimenti scaturiti da questi incontri sono stati posti alla base del procedimento di redazione del nuovo PRT.

Le principali novità del nuovo Piano, rispetto a quello approvato nel 2013, riguardano, in primo luogo, la definizione e l'individuazione dell'Ambito Territoriale Sociale (abbr. ATS) quale ambito adeguato all'interno del quale, con le debite eccezioni, dovranno costituirsi d'ora in poi tutte le forme associative ed aggregative, siano esse di programmazione che di gestione e verso cui tenderanno tali forme associative ed aggregative.

In secondo luogo, si è ritenuto importante intervenire per favorire la promozione delle fusioni tra Comuni, ragionando in uno scenario decennale ed in considerazione dei dati derivanti dall'analisi di indicatori socio-economici relativi al territorio regionale.

Per accompagnare e rendere effettive le scelte che vengono indicate nel PRT (che costituisce un provvedimento amministrativo a carattere generale), il presente progetto di legge (abbr. pdl) - articolato al suo interno in cinque Capi - interviene sulla normativa regionale in materia di associazionismo, fusioni di Comuni e programmazione decentrata ed in particolare sulle leggi regionali n. 18/2012, n. 40/2012, n. 25/1992 e n. 35/2001, con le modifiche che si rendono necessarie per adeguarla al nuovo scenario di contesto previsto dal Piano stesso.

E così, l'individuazione del livello territoriale di riferimento, come appena detto, nell'ATS, rende necessario l'allineamento di alcune disposizioni contenute nelle leggi regionali n. 18/2012, n. 40/2012 e n. 35/2001, inserendo nelle stesse proprio il riferimento testuale agli ATS: ci si riferisce, in particolare, alle modifiche apportate, rispettivamente, all'articolo 8 della legge regionale n. 18/2012 (articolo 2, comma 2, del pdl), all'articolo 3 della legge regionale n. 40/2012 (articolo 5 del pdl) ed all'articolo 25 della legge regionale 35/2001 (articolo 13, comma 1, del pdl).

Completano il Capo I, riferito alle modifiche della legge regionale n. 18/2012, insieme a quella appena descritta: una riscrittura del comma 2 dell'articolo 4; l'abrogazione del comma 5 (articolo 1 del pdl) dello stesso articolo, motivata dalla necessità di prevenire qualsiasi contenzioso ove al predetto comma fosse data concreta attuazione; l'abrogazione dell'articolo 12, derivante dalla presa d'atto della mancata istituzione del registro a più di dieci anni dall'approvazione del testo normativo da ultimo citato (art. 4 del pdl).

La riduzione del numero dei Comuni attualmente esistenti sul territorio regionale, mediante il ricorso a percorsi di fusione, rende necessaria la modifica parziale del comma 5 bis, dell'articolo 6, della legge regionale n. 25/1992, attraverso la rimodulazione del quorum di partecipazione al referendum consultivo sulla fusione, portato dal 50% al 30% (articolo 10 del pdl), unitamente alla abrogazione dell'articolo 7 bis della legge regionale appena citata, relativo alla previsione dei sondaggi preventivi della popolazione interessata (articolo 12 del pdl), in quanto già ampiamente richiesti in sede di redazione dello studio di fattibilità propedeutico all'avvio del processo referendario.

Quale misura di ulteriore incentivazione ai processi aggregativi comunali, per i Comuni sorti da fusioni, viene inoltre espressamente prevista, mediante l'inserimento dell'articolo 8 ter nel corpo normativo della legge regionale n. 25/1992 (articolo 11 del pdl), una clausola di premialità da inserire nei bandi regionali, anche di settore, con cui l'Amministrazione regionale eroga contributi agli Enti locali.

Le restanti modifiche della legge regionale n. 25/1992, contenute nel Capo III, sono motivate dall'esigenza di meglio precisare il dettato normativo, rispettivamente, di parte dell'articolo 4 (articolo 8 del pdl) e dell'articolo 5 (articolo 9 del pdl), soprattutto per superare alcune difficoltà interpretative emerse nella prassi applicativa di queste disposizioni.

Con riferimento al Capo II, relativo legge regionale n. 40/2012, accanto alla mera riformulazione di alcune parti dell'articolo 6 (articolo 6 del pdl) e dell'articolo 6 quater (articolo 7 del pdl) di tale testo normativo, si evidenzia l'inserimento di due nuovi commi all'interno dell'articolo 3, dove, anche a ragione di alcune criticità organizzative e di governance emerse in talune realtà, sono stati introdotti alcuni meccanismi di flessibilità relativi alla rideterminazione degli ambiti territoriali delle unioni montane, governate, quanto agli esiti finali, dalla Giunta regionale (articolo 5 del pdl). Inoltre, a garantire la specialità delle funzioni esercitate dall'unione montana, si prevede l'introduzione del divieto di recesso di un comune montano dall'unione montana di rispettiva appartenenza (sempre articolo 5 del pdl).

Nel Capo IV, dedicato alla legge regionale n. 35/2001, si prevede la riscrittura di alcune parti dell'articolo 25 della richiamata legge regionale, comprensiva anche del riferimento all'ATS, già commentato precedentemente (art. 13 del pdl).

Il Capo V comprende disposizioni finali relative alla clausola di neutralità finanziaria e all'entrata in vigore del testo legislativo (articoli 14 e 15 del pdl).

Il testo è completato da un allegato (a cui si fa riferimento nell'articolo 2, comma 6, del pdl) di carattere esclusivamente tecnico, che sostituisce quello attualmente indicato dall'articolo 7 (Individuazione delle aree geografiche omogenee) della legge regionale n. 18/2012.

In conclusione, volendo riassumere l'iter del provvedimento all'esame di quest'Assemblea, che la Giunta regionale ha deliberato il 24 febbraio 2023, va detto che è stato presentato alla Presidenza del Consiglio regionale in data 27 febbraio, assumendo il numero 185 tra i progetti di legge depositati nel corso della legislatura ed assegnato il 6 marzo in sede referente alla Prima Commissione.

Nella seduta di commissione n. 94 del 3 maggio è stato illustrato dall'Assessore competente, affiancato dai referenti delle strutture interessate, che hanno fornito i primi, necessari, riscontri su ogni articolo.

In data 12 giugno 2023 il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso all'unanimità parere favorevole sul provvedimento.

Nella seduta n. 105 del 12 luglio, infine, la Prima Commissione lo ha esaminato con attenzione, concludendo i propri lavori e licenziandolo per l'Aula a maggioranza.

Hanno espresso voto favorevole i rappresentanti dei gruppi consiliari Zaia Presidente (Cavinato, Cestaro, Gerolimetto, Sandonà), Liga Veneta per Salvini Premier (Cestari, Favero con delega Corsi), Veneta Autonomia (Piccinini), Forza Italia-Berlusconi-Autonomia per il Veneto (Bozza) e Fratelli d'Italia-Giorgia Meloni (Soranzo). Si sono astenute le rappresentanti del gruppo consiliare Partito Democratico Veneto (Camani, Luisetto).”;

- Relazione di minoranza della Prima Commissione consiliare, relatrice la Vicepresidente della stessa, consigliera Chiara Luisetto, nel testo che segue:

“Signor Presidente, colleghi consiglieri,

il Progetto di legge che oggi discutiamo in quest'aula ha lo scopo di adeguare la normativa regionale in materia di associazionismo e programmazione decentrata al nuovo scenario di contesto previsto dal Piano di Riordino Territoriale (PRT), dove in sostanza dovrebbero trovare espressione coerente gli obiettivi che il nuovo PRT (DGR/CR 39 del 7.04.2023) mira a realizzare dopo dieci anni dal primo piano e dopo un lungo periodo, di concertazione con i Sindaci, i Presidenti delle Unioni di Comuni e Montane, i Presidenti di Provincia e Città metropolitana, attraverso workshop e momenti di confronto. Un Piano che viene descritto come “il mezzo mediante il quale viene raggiunto l'obiettivo di razionalizzazione dei livelli di governance in un'ottica di semplificazione, con l'individuazione della dimensione territoriale adeguata all'esercizio delle funzioni comunali e la conseguente costituzione di forme associative strutturate e stabili.” Il tutto per rispondere all'esigenza di ridurre la frammentazione dei livelli di governo e di conseguire risparmi di spesa nell'utilizzo delle risorse pubbliche, al fine di assicurare efficienza per gli enti coinvolti e efficacia dell'azione amministrativa e di governo in ambito regionale, come descritto all'art. 1 della legge regionale 18/2012 richiamata in premessa nel progetto.

Dunque una Regione, la nostra, che non si accontenta di realizzare il contenimento delle spese nell'esercizio delle funzioni fon-

damentali dei Comuni, ma mira a incentivare la promozione delle gestioni comunali associate per assicurare una gestione efficace dei servizi e delle funzioni fondamentali, coinvolgendo in un riordino complessivo tutti i livelli di governance, il tutto ancorato al concetto, introdotto nel 2012, di dimensione territoriale ottimale e omogenea.

Nella fotografia fatta dal legislatore regionale nel 2012 è evidenziato come: “Nel Veneto, come nel resto d’Italia, è presente il fenomeno della cosiddetta “polverizzazione” degli enti di livello comunale. È evidente che non sussiste la dimensione (assieme, geografica e demografica), non solo idonea per la realizzazione di politiche pubbliche efficaci, ma che permette anche, nel contempo, l’economicità dell’azione amministrativa. Gli enti locali si stanno attualmente confrontando con le necessità derivanti dalle maggiori funzioni loro attribuite e con le difficoltà derivanti dalle ristrettezze della finanza pubblica, entrambi fattori che mettono alla prova la loro capacità, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo, di rispondere alle aspettative dell’opinione pubblica e della cittadinanza. Il rischio che incombe sulle amministrazioni comunali è che vi sia una oggettiva impossibilità, da parte di molte realtà comunali, ad assolvere ai nuovi e maggiori compiti.”

Dunque consapevoli di una frammentazione organizzativa vasta e di una urgente azione di riordino si dava vita ad un percorso nel quale le gestioni associate venivano considerate lo strumento per superare le problematiche derivanti da ridotte e non adeguate risorse strumentali, economiche e di personale degli enti locali. Sottolineando che, se la fusione era il vero obiettivo a cui tendere, per buona parte dei comuni la gestione associata rappresentava la strada più agevolmente praticabile per adempiere all’obbligo dell’esercizio delle funzioni fondamentali.

Per contestualizzare adeguatamente la proposta oggi al voto, è opportuno chiedersi che cosa sia accaduto nei successivi dieci anni che ci separano da quel primo atto di riordino. Discutiamo infatti una proposta che, basata su importanti e condivisi presupposti, arriva però in grande ritardo e si risolve in cinque capi il cui fondamento viene sancito, pur non essendo ancora formalmente e nella sostanza compiutamente definito.

Mi spiego subito: nel nuovo piano ad essere considerato il fulcro, l’ambito adeguato entro il quale creare le associazioni e aggregazioni (programmatiche e di gestione) è l’Ambito Territoriale Sociale (ATS), strumento è bene ricordarlo rispetto al quale la Regione Veneto sconta un ulteriore enorme ritardo che risale al mancato recepimento della legge 328/2000 e che solo con la DGR n.1191 del 2020 viene riconosciuto quale soggetto di programmazione per il comparto sociale, sanitario e delle politiche per il lavoro. In questo senso due sono le considerazioni da porre all’attenzione di quest’aula:

- gli ATS sono strumenti che delimitano geograficamente aree allo scopo di organizzare e gestire le politiche sociali (non socio-sanitarie: è utile sottolinearlo in ogni sede), scopo ben diverso da quello che la legge 18/2012 e il PRT si pongono in merito ad una più ampia e articolata ridefinizione degli spazi ottimali entro i quali esercitare con efficienza, efficacia ed economicità funzioni fondamentali dei comuni (come individuate dal DL 78/2010) che superano l’ambito sociale, e si intersecano con la polizia locale, il catasto, la pianificazione urbanistica, l’attività comunale di protezione civile, la gestione dei rifiuti urbani e la riscossione dei tributi, l’organizzazione dei servizi scolastici, solo per citarne alcune. Una pluralità di ambiti per i quali ad oggi esiste una sovrapposizione disordinata di confini, enti e realtà sovramunicipali. Dunque la prima domanda è: l’ATS è coerente nei suoi scopi con questi obiettivi? Può aderire a questi ambiti con efficacia?;

- a questi quesiti in linea di principio è possibile trovare una risposta condivisa, se consideriamo l’ambito di attuazione degli ATS, quello sociale, pervasivo di tutte le politiche che gli enti locali sono deputati a gestire. Tuttavia dobbiamo prendere atto che dopo dieci anni, un ritardo che non possiamo nascondere, oggi si ancora la riorganizzazione dell’intero territorio amministrativo ad uno strumento non ancora definito. Costruiamo il tetto su una casa che non ha le fondamenta. Sappiamo che gli ATS si poggiano sui 21 distretti, sappiamo che cosa andranno a gestire, ma della forma giuridica attraverso la quale si sostanzieranno, di come si integreranno con gli ambiti socio-sanitari, delle risorse attraverso le quali, finiti i fondi PNRR alimenteremo queste realtà e delle dimensioni ottimali, appunto, per la loro efficace attuazione noi ancora non abbiamo discusso nulla.

Nonostante tali criticità, stiamo riferendo l’intero piano e il pdl oggetto della discussione odierna agli Ambiti Territoriali Sociali.

Ma di quali ATS discutiamo? Quelli da 40mila abitanti? Quelli da 300mila? Quelli costituiti in Consorzi, Unioni o quelli verso i quali sembra l’Assessore voglia andare, che dovrebbero diventare aziende speciali? Ci sarà libertà di scelta della forma più aderente al proprio territorio o si dovrà convergere su un unico schema? Vedete dunque come oggi valutiamo una proposta importante senza avere la struttura di base a supportarci e con domande aperte che non si pone solo questa minoranza, bensì sono emerse dalla fase di concertazione svolta dalla Regione.

Nei workshop la ridefinizione dei confini o l’individuazione di sub-ambiti corrispondenti a specificità territoriali sono questioni ricorrenti a cui è necessario dare una risposta. La sostanza di tutto questo è: quali economie di scala vogliamo creare attraverso gli ATS e quali servizi di prossimità e vicinanza gli stessi definiscono se li ancoriamo a 21 distretti dalle più diverse dimensioni e caratteristiche?

Nel pdl 185 è prevista, ad esempio al comma 3 bis dell’articolo 3 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 40 inserito dal comma 1 dell’articolo 4 del progetto di legge, la possibilità “per gli ambiti territoriali montani di essere rideterminati, nella sola forma dello scorporo e della successiva aggregazione ad altri ambiti salva però l’appartenenza dei comuni interessati alla medesima provincia e al medesimo ATS”. Arriviamo a prevedere eccezioni che stiamo vincolando ad ambiti non ancora costituiti e che non tengono conto delle realtà di fatto. Penso a solo titolo esemplificativo, alla realtà delle Unioni montane Bellunese e Val Belluna in cui una valutazione in atto su possibili convergenze non sarebbe più possibile a causa dell’appartenenza a due ATS diversi e dunque non integrabili.

Parliamo delle Province, anche qui, il PRT mira a ad affrontare il loro ruolo, in attesa di una riforma da parte del legislatore nazionale del TUEL e della legge n. 56/2014, dando maggiore enfasi al loro essere “ente esponenziale di una Comunità territoriale intermedia tra Comuni e Regione sia con funzioni di supporto ai Comuni sia come ente gestore di ulteriori deleghe.”

Se consideriamo la provincia un livello di relazione e congiunzione valido per il supporto ai Comuni dalla viabilità, al tpl, ai bandi europei, CUC e gestione risorse PNRR, la domanda è perché in questi anni la Regione, dopo aver assorbito deleghe provinciali, non ha restituito alle Province praticamente nessuna funzione, o poche e parziali, che avrebbero potuto rafforzare l'ente e qualificarlo con maggiore chiarezza quale ente intermedio. Un esempio è quanto accaduto con la polizia provinciale che pure retribuita dalla Regione rimane in capo alla provincia o la protezione civile con personale regionale ma che svolge azione a livello provinciale, situazioni ibride e di confusione alle quali non si è mai messo mano e sulle quali si innesta anche il tema, nazionale, della provincia elettiva.

Tornare alle urne per eleggere presidente e consiglio ha senso se si opera un riordino complessivo delle funzioni di questo ente, pensiamo agli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), al trasporto pubblico, a funzioni che se destinate alla dimensione provinciale potrebbero trovare il giusto spazio di risposta ai bisogni, altrimenti rischiamo di votare un ente che non ha una identità chiara, con la prospettiva di nuove sovrapposizioni di ruoli e competenze.

Il quadro che emerge e che questo stesso legislatore regionale definiva dieci anni fa di "polverizzazione" degli enti locali come visto in premessa, non è di molto migliorato, non si è fatto molto per migliorarlo. Guardiamo i numeri: i dati demografici aggiornati al 31 dicembre 2021 (ultimo dato disponibile), relativamente ai Comuni della Regione del Veneto, restituiscono una fotografia ancora disordinata, dove i cambiamenti intervenuti sono partiti e si sono realizzati dal basso, per esigenza delle comunità locali o per lungimiranza delle amministrazioni. Direte, "bravi gli amministratori locali" e invece quello che ci dovremmo dire è che è mancato un disegno di programmazione complessiva, un orientare e accompagnare in modo sistemico questi processi che si sono realizzati solo parzialmente. E questa è una precisa responsabilità delle scelte e mancate tali della Giunta regionale. Vale per il numero dei Comuni, ma vale anche per la babele di realtà sovracomunali.

A livello italiano, il Veneto si colloca, infatti, al terzo posto per numero di Comuni, dei 563 Comuni veneti 291 (52%) sono sotto i 500 abitanti e 182 (32%) hanno meno di 3.000 abitanti. Questi Comuni sono chiamati ad amministrare il 15% della popolazione veneta e più del 40% dell'estensione territoriale regionale, con l'aggravante che il territorio dei piccoli Comuni veneti è spesso caratterizzato da elevato rischio idro-geologico e/o dalla presenza di tutti i fattori di rischio/criticità tipici dei territori montani o pedemontani. I referendum per le fusioni sono stati 25 dal 2013 al 2020 con il coinvolgimento di 63 Comuni, l'istituzione di 12 nuovi Comuni con la contestuale "estinzione" di 29 Comuni, la quasi totalità dei quali sotto i 5000 abitanti soprattutto nelle province di Vicenza e Belluno. Accanto ai 563 Comuni, 40 Centri per l'Impiego, 26 IPA, 19 UM, 26 Ambiti territoriali scolastici, 49 distretti di protezione civile, 82 distretti di polizia locale, 9 Ulss, 26 distretti con 21 comitati dei sindaci, 21 ATS, 12 ATO rifiuti e 8 ATO acqua.

In questo scenario, discutiamo un pdl legato ad un complessivo riordino territoriale nel quale si ribadisce in premessa la volontà di sostenere le fusioni e associazioni di comuni, nel quale si dice come la Regione del Veneto vada oltre l'obiettivo statale di riduzione dei costi sposando una lungimirante visione di efficienza di insieme e, poco fa, abbiamo discusso della meritevolezza dello scambio di pezzi di terra tra due comuni, sostenendo una mercificazione di territori che svilisce la fatica e l'enorme lavoro di chi ha operato fusioni o di chi le ha tentate fallendo, magari perché non sostenute a dovere. Sarebbe interessante capire dall'Assessore Calzavara se l'obiettivo dei 500 comuni entro il 2030 è ancora in essere, obiettivo che mi chiedo come si pensi di realizzare se assistiamo a scelte che invece di promuovere le fusioni accettano scambi e baratti. O ancora, votiamo la fusione tra due piccoli comuni padovani con un terzo lasciato fuori dalla porta a cui si nega il diritto di far parte di un processo allargando le dimensioni di un percorso che la Regione non solo dovrebbe sposare, ma contribuire a realizzare secondo i propri intendimenti di principio.

Questa pesante incoerenza non può portare lontano un Piano e di conseguenza un pdl che pure ha basi chiare e recepisce nelle intenzioni le osservazioni di territori che chiedono esattamente l'opposto di quanto deciso questa mattina sulle questioni di Arsiero-Laghi e Carceri-Vighizzolo. Risultato è che dopo essere rimasti fermi per anni, rischiamo di fare passi indietro non avendo costruito le condizioni per spingere, sostenere e promuovere aggregazioni e fusioni.

Con il pdl 185 modifichiamo molto poco:

- ancoriamo il riordino alla dimensione dell'ATS, di cui ho detto poco fa quali siano le criticità e che, oltre alle enunciazioni di principio richiede una concreta ridefinizione in modello per scongiurarne l'inefficacia;
- rendiamo quinquennale l'aggiornamento del Piano (sono passati dieci anni e questo è il primo aggiornamento);
- cancelliamo il registro delle forme associative, non perché abbia mostrato problemi nella sua applicazione, ma perché non è proprio mai stato adottato;
- riduciamo il quorum per le fusioni, su questo, in un'ottica di promozione e spinta a queste aggregazioni è una azione condivisibile, ma la domanda è poi quale sia la regia della Regione, quale l'investimento per fusioni e unioni...se è quello di Carceri e Vighizzolo mi sembra lontano da quella funzione di programmazione lungimirante che permette di ridisegnare in modo organico un intero territorio e che in questi anni è una ambizione non realizzata, fallita alla luce dei numeri e della persistente frammentazione.
- introduciamo clausole di premialità nei bandi per dare contributi agli enti che si fondono, consideriamo le IPA strumenti di partenariato da valorizzare, ma non investiamo a sufficienza per rendere tutto questo efficace. Un esempio è il confronto impietoso tra l'investimento di bilancio della Regione Emilia-Romagna per incentivare le Unioni e quello della Regione del Veneto, la prima mette a disposizione per la sola annualità 2023 per le Unioni dei Comuni (UC) 5.200.000 euro e ulteriori 422.181 euro per le nuove premialità del PRT 21-23 a cui si aggiungono risorse dedicate alle Unioni Montane (UM) per 4.200.000 euro.

In Regione del Veneto dal 2013 al 2022 sono stati stanziati complessivamente tra studi di fattibilità, contributi una tantum e per investimenti, contributi straordinari alle fusioni e ordinari alle UM e UC 19.808.086,59 euro. Una cifra che la Regione Emilia-Romagna raggiunge in due anni, noi l'abbiamo investita in dieci anni.

Non vi sembra contraddittorio promuovere a parole processi associativi e fusioni e non agire per superare la frammentazione nei fatti? Come andare oltre e agire per superare questa stasi? Anche qui non ci inventiamo nulla, è sufficiente dare seguito a quanto gli stessi Sindaci hanno chiesto:

- stabilendo una chiara definizione giuridica attraverso interventi normativi che facciano ordine, ad esempio seguendo un criterio per servizio/per tema per sistemare la sovrapposizione esistente delle realtà sovracomunali;
- incentivando le fusioni con percorsi di formazione e accompagnamento, ma anche con un lungo intervento di sensibilizzazione, da parte della stessa Regione, come soggetto imparziale per informare e creare consapevolezza nelle cittadine e cittadini;
- favorendo le attività di concertazione tra territori (tra tutti non solo quelli che ci piacciono vedi Carceri-Vighizzolo);
- mettendo a disposizione risorse - bene in questo senso la clausola di premialità che dà priorità ai Comuni in linea con i requisiti definiti per l'ambito - ma quanti soldi ci mettiamo per costruire un vero sistema di graduale corresponsione dei benefici ai diversi livelli di integrazione?
- strutturando le Unioni Montane perché possano puntare ad erogare tutte le funzioni montane, con la gestione unificata del territorio (dal punto di vista geologico, idrogeologico, forestale, della valorizzazione locale, ecc.) e avere deleghe dirette sulle politiche della montagna;
- definendo strumenti a supporto delle Unioni e di semplificazione, intervenendo in materia di personale, per diminuire o eliminare gli attuali vincoli assunzionali;
- rafforzando i percorsi di formazione rivolti a tecnici e politici, per favorire la diffusione di una "cultura" aggregativa;
- potenziando la digitalizzazione e omogeneizzando gli strumenti tecnici e digitali che consentono dialogo e interscambio di dati tra le amministrazioni;
- adottando una normativa "stringente" sulle fusioni basata su dati concreti e studi di fattibilità. Con supporti di tipo economico, consulenze e percorsi di accompagnamento, strumenti perequativi e delle forti premialità soprattutto per le situazioni più "difficili";
- promuovendo investimenti in mobilità, viabilità e infrastrutture, con attenzione, in ambito montano, ai trasporti intervallivi.

Insomma è necessario PROGRAMMARE, INCENTIVARE ed essere coerenti nella scelta della direzione da intraprendere. Questo progetto di legge che modifica molto poco è soltanto una ridefinizione di superficie, ciò che conta è la sostanza a cui si vuol dar gambe con il nuovo PRT, la cornice entro cui operare e le scelte politiche che ne determinano la forma. Insomma le fondamenta della casa a cui si vuol oggi provare a mettere un tetto. Fondamenta ancora incerte e che richiedono una visione che in quest'aula oggi ancora non si sta manifestando."

3. Note agli articoli

Nota all'articolo 1

- Il testo dell'art. 2 della legge regionale n. 18/2012, come modificato dalla presente legge, è il seguente (Il testo tra parentesi quadra è abrogato/soppresso):

"Art. 2 - Esercizio associato delle funzioni fondamentali.

1. Sono obbligati all'esercizio associato delle funzioni fondamentali, come individuate dalla normativa statale, i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti oppure fino a 3.000 abitanti qualora compresi nell'area geografica omogenea montana e parzialmente montana di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a).

2. Ai fini dell'individuazione dei limiti demografici di cui al comma 1, nonché dell'articolo 3, la popolazione è determinata sulla base dell'ultimo dato disponibile fornito dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

3. Salvo quanto previsto dal comma 1, la Regione favorisce ed incentiva l'adesione volontaria dei comuni all'esercizio associato di funzioni fondamentali.

4. Per le finalità di cui al comma 3, i provvedimenti amministrativi adottati dalla Giunta regionale in attuazione di normative comunitarie, statali o regionali, anche di settore:

- a) attribuiscono incentivi o contributi comunque denominati, assegnano un punteggio premiale oppure una priorità ai comuni che esercitano tali funzioni fondamentali nelle forme associative disciplinate dalla presente legge;
- b) prevedono, per il caso di recesso di un comune dalla forma associativa o di scioglimento anticipato della medesima, la decadenza dei comuni interessati dai benefici di cui alla lettera a).

[5. Resta salva, per i comuni di cui al comma 1, la possibilità di dimostrare che, a causa della particolare collocazione geografica e dei caratteri demografici e socio-ambientali, non sono realizzabili economie di scala o miglioramenti, in termini di efficacia ed efficienza, nell'erogazione dei beni pubblici alle popolazioni di riferimento.]".

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'art. 8 della legge regionale n. 18/2012, come modificato dalla presente legge, è il seguente (Il testo tra parentesi quadra è abrogato/soppresso):

"Art. 8 - Procedimento di individuazione della dimensione territoriale ottimale.

1. La Giunta regionale predispose un piano di riordino territoriale che definisce la dimensione ottimale con riferimento ad ambiti territoriali adeguati per l'esercizio associato delle funzioni dei servizi da parte dei comuni, in relazione alle aree geografiche omogenee di cui all'articolo 7.

2. Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale promuove un procedimento di concertazione con i comuni invitandoli a formulare, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione regionale, le proposte di individuazione delle forme e modalità di gestione associata delle funzioni e dei servizi loro attribuiti in base alla normativa vigente.

3. I comuni formulano proposte di gestione associata da realizzarsi, in via prioritaria, secondo i criteri di seguito indicati:

- a) appartenenza alla medesima area geografica omogenea;
- b) appartenenza degli enti interessati alla medesima provincia;
- c) contiguità territoriale;
- d) dimensioni associative con riferimento ai valori demografici di seguito indicati:
 - 1) area montana e parzialmente montana: almeno 5.000 abitanti;
 - 2) area ad elevata urbanizzazione: almeno 20.000 abitanti;
 - 3) area del basso Veneto: *almeno 6.000 abitanti*;
 - 4) area del Veneto centrale: almeno 10.000 abitanti.

d bis) rispetto della dimensione territoriale dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS).

4. I comuni nelle proposte presentate ai sensi del comma 3 indicano con deliberazione dei consigli comunali i soggetti e le forme prescelti per l'esercizio associato di funzioni e servizi, le funzioni e i servizi che intendono esercitare in forma associata, i risultati attesi in termini di economicità, efficacia ed efficienza.

5. La Giunta regionale predispose il piano di riordino territoriale tenendo conto delle proposte pervenute da parte dei comuni, delle forme associative esistenti, degli ambiti territoriali di programmazione generale previsti dalla legge regionale, nonché degli ambiti territoriali di settore.

6. Nel piano di riordino la Giunta regionale individua idonee procedure per consentire la gestione associata da parte dei comuni obbligati ai sensi dell'articolo 2 non confinanti con comuni del pari obbligati.

7. Nel piano di riordino territoriale la Giunta regionale può determinare limiti demografici associativi minimi anche inferiori a quelli previsti all'articolo 3, comma 1, per i comuni riconosciuti da leggi statali o regionali, quali isole etniche alloglotte.

8. Il piano di riordino è approvato dalla Giunta regionale, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e della competente commissione consiliare.

9. I comuni interessati provvedono, entro novanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del provvedimento di approvazione del piano di riordino territoriale, alla costituzione delle forme associative dandone comunicazione alla Giunta regionale [anche ai fini della iscrizione nel registro delle forme associative di cui all'articolo 12].

10. La Giunta regionale provvede ad aggiornare il piano di riordino territoriale con cadenza almeno *quinquennale*, anche sulla base delle proposte formulate dai comuni interessati [, nel rispetto delle modalità stabilite dal presente articolo].”.

Nota all'articolo 3

- Il testo dell'art. 10 della legge regionale n. 18/2012, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 10 - Contributi.

1. La Giunta regionale, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e della commissione consiliare competente, disciplina con appositi provvedimenti l'assegnazione dei seguenti contributi:

- a) contributi di natura corrente destinati a sostenere le spese di esercizio;
- b) contributi in conto capitale a sostegno delle spese di investimento.

1 bis. La Giunta regionale, previo parere del Consiglio delle autonomie locali e della commissione consiliare competente, disciplina con appositi provvedimenti l'assegnazione di contributi straordinari a partire dall'esercizio di decorrenza della istituzione del nuovo comune, a sostegno degli oneri di riorganizzazione strutturale per il primo avvio dei nuovi comuni risultanti dalle fusioni.

2. La Giunta regionale, previo parere del Consiglio delle autonomie locali, determina i criteri per l'erogazione di contributi aggiuntivi in ragione di eventuali trasferimenti di risorse provenienti dallo Stato destinate al sostegno dell'associazionismo comunale.

3. La Giunta regionale può prevedere l'assegnazione di contributi specifici finalizzati alla redazione di studi di fattibilità di fusione tra comuni o a concorso delle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione a favore dei comuni interessati ad avviare forme di gestione associata.

3 bis. La Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, definisce criteri, parametri e standard minimi comuni per la redazione di studi di fattibilità di fusione tra comuni.

3 ter. La Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, definisce, altresì, criteri, parametri e standard minimi per la redazione di studi di fattibilità redatti da parte di enti od istituti pubblici e privati con riferimento ad un determinato territorio regionale e messi a disposizione di comuni, insistenti sul medesimo territorio, interessati al processo di fusione.

4. Gli incentivi finanziari vengono concessi annualmente, entro l'anno finanziario di riferimento, nei limiti della disponibilità di bilancio.

4 bis. omissis.”.

Nota all'articolo 5

- Il testo dell'art. 3 della legge regionale n. 40/2012, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 3 - Ambito territoriale.

- 1. Le unioni montane si costituiscono tra i comuni confinanti dell'allegato A.

2. I comuni, anche non compresi nell'elenco dell'allegato A, il cui territorio sia confinante con il territorio dei comuni ricadenti nelle unioni montane costituite, possono aderire alle corrispondenti unioni montane, previo parere del consiglio dell'unione montana che si esprime con il voto dei tre quarti dei consiglieri assegnati.

3. L'ambito territoriale delle unioni montane è determinato, sentito il Consiglio delle autonomie montane, ai fini di una migliore omogeneità o aggregazione delle unioni montane stesse, dalla Giunta regionale, su proposta avanzata dai comuni interessati secondo le procedure previste dall' articolo 8 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali".

3 bis. Fermo restando l'obbligo di coerenza con la dimensione ottimale degli ambiti territoriali dell'area geografica omogenea montana e parzialmente montana di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18, su motivata richiesta dei comuni interessati, formulata attraverso conformi deliberazioni dei consigli comunali approvate a maggioranza assoluta e previa accettazione dell'ingresso, deliberata a maggioranza assoluta dal consiglio dell'unione montana di successiva aggregazione, gli ambiti territoriali delle unioni montane possono essere rideterminati, nella sola forma dello scorporo e della successiva aggregazione ad altri ambiti territoriali, salva, in ogni caso, l'appartenenza dei comuni interessati alla medesima provincia ed al medesimo Ambito Territoriale Sociale (ATS), criterio dal quale la Provincia di Belluno, su richiesta dei comuni interessati, sentita la Conferenza degli enti locali bellunesi di cui all'articolo 15 della legge regionale 25 agosto 2014, n. 25 "Interventi a favore dei territori montani e conferimento di forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria alla provincia di Belluno in attuazione dell'articolo 15 dello Statuto del Veneto" può motivatamente richiedere di prescindere ai sensi della lettera a) del comma 86 dell'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni". In tali casi la richiesta è valutata dalla Giunta regionale che, in caso di accoglimento, sentito il Consiglio delle autonomie montane, provvede a modificare od integrare il piano di riordino territoriale previsto dall'articolo 8 della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18".

3 ter. Salvo quanto previsto dal comma 3 bis ed in considerazione della specialità delle funzioni esercitate dall'unione montana, non è consentito il recesso di un comune montano dall'unione montana di rispettiva appartenenza.

4. Qualora le modificazioni territoriali comportino la necessità di scioglimento di unioni montane esistenti o di definizione dei rapporti patrimoniali, organizzativi, amministrativi e finanziari tra gli enti interessati, si provvede secondo la disciplina di cui all'articolo 6 quinquies".

Nota all'articolo 6

- Il testo dell'art. 6 della legge regionale n. 40/2012, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 6 - Consiglio delle autonomie montane.

1. È istituito il Consiglio delle autonomie montane quale organo permanente di monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi, della programmazione e della legislazione regionale in materia di aree montane.

2. Il Consiglio delle autonomie montane è composto dai presidenti delle unioni montane, dal Presidente della delegazione regionale Veneto dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti montani (U.N.C.E.M.), dai presidenti delle Province di Belluno, Treviso, Vicenza e Verona, da due presidenti di bacini imbriferi montani scelti dal rispettivo organo di rappresentanza e dal Presidente della Giunta regionale o da un assessore regionale da lui delegato, che lo presiede.

3. Il Consiglio formula proposte e pareri alle unioni montane, agli enti locali e alla Regione in ordine allo stato di attuazione della programmazione nelle aree montane e su ogni altra questione attinente allo sviluppo delle aree montane.

4. La funzione di segretario del Consiglio è svolta dal responsabile regionale della struttura competente in materia di politiche per la montagna o da un suo delegato; le attività di segreteria sono svolte da personale regionale appartenente alla stessa struttura.

5. Il Consiglio delle autonomie montane opera senza oneri a carico della Regione o delle unioni montane.".

Nota all'articolo 7

- Il testo dell'art. 6 quater della legge regionale n. 40/2012, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

"Art. 6 quater - Contributo per il finanziamento delle spese di investimento.

1. Nell'ambito delle finalità di cui alla legge 31 gennaio 1994, n. 97, è istituito il Fondo regionale per la montagna alimentato da:

- a) trasferimenti dal Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge n. 97 del 1994;
- b) finanziamenti a carico del bilancio regionale.

2. La dotazione del Fondo regionale per la montagna è ripartita fra le unioni montane costituite ai sensi della presente legge secondo i seguenti criteri:

- a) in proporzione alla superficie montana del territorio dell'unione montana;
- b) in rapporto alla popolazione residente nel territorio montano quale risulta dalla somma dei dati ufficiali per comune risultanti dall'ultimo *censimento permanente* della popolazione;
- c) in rapporto alle condizioni economico sociali determinate dal grado di spopolamento registrato nell'ultimo *quinquennio* risultante dai dati degli ultimi due *censimenti permanenti* della popolazione;
- d) in base all'altimetria media del territorio dell'unione montana.

3. Il riparto del fondo di cui al comma 2 è approvato con provvedimento della Giunta regionale, acquisito il parere del Consiglio delle autonomie montane.

3 bis. L'unione montana, nei trenta giorni successivi, adotta il Piano di utilizzo delle risorse previste dal presente articolo."

Nota all'articolo 8

- Il testo dell'art. 4 della legge regionale n. 25/1992, come modificato dalla presente legge, è il seguente:

“Art. 4 (L'iniziativa legislativa).

1. L'iniziativa legislativa per la variazione delle circoscrizioni comunali, di cui all'art. 3, spetta ai soggetti di cui all' articolo 20 dello Statuto, anche in difformità dal programma regionale di cui all'articolo 10 bis.

2. Quando, ai fini della aggregazione di parte del territorio di un comune a favore di altro, l'iniziativa legislativa popolare non possa aver luogo per mancanza del numero legale delle sottoscrizioni, pur rappresentando le stesse almeno un quinto dei cittadini elettori del territorio da aggregare, il comune d'origine, previo accertamento del numero e della regolarità delle sottoscrizioni anche in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, è tenuto a far propria o a respingere la richiesta popolare entro sessanta giorni. Nel primo caso, la richiesta è presentata alla Giunta regionale secondo le modalità previste al comma 3; nel secondo caso, il procedimento è interrotto.

3. Quando uno o più comuni, anche nel loro insieme, non acquisiscano titolo all'esercizio del potere di iniziativa legislativa comunale, i relativi Consigli possono presentare le loro richieste di variazione alla Giunta regionale, che, entro sessanta giorni, trasmette al Consiglio regionale il corrispondente disegno di legge o respinge la richiesta, dandone comunicazione motivata alla competente commissione consiliare.

4. Nei casi di interruzione del procedimento di cui ai commi 2 e 3, l'iniziativa popolare o comunale non può essere rinnovata prima del decorso di tre anni.

5. Per quanto concerne le circoscrizioni, la relazione illustrativa dei progetti di legge, di cui al presente articolo, se presentati in esecuzione del programma regionale, deve indicare tale conformità; negli altri casi, deve indicare la corrispondenza comunque esistente fra la variazione proposta e i criteri generali indicati all'articolo 10 bis motivando le ragioni di urgenza e/o di merito, di norma sopravvenute, che giustificano la difformità dalle indicazioni del programma regionale.

6. Per quanto concerne la denominazione dei comuni, l'iniziativa legislativa spetta ai soggetti indicati dall' articolo 20 dello Statuto e, in caso di impossibilità per un comune ad esercitarla, si applicano le norme previste al comma 3; la relazione illustrativa dei progetti di legge deve indicare le ragioni toponomastiche, storiche, culturali, artistiche, sociali ed economiche che sono alla base della proposta.

6 bis. Le iniziative legislative e le richieste afferenti variazioni di circoscrizioni comunali di cui al comma 1 e al comma 3 dell'articolo 3, devono essere presentate alla regione entro e non oltre il termine del 30 aprile dell'anno precedente a quello di rinnovo per scadenza del mandato amministrativo *anche di uno solo* dei comuni interessati.”.

Nota all'articolo 9

- Il testo dell'art. 5 della legge regionale n. 25/1992, come modificato dalla presente legge, è il seguente (Il testo tra parentesi quadra è abrogato/soppresso):

“Art. 5 (Procedimento e giudizio di meritevolezza).

1. La Giunta regionale, previo parere della competente commissione consiliare, che si pronuncia entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta decorsi i quali si prescinde, individua le popolazioni interessate ai sensi dell'articolo 6, delibera il referendum consultivo delle popolazioni e il relativo quesito, qualora il progetto di legge presentato al Consiglio regionale sia conforme al programma regionale oppure nell'ipotesi in cui, ricorrendo una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, il progetto di legge[, di iniziativa legislativa degli enti locali,] riguardi l'iniziativa di fusione tra:

- a) comuni contigui che abbiano approvato, con deliberazioni assunte all'unanimità dei consiglieri votanti, l'iniziativa di fusione;
- b) comuni che sono parte della stessa unione di comuni da almeno tre anni;
- c) comuni che esercitano da almeno cinque anni forme di esercizio associato di funzioni e di servizi diverse dalle unioni di comuni.

1 bis. Le iniziative di cui alla lettera b) e alla lettera c) del comma 1, concernono tutti, e soltanto, i comuni che sono parte, rispettivamente, della stessa unione di comuni e dell'esercizio associato di funzioni e di servizi.

2. Fuori dalle ipotesi di cui al comma 1, la Giunta regionale emana il provvedimento, dopo un preliminare giudizio di meritevolezza del Consiglio regionale, ai fini dell'ulteriore prosecuzione del procedimento legislativo.

3. Al fine dell'espressione del giudizio di meritevolezza da parte del Consiglio regionale, la competente commissione consiliare deve acquisire il parere dei consigli comunali interessati e svolgere ogni altro atto istruttorio, in base al quale formulare una relazione al Consiglio, affinché questo possa decidere circa l'esistenza dei requisiti formali e delle ragioni civiche e/o di opportunità storica, culturale, sociale, economica e/o di funzionalità istituzionale e di razionalizzazione dei servizi che sono a fondamento della variazione proposta, motivando specificatamente le ragioni di urgenza e/o di merito che giustificano la difformità dalle indicazioni del programma.

3 bis. Qualora i Consigli comunali non esprimano il parere entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta, si prescinde dallo stesso.

4. Il voto negativo del Consiglio regionale comporta gli effetti previsti dall' art. 47 del regolamento del Consiglio regionale.

5. In tema di mutamento delle denominazioni comunali, l'indizione del referendum consultivo è deliberata dalla Giunta regionale con le modalità di cui ai commi 2 e 3. Si prescinde dal referendum, qualora la popolazione del comune interessato, si sia già espressa nell'anno precedente, sullo stesso quesito, secondo le modalità consultive stabilite dallo Statuto comunale.

5 bis. Non è comunque ammessa, in sede di variazione delle circoscrizioni comunali, la assunzione di denominazioni recanti, esclusivamente, toponimi geografici.

5 ter. La aggiunta alla denominazione del Comune di suffisso recante toponimo geografico è disposta con deliberazione della Giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare, previa richiesta del Sindaco corredata dalla deliberazione del Consiglio comunale adottata con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati.”.

Nota all'articolo 10

- Il testo dell'art. 6 della legge regionale n. 25/1992, come modificato dalla presente legge, è il seguente (Il testo tra parentesi quadra è abrogato/soppresso):

“Art. 6 - Procedure per l'individuazione delle popolazioni interessate al referendum.

1. Quando si tratti della variazione delle circoscrizioni comunali, di cui alle lettere a) e b), del comma 1, dell'articolo 3, l'individuazione delle popolazioni interessate dalla consultazione referendaria, è deliberata dal Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale. La consultazione referendaria deve riguardare l'intera popolazione del comune di origine e di quello di destinazione, salvo casi particolari da individuarsi anche con riferimento alla caratterizzazione distintiva dell'area interessata al mutamento territoriale, nonché alla mancanza di infrastrutture o di funzioni territoriali di particolare rilievo per l'insieme dell'ente locale.

2. Quando si tratti della variazione delle circoscrizioni comunali per fusione di comuni ai sensi della lettera d) dell'articolo 3, il referendum deve in ogni caso riguardare l'intera popolazione dei comuni interessati.

3. I risultati dei referendum sulla variazione delle circoscrizioni comunali sono valutati sia nel loro risultato complessivo, sia sulla base degli esiti distinti per ciascuna parte del territorio diversamente interessata; nel caso di variazione delle circoscrizioni comunali per fusione di comuni ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'articolo 3, si applicano i commi 3 bis e 5 bis del presente articolo.

3 bis. Nel caso di variazione delle circoscrizioni comunali per fusione di comuni ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'articolo 3, i risultati del referendum sono valutati distintamente per ciascun comune nel quale il referendum si è validamente svolto ai sensi del comma 5 bis, al fine di consentire la fusione tra i soli comuni contigui nel cui territorio è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi.

4. Il referendum consultivo per il mutamento di denominazione dei comuni, di cui all'articolo 3, comma 3, deve riguardare la popolazione dell'intero comune.

5. Ai referendum consultivi si applicano le norme della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1, “Norme sull'iniziativa popolare per le leggi ed i regolamenti regionali, sul referendum abrogativo e sui referendum consultivi regionali” e successive modificazioni, salvo quanto espressamente disposto dalla presente legge.

5 bis. *Quando si tratti della variazione delle circoscrizioni comunali per fusione di comuni ai sensi della lettera d) del comma 1 dell'articolo 3, il referendum è validamente svolto per i soli comuni nei quali ha partecipato almeno il 30 per cento degli aventi diritto ed è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi. La percentuale di partecipazione è ridefinita nella misura del 25 per cento, ove gli iscritti all'AIRE siano superiori al 20 per cento degli aventi diritto al voto. Se per almeno uno dei comuni il referendum è validamente svolto ai sensi del presente comma ed è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi, gli esiti del referendum sono comunque sottoposti alla valutazione del legislatore con riferimento anche ai comuni per i quali ha partecipato al referendum una percentuale di aventi diritto al voto inferiore di non più di cinque punti percentuali rispetto a quella prevista dal presente comma ed è stata conseguita la maggioranza dei voti validamente espressi.*

5 ter. I referendum consultivi per la variazione delle circoscrizioni comunali, ai sensi delle lettere a), b) e d) del comma 1 dell'articolo 3, o della variazione della denominazione di comuni, ai sensi del comma 3 dell'articolo 3, nel caso in cui uno o più comuni interessati sia prossimo alla fine del mandato amministrativo, devono svolgersi entro il 31 ottobre dell'anno antecedente quello di scadenza naturale dell'amministrazione.”.

Nota all'articolo 13

- Il testo dell'art. 25 della legge regionale n. 35/2001, come modificato dalla presente legge, è il seguente (Il testo tra parentesi quadra è abrogato/soppresso):

“Art. 25 - Programmazione decentrata.

1. La programmazione decentrata si attua attraverso le Intese Programmatiche d'Area (IPA) che rappresentano gli ambiti territoriali di riferimento per la partecipazione alla programmazione regionale delle realtà locali, allo scopo di promuovere, attraverso il metodo della concertazione e nel quadro della programmazione comunitaria, nazionale e regionale, lo sviluppo locale sostenibile delle aree interessate.

2. Le IPA sono costituite, anche in una delle forme previste dal titolo II, del libro I, del codice civile, da enti locali e altri soggetti pubblici e privati, mediante la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa che:

- a) definisce l'ambito territoriale di riferimento;
- b) individua le finalità e gli obiettivi generali e settoriali che l'IPA intende perseguire attraverso la definizione di un Documento Programmatico d'Area, quale espressione della programmazione complessiva;
- c) istituisce il Tavolo di concertazione che opera nell'ambito dell'IPA quale espressione del partenariato istituzionale ed economico-sociale locale, e prevede la sua composizione e modalità di funzionamento.

3. *La Giunta regionale disciplina le modalità di riconoscimento delle IPA, il cui ambito territoriale di riferimento è individuato sulla base dei seguenti criteri:*

- a) *contiguità territoriale;*

- b) *omogeneità economico-sociale;*
 - c) *omogeneità delle risorse, delle infrastrutture e dei servizi riferiti ad una determinata area geografica;*
 - d) *appartenenza alla medesima provincia ed al medesimo Ambito Territoriale Sociale (ATS).*
4. *La Giunta regionale riconosce le IPA sulla base dei criteri fissati dal provvedimento di cui al comma 3 e, con cadenza biennale, provvede alla verifica della permanenza dei requisiti richiesti per il riconoscimento. Nella ipotesi in cui la verifica conduca all'accertamento della carenza o del venire meno dei requisiti richiesti l'IPA decade dal riconoscimento.*
- 4 bis. *La Giunta regionale disciplina i criteri e le modalità di finanziamento delle IPA regolarmente riconosciute.*
5. La Giunta regionale disciplina le modalità di partecipazione delle IPA al partenariato istituzionale, quale momento di confronto tra soggetti diversi per l'attuazione delle politiche e degli strumenti di programmazione.
- [6. L'unione montana può rappresentare, presso il Tavolo di concertazione, i comuni ad essa partecipanti secondo quanto stabilito nel Protocollo d'intesa di cui al comma 2.]”.

4. Struttura di riferimento

Direzione enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 511868)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 79 del 04 settembre 2023

Rilascio del permesso di ricerca di risorsa geotermica denominato "NEGRAR" nel territorio dei Comuni di Negrar di Valpolicella (VR) e Marano di Valpolicella (VR) ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010. Ditta SICET Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

Si rilascia alla Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. il permesso di ricerca di risorsa geotermica, denominato "NEGRAR" nel territorio dei Comuni di Negrar di Valpolicella (VR) e Marano di Valpolicella (VR) per quanto concerne l'esecuzione delle fasi di ricerca preliminare, costituite da studi di carattere bibliografico e da eventuali prospezioni indirette.

Il Presidente

PREMESSO che la Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. (C.F. 02568600239), con sede a Bolzano in via Alto Adige n. 40, ha presentato istanza in data 8 settembre 2022, acquisita a protocollo regionale n. 416332, per ottenere un permesso di ricerca di risorse geotermiche da denominare "NEGRAR" nel territorio dei Comuni di Negrar (VR) e Marano Valpolicella (VR) su una superficie di circa 5,4 Km²;

PRESO ATTO dai risultati dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa e dalla documentazione agli atti che:

- lo scopo della ricerca è il rinvenimento di una risorsa geotermica a bassa entalpia, con temperatura di prelievo inferiore a 90°C, da impiegare, nel caso di ottenimento della concessione, per il riscaldamento diretto di nuovi edifici o urbanizzazioni oppure mediante pompe di calore, con estrazione e successiva reimmissione del fluido nel sottosuolo;
- l'area oggetto del permesso di ricerca richiesto è individuata nello stralcio cartografico allegato al presente decreto (**Allegato A**);
- ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 11 febbraio 2010, n. 22 è stato pubblicato l'avviso dell'avvenuto deposito dell'istanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 127 del 28 ottobre 2022 e nell'albo pretorio dei Comuni interessati per raccogliere eventuali domande concorrenti;
- con nota n. 48340 del 26 gennaio 2023 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha comunicato alla Ditta l'assenza di domande concorrenti chiedendo la presentazione del progetto di ricerca ed evidenziando che detto progetto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 è oggetto di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- la Ditta ha formalizzato la domanda del permesso di ricerca presentando alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa la documentazione tecnica del progetto di ricerca oggetto del permesso richiesto, che è stata acquisita a protocollo regionale n. 151634 in data 20 marzo 2023;
- dall'esame della citata documentazione è emerso che il programma di ricerca è composto da quattro fasi, delle quali solo le prime tre costituiscono l'attività del permesso in oggetto e sono riferite rispettivamente alla consultazione bibliografica con acquisizione dei dati geologici non pubblici (I), all'eventuale esecuzione di sondaggi elettrici verticali e tomografia elettrica (II), alla progettazione definitiva che verrà sviluppata in funzione dell'esito delle precedenti fasi (III) e sarà funzionale all'attivazione della quarta fase (IV) costituita dalla perforazione di pozzi esplorativi;
- la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, con note n. 501942 e n. 502008 del 2 novembre 2021, nell'esprimersi su due richieste analoghe, ha considerato che le fasi I e II dell'attività di ricerca preliminare non possono in alcun modo determinare impatti sull'ambiente e non comportano interferenze con le matrici ambientali, ritenendo pertanto non sussistere, per dette fasi della ricerca, i presupposti per l'attivazione di una procedura di VIA. Anche la fase III, costituita da mera attività di elaborazione dati e di progettazione, per sua natura risulta esclusa dalla procedura di VIA;

- il programma lavori prevede una durata di circa un anno delle fasi preliminari I, II e III, funzionali all'attivazione della successiva fase di ricerca;
- la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, come risultante da visura effettuata presso la Camera di Commercio di Bolzano e, in rapporto al programma lavori in progetto, ha presentato idonee documentazioni sulla capacità tecnica necessaria al rilascio del permesso di ricerca mentre per la capacità economica, trattandosi di società di recente costituzione, ha allegato i bilanci degli ultimi tre anni dei soci di maggioranza;
- è stata acquisita in data 25 luglio 2023, per il tramite del Sistema informatizzato Certificazione Antimafia, la comunicazione 19489, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, di non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, per la Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.;
- la Ditta ha presentato l'attestazione del versamento di € 154,94 per le spese istruttorie;

RILEVATO CHE:

- non sono pervenute domande concorrenti per l'acquisizione del permesso di ricerca di risorse geotermiche in aree coincidenti in tutto o in parte con quella oggetto dell'istanza presentata dalla Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.;
- l'attività di ricerca è relativa all'acquisizione di dati non pubblici ed eventuali rilievi elettrici che non determinano impatti sulle matrici ambientali e che sono corrispondenti alle fasi I e II del progetto di ricerca;
- l'oggetto di ricerca, costituito da risorsa geotermica a bassa entalpia, rientra per le proprie caratteristiche nella categoria delle risorse geotermiche di interesse locale per le quali, ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010, le funzioni amministrative sono esercitate dalle Regioni territorialmente competenti;
- la DGR n. 985 del 18 giugno 2013 stabilisce che i permessi di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale siano rilasciati dal Presidente della Giunta regionale;
- la natura delle attività delle fasi I e II e III, oggetto del permesso, non comporta la necessità di prevedere un deposito cauzionale a garanzia del ripristino di siti, né la predisposizione del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione e nemmeno la nomina del Direttore responsabile previsto dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 84 del 8 marzo 2023, ai sensi dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. n. 22/2010 e della DGR n. 862 del 4 giugno 2013, è stato aggiornato per l'anno 2023 il canone per i permessi di ricerca all'importo pari a € 393,25 per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell'area del permesso e che detto importo sarà oggetto di aggiornamento, sempre ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010;

CONSIDERATO necessario, sulla base dell'istruttoria svolta dalla competente struttura regionale, stabilire le seguenti prescrizioni:

- la Ditta permissionaria dovrà versare, a norma del D.Lgs. n. 22/2010, il canone annuo anticipato relativo ai permessi di ricerca di risorse geotermiche;
- concludere le fasi preliminari I, II e III entro un anno dal rilascio del permesso di ricerca;
- qualora la Ditta intendesse completare il programma lavori con interventi successivi alle prime tre fasi dovrà presentare formale istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 ovvero domanda di provvedimento unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, integrata con le risultanze delle precedenti fasi, per l'approvazione delle ulteriori attività ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010;
- lo svolgimento della IV fase è inoltre subordinato agli adempimenti previsti dall'art. 60 del D.P.R. n. 128/1959 e del D.Lgs. n. 117/2008 nonché dalla presentazione della documentazione sulla capacità economica della ditta rapportata al costo stimato per la realizzazione degli interventi;
- le prescrizioni di cui al presente provvedimento devono ritenersi obblighi la cui inosservanza può comportare la decadenza del permesso di ricerca;

VISTI:

- il Regio Decreto del 29 luglio 1927, n. 1443 - *Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno*;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 - *Norme di polizia delle miniere delle cave* e il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624 - *Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nell'industria estrattiva cielo aperto o sotterranee*;
- il D.P.R. 27 maggio 1991, n. 395 - *Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986, n. 896, recante disciplina della ricerca della coltivazione delle risorse geotermiche*;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - *Norme in materia ambientale*;
- il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 117 - *Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*;

- il D.Lgs. 11 febbraio 2010, n. 22 - *Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'art. 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n.99;*
- la L.R. 10 ottobre 1989, n. 40 - *Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali;*
- la L.R. 18 febbraio 2016, n. 4 - *Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale;*
- la DGR n. 985 del 18 giugno 2013 - *Presa d'atto dello studio per la razionalizzazione degli utilizzi delle risorse geotermiche nella Regione Veneto mediante prelievi d'acqua (STRIGE) affidato ad ARPAV e adozione di prime indicazioni operative per l'applicazione della normativa vigente;*

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

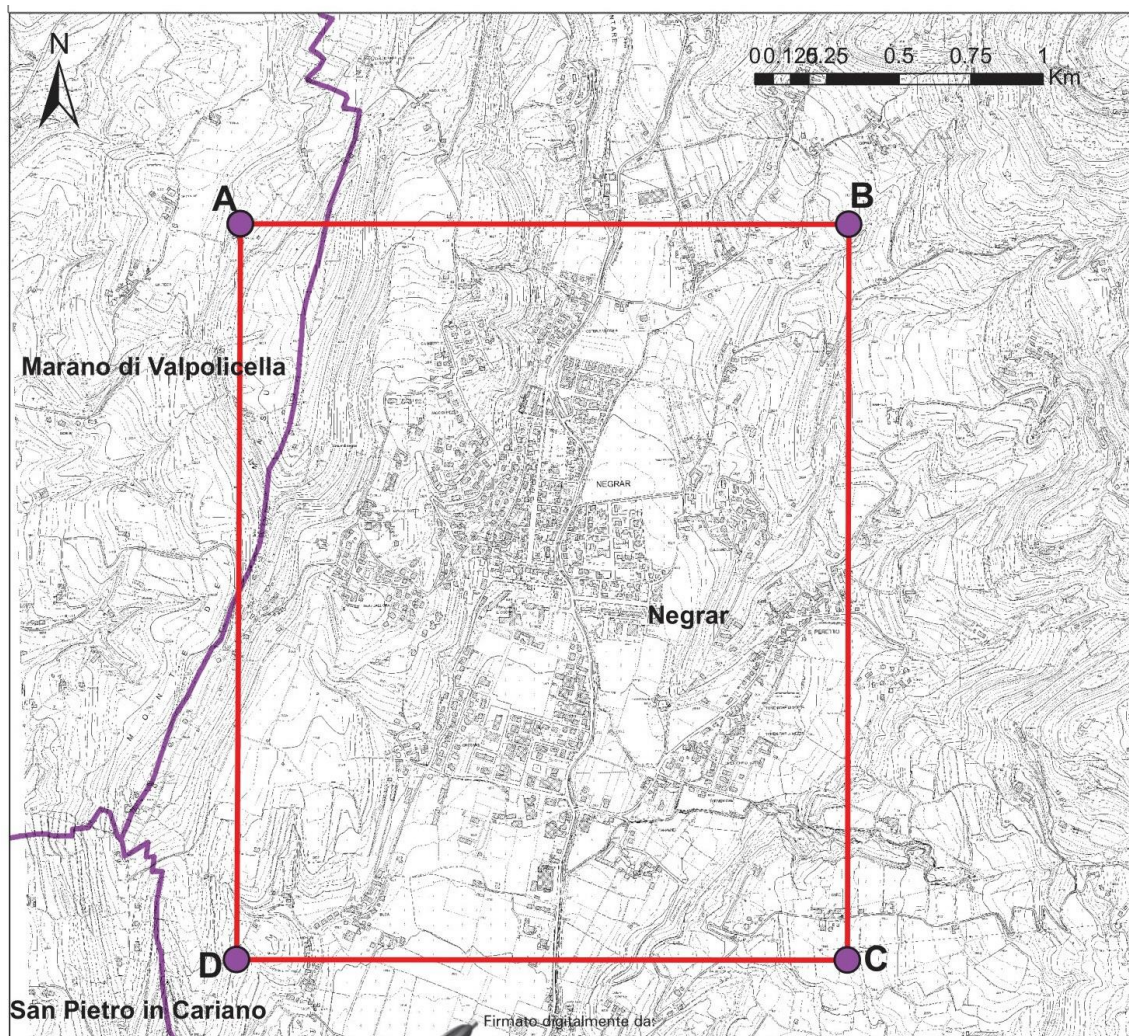
1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rilasciare alla Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. (C.F. 02568600239), con sede a Bolzano in via Alto Adige n. 40, il permesso di ricerca di risorsa geotermica, denominato "NEGRAR" nel territorio dei Comuni di Negrar di Valpolicella (VR) e Marano di Valpolicella (VR), che interessa una superficie di 5,4 Km² come individuata con linea rossa nella delimitazione riportata nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente provvedimento, prorogabile per non oltre un biennio, come previsto all'art. 4 del D.Lgs. n. 22/2010, fatto salvo quanto stabilito al punto 4. del presente Decreto;
3. di stabilire a carico della Ditta l'osservanza delle seguenti prescrizioni, emerse dalle valutazioni istruttorie svolte dalla struttura regionale competente in materia di geotermia:
 - a. versare, a norma del D.Lgs. n. 22/2010, il canone annuo anticipato relativo ai permessi di ricerca di risorse geotermiche stabilito dall'art. 16 del D.Lgs. n. 22/2010, come adeguato ai sensi del medesimo articolo e della DGR n. 862 del 4 giugno 2013;
 - b. eseguire esclusivamente le prime tre fasi del progetto di ricerca oggetto del presente permesso;
 - c. concludere entro un anno dalla data del presente provvedimento le fasi I, II e III della ricerca e trasmettere alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, entro lo stesso termine, la documentazione finale anche in caso di esito negativo;
4. di stabilire che la Ditta, qualora intendesse proseguire il programma lavori con la IV fase, secondo le valutazioni istruttorie della struttura regionale competente e in applicazione del D.Lgs. n. 152/2006, è tenuta a:
 - a. presentare, entro il termine di cui al punto 3. lettera c., formale istanza di approvazione del progetto definitivo della IV fase corredato dai risultati ottenuti e dalla documentazione che evidenzia la capacità economica della ditta rapportata agli interventi da eseguire;
 - b. acquisire l'esito di esclusione dalla procedura di VIA, a seguito di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, e conseguentemente l'approvazione del completamento del programma lavori da parte della struttura regionale competente, ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010, dell'art. 60 del D.P.R. n. 128/1959 nonché l'approvazione del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione ai sensi del D.Lgs. n. 117/2008;
 - c. acquisire, in alternativa a quanto indicato al punto 4., lettera b., il provvedimento unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 comprensivo della compatibilità ambientale e delle necessarie approvazioni per il completamento del programma lavori del permesso di ricerca;
5. di stabilire che, in caso di mancata presentazione dell'istanza di cui al precedente punto 4., il permesso di ricerca ha la durata di un anno dalla data del presente provvedimento, ovvero, in caso di approvazione della fase di completamento del programma lavori, la durata stabilita al punto 2.;
6. di stabilire inoltre che le prescrizioni di cui al presente provvedimento devono ritenersi obblighi la cui inosservanza può comportare la decadenza del permesso di ricerca;
7. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ogni altro atto, nulla osta od autorizzazione di competenza della Regione, attinenti esclusivamente agli aspetti connessi con l'attività mineraria e previsti da specifiche normative fatto salvo quanto previsto al punto 4., relativamente alla IV fase;
8. di stabilire che il rilascio del permesso di ricerca è accordato senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa all'esecuzione del presente atto ivi compresa la trasmissione del presente decreto agli Enti pubblici territoriali interessati;
11. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione;
12. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

Allegato A al Dpgr n. 79 del 4 settembre 2023

pag. 1/1

Delimitazione del permesso di ricerca geotermico "NEGRAR"



Coordinate metriche vertici del Permesso di Ricerca "ROVIGO EST"						
Sistema di Riferimento Monte Mario/Italy Zone 1 (fuso O) Datum: Roma 40						
Proiezione: Gauss-Boaga – Fuso: Ovest (EPSG: 3003)						
Vertice	Longitudine E [m]	Latitudine N [m]		Vertice	Longitudine E [m]	Latitudine N [m]
a	1650399	5044859		c	1652513	5042301
b	1652513	5044859		d	1650399	5042301

(Codice interno: 511869)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 80 del 04 settembre 2023

Rilascio del permesso di ricerca di risorsa geotermica denominato "CAMPOSAMPIERO" nel territorio dei Comuni di Camposampiero, Loreggia, Santa Giustina in Colle, Borgoricco, Campodarsego, Villanova di Camposampiero, Massanzago (PD) e Santa Maria di Sala (VE), ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010. Ditta SICET Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Si rilascia alla Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. il permesso di ricerca di risorsa geotermica, denominato "CAMPOSAMPIERO" nel territorio dei Comuni di Camposampiero, Loreggia, Santa Giustina in Colle, Borgoricco, Campodarsego, Villanova di Camposampiero, Massanzago (PD) e Santa Maria di Sala (VE), per quanto concerne l'esecuzione delle fasi di ricerca preliminare, costituite da studi di carattere bibliografico e da eventuali prospezioni indirette.

Il Presidente

PREMESSO che la Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. (C.F. 02568600239), con sede a Bolzano in via Alto Adige n. 40, ha presentato istanza in data 9 novembre 2022, acquisita a protocollo regionale n. 518660, per ottenere un permesso di ricerca di risorse geotermiche da denominare "CAMPOSAMPIERO" nel territorio dei Comuni di Camposampiero, Loreggia, Santa Giustina in Colle, Borgoricco, Campodarsego, Villanova di Camposampiero, Massanzago (PD) e Santa Maria di Sala (VE), su una superficie di circa 28,3 Km²;

PRESO ATTO dai risultati dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Difesa del Suolo e della Costa e dalla documentazione agli atti che:

- lo scopo della ricerca è il rinvenimento di una risorsa geotermica a bassa entalpia, con temperatura di prelievo inferiore a 90°C, da impiegare, nel caso di ottenimento della concessione, per il riscaldamento diretto di nuovi edifici o urbanizzazioni oppure mediante pompe di calore, con estrazione e successiva reimmissione del fluido nel sottosuolo;
- l'area oggetto del permesso di ricerca richiesto è individuata nello stralcio cartografico allegato al presente decreto (**Allegato A**);
- ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 11 febbraio 2010, n. 22 è stato pubblicato l'avviso dell'avvenuto deposito dell'istanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 144 del 2 dicembre 2022 e nell'albo pretorio dei Comuni interessati per raccogliere eventuali domande concorrenti;
- con nota n. 120560 del 3 marzo 2023 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha comunicato alla Ditta l'assenza di domande concorrenti chiedendo la presentazione del progetto di ricerca ed evidenziando che detto progetto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 è oggetto di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- la Ditta ha formalizzato la domanda del permesso di ricerca presentando alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa la documentazione tecnica del progetto di ricerca oggetto del permesso richiesto, che è stata acquisita a protocollo regionale n. 379641 in data 14 luglio 2023;
- dall'esame della citata documentazione è emerso che il programma di ricerca è composto da quattro fasi, delle quali solo le prime tre costituiscono l'attività del permesso in oggetto e sono riferite rispettivamente alla consultazione bibliografica con acquisizione dei dati geologici non pubblici (I), all'eventuale esecuzione di prospezioni geofisiche (II), alla progettazione definitiva che verrà sviluppata in funzione dell'esito delle precedenti fasi (III) e sarà funzionale all'attivazione della quarta fase (IV) costituita dalla perforazione di pozzi esplorativi;
- la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto giuridico e Contenzioso, con note n. 501942 e n. 502008 del 2 novembre 2021, nell'esprimersi su due richieste analoghe, ha considerato che le fasi I e II dell'attività di ricerca preliminare non possono in alcun modo determinare impatti sull'ambiente e non comportano interferenze con le matrici ambientali, ritenendo pertanto non sussistere, per dette fasi della ricerca, i presupposti per l'attivazione di una procedura di VIA. Anche la fase III, costituita da mera attività di elaborazione dati e di progettazione, per sua natura risulta esclusa dalla procedura di VIA;
- il programma lavori prevede una durata di circa un anno delle fasi preliminari I, II e III, funzionali all'attivazione della successiva fase di ricerca;
- la Ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, come risultante da visura effettuata presso la Camera di Commercio di Bolzano e, in rapporto al programma lavori in progetto, ha presentato idonea documentazione sulla capacità tecnica necessaria al rilascio del permesso di ricerca mentre per la capacità economica, trattandosi di società di recente costituzione, ha allegato i bilanci degli ultimi tre anni dei soci di maggioranza;

- è stata acquisita in data 25 luglio 2023, per il tramite del Sistema informatizzato Certificazione Antimafia, la comunicazione 19489, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, di non sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, per la Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.;
- la Ditta ha presentato l'attestazione del versamento di € 154,94 per le spese istruttorie;

RILEVATO CHE:

- non sono pervenute domande concorrenti per l'acquisizione del permesso di ricerca di risorse geotermiche in aree coincidenti in tutto o in parte con quella oggetto dell'istanza presentata dalla Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.;
- l'attività di ricerca è relativa all'acquisizione di dati non pubblici ed eventuali prospezioni geofisiche che non determinano impatti sulle matrici ambientali e che sono corrispondenti alle fasi I e II del progetto di ricerca;
- l'oggetto di ricerca, costituito da risorsa geotermica a bassa entalpia, rientra per le proprie caratteristiche nella categoria delle risorse geotermiche di interesse locale per le quali, ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010, le funzioni amministrative sono esercitate dalle Regioni territorialmente competenti;
- la DGR n. 985 del 18 giugno 2013 stabilisce che i permessi di ricerca di risorse geotermiche di interesse locale siano rilasciati dal Presidente della Giunta regionale;
- la natura delle attività delle fasi I e II e III, oggetto del permesso, non comporta la necessità di prevedere un deposito cauzionale a garanzia del ripristino di siti, né la predisposizione del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione e nemmeno la nomina del Direttore responsabile previsto dal D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128;
- con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 84 del 8 marzo 2023, ai sensi dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. n. 22/2010 e della DGR n. 862 del 4 giugno 2013, è stato aggiornato per l'anno 2023 il canone per i permessi di ricerca all'importo pari a € 393,25 per ogni chilometro quadrato di superficie compresa nell'area del permesso e che detto importo sarà oggetto di aggiornamento, sempre ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010;

CONSIDERATO necessario, sulla base dell'istruttoria svolta dalla competente struttura regionale, stabilire le seguenti prescrizioni:

- la Ditta permissionaria dovrà versare, a norma del D.Lgs. n. 22/2010, il canone annuo anticipato relativo ai permessi di ricerca di risorse geotermiche;
- concludere le fasi preliminari I, II e III entro un anno dal rilascio del permesso di ricerca;
- qualora la Ditta intendesse completare il programma lavori con interventi successivi alle prime tre fasi dovrà presentare formale istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 ovvero domanda di provvedimento unico regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006, integrata con le risultanze delle precedenti fasi, per l'approvazione delle ulteriori attività ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010;
- lo svolgimento della IV fase è inoltre subordinato agli adempimenti previsti dall'art. 60 del D.P.R. n. 128/1959 e del D.Lgs. n. 117/2008 nonché dalla presentazione della documentazione sulla capacità economica della ditta rapportata al costo stimato per la realizzazione degli interventi;
- le prescrizioni di cui al presente provvedimento devono ritenersi obblighi la cui inosservanza può comportare la decadenza del permesso di ricerca;

VISTI

- il Regio Decreto del 29 luglio 1927, n. 1443 - *Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno*;
- il D.P.R. 9 aprile 1959, n. 128 - *Norme di polizia delle miniere delle cave* e il D.Lgs. 25 novembre 1996, n. 624 - *Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nell'industria estrattiva cielo aperto o sotterranee*;
- il D.P.R. 27 maggio 1991, n. 395 - *Approvazione del regolamento di attuazione della legge 9 dicembre 1986, n. 896, recante disciplina della ricerca della coltivazione delle risorse geotermiche*;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - *Norme in materia ambientale*;
- il D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 117 - *Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE*;
- il D.Lgs. 11 febbraio 2010, n. 22 - *Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'art. 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n.99*;
- la L.R. 10 ottobre 1989, n. 40 - *Disciplina della ricerca, coltivazione e utilizzo delle acque minerali e termali*;
- la L.R. 18 febbraio 2016, n. 4 - *Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*;
- la DGR n. 985 del 18 giugno 2013 - *Preso d'atto dello studio per la razionalizzazione degli utilizzi delle risorse geotermiche nella Regione Veneto mediante prelievi d'acqua (STRIGE) affidato ad ARPAV e adozione di prime*

indicazioni operative per l'applicazione della normativa vigente;

Dato atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rilasciare alla Ditta SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. (C.F. 02568600239), con sede a Bolzano in via Alto Adige n. 40, il permesso di ricerca di risorsa geotermica, denominato "CAMPOSAMPIERO" nel territorio dei Comuni di Camposampiero, Loreggia, Santa Giustina in Colle, Borgoricco, Campodarsego, Villanova di Camposampiero, Massanzago (PD) e Santa Maria di Sala (VE), che interessa una superficie di 28,3 Km² come individuata con linea rossa nella delimitazione riportata nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente decreto, per la durata di quattro anni a decorrere dalla data del presente provvedimento, prorogabile per non oltre un biennio, come previsto all'art. 4 del D.Lgs. n. 22/2010, fatto salvo quanto stabilito al punto 4. del presente Decreto;
3. di stabilire a carico della Ditta l'osservanza delle seguenti prescrizioni, emerse dalle valutazioni istruttorie svolte dalla struttura regionale competente in materia di geotermia:
 - a. versare, a norma del D.Lgs. n. 22/2010, il canone annuo anticipato relativo ai permessi di ricerca di risorse geotermiche stabilito dall'art. 16 del D.Lgs. n. 22/2010, come adeguato ai sensi del medesimo articolo e della DGR n. 862 del 4 giugno 2013;
 - b. eseguire esclusivamente le prime tre fasi del progetto di ricerca oggetto del presente permesso;
 - c. concludere entro un anno dalla data del presente provvedimento le fasi I, II e III della ricerca e trasmettere alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, entro lo stesso termine, la documentazione finale anche in caso di esito negativo;
4. di stabilire che la Ditta, qualora intendesse proseguire il programma lavori con la IV fase, secondo le valutazioni istruttorie della struttura regionale competente e in applicazione del D.Lgs. n. 152/2006, è tenuta a:
 - a. presentare, entro il termine di cui al punto 3. lettera c., formale istanza di approvazione del progetto definitivo della IV fase corredato dai risultati ottenuti e dalla documentazione che evidenzia la capacità economica della ditta rapportata agli interventi da eseguire;
 - b. acquisire l'esito di esclusione dalla procedura di VIA, a seguito di verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, e conseguentemente l'approvazione del completamento del programma lavori da parte della struttura regionale competente, ai sensi del D.Lgs. n. 22/2010, dell'art. 60 del D.P.R. n. 128/1959 nonché l'approvazione del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione ai sensi del D.Lgs. n. 117/2008;
 - c. acquisire, in alternativa a quanto indicato al punto 4., lettera b., il provvedimento unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 comprensivo della compatibilità ambientale e delle necessarie approvazioni per il completamento del programma lavori del permesso di ricerca;
5. di stabilire che, in caso di mancata presentazione dell'istanza di cui al precedente punto 4., il permesso di ricerca ha la durata di un anno dalla data del presente provvedimento, ovvero, in caso di approvazione della fase di completamento del programma lavori, la durata stabilita al punto 2.;
6. di stabilire inoltre che le prescrizioni di cui al presente provvedimento devono ritenersi obblighi la cui inosservanza può comportare la decadenza del permesso di ricerca;
7. di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ogni altro atto, nulla osta od autorizzazione di competenza della Regione, attinenti esclusivamente agli aspetti connessi con l'attività mineraria e previsti da specifiche normative fatto salvo quanto previsto al punto 4., relativamente alla IV fase;
8. di stabilire che il rilascio del permesso di ricerca è accordato senza pregiudizio per ogni eventuale diritto di terzi;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
10. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo e della Costa all'esecuzione del presente atto ivi compresa la trasmissione del presente decreto agli Enti pubblici territoriali interessati;
11. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione;
12. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

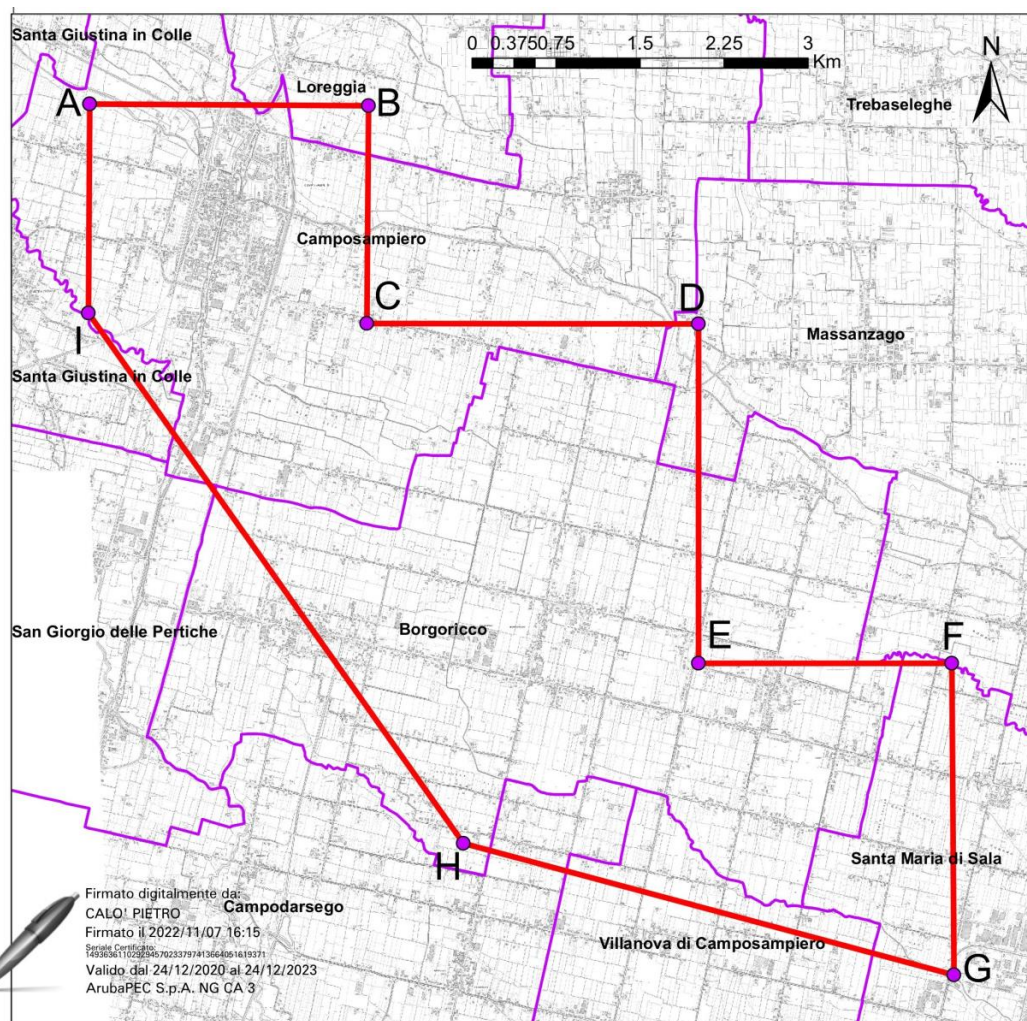

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - XI Legislatura

Allegato A al Dpgr n. 80 del 4 settembre 2023

pag. 1/1

Delimitazione del permesso di ricerca geotermico "CAMPOSAMPIERO"


 Coordinate metriche dei vertici del Permesso di Ricerca "CAMPOSAMPIERO"
 Sistema di Riferimento Monte Mario/Italy Zone 1 (fuso O) Datum: Roma 40
 Proiezione: Gauss-Boaga – Fuso: Ovest (EPSG: 3003)

Vertice	Longitudine E [m]	Latitudine N [m]	Vertice	Longitudine E [m]	Latitudine N [m]
A	1727620	5051373	F	1735318	5046378
B	1730110	5051358	G	1735335	5043596
C	1730095	5049415	H	1730955	5044771
D	1733057	5049410	I	1727606	5049504
E	1733056	5046378			

(Codice interno: 511884)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 83 del 08 settembre 2023

Designazione di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo. Legge 29 dicembre 1993, n. 580, art. 17.
[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si designano un componente effettivo e un componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo.

Il Presidente

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 *"Riordinamento delle Camere di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura"* e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 17, che disciplina composizione, durata, funzionamento e compiti del Collegio dei Revisori dei conti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 580/1993 il Collegio dei Revisori dei conti è nominato dal Consiglio camerale e dura in carica quattro anni;

VISTO l'art. 52 della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112"*, che attribuisce al Presidente della Giunta regionale la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei Revisori dei conti nominato ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 580/1993;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27 *"Procedure per la nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale e disciplina della durata degli organi"*;

VISTO il capo II, artt. 30, 31 e 32, dello Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo, ad oggetto *"Il Collegio dei Revisori dei conti"*;

DATO ATTO che l'art. 10, comma 5, dello Statuto della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo, prevede *"per la composizione del Collegio dei Revisori dei conti, la Camera di Commercio richiede ai soggetti designanti la garanzia della designazione di componenti di entrambi i generi"*;

DATO ATTO che in data 9 settembre 2023, scadrà il Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo;

PRESO ATTO che, ai sensi della succitata L.R. n. 27/1997, ex art. 5 comma 3, è stata avviata la procedura per la designazione di un membro effettivo e di un membro supplente in seno al Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo con l'Avviso n. 15 del 19 maggio 2023, e che, in risposta all'Avviso indicato, sono pervenute, alla scadenza del termine prefissato, le candidature conservate agli atti della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, che sono state oggetto di apposita istruttoria curata dalla medesima struttura, le cui risultanze sono state approvate con Decreto n. 464 del 2 agosto 2023;

VISTA la delibera ANAC n. 1006 del 23 ottobre 2019 relativa all'applicabilità del D.lgs. n. 39/2013 a incarichi di revisore dei conti degli enti del sistema camerale;

RITENUTO di procedere alle designazioni di cui sopra;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolarità dell'istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, nonché con riferimento al possesso, da parte dei soggetti designati, dei requisiti previsti dalla legge ai fini della nomina;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di designare il dott. Martin Andrea, nato il 26/11/1950 a Venezia quale componente effettivo del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo;

3. di designare la dott.ssa Baraldo Serena, nata il 20/10/1975 a Monselice (PD), quale componente supplente del Collegio dei Revisori dei conti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo;
4. di notificare il presente decreto agli interessati e alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 510908)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 113 del 29 agosto 2023

Costituzione della Commissione paritetica di cui alla DGR n. 201 del 24/02/2023 "Recepimento dell'Accordo Integrativo Regionale in attuazione dell'art. 4 degli Accordi Collettivi Nazionali (AACCNN) del 8/07/2010 della medicina generale e della pediatria di libera scelta e riconoscimento dell'indennità per gli adempimenti relativi agli obiettivi informativo/informatici a valere dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023".

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto, si procede alla costituzione della Commissione paritetica di cui alla DGR n. 201 del 24/02/2023 composta da rappresentanti della Regione e rappresentati delle OO.SS. della medicina generale e della pediatria di libera scelta.

Il Direttore generale

VISTO l'art. 4 "*Livelli di contrattazione*" degli Accordi Collettivi Nazionali (AACCNN) del 8/07/2010 della medicina generale e della pediatria di libera scelta che demanda agli Accordi Integrativi Regionali (AIIRR) la definizione di obiettivi di salute, modelli organizzativi e strumenti operativi per attuarli, in coerenza con le strategie e le finalità del Servizio Sanitario Regionale ed in attuazione dei principi e dei criteri concertati a livello nazionale;

PRESO ATTO che successivamente sono stati recepiti in data 28/04/2022 i nuovi Accordi Collettivi Nazionali (AACCNN) della medicina generale e della pediatria di libera scelta che ai sensi del nuovo art. 3 "*Livelli di contrattazione*" - ex art. 4 sopra citato - demandano al livello di negoziazione regionale, Accordo Integrativo Regionale (AIR), la definizione di obiettivi di salute, percorsi, indicatori e strumenti operativi per attuarli, in coerenza con la programmazione e le finalità del Servizio Sanitario Regionale ed in attuazione dei principi e dei criteri concertati a livello nazionale, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 4 (Obiettivi prioritari di politica nazionale), nonché la modalità di distribuzione della parte variabile del compenso e le materie esplicitamente rinviate dal presente Accordo;

PRESO ATTO che è stato sottoscritto dalla Regione del Veneto - Assessore alla Sanità-Servizi Sociali-Programmazione socio sanitaria e dalle OO.SS. della Medicina generale in data 17/03/2022, e dalla Pediatria di libera scelta in data 18/03/2022, l'Accordo Integrativo sulle modalità di adempimento dei flussi informativo/informatici previsti dai relativi AACCNN e provvedimenti nazionali e regionali e relativo riconoscimento dell'indennità informatica, a valere dal 01/01/2022 per un biennio fino al 31/12/2023, previa verifica da parte della Aziende ULSS del conseguimento degli obiettivi professionali nell'ambito informativo ed informatico, Accordo recepito con DGR n. 201 del 24/02/2023;

RITENUTO di procedere in attuazione del punto B.2 dell'Allegato A) della DGR n. 201/2023, alla costituzione di una Commissione paritetica, composta da rappresentanti della Regione e rappresentati delle OO.SS. della medicina generale e della pediatria di libera scelta, che avrà finalità di sviluppo delle tematiche dell'Accordo Integrativo citato, di verifica degli esiti della sperimentazione del Patient Summary e di monitoraggio dell'attuazione e dell'eventuale aggiornamento degli obiettivi dell'Accordo medesimo;

VISTO che con nota regionale prot. n. 382871 del 17/07/2023 le Organizzazioni Sindacali della medicina generale e della pediatria di libera scelta sono state invitate ad individuare ed a comunicare il proprio rappresentante in seno alla Commissione sopra menzionata;

RILEVATO che FIMMG, SNAMI, SMI per la medicina generale e FIMP per la pediatria di libera scelta, con le rispettive comunicazioni agli atti della Struttura di competenza, hanno provveduto a comunicare il proprio rappresentante in seno alla Commissione di cui trattasi;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di costituire la Commissione paritetica prevista dall'Accordo Integrativo Regionale di cui all'Allegato A) della DGR n. 201 del 24/02/2023, che avrà finalità di sviluppo delle tematiche dell'Accordo Integrativo citato, di verifica degli esiti

della sperimentazione del Patient Summary e di monitoraggio dell'attuazione e dell'eventuale aggiornamento degli obiettivi dell'Accordo medesimo;

3. di stabilire che la Commissione paritetica sarà composta come segue:

Componenti in rappresentanza della Regione del Veneto

1. DA DALT Roberto, Dirigente U.O. Sistemi Informativi, AULSS n. 2,
2. VIANELLO Stefano, Direttore Distretto n.3, AULSS n. 3,
3. GRIDELLI Giampietro, Azienda Zero,
4. POMA Chiara, Azienda Zero,
5. ZANARDINI Mauro, Arsenal;

Componenti in rappresentanza delle organizzazioni sindacali

1. XAUSA Luigi, FIMMG,
 2. CAUCHI Salvatore SNAMI,
 3. RONCHETTI Davide SMI,
 4. BERGAMASCO Margherita, Federazione CISL Medici,
 5. BATTAGLINI Giovanni Franco, FIMP;
4. di prevedere che, nell'impossibilità a partecipare agli incontri, il rappresentante nominato potrà comunicare alla struttura competente il nominativo del proprio rappresentante sostituto;
5. di stabilire che le funzioni di Coordinamento della Commissione saranno svolte da un Dirigente afferente all'Area Sanità e Sociale;
6. di stabilire che la Commissione resterà in carica fino all'espletamento delle rispettive funzioni, salvo diverse disposizioni che si rendessero necessarie;
7. di stabilire che per la partecipazione ai lavori della Commissione non verrà corrisposto alcun compenso;
8. di incaricare l'U.O. Cure Primarie afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria all'esecuzione del provvedimento;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 510743)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 197 del 25 agosto 2023

Contratto di fornitura biennale di arredi: postazioni di lavoro operative/semidirezionali a ridotto impatto ambientale ad uso degli Uffici/sedi della Regione del Veneto Giunta Regionale a favore della ditta Centrufficio Loreto S.p.a. di Milano C.F. 08312370151 e P.I. 00902270966.). CIG 94906571EB. CUP H14J22000690002. L.R. n. 39/2001. Autorizzazione modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza la modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., inerente la fornitura di alcune tipologie di arredi per gli uffici/sedi della Giunta regionale, dando atto che la suddetta modifica non comporta variazione degli impegni di spesa assunti con D.D.R. n. 23 del 14.02.2023. R.U.P.: Avv. Giulia Tambato.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con proprio Decreto n.° 23 del 14.02.2023 è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione della fornitura biennale di arredi: postazioni di lavoro operative/semidirezionali a ridotto impatto ambientale ad uso degli Uffici/sedi della Regione del Veneto - Giunta Regionale alla ditta Centrufficio Loreto S.p.a. con sede legale in via Doria, 17 - 20124 Milano - C.F. 08312370151 e P.I. 00902270966 per una spesa complessiva di Euro 174.416,08= (IVA inclusa). CIG 94906571EB. CUP H14J22000690002 ed in data 14.02.2023 è stato stipulato il relativo contratto prot. n.° 86165;

CONSIDERATO CHE, nel corso di durata dello stesso contratto di fornitura è emersa la necessità di reperire talune nuove tipologie di arredi per gli uffici/sedi regionali determinando i relativi prezzi, come meglio specificato nel verbale del 9.08.2023 assunto agli atti d'ufficio;

VISTO l'art. 106 , comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO CHE la suddetta fornitura non altera il contenuto del contratto ai sensi dell'art. l'art. 106, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, in quanto le variazioni non sono sostanziali e non modificano l'importo dello stesso e sono da considerarsi congrue rispetto all'affidamento originario;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1665 del 30.12.2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR 60/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI gli atti d'ufficio;

RICHIAMATO il proprio D.D.R. n.° 23 del 14.02.2023;

VISTI gli artt. 225 e 226 del D.Lgs n. 36/2023;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di autorizzare la modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., inerente la fornitura di alcune tipologie di arredi per gli uffici/sedi della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 106, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., come esplicitato nel verbale redatto ed assunto agli atti d'ufficio in data 09/08/2023 (contratto prot. n.° 86165 del 14.02.2023. CIG 94906571EB);
3. di dare atto che la suddetta modifica non comporta alcuna variazione degli impegni della spesa assunti con D.D.R. n. 23 del 14.02.2023, non è sostanziale, non altera la natura generale del contratto prot. n.° 86165 del 14.02.2023, né modifica l'importo dello stesso;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs n. 33/2013 e art 225, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giulia Tambato

(Codice interno: 510846)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 198 del 29 agosto 2023

Nomina della Commissione tecnica incaricata alla valutazione della migliore proposta per la gestione e manutenzione degli impianti con interventi di efficientamento energetico per le sedi centrali della Giunta Regionale.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

L'attuale servizio di facility management per la gestione e manutenzione degli impianti delle sedi centrali della Giunta Regionale è in scadenza al 31/12/2025. Con DGR n. 7/INF del 22/06/2023 la Giunta ha approvato una relazione, predisposta dalla Direzione Acquisti e AA.GG., circa la necessità di valutare le opzioni l'affidamento del servizio dopo la scadenza del contratto in vigore, prendendo contestualmente in considerazione l'opportunità di legare tale servizio alla realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico delle sedi. Con il presente provvedimento si procede alla nomina della Commissione tecnica per la valutazione delle opzioni disponibili.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 11/INF del 19/12/2022 con la quale la Giunta Regionale è stata informata che la Direzione Acquisti e AA.GG. e la Direzione Gestione del Patrimonio avrebbero individuato strumenti idonei per avviare un percorso di interventi mirati all'efficientamento energetico delle sedi della Giunta Regionale, garantendo il contenimento delle risorse da impiegare entro il livello dei costi storici sostenuti per il funzionamento e la fornitura di energia elettrica e gas;

VISTA la successiva DGR n. 7/INF del 22/06/2023, con la quale:

- è stata fornita alla Giunta Regionale una panoramica sulle principali alternative per la gestione e manutenzione degli impianti, evidenziando l'opportunità di associare tale servizio alla realizzazione interventi di efficientamento energetico per le sedi Centrali della Giunta Regionale, fatto salvo il non superamento della spesa storica;
- la Giunta Regionale è stata informata dell'intenzione di nominare una Commissione tecnica per la valutazione delle opzioni disponibili in merito ai servizi di cui sopra;

VISTA la necessità di nominare una Commissione tecnica come indicato nel paragrafo 7 della Relazione alla DGR n. 11/INF del 19/12/2022;

RICORDATO che la Commissione tecnica dovrà valutare, in particolare, la possibilità di ricorrere:

- ad un contratto di tipo EPC ("Energy Performance Contract"), che consente di impiegare parte della spesa storica per la manutenzione degli impianti e per la fornitura di energia allo scopo di realizzare interventi di efficientamento energetico, ottenendo una riduzione della spesa relativa sia alla fornitura di energia, sia alla manutenzione;
- alla convenzione Consip denominata "SIE4", la cui logica è sostanzialmente simile a quella del contratto di tipo EPC;
- ad eventuali altre convenzioni che possano consentire interventi di efficientamento energetico delle sedi;

PRESO ATTO che, con nota del direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. prot. n. 441816 del 18/08/2023 sono stati chiesti al Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, ing. Giuseppe Fasiol e alla Direzione Gestione del Patrimonio i nominativi di propria competenza per la nomina della Commissione, nel rispetto delle indicazioni contenute nella DGR n. 7/INF del 22/06/2023;

PRESO ATTO che il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, con propria nota prot. n. 449374 del 22/08/2023, ha confermato il proprio nominativo per la funzione di Presidente della Commissione e ha indicato, quali commissari tecnici della Direzione Gestione del Patrimonio, l'arch. Stefano Masiero e l'ing. Guido Milani;

RITENUTO pertanto, di individuare quali componenti della Commissione tecnica sulle opzioni di gestione e manutenzione degli impianti di realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico delle sedi centrali della Giunta Regionale, i seguenti dipendenti in possesso di adeguata professionalità nella suddetta materia:

- Ing. Giuseppe Fasiol, direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, con funzione di Presidente;
- Arch. Stefano Masiero, titolare dell'incarico di E.Q. Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi, con funzione di componente;
- Ing. Guido Milani, funzionario tecnico dell'ufficio Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi, con funzione di componente;

- Ing. Dorianò Zanette, direttore della U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager, con funzione di componente;
- Ing. Andrea Pagan, titolare dell'incarico di E.Q. Efficientamento Energetico delle Sedi, con funzione di componente;
- Dott.ssa Francesca Mastri istruttore tecnico dell'ufficio Efficientamento Energetico delle Sedi con funzione di segretario;

DATO ATTO che ai componenti della commissione tecnica, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare la Commissione tecnica per la valutazione delle migliori proposte per la gestione e manutenzione degli impianti con interventi di efficientamento energetico per le sedi centrali della Giunta regionale, come di seguito indicato:
 - ◆ Ing. Giuseppe Fasiol, direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, con funzione di Presidente;
 - ◆ Arch. Stefano Masiero, titolare dell'incarico di E.Q. Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi, con funzione di componente;
 - ◆ Ing. Guido Milani, funzionario tecnico dell'ufficio Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi, con funzione di componente;
 - ◆ Ing. Dorianò Zanette, direttore della U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager, con funzione di componente;
 - ◆ Ing. Andrea Pagan, titolare dell'incarico di E.Q. Efficientamento Energetico delle Sedi, con funzione di componente;
3. di dare atto che le funzioni di segretario verbalizzante saranno assunte dalla dott.ssa Francesca Mastri, istruttore tecnico dell'ufficio Efficientamento Energetico delle Sedi;
4. di dare atto che ai componenti della commissione tecnica, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 510847)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 199 del 29 agosto 2023

Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, del servizio di autonoleggio con conducente per la Regione del Veneto Giunta regionale - CIG: Y6B3C08234 all'operatore economico Autoservizi Delfino s.n.c. di Loris Causin & C., con sede in Venezia-Mestre, C.F./P.IVA 00420820276. Impegno di spesa sul bilancio dell'esercizio 2023. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento del servizio di autonoleggio con conducente per la Regione del Veneto Giunta regionale e si impegna la relativa spesa sul bilancio dell'esercizio 2023.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 11/INF del 19/12/2022 con la quale la Giunta Regionale è stata informata che la Direzione Acquisti e AA.GG. e la Direzione Gestione del Patrimonio avrebbero individuato strumenti idonei per avviare un percorso di interventi mirati all'efficientamento energetico delle sedi della Giunta Regionale, garantendo il contenimento delle risorse da impiegare entro il livello dei costi storici sostenuti per il funzionamento e la fornitura di energia elettrica e gas;

VISTA la successiva DGR n. 7/INF del 22/06/2023, con la quale:

- è stata fornita alla Giunta Regionale una panoramica sulle principali alternative per la gestione e manutenzione degli impianti, evidenziando l'opportunità di associare tale servizio alla realizzazione interventi di efficientamento energetico per le sedi Centrali della Giunta Regionale, fatto salvo il non superamento della spesa storica;
- la Giunta Regionale è stata informata dell'intenzione di nominare una Commissione tecnica per la valutazione delle opzioni disponibili in merito ai servizi di cui sopra;

VISTA la necessità di nominare una Commissione tecnica come indicato nel paragrafo 7 della Relazione alla DGR n. 11/INF del 19/12/2022;

RICORDATO che la Commissione tecnica dovrà valutare, in particolare, la possibilità di ricorrere:

- ad un contratto di tipo EPC ("Energy Performance Contract"), che consente di impiegare parte della spesa storica per la manutenzione degli impianti e per la fornitura di energia allo scopo di realizzare interventi di efficientamento energetico, ottenendo una riduzione della spesa relativa sia alla fornitura di energia, sia alla manutenzione;
- alla convenzione Consip denominata "SIE4", la cui logica è sostanzialmente simile a quella del contratto di tipo EPC;
- ad eventuali altre convenzioni che possano consentire interventi di efficientamento energetico delle sedi;

PRESO ATTO che, con nota del direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. prot. n. 441816 del 18/08/2023 sono stati chiesti al Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, ing. Giuseppe Fasiol e alla Direzione Gestione del Patrimonio i nominativi di propria competenza per la nomina della Commissione, nel rispetto delle indicazioni contenute nella DGR n. 7/INF del 22/06/2023;

PRESO ATTO che il Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, con propria nota prot. n. 449374 del 22/08/2023, ha confermato il proprio nominativo per la funzione di Presidente della Commissione e ha indicato, quali commissari tecnici della Direzione Gestione del Patrimonio, l'arch. Stefano Masiero e l'ing. Guido Milani;

RITENUTO pertanto, di individuare quali componenti della Commissione tecnica sulle opzioni di gestione e manutenzione degli impianti di realizzazione di interventi per l'efficientamento energetico delle sedi centrali della Giunta Regionale, i seguenti dipendenti in possesso di adeguata professionalità nella suddetta materia:

- Ing. Giuseppe Fasiol, direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, con funzione di Presidente;
- Arch. Stefano Masiero, titolare dell'incarico di E.Q. Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi, con funzione di componente;
- Ing. Guido Milani, funzionario tecnico dell'ufficio Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi, con funzione di componente;
- Ing. Dorianò Zanette, direttore della U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager, con funzione di componente;

- Ing. Andrea Pagan, titolare dell'incarico di E.Q. Efficientamento Energetico delle Sedi, con funzione di componente;
- Dott.ssa Francesca Mastri istruttore tecnico dell'ufficio Efficientamento Energetico delle Sedi con funzione di segretario;

DATO ATTO che ai componenti della commissione tecnica, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di nominare la Commissione tecnica per la valutazione delle migliori proposte per la gestione e manutenzione degli impianti con interventi di efficientamento energetico per le sedi centrali della Giunta regionale, come di seguito indicato:
 - ◆ Ing. Giuseppe Fasiol, direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio, con funzione di Presidente;
 - ◆ Arch. Stefano Masiero, titolare dell'incarico di E.Q. Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi, con funzione di componente;
 - ◆ Ing. Guido Milani, funzionario tecnico dell'ufficio Gestione degli impianti e prevenzione incendi delle sedi, con funzione di componente;
 - ◆ Ing. Doriano Zanette, direttore della U.O. Servizi relativi alle Sedi, Affari Generali, Energy Manager, con funzione di componente;
 - ◆ Ing. Andrea Pagan, titolare dell'incarico di E.Q. Efficientamento Energetico delle Sedi, con funzione di componente;
3. di dare atto che le funzioni di segretario verbalizzante saranno assunte dalla dott.ssa Francesca Mastri, istruttore tecnico dell'ufficio Efficientamento Energetico delle Sedi;
4. di dare atto che ai componenti della commissione tecnica, in quanto dipendenti della stazione appaltante che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è dovuto alcun compenso;
5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 510907)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 200 del 30 agosto 2023

Affidamento del servizio triennale di intermediazione e consulenza assicurativa a favore della Regione del Veneto all'operatore economico Marsh S.p.A. con sede in Milano, C.F. P.IVA 01699520159, per il periodo dal 01.10.2023 al 30.09.2026, a seguito di procedura negoziata ex art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016, e ss.mm.ii. per la ripetizione di servizio analogo. CIG. 9823347264.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si affida il servizio triennale di intermediazione e consulenza assicurativa a favore della Regione del Veneto, per il periodo 2023/2026, alla Marsh S.p.A. quale ripetizione di servizio analogo a quello già svolto nel periodo 2020/2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 111 del 23.05.2023 è stata autorizzata la procedura negoziata ex art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016, e ss.mm.ii. per la ripetizione del servizio di intermediazione e consulenza assicurativa a favore della Regione del Veneto (periodo 01.10.2023 / 30.09.2026 - CIG. 9823347264) con l'operatore economico Marsh S.p.A. con sede in Milano, C.F./ P.IVA 01699520159, e sono stati approvati i relativi atti della procedura;
- il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, per la durata di 36 mesi stato determinato in Euro 216.366,38 (iva esclusa);
- in data 25.05.2023 è stato invitato il predetto operatore economico a partecipare alla procedura, identificata dal codice gara G00131 nella piattaforma di e-procurement APPTTEL, presentando la sua migliore offerta entro le ore 12.00 del 12.06.2023;
- ai fini della valutazione dell'offerta economica è stato chiesto all'operatore invitato di indicare la percentuale di provvigione che verrà posta a carico delle compagnie di Assicurazione per i contratti che saranno stipulati a seguito di sua intermediazione per la durata dell'appalto, a titolo remunerativo di tutti i servizi oggetto dell'appalto stesso;
- in data 22.06.2023, come risulta dal verbale di pari data, il RUP ha proceduto all'apertura della busta amministrativa, riscontrando la regolarità della documentazione presentata dall'operatore economico invitato, nonché della busta telematica contenente l'offerta economica.
- la Marsh S.p.A. ha proposto quale percentuale di provvigione sui contratti assicurativi che saranno stipulati a seguito di sua intermediazione il 6 %;
- il RUP ha preso atto dell'offerta presentata dalla Marsh S.p.A. ritenendola congrua sotto il profilo tecnico ed economico;
- ai sensi dell'articolo 32 comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso da parte del concorrente aggiudicatario dei requisiti prescritti e che tali verifiche si sono concluse senza riscontrare cause di esclusione;

RITENUTO di affidare all'operatore economico Marsh S.p.A. con sede in Milano, C.F. / P.IVA 01699520159 la ripetizione del servizio di intermediazione e consulenza assicurativa a favore della Regione del Veneto, per il periodo dal 01.10.2023 al 30.09.2026;

DATO ATTO che il RUP della presente procedura è la scrivente, il RUP per la fase di gestione ed esecuzione del contratto è l'Avv. Luciana Puppini, Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali, e che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Dott. Enrico Poggi;

DATO ATTO CHE l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione del relativo contratto;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*" e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980 e n. 36/2004; e la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 55 del 26.01.2023;

RICHIAMATI i propri Decreti n. 7 del 17.01.2020, n. 184 del 04.08.2020 e n. 111 del 23.05.2023;

VISTA la L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, art. 4 comma 2;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare ex art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016, e ss.mm.ii. all'operatore economico Marsh S.p.A. con sede in Milano, C.F. P.IVA 01699520159 la ripetizione del servizio di intermediazione e consulenza assicurativa a favore della Regione del Veneto, per il periodo dal 01.10.2023 al 30.09.2026 CIG. 9823347264;
3. di dare atto che il predetto operatore ha indicato quale provvigione che verrà posta a carico delle compagnie di Assicurazione per i contratti assicurativi che saranno stipulati a seguito di sua intermediazione per la durata dell'appalto la percentuale del 6%, a titolo remunerativo di tutti i servizi oggetto dell'appalto stesso;
4. di dare atto che la procedura in argomento dà attuazione al "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024", approvato dalla Giunta regionale con DGR 55 del 26.01.2023, ascritta al CUI S80007580279202200085;
5. di dare atto che l'obbligazione con il predetto operatore economico si è giuridicamente perfezionata in data odierna con la sottoscrizione del relativo contratto;
6. di dare atto che l'affidamento del servizio de quo non comporta alcun costo o onere diretto per la Regione del Veneto, né presente né futuro, per compensi, rimborsi o altro, in quanto la remunerazione è a carico della compagnia assicurativa con la quale vengono sottoscritti i singoli contratti assicurativi e pertanto non comporta alcuna spesa a carico del Bilancio Regionale;
7. di dare atto che il RUP della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, è la sottoscritta e che il RUP per la fase di gestione ed esecuzione del contratto è l'Avv. Luciana Puppini, Direttore della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Dott. Enrico Poggi;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi", ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
11. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Giulia Tambato

(Codice interno: 510977)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 203 del 31 agosto 2023

Contratto d'appalto per l'affidamento in concessione dei "Servizi eco innovativi a basso impatto ambientale di somministrazione automatica di alimenti, bevande fredde/calde e di acqua affinata da rete idrica presso le sedi della Regione del Veneto" C.I.G. 8277676A52. Conferimento del Ramo d'Azienda Operativo della Società affidataria dei servizi "Scattolin Distribuzione Automatica s.r.l." alla Società "Edeia S.r.l.". Cambio denominazione Società "Edeia S.r.l." in "We You S.r.l.". Presa d'atto e modifica del soggetto debitore degli accertamenti di entrata.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con la presente ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. d.2) del D.Lgs. 50/2016 si prende atto del Conferimento del Ramo d'Azienda Operativo della Società "Scattolin Distribuzione Automatica s.r.l.", affidataria del contratto di concessione dei "Servizi eco innovativi a basso impatto ambientale di somministrazione automatica di alimenti, bevande fredde/calde e di acqua affinata da rete idrica presso le sedi della Regione del Veneto" C.I.G. 8277676A52, alla Società "Edeia S.r.l." e del cambio denominazione Società "Edeia S.r.l." in "We You S.r.l.".

Il Direttore

PREMESSO che:

- con proprio Decreto n. 89 del 22 aprile 2020, è stata indetta la procedura aperta telematica, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e sono stati approvati gli atti di gara, per l'affidamento in concessione dei servizi eco innovativi a basso impatto ambientale di somministrazione automatica di alimenti, bevande fredde/calde e di acqua affinata da rete idrica presso le sedi della Regione del Veneto. CIG 8277676A52, per un valore della concessione, per la durata contrattuale di 5 anni e comprensivo anche del periodo opzionale di 36 mesi, stimato ex art. 35 e 167 del DLgs n. 150/2006, di Euro 2.874.944,00, iva esclusa, di cui Euro 6.800,00 per costi interferenziali;

- con proprio Decreto n. 225 del 15 settembre 2020 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva della concessione dei servizi eco innovativi a basso impatto ambientale di somministrazione automatica di alimenti, bevande fredde/calde e di acqua affinata da rete idrica presso le sedi della Regione del Veneto, C.I.G. 8277676A52 alla Società Scattolin Distribuzione Automatica s.r.l. con sede in Noale (VE), Via Torricelli n. 15, C.F. e P.Iva 03653630271 avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ex art. 95, comma 6, del D.Lgs. 50/2016;

- con proprio Decreto n. 342 del 16 dicembre 2020 si è provveduto alla registrazione degli accertamenti in entrata per la somma complessiva di Euro 54.750,00 sul capitolo d'entrata 6210 "Fitti attivi" come di seguito articolato:

- accertamento n. 694/2021 per Euro 12.175,00;
- accertamento n. 303/2022 per Euro 10.950,00;
- accertamento n. 156/2023 per Euro 10.950,00;
- accertamento n. 96/2024 per Euro 10.950,00;
- accertamento n. 84/2025 per Euro 10.950,00;

- con il medesimo Decreto si è preso atto della polizza fidejussoria n. 400879764 rilasciata da Generali Italia S.p.a. in data 10/12/2020 a garanzia del credito;

PRESO ATTO che la Società Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l. con sede in Noale (VE) con nota recepita con Prot. n. 76718 in data 9 febbraio 2023 ha comunicato il conferimento del Ramo d'Azienda "Operativo" alla società "EDEIA s.r.l." dal 1° gennaio 2023;

RILEVATO che con la suddetta nota è stato trasmesso il "Verbale di aumento del Capitale Sociale con conferimento di rami d'azienda" del Notaio Roberto Paone di Camposampiero (PD) dal quale si evince che la Società "Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l." con atto del 7 dicembre 2022 a Repertorio del Notaio Roberto Paone di Camposampiero (PD) n. 115329, Registrato a Padova in data 16 dicembre 2022 al n. 48339 serie IT, ha conferito, ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile, con effetto dal primo gennaio 2023, il Ramo d'Azienda "Operativo" alla Società "Edeia S.r.l." e dall'esame del quale veniva rilevato, nell'Allegato A, l'inclusione del contratto in essere con la Regione del Veneto";

PRESO ATTO che con lo stesso atto la Società "Edeia S.r.l." ha modificato la denominazione della Società in "We You S.r.l." con sede legale in Lavis (TN), Via Filos n. 45/B - P.Iva e C.F. 04720240276;

RICHIAMATO l'art. 106, comma 1, lett. d) punto 2) del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che le modifiche dei contratti di appalto in corso possono essere modificati senza una procedura di affidamento nei casi seguenti:

d) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze: all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o a seguito di ristrutturazione societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;

RICHIAMATO il parere A.N.A.C. di precontenzioso n. 244 del 15 marzo 2017 ove è espresso il principio secondo cui nella fase esecutiva del contratto, è legittimo il subentro di un altro soggetto nella posizione di contraente o di partecipante in caso di cessione d'azienda e di trasformazione di società, sempre che la modifica soggettiva sia comunicata alla stazione appaltante e previo accertamento dei requisiti richiesti. La stazione appaltante, in tal caso, dovrà pertanto verificare l'idoneità del cessionario, e quindi i requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla gara (ovvero requisiti generali e requisiti di ordine speciale), che devono permanere per l'intera durata del contratto;

ACCERTATO che sono state effettuate le verifiche in capo alla Società We You S.r.l. con sede legale in Lavis (TN), Via Filos n. 45/B - P.Iva e C.F. 04720240276 dalle quali risulta

- iscritta alla CC.IAA. di Trento R.E.A. TN - 243000;
- oggetto sociale "commercio al dettaglio per mezzo di distributori automatici - Codice ATECORI 47.992;
- non sussistono, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, cause di esclusione dall'affidamento dei contratti pubblici;
- D.U.R.C. regolare Prot. INAIL 38438185 Società We You S.r.l.;
- rispetto dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale per l'affidamento del contratto originario;
- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con nota Prot. n. 173901 in data 29/03/2023;

CONSIDERATO che allo stato, non sussistono cause ostative al subentro della Società We You S.r.l., nella titolarità del contratto registrato in data 16/12/2020 al Rep. n. 7731 del Registro dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, tra la Regione del Veneto e la Ditta Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l. con sede in Noale (VE);

DATO ATTO che il subentro della Società "We You S.r.l." nel contratto per i "Servizi eco innovativi a basso impatto ambientale di somministrazione automatica di alimenti, bevande fredde/calde e di acqua affinata da rete idrica presso le sedi della Regione del Veneto" - C.I.G. 8277676A52 non modifica in alcun modo il contratto originariamente intervenuto tra la Regione del Veneto e la Società "Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l.", conferendo la titolarità del debito dei canoni concessori alla Società "We You S.r.l." a partire dal 1 gennaio 2023 per gli accertamenti 156/2023, 96/2024 e 84/2025;

PRESO ATTO CHE la Società "Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l." ha adempiuto all'obbligo del versamento del canone concessorio di Euro 10.950,00 di cui all'acc.to n. 303/2022 (reversale n. 28440/2023);

VISTA l'appendice di variazione del contraente da "Scattolin Distribuzione Automatica s.r.l." a We You s.r.l." della polizza fidejussoria n. 400879764 rilasciata da Generali Italia S.p.a., emessa il 09/05/2023 e acquisita agli atti con prot. regionale 402882 in data 26/07/2023 necessita ora provvedere alla modifica del soggetto debitore degli accertamenti di cui al paragrafo precedente sostituendo "Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l." - C.F. e P.Iva 03653630271 (anagrafica n. 00163122) con la Società "We You S.r.l." - P.Iva e C.F. 04720240276 (anagrafica n. 00183359)

VISTI i Decreti della Direzione Acquisti e AA.GG.: n. 89 del 22 aprile 2020; n. 225 del 15 settembre 2020 e n. 342 del 16 dicembre 2020;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 39/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 54/2012 come modificata dalla L.R. n. 14/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.AA.*" e gli indirizzi applicativi previsti con D.G.R. n. 677/2013;

VISTA la L.R. 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, strumentali, ICT ed Enti Locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la documentazione agli atti.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di prendere atto del conferimento del Ramo d'Azienda "Operativo", ai sensi dell'art. 2465 del Codice Civile, con effetto dal primo gennaio 2023, da parte della Società "Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l." con sede in Noale (VE) - Via Torricelli n. 15, C.F. e P.Iva 03653630271, alla Società "Edeia S.r.l.", con sede legale in Noale (VE) in Via Bregolin n. 31/F, P.Iva 04720240276, giusta atto del 7 dicembre 2022 a Repertorio del Notaio Roberto Paone di Camposampiero (PD) n. 115329, Registrato a Padova in data 16 dicembre 2022 al n. 48339 serie IT, alla Società "Edeia S.r.l.", con sede legale in Noale (VE) in Via Bregolin n. 31/F, P.Iva 04720240276;
2. di prendere atto che con lo stesso atto la Società "Edeia S.r.l." ha modificato la denominazione della Società in "We You S.r.l." con sede legale in Lavis (TN), Via Filos n. 45/B - P.Iva e C.F. 04720240276;
3. di stabilire che, per effetto di tale cessione la Società "We You S.r.l." con sede legale in Lavis (TN), Via Filos n. 45/B - P.Iva e C.F. 04720240276 succede alla Società "Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l." con sede legale in Noale (VE) - Via Torricelli n. 15, C.F. e P.Iva 03653630271 e subentra in tutte le obbligazioni e in tutti i diritti conseguenti al contratto registrato in data 16/12/2020 al Rep. n. 7731 del Registro dell'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, tra la Regione del Veneto e la Ditta Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l. con sede in Noale (VE);
4. di prendere atto che in riferimento agli accertamenti relativi ai canoni concessori 2023, 2024 e 2025 deve essere effettuata una modifica di sostituzione del soggetto Debitore secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;
5. di dare atto che il subentro della Società "We You S.r.l." nel contratto per i "Servizi eco innovativi a basso impatto ambientale di somministrazione automatica di alimenti, bevande fredde/calde e di acqua affinata da rete idrica presso le sedi della Regione del Veneto" - C.I.G. 8277676A52 non modifica in alcun modo il contratto originariamente intervenuto tra la Regione del Veneto e la Società "Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l." e che il relativo credito per i canoni concessori 2023-2025 è garantito da polizza fidejussoria n. 400879764 rilasciata Generali Italia S.p.a., giusta appendice di variazione del contraente da "Scattolin Distribuzione Automatica s.r.l." a We You s.r.l." della suddetta polizza, emessa il 09/05/2023 e acquisita agli atti con prot. regionale 402882 in data 26/07/2023;
6. di dare atto che la Società "Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l." ha adempiuto all'obbligo del versamento del canone concessorio di Euro 10.950,00 di cui all'acc.to n. 303/2022 (reversale n. 28440/2023) e che si procederà allo svincolo della polizza fidejussoria n. 400879764 rilasciata da Generali Italia S.p.a. in data 10/12/2020 solo ad avvenuta estinzione del debito;
7. di precisare che in caso di successivo accertamento di difetto del possesso dei requisiti prescritti il contratto con la Società "We You S.r.l.", subentrata per cessione di ramo d'azienda della Società "Scattolin Distribuzione Automatica S.r.l.", si intenderà risolto e la Società dovrà procedere al pagamento del canone pattuito con riferimento alle

prestazioni eseguite;

8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 510990)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 204 del 31 agosto 2023

Indizione di una procedura telematica negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e) del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 finalizzata alla stipula di un accordo quadro con un unico operatore economico ex art. 59 comma 3, per l'affidamento dei servizi di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto Giunta regionale. CIG: A00829D9E6 - CUI: S80007580279202200079.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli atti e si avvia la procedura negoziata per la stipula di un accordo quadro avente ad oggetto l'affidamento del servizio di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto Giunta Regionale.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- In data 12 dicembre 2023 scadrà il contratto stipulato tramite piattaforma Me.PA e a seguito procedura negoziata n. 2652317 avente ad oggetto "*Servizi di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto - Giunta regionale da attuarsi mediante accordo quadro con unico operatore economico*", stipulato con la società Arkadia Translations s.r.l.;
- Nell'ambito del Programma biennale dei servizi e delle forniture 2023/2024 (DGR n. 55 del 26.01.2023) è previsto l'affidamento del servizio di interpretariato e traduzione a favore della Regione del Veneto - giunta regionale, la cui previsione di spesa è stata opportunamente inserita con CUI S80007580279202200079;
- È necessario espletare una procedura per il reperimento del nuovo contraente per il servizio in oggetto nel rispetto dei principi previsti dal D.lgs. n. 36/2023 (di seguito "Codice");

VISTO il progetto tecnico-economico redatto ai sensi dell'art. 41, comma 12, del Codice dal competente Ufficio di questa Direzione;

CONSIDERATO che in vista dell'approssimarsi della predetta scadenza contrattuale, si è proceduto ad un'analisi sulla spesa complessiva del servizio sostenuta nelle ultime annualità per prestazioni effettivamente eseguite su richiesta delle varie strutture regionali (traduzione/trascrizione testi, interpretariato in consecutiva, simultanea, chuchotage) nonché delle principali lingue utilizzate ed alla conseguente "pesatura" percentuale di ogni singolo servizio rispetto al valore complessivo contrattuale, compresa la fornitura tecnica di apparecchiature bidule per la traduzione simultanea multilingue in occasione di particolari convegni organizzati dalla Regione del Veneto - Giunta regionale, al fine di meglio configurare il servizio in funzione delle effettive esigenze regionali;

DATO ATTO che dalle risultanze del predetto progetto, il valore dell'accordo quadro per la durata di tre anni ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, risulta congruo nella misura complessivamente stimata in Euro 180.000,00, iva esclusa;

DATO ATTO che il predetto importo ha la funzione di indicare il limite massimo complessivo, in termini economici, alle prestazioni che saranno eseguite nel corso della durata dell'accordo quadro ed ha carattere presuntivo, mentre l'effettivo valore contrattuale deriverà dalle prestazioni che saranno effettivamente richieste dalle singole strutture regionali nel periodo di vigenza contrattuale e dei prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara;

DATO ATTO CHE:

- il RUP della procedura di affidamento è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;
- che per la presente procedura è stato acquisito il CIG A00829D9E6;
- da una verifica sugli strumenti di acquisto e di negoziazione CONSIP S.p.A. e dei soggetti aggregatori regionali disponibili non risulta l'esistenza di convenzioni per il servizio che si intende acquisire;

PRESO ATTO CHE il predetto importo è inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. c), del Codice e che pertanto è possibile procedere all'individuazione dell'operatore economico con cui stipulare l'accordo quadro in oggetto mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lett. e) del Codice;

DATO ATTO CHE in data 30.06.2023 è stato pubblicato un avviso di indagine di mercato sul proprio profilo committente "Bandi Avvisi Concorsi" e sulla piattaforma telematica regionale "APPTTEL" con scadenza 24.07.2023, al fine di acquisire le manifestazioni di interesse di operatori economici per procedere alla successiva procedura di affidamento del servizio in argomento, oggetto del presente provvedimento;

PRESO ATTO CHE ad esito dell'indagine di mercato, entro il termine previsto hanno manifestato il loro interesse 17 operatori economici;

CONSIDERATO, alla luce degli atti dell'indagine di mercato, di rivolgere l'invito a partecipare alla presente procedura a tutti coloro che hanno manifestato il loro interesse, non avendo indicato in sede di Avviso alcun criterio di riduzione del numero dei partecipanti;

RITENUTO, per le motivazioni esposte in premessa, di indire una procedura di negoziata senza bando ex art 50 comma 1 lettera e) del Codice, da espletarsi mediante piattaforma telematica regionale "APPTTEL", sulla base dei seguenti allegati: Progetto tecnico economico redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del Codice **Allegato A**), Capitolato Speciale d'Oneri **Allegato B**), Disciplinare di Gara e relativi allegati **Allegato C**), che si approvano;

PRESO ATTO CHE alla predetta procedura di selezione del contraente sarà applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. b) del Codice, attesa la natura intellettuale del servizio e avuto riguardo, ai fini dell'aggiudicazione, del maggior ribasso medio ponderato che risulti in sede di gara, con riferimento all'importo unitario offerto per i singoli servizi indicati nell'elenco del modello di offerta economica allegato agli atti di gara;

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTE le LL.RR. 6/80, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 1/2011.

VISTO il D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "*Bilancio di previsione 2023-2025*";

VISTA la DGR n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 55/2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024*";

VISTO il Decreto n. 71 del 30 dicembre 2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025*";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli Allegati, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire, conseguentemente, una procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera e) del Codice sulla piattaforma Appalti Telematici (APPTTEL), per l'affidamento dei servizi di traduzione ed interpretariato a favore della Regione del Veneto - Giunta regionale, da attuarsi mediante accordo quadro di durata triennale con unico operatore economico ai sensi dell'art. 59 comma 3 del Codice, CIG: A00829D9E6 mediante invito a presentare offerta rivolto ai n. 17 operatori economici, come meglio descritto in narrativa;
3. di dare atto che l'affidamento in oggetto è inserito nell'ambito del Programma biennale dei servizi e delle forniture 2023/2024 (DGR n. 55 del 26.01.2023), CUI S80007580279202200079;

4. di approvare la documentazione della procedura di costituita da: Progetto tecnico economico ai sensi dell'art. 41 comma 12 del Codice (**Allegato A**), Capitolato Speciale di Appalto (**Allegato B**), Disciplinare di Gara - Invito a presentare offerta e relativi allegati (**Allegato C**);
5. di dare atto che ai sensi dell'articolo 14 comma 4 del Codice il valore massimo stimato dell'accordo quadro è fissato nella misura di Euro 180.000,00 al netto di Iva, dando atto, tuttavia, che l'effettiva entità economica dell'affidamento deriverà dalle prestazioni che saranno richieste nel periodo di vigenza contrattuale;
6. di dare atto che la scelta del contraente sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 comma 2 lettera b) del Codice, attesa la natura intellettuale del servizio e avuto riguardo, ai fini dell'aggiudicazione, del maggior ribasso medio ponderato che risulti in sede di gara, con riferimento all'importo unitario offerto per i singoli servizi indicati nell'elenco del modello di offerta economica allegato agli atti di gara;
7. di dare atto, altresì, che la copertura della spesa per il servizio di interpretariato sarà di volta in volta assunta dalle singole Strutture Regionali sui propri capitoli di riferimento in base alle prestazioni che saranno dalle stesse richieste;
8. di dare atto che il RUP della presente procedura di affidamento è la sottoscritta, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG;
9. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi", ai sensi di quanto disposto dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, in vigore fino al 31 dicembre 2023, per effetto delle disposizioni transitorie e di coordinamento di cui all'art. 225, comma 2, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 511196)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 175 del 04 settembre 2023

Riclassificazione prodotto oggetto di stoccaggio atto ad essere designato con la denominazione Doc "Arcole" Pinot grigio proveniente dalla vendemmia 2022 di cui al decreto direttoriale n. 105/2022. Legge 12 dicembre 2016 n. 238 art. 38 comma 4.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Doc "Arcole", d'intesa con le Organizzazioni che rappresentano la filiera produttiva della medesima denominazione, per quanto riguarda la riclassificazione dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2022 ed attualmente oggetto di stoccaggio ai sensi del decreto direttoriale n. 105/2022.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio del 17/12/2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTA la legge 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il decreto ministeriale del 18/07/2018, recante "disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei consorzi di tutela per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dei vini";

VISTO il decreto direttoriale n. 105 del 19 luglio 2022 con cui, ai sensi dell'art. 39 comma 4 della legge 238/2016, è stata attivata la misura dello stoccaggio per il prodotto (uve, mosto e vini) proveniente dalle superfici atte a produrre i vini della Doc "Arcole" - Pinot grigio ottenuti dalla vendemmia 2022;

VISTO in particolare il punto 6) del decretato del DDR n. 105 del 19 luglio 2022 che dispone che, prima della conclusione del periodo di validità della misura di stoccaggio, fissata al 31/12/2023, il Consorzio tutela vini Doc "Arcole" (nel seguito Consorzio) può, presentare richiesta di riclassificazione parziale o totale del prodotto sottoposto a stoccaggio a prodotto diverso da DOC "Arcole" Pinot grigio;

ACQUISITA quindi la nota del 29 agosto 2023 protocollo n. 458459 con cui il Consorzio chiede per il prodotto sottoposto a stoccaggio la riclassificazione ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 2 della legge 238/2016 e, quindi di non renderlo disponibile alla designazione con la Denominazione di Origine Controllata "Arcole";

VALUTATA la documentazione allegata alla già menzionata nota ed in particolare:

- la relazione tecnico economica a supporto della richiesta;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione;

RILEVATO che, dalla documentazione prodotta dal Consorzio, si evince una produzione di vino atto a Doc "Arcole" - Pinot grigio non pienamente allineata con l'evoluzione delle certificazioni e quindi con l'evoluzione della domanda che potrebbe portare ad aumento delle giacenze;

TENUTO CONTO dell'attuale situazione congiunturale di mercato che necessita l'adozione di modalità di gestione delle produzioni, al fine di evitare uno svilimento della denominazione;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, il presente atto;

VISTA la legge regionale 31/12/2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17/04/2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22/06/2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione Agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, che il prodotto oggetto di stoccaggio, istituito ai sensi del decreto direttoriale n. 105/2022, deve essere immesso nel sistema di certificazione, riclassificandolo a prodotto diverso da DOC "Arcole" Pinot grigio;
3. di stabilire che la Struttura di controllo Siquria spa, è tenuta a dar seguito a quanto stabilito al punto 2 del presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Siquria spa e al Consorzio tutela vini Doc "Arcole";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per Il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

(Codice interno: 511197)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 176 del 04 settembre 2023

Riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve, provenienti dalla vendemmia 2023, destinate alla produzione dei vini della DOC "Lugana".*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta pervenuta dal Consorzio di Tutela Lugana DOC per quanto riguarda la riduzione del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve destinate alla produzione di vino.

Il Direttore

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO la Legge 238/2016 in particolare l'articolo 35, comma 1, lettera c), secondo cui le Regioni possono consentire un titolo alcolometrico volumico minimo naturale inferiore di mezzo grado a quello stabilito dal disciplinare;

VISTA l'istanza prot. 466585 del 31 agosto 2023 presentata dal Consorzio tutela Lugana DOC, da cui risulta, che le particolari condizioni climatiche verificatesi tra fine luglio ed inizio agosto, potrebbero influenzare negativamente le dinamiche di maturazione delle uve in relazione agli eventi grandinigeni che hanno causato danni all'apparato fogliare e alle temperature registrate che hanno rallentato l'attività vegetativa, condizioni che pertanto, in combinazione, possono impedire il raggiungimento del titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve, destinate alla produzione dei vini di cui al disciplinare di produzione;

VISTA quindi la richiesta formulata, con la nota di cui sopra, di permettere ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'articolo 35, per le uve, di cui all'articolo 2 del disciplinare di produzione della DOC Lugana, raccolte nella vendemmia 2023 e destinate alla produzione dei vini, un titolo alcolometrico volumico naturale minimo inferiore di mezzo grado rispetto a quello previsto dal medesimo disciplinare;

RITENUTO sussistano le condizioni per l'accoglimento della richiesta formalizzata con la nota sopra richiamata;

decreta

1. di stabilire che per la campagna vendemmiale 2023/2024, per le uve, di cui all'articolo 2 del disciplinare di produzione della DOC Lugana, destinate alla produzione dei vini di cui al rispettivo disciplinare di produzione è consentito, un titolo alcolometrico volumico naturale minimo inferiore di mezzo grado rispetto a quello previsto dallo stesso disciplinare purché la destinazione di queste uve atte, nelle modalità e per le categorie di prodotto espressamente previste dal disciplinare, sia indicata nei documenti ufficiali di cantina e nella denuncia annuale delle uve.
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla società Valoritalia e al Consorzio di Tutela Lugana DOC;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 511214)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 274 del 11 agosto 2023

Azioni regionali per interventi a favore dello sport. Partecipazione o collaborazione della Regione del Veneto a progetti finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione eventi sportivi. Anno 2023. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a). Approvazione esiti istruttori per la partecipazione diretta della Regione del Veneto alla realizzazione di iniziative sul territorio.

*[Sport e tempo libero]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti istruttori delle domande pervenute per la presentazione di proposte progettuali in ambito sportivo, a seguito dell'Avviso pubblico 2023 approvato con D.G.R. n. 348 del 29 marzo 2023, in linea con il vigente piano esecutivo annuale per lo sport 2023 approvato con D.G.R. n. 234/2023.

Il Direttore

VISTO l'art. 13 della L.R. n. 8/2015 che prevede il sostegno finanziario della Regione all'organizzazione e realizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport mediante la partecipazione diretta o in collaborazione con gli enti locali, il CONI, il CIP, le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, le Università degli studi e le istituzioni scolastiche del Veneto ed altri soggetti pubblici e privati;

VISTA la deliberazione n. 234 del 7 marzo 2023 con cui la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023 destinando per il corrente esercizio Euro 400.000,00 sul capitolo 102514 "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport - Trasferimenti correnti (art. 13, L.R. 11/05/2015, n. 8)";

VISTA la D.G.R. n. 348 del 29 marzo 2023, con la quale:

- è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi, ai sensi dell'art. 13, lett. a) della L.R. 11 maggio 2015, n. 8, con scadenza al 2 maggio 2023;
- sono stati individuati modalità di presentazione e criteri per la valutazione di proposte progettuali finalizzate all'organizzazione e realizzazione di eventi sportivi;
- si è proceduto alla destinazione di Euro 300.000,00 alle attività del suddetto Avviso;

ATTESO che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 234 istanze, sulle quali l'Unità Organizzativa Sport ha effettuato la relativa istruttoria finalizzata alla valutazione dei requisiti formali delle proposte progettuali, determinando l'ammissibilità di n. 191 iniziative;

RITENUTO che, in base ai criteri stabiliti dal bando (qualità del soggetto proponente, qualità dell'iniziativa e capacità finanziaria) si è proceduto all'istruttoria delle proposte progettuali pervenute per l'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo privo di finalità di lucro, realizzato nel territorio regionale, realizzato nel corso dell'anno 2023 o entro il 29 febbraio 2024 (fatta salva, per quest'ultima ipotesi, la partecipazione regionale alle sole spese sostenute nell'anno 2023 ed all'effettiva realizzazione dell'evento sportivo);

ATTESO che le domande ammissibili sono risultate essere pari a n. 191 come risulta dall'**Allegato A** "elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida" mentre le domande non ammissibili sono risultate n. 43 come risulta dall'**Allegato B** "elenco soggetti che non hanno presentato domanda formalmente valida" con l'indicazione delle relative motivazioni,

RILEVATO che gli **Allegati A e B** di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che, a seguito dell'approvazione degli esiti istruttori di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR 348/2023, seguirà la Delibera della Giunta di concessione e determinazione del contributo;

DATO ATTO che le azioni regionali per la promozione della pratica sportiva sono riconducibili all'obiettivo strategico DEFR 2023-2025 - 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità" di cui alla DACR n. 169 del 7 dicembre 2022;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 ed in particolare l'art. 13;

VISTA la DCR del 27 settembre 2022, n. 124 di approvazione del Piano Pluriennale per lo sport 2022-2026 e successivi aggiornamenti;

VISTA la DGR del 7 marzo 2023, n. 234 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo Sport 2023;

VISTA la D.G.R. n. 348 del 29 marzo 2023 di approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi, ai sensi dell'art. 13, lett. a) della L.R. 11 maggio 2015, n. 8, con scadenza al 2 maggio 2023;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 208 del 16 luglio 2021 con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016, e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, al Direttore della U.O. Sport;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** "elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida" e l'**Allegato B** "elenco dei soggetti che non hanno presentato domanda formalmente valida", quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di rinviare a successivo atto della Giunta la concessione e la determinazione del contributo;
4. di dare atto che l'attività di cui sopra rientra nell'obiettivo strategico DEFR 2023-2025 con codice obiettivo 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità";
5. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale internet dedicato della Regione del Veneto;
6. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale internet della Regione all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Per il Direttore Il Direttore Delegato Unità Organizzativa Sport Giorgio De Lucchi

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 1 / 18



Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
1	1	nazionale	A.S.D. POLISPORTIVA RICREATORIO MARANO C.F.02002900245	MARANO VICENTINO	VI	StepBack 6.0	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di minibasket con 150 atleti scoiattoli, aquilotti ed esordienti e atleti per le gare di 3 x 3 U 16 femminile, della tappa master 3 x 3 U 18 maschile del campionato italiano.
2	2	Internazionale	ASD TAEKWONDO CLUB SCHIO C.F.92007320242	SCHIO	VI	Dolomiti Open Taekwondo	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara internazionale di taekwondo di combattimento con la partecipazione di 5 nazioni europee e circa 60 società italiane.
3	3	Internazionale	IMPIANTI PETRARCA SCHERMA S.S.D. A R.L. C.F.02477590281	PADOVA	PD	64ª Edizione Trofeo Luxardo - gara di Coppa del Mondo di sciabola individuale e a squadre	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo internazionale; è una delle cinque prove con i più forti sciatori in attività, con 26 squadre nazionali e che assegna la Coppa del Mondo.
4	4	nazionale	A.S.D. RUNNING TEAM CONEGLIANO C.F.04218420265	CONEGLIANO	TV	7ª Edizione Consiglio Run "Giro della piana del Consiglio" Summer Events Mountain Race	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare con 3 nuovi tracciati, rispettivamente due gare di corsa in montagna competitive nazionali e una family run aperta alle famiglie. L'evento si svolge fra la provincia di Treviso e Belluno.
5	5	Comunale	A.S.D. ARTE E ARMONIA C.F.92024320274	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	VE	Cangzhou Qunting Guoshu Cup	Competizioni di arti marziali, quali il taolu moderno, tradizionale, il taijiquan e altri stili interni con gare aperte a tutte le categorie, al termine delle quali vengono premiati i primi tre classificati per ogni categoria.
6	6	Interregionale	FIGHT ACADEMY EXTREME A.S.D. C.F.04516940238	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	Organizzazione eventi per la promozione di sport minori come la kick boxing	Galà di kick boxing per la promozione di uno sport minore, con atleti dilettantistici e professionisti provenienti da tutto il territorio nazionale ed europeo (Romania, Moldavia, Slovenia, Belgio e Olanda, valore dell'iniziativa promozionale.
7	7	Regionale	CONEGLIANO BIKE TEAM A.S.D. C.F.91014570260	CONEGLIANO	TV	23° Gran Premio Città di Conegliano	Progetto finalizzato alla realizzazione di una gara di cross country sulle colline del Prosecco, Patrimonio Unesco con circa 500 atleti categorie master, esordienti, allievi, junior ed elite, maschili e femminili e con premiazioni al termine di ogni gara.
8	8	Regionale	A.S.D. ARCIERI CILIENSI C.F.84003880279	CEGGIA	VE	Gara interregionale di tiro con l'arco, indoor 18 metri	Progetto giunto alla sesta edizione della gara interregionale di tiro con l'arco valida per la qualificazione ai campionati italiani 2024, inserita nel calendario della Fitarco e nel Com. Reg. Fitarco Veneto presso il Palazzetto dello Sport di Ceggia.
9	9	nazionale	G.S. VILLAVERLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.02184290241	VILLAVERLA	VI	4ª Memorial Valter Corradin "Gara Internazionale di ciclismo paralimpico"	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo per atleti italiani e stranieri con disabilità. La manifestazione assegna punti per il campionato regionale e italiano di handbike.
10	10	nazionale	DRAGON BOAT ITALIA C.F.04364540270	MARCON	VE	9ª Edizione Venice International Dragon Boat Festival	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale, che precede la celebre Vogalonga, un'opportunità per i 22 equipaggi: amatori, agonisti e donne in Rosa di gareggiare nelle acque della laguna veneta.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 2 / 18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
11	11	Internazionale	VENICE CANOE E DRAGON BOAT A.S.D. C.F.03447900279	VENEZIA	VE	42^ Edizione Gara Internazionale di canoa velocità e paracanoa	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere internazionale e di alto valore agonistico, inserito nel calendario internazionale ICF, con la presenza di circa 700 atleti rappresentanti squadre nazionali e club esteri.
12	12	Regionale	MARENO GIALLOBLU S.S.D. A R.L. C.F.04573450261	MARENO DI PIAVE	TV	46° Torneo Primavera di calcio - categoria allievi	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo riservato alla categoria under17 in notturna, tra i più importanti a livello regionale. Si tratta di un torneo tra le 8 società più rappresentative della zona.
13	13	Regionale	ASSOEBIKE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.98198750170	BRESCIA	BS	Ebike Supercup	Evento di ebike organizzato per la prima volta al mondo a Cortina con un format che si ispira alla coppa del mondo di sci, di lancio di un campionato internazionale a tappe con la conquista della Supercup e del titolo di supercampione.
14	14	nazionale	A.S.D. VALPOLICELLA CALCIO C.F.04119910232	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	28° Torneo Calcio Giovanile Valpolicella Cup	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo, giunto alla 28ª edizione che si svolge in 4 Comuni, punto di riferimento per il calcio giovanile, con la partecipazione di 1300 atleti.
15	15	Regionale	A.S.D. SKATING CLUB PERTICHESE C.F.02323230280	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	XVI Trofeo "Per la vita con l'Avis"	Progetto finalizzato a riproporre il consolidato Trofeo di pattinaggio a rotelle inserito nel calendario nazionale della Federazione. L'edizione 2023 a sostegno dell'Avis vedrà la partecipazione di 250 giovani atleti provenienti da varie regioni.
16	17	Regionale	COM. REG. VENETO - FED. IT. NUOTO C.F.05284670584	TREVISO	TV	Nuotiamo insieme 2023 - Trofeo Alba Chiara	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione sportiva valida come Campionato Regionale estivo di Mezzofondo e Fondo, Master e Agonisti con atleti di tutta Italia FIN-FISDIR-FINP e Special Olimpics.
17	18	Internazionale	A.S.D. BALDO BIKE GIOMAS C.F.04071350237	CAVAION VERONESE	VR	6° Verona MTB International	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di uno spettacolo Internazionale di Mtb con l'abbinata nazionale per le categorie Master, con la partecipazione di atleti da molte nazioni straniere, anche da oltre oceano: Stati Uniti e Canada.
18	19	Internazionale	AERO CLUB PARACADUTISMO BELLUNO ASD C.F.01063140253	FELTRE	BL	Dolomiti Cup 2023 - Competizione Internazionale di paracadutismo	Progetto finalizzato realizzazione di una competizione internazionale di paracadutismo, saranno presenti circa 100 atleti, molti dei quali con titoli mondiali e nazionali, provenienti da tutto il mondo in rappresentanza di circa 15 Nazioni.
19	20	nazionale	RUN IT ASD C.F.01570740298	ROVIGO	RO	Rovigo in love sunset run e hal Marathon	Progetto finalizzato a coniugare la Corsa/Camminata (sia agonistica che non competitiva) con l'aspetto turistico culturale per far conoscere la città di Rovigo. E' previsto un percorso competitivo con atleti provenienti da tutta Europa.
20	21	Regionale	A.S.D. DELFINO TRIATHLON C.F.91010330271	CHIOGGIA	VE	21^ Triathlon Sprint Città di Chioggia	Progetto consolidato che vuole far conoscere il Triathlon di Chioggia a livelli nazionali e internazionali nelle sue diverse versioni: Classico, Sprint dalle categorie giovanili ai Master. Gara inserita in calendario nazionale della Federazione.
21	22	nazionale	A.S.D. ATLETICA FOREDIL MACCHINE PADOVA C.F.03874430287	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	Circuito sul Graticolato Romano	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara agonistica per categorie Junior, Promesse, Assolute e Master maschili e femminili. Il "Circuito sul Graticolato Romano" è una novità inserita nel circuito padovano di corsa su strada.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 3 /18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
22	23	Regionale	ASD VENEZIA CALCIO 1985 C.F.02401080276	MARCON	VE	4 ^a memorial Cesare Antonello/2 ^a Trofeo Organethic Pure Care	Progetto finalizzato alla promozione del calcio giovanile femminile. Il Torneo vede la partecipazione di squadre giovanili under 15 a livello nazionale. Il memorial si svolge in un'unica giornata con 2 gironi di 4 squadre con formula all'italiana.
23	25	Internazionale	CANOTTIERI PADOVA POLISPORTIVA A.S.D. C.F.00740980289	PADOVA	PD	"Canottieri Padova" - Torneo Tennis Internazionale ITF Maschile	Progetto finalizzato a creare un torneo di tennis di valore internazionale per giovani promesse. Il valore agonistico è riconosciuto nel ranking mondiale in quanto inserito nel circuito ITF.
24	26	nazionale	A.S.D. SKATING CLUB ROVIGO C.F.80008050298	ROVIGO	RO	37 ^a Memorial Nazionale Arturo Ponzetti	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione con protagonista il pattinaggio corsa in linea, giunta alla 37 ^a edizione, inserita nel Circuito Grand Prix Giovani nord-est con atleti provenienti da tutta Italia e anche dall'estero.
25	27	Regionale	SPORT TARGET S.R.L. S.S.D. UNIPERSONALE C.F.04833350269	CASTELFRANCO VENETO	TV	Open Veneto 2023 - Tappa del Veneto selezione nazionale giovanile	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di karate, riservato alle categorie Under 14, Cadetti-Cadette, Juniores, Under 21 e Seniores, che concorreranno per i titoli individuali delle specialità: kata e kumite.
26	28	Regionale	A.S.D. BALLET CENTER C.F.92071980285	PADOVA	PD	CSI danza terza edizione	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un concorso di danza: classica, moderna, contemporanea e hip-hop, rivolto a danzatori, scuole e gruppi non professionisti.
27	29	Provinciale	UISP COMITATO TERRITORIALE ROVIGO APS C.F.93005380295	ROVIGO	RO	Giocagin 2023	Progetto, ideato da UISP Nazionale, finalizzato all'organizzazione di una manifestazione promozionale, di rilevanza provinciale con dimostrazioni pratiche di varie discipline sportive da parte di 15 Associazioni della provincia.
28	30	nazionale	COM. PROV. DI VENEZIA DELLA FIDAL C.F.05289680588	VENEZIA	VE	Campionati italiani individuali su pista allievi	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo nazionale con la partecipazione di circa 1400 atleti, provenienti da tutte le regioni italiane che si contenderanno il titolo di campioni italiani categoria allievi/e.
29	31	nazionale	A.S.D. SOCIETA' CICLISTI PADOVANI C.F.92000810280	PADOVA	PD	1 ^a Edizione del Giro del Veneto Juniores	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento ciclistico juniores che attraverserà le province di Padova, Vicenza e Treviso con la partecipazione di circa 35 squadre da tutta Italia e 3 squadre estere coinvolgendo circa 175 corridori.
30	32	nazionale	TENNIS CLUB MONSELICE A.S.D. C.F.03912720285	MONSELICE	PD	Torneo Open Città di Monselice	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale. Il torneo è organizzato sotto l'egida della FIT, si svolge a Monselice, è aperto ad atleti di tutte le categorie tesserati FIT provenienti da ogni parte d'Italia.
31	33	nazionale	A.S.D. CANOA CLUB PESCONTINA C.F.93008260239	PESCONTINA	VR	Campionato Italiano Master di canoa discesa fluviale classica e sprint e Gara nazionale A/C/R/J/S	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale. Le gare si svolgeranno sul fiume Adige con la partecipazione degli atleti agonisti della categoria Master per il titolo di campione italiano.
32	34	Comunale	C'E' L'ESTE RUGBY ASD C.F.03448290282	ESTE	PD	I Torneo Studentesco di Tag Rugby - Classi Scuola Primaria	Progetto finalizzato alla realizzazione di torneo studentesco per la promozione del gioco del rugby delle classi della scuola primaria a livello territoriale di Este con lo scopo di raccogliere nuovi iscritti under 9 e 11.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 4 /18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
33	35	Internazionale	PARA & DELTA CLUB FELTRE A.S.D. C.F.00745080259	PEDAVERNA	BL	Monte Avena 2023: 38° Guarnieri International Trophy	Progetto finalizzato all'organizzazione del massimo evento sportivo internazionale di volo libero (parapendio e deltaplano), grande valore agonistico a cui partecipano 100 piloti provenienti da 20 nazioni.
34	36	nazionale	CORPO LIBERO GYMNASTICS TEAM ASD C.F.92178180284	PADOVA	PD	Padova 2023 - Coppa Campioni GAM e GAF di ginnastica artistica	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di rilevanza nazionale riconosciuta dalla F.G.I. che assegnerà titoli di Coppa dei Campioni nelle varie categorie partecipanti sia maschili che femminili nei due concorsi.
35	38	Regionale	PETRARCA CALCIO A CINQUE SRL SSD C.F.04409870286	PADOVA	PD	Futsal Day Femminile	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione della festa regionale della FIGC promozionale per il calcio femminile nell'ambito del Futsal Day Nazionale promosso dal settore giovanile e scolastico nazionale.
36	39	Provinciale	SCUOLA CALCIO PETRARCA SRL SSD C.F.05079990288	PADOVA	PD	Festa di fine anno della Scuola Calcio Petrarca	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione della festa di fine anno in collaborazione con il Comitato Provinciale dell'US ACLI di Padova riservata ai bambini dai 4 ai 15 anni
37	40	Interregionale	A.S.D. NEW BOXE 2010 C.F.04429570288	CODEVIGO	PD	Torneo Interregionale Esordienti qualifiche Schoolboy, Junior e Youth maschili	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una iniziativa volta a promuovere la boxe con la partecipazione di società di pugilato provenienti dal Veneto, dal Friuli e Trentino Alto Adige, i vincitori hanno accesso alle finali nazionali.
38	41	nazionale	A.S.I. COMITATO REGIONALE VENETO C.F.92176030283	PADOVA	PD	Meeting Fitness 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un meeting di fitness che coinvolge varie province venete, riconosciuto dalla ASI che ne certifica i risultati e con assegnazione di vari titoli.
39	42	Internazionale	COMITATO TRANSCAVALLO A.S.D. C.F.01060720255	TAMBRE	BL	40° Transcavallo	Trattasi di storica e prestigiosa gara internazionale di scialpinismo a squadre, che si svolge tra Tambre (BL) e Piancavallo (PN) e si snoda sui monti dell'Alpago in un percorso altamente tecnico di oltre 30 km.
40	43	Regionale	A.S.D. NOGAROLE C.F.03260400241	NOGAROLE VICENTINO	VI	47ª Chiampo-Nogarole	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere regionale con valore agonistico. Si tratta di una corsa podistica competitiva in salita di 6,2 km su percorso interamente asfaltato, lungo 38 tornanti.
41	44	nazionale	ASD CORRITREVISO C.F.04780920262	TREVISO	TV	33ª Corritreviso	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una corsa su strada di 10 Km che si sviluppa interamente nel centro storico di Treviso. Vi partecipano circa 700 atleti provenienti da tutta Italia e con la presenza di diversi atleti azzurri.
42	45	nazionale	FAMILA BASKET SCHIO S.R.L. S.S.D. C.F.01938750245	SCHIO	VI	Opening day Campionato Serie A1 Basket Femminile	Manifestazione volta a promuovere il basket femminile a livello nazionale con la disputa di 7 partite a cui partecipano 8 regioni. L'evento è arricchito da manifestazioni collaterali inerenti al mondo del basket.
43	46	Regionale	A.S.D. VALSUGANA RUGBY PADOVA C.F.02567330283	PADOVA	PD	Torneo Giovanile Città di Padova	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo giovanile di rugby con la partecipazione di bambini/ragazzi dai 7 ai 14 anni, circa 900 atleti provenienti dal Veneto e dalle vicine regioni Emilia Romagna e Lombardia.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 5 /18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
44	47	Internazionale	A.C. COL SAN MARTINO ASD C.F.83023070267	FARRA DI SOLIGO	TV	74° Trofeo Piva	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo ciclistico di carattere internazionale inserito nel calendario nazionale F.C.I. e internazionale U.C.I., nelle zone del Prosecco riconosciute patrimonio dell'Unesco.
45	48	Regionale	GRUPPO SPORTIVO POVEGLIANO A.S.D. C.F.94015130266	POVEGLIANO	TV	59° Medaglia d'oro Gruppo Sportivo Povegliano	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere regionale, che prevede una gara ciclistica in un circuito che ripercorre il percorso dei mondiali del 1985, per un totale di circa 92 chilometri.
46	49	Regionale	A.S.D. VELOCLUB TERGAS A.V.I.S. NOVENTA DI PIAVE C.F.93038500273	NOVENTA DI PIAVE	VE	Giornata Rosa 7° anno	Progetto ciclistico agonistico e di promozione turistica del territorio. Trattasi di 3 gare per atlete differenti sia per la lunghezza del circuito che per l'età delle partecipanti con la partecipazione degli Enti dell'amministrazione del Comune ospitante
47	50	nazionale	A.S.D. "COMPAGNIA ARCIERI DEL LEON" C.F.94005230274	VENEZIA	VE	28° Trofeo San Marco - sport e solidarietà	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo di tiro con l'arco, valido per la qualificazione dei campionati italiani, presenti quattro regioni con tesserati FITARCO di qualsiasi classe e divisione e con atleti disabili.
48	51	Regionale	A.S.D. BOCCIOFILIA PIO X ^e C.F.90011340289	CITTADELLA	PD	Trofeo Vitelli D'Oro 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere regionale, con valore agonistico che si pone l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva delle bocce alla veneta, sport tradizionale di oltre 50 anni.
49	52	Regionale	GRUPPO SPORTIVO FONZASO C.F.00684490253	FONZASO	BL	44° Trofeo Gianvittore De Bacco - 14° medaglia d'oro Giacchino Massaro	Progetto finalizzato alla realizzazione di una gara di ciclismo su strada per la categoria allievi rivolta ai giovani dai 15-16 anni con squadre ciclistiche provenienti da tutto il Veneto.
50	53	Internazionale	ASD PUF PADOVA ULTIMATE FRISBEE C.F.92174090289	PADOVA	PD	European Youth Ultimate Championships U-20 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di un campionato tra nazioni europee promosso dalla Federazione Italiana e Federazione Europea di Ultimate Frisbee, con assegnazione di titolo di campione europeo nelle divisioni Mixed, Women e Open.
51	54	Regionale	CONSORZIO TURISTICO "VIVERE IL GRAPPA" C.F.92012260268	BORSO DEL GRAPPA	TV	Transalp 2023 - Monte Grappa	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione della 3° tappa del tour Transalp, corsa ciclistica europea a tappe per amatori, con oltre 800 km di percorso tra Austria e Italia, e circa 800 atleti partecipanti provenienti da oltre 20 nazioni.
52	56	Internazionale	U.C. ASOLO BIKE POGGIANA A.S.D. C.F.03601880267	RIESE PIO X	TV	47° Gran Premio Sportivi di Poggiana	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere internazionale, una gara ciclistica U23, una classica del calendario del ciclismo dilettantistico con la partecipazione di 35 società italiane ed estere.
53	57	nazionale	AUTOMOBILE CLUB TREVISO C.F.00190250266	TREVISO	TV	41° Vittorio Veneto - Cansiglio	Il progetto è una gara storica di velocità in salita dell'Alta Marca Trevigiana in località Fregona lungo circa 5 km. La gara è parte integrante del calendario nazionale di velocità in salita Aci Sport e Federazione dello sport automobilistico.
54	58	nazionale	COMPAGNIA ARCIERI SAN DONA' DI PIAVE A.S.D. C.F.93032370277	CEGGIA	VE	Gara nazionale di Tiro con l'Arco	Progetto finalizzato all'organizzazione della 7°gara nazionale di tiro con l'arco valevole per l'omologazione dei record del mondo e per la qualificazione all'assegnazione del titolo nazionale, con la partecipazione di atleti provenienti da tutta Italia.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 6 / 18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
55	59	Regionale	A.S.D. ASSOCIAZIONE REGIONALE BOCCE ALLA VENETA (A.R.B.A.V.) C.F.92182530284	CITTADELLA	PD	Trofei Bocce alla veneta 2023	Progetto finalizzato alla realizzazione di competizioni ad eliminazione diretta presso alcuni bocciodromi delle province di Padova, Vicenza e Venezia, con la partecipazione di circa 850 atleti e l'assegnazione del titolo di campione regionale.
56	60	nazionale	A.S.D. BOCCIOFILIA SERENISSIMA C.F.02719720274	VENEZIA	VE	4ª Tappa Circuito Junior Prestige "Trofeo Coro' - Lucarda"	Progetto finalizzato alla realizzazione della 4ª tappa del circuito Junior Prestige, una competizione nazionale di notevole importanza che valorizza i migliori atleti dagli U12 agli U18 di tutta Italia con la designazione del titolo campione italiano.
57	61	nazionale	ASD CIRCOLO SPORTIVO TENNIS CLUB VOLPAGO C.F.02254130269	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	Trofeo nazionale e Internazionale di Tennis di 2ª cat. Maschile	Progetto finalizzato alla realizzazione di torneo di tennis agonistico maschile con valenza agonistica E anche amatoriale. Fa parte del calendario ufficiale della Federazione per l'anno 2023.
58	62	nazionale	GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO MOMBOCAR C.F.00972740237	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	Lupatotissima 2023, 29ª edizione	Progetto finalizzato all'organizzazione di tre gare di ultramaratona presso la pista di atletica leggera del Centro Sportivo A. Consolini e lungo le vie circostanti esterne di Verona; sono attesi circa 300 atleti, il percorso è certificato dalla IUTA.
59	64	Regionale	PIPPICALZELUNGHE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA C.F.04611090285	PADOVA	PD	Beach Handball Friend's Tournament 2023	Progetto finalizzato alla realizzazione di un torneo di beach handball all'interno di un parco cittadino, parteciperanno 12 squadre maschili e femminili, le dispute di gare varranno come tappa regionale di qualificazione al campionato italiano Senior.
60	65	Internazionale	A.S.D. WAY 41 C.F.05333440286	PADOVA	PD	Tappa finale circuito europeo Roundnet + Finale campionato europeo Roundnet	Evento volto alla realizzazione di una manifestazione sportiva che si svolge, per la prima volta in Italia, a Padova e decreta la squadra e la nazione vincitrice del campionato europeo di roundnet, riconosciuto dalla Federazione Europea di Roundnet.
61	66	Regionale	P63 SINDROME E.E.C. INTERNATIONAL NET.WORK WORD COMMUNICATION MALATTIE RARE APS C.F.92219930283	PADOVA	PD	Sport inclusion - Open day	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo inclusivo dedicato a tutta la cittadinanza ed in particolare alle persone ipovedenti, non vedenti e con disabilità.
62	68	Comunale	JUVENILIA BASKET SCHIO A.S.D. C.F.02306400249	SCHIO	VI	Torneo basket Tano Saggin 3VS3	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo di basket con valore agonistico, il vincitore parteciperà alle finali nazionali di basket 3vs3, si svolgerà in parallelo un torneo di beach volley e una partita dimostrativa di basket.
63	69	Comunale	PALLAMANO EUGANEA VILLA ESTENSE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.04768130280	OSPEDALETTO EUGANEO	PD	Sport in festa a Villa Estense	Progetto finalizzato alla realizzazione di un'iniziativa rivolta alla promozione di vari sport attualmente praticati nel territorio comunale con la partecipazione di tutte le associazioni sportive dilettantistiche locali che partecipano al progetto.
64	70	nazionale	GTBELL1 ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.93058710257	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI	BL	Gara sci d'erba Campionati Italiani Assoluti Open SG - Tappa Circuito Talento Verde Open 2023 - FIS - FIS Children	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo di carattere internazionale, tappa italiana della Coppa del mondo di sci d'erba di Gigante e Super G, con la partecipazione di atleti della nazionale italiana e di altre nazioni europee.
65	71	Internazionale	S.S.D. TENNIS PALLADIO 98 S.R.L. C.F.03945900243	VICENZA	VI	16ª Edizione degli "Internazionali di tennis" - Città di Vicenza - 8ª ATP challenger	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo tennistico internazionale, alto valore agonistico e con un forte impatto economico e sociale nel territorio.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 7 / 18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
66	72	Internazionale	A.S.D. ATLETICA VICENTINA C.F.01887640249	VICENZA	VI	Meeting Brazzale	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo internazionale con un livello tecnico-agonistico molto elevato attraverso una selezione dei migliori atleti italiani e non solo.
67	73	Internazionale	PRO BELVEDERE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.93000100268	CORDIGNANO	TV	84^ Giro del Belvedere	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento ciclistico Under23 fra i più importanti al mondo, con atleti di circa 30 nazioni. La gara è compresa nel circuito Europe Tour UCI, con punteggio valido per la classifica europea individuale e per team.
68	74	Regionale	HOCKEY CLUB ASIAGO JUNIOR 1935 A.S.D. C.F.03831930247	ASIAGO	VI	Torneo Internazionale Città di Asiago Under 10	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo di carattere regionale, alle finali di Hockey U10 partecipano 8 squadre dell'arco alpino e invitate squadre austriache, slovene e ungheresi.
69	75	Comunale	CRIMINAL BULLETS ROLLER DERBY PADOVA A.S.D. C.F.92302480287	PADOVA	PD	Con-tatto sui pattini - Scopri il Roller Derby	Progetto finalizzato alla realizzazione di un'iniziativa rivolta alla promozione del roller derby, emergente sport di squadra di contatto, in cui si sfidano, in una gara amichevole su pista ellittica, la squadra padrona di casa e un'altra di Bergamo.
70	76	Regionale	ASD PATTINAGGIO ALBIGNASEGO C.F.92173190288	ALBIGNASEGO	PD	Roller show: la magia del pattinaggio artistico	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione di pattinaggio artistico con la partecipazione oltre degli atleti agonisti dell'associazione, di campioni italiani ed europei per promuovere l'attività sportiva agonistica e non agonistica.
71	77	Internazionale	COM. PROV. DI TREVISO DELLA FIDAL C.F.05289680588	VILLORBA	TV	European Road Race 6^ Edizione	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una serie di gare podistiche di mezzofondo (5 e 10 km) lungo le aree archeologiche della città di Oderzo, coinvolgendo i principali protagonisti del podismo sia italiano che a livello europeo.
72	81	nazionale	BOB CLUB CORTINA A.S.D. C.F.81002470250	CORTINA D'AMPEZZO	BL	Trofeo internazionale di spinta bob skeleton	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un trofeo di spinta per bob e skeleton, valevole come Campionato Italiano assoluto e in attesa di conferma per il Campionato del Mondo, con la partecipazione di circa 10 nazioni e di 60 atleti.
73	82	Interregionale	A.S.D. UNIONE BOCCIOFILA MARENENSE C.F.03248790267	MARENO DI PIAVE	TV	28° Trofeo Giovanni Zanchetta e 24° Trofeo Dario Pietro	Progetto finalizzato all'organizzazione di due tornei di bocce: G. Zanchetta valido per il circuito elite che assegna titolo di campione italiano e D. Pietro gioco a coppie che ha rilevanza interregionale.
74	83	Provinciale	GRUPPO CANOE POLESINE ROVIGO A.S.D. C.F.90000600297	ROVIGO	RO	Acqua e Vita 2023, approccio multidisciplinare al fiume con l'ausilio della canoa	Progetto finalizzato a diffondere la cultura sportiva della canoa attraverso la pratica agonistica ed amatoriale, volata ad accrescere la sensibilità ambientale, tre tappe e una manifestazione conclusiva
75	84	Internazionale	VALPOLICELLA BEST S.S.D.R.L. C.F.04551700232	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	60° Gran Premio Palio del Recioto gara ciclistica internazionale Under 23	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo inserito nel calendario ciclistico internazionale professionisti classe 1.2 MU U23. Si tratta di una gara con 176 atleti tra i migliori al mondo e provenienti da oltre 40 nazioni.
76	85	Internazionale	CENTRO SPORTIVO DEL PLEBISCITO A.S.D. C.F.02652680287	PADOVA	PD	Torneo di Tennis Internazionale ITF Maschile "Città di Padova - 2° Memorial Lino Barbiero"	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere internazionale di altissimo livello con la partecipazione di circa 200 giocatori del tennis internazionale.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 8 /18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
77	86	Internazionale	A.S.D. ATLETICA RIVIERA DEL BRENTA C.F.90138600276	MIRA	VE	XVI Dogi's Half Marathon	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale con una gara su di un tracciato lungo la Riviera del Brenta. Sono previsti circa 300 atleti per la 10 km e 1800 atleti per la maratonina, provenienti anche dall'estero.
78	87	Regionale	BASKET RIVIERA A.S.D. C.F.90021190278	FOSSO'	VE	Torneo pallacanestro giovanile Trofeo Casal 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo di pallacanestro con almeno 12 squadre provenienti da tutta la regione e suddivise in 3 categorie e che si concluderà con la finale che decreterà un vincitore per categoria.
79	88	Provinciale	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA EMMETRE C.F.04608190270	VENEZIA	VE	2ª Mestre School Cup A.S. 2023/2024	Trattasi dell'organizzazione di un torneo di calcio a 11 per gli studenti delle scuole superiori della Regione. Si svolge in collaborazione col Calcio Mestre.
80	89	nazionale	U.C. TREVIGIANI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. C.F.94001610263	TREVISO	TV	106ª Popolarissima	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di rilevanza internazionale, che prevede una gara ciclistica riservata agli atleti categoria Under 23 ed Elite con la partecipazione di numerose squadre di cui 7 straniere.
81	90	Internazionale	A.S.D. TORNEO DEI SESTIERI C.F.94047920270	VENEZIA	VE	Vª Venice Masters Basketball Tournament - XVIIª Torneo dei sestieri 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo che propone una gara del circuito internazionale di pallacanestro organizzato in varie località europee e che si conclude con L'Europeo Master.
82	91	Regionale	U.S. ACLI 2020 S.S.D. A R.L. C.F.04751310287	PADOVA	PD	Lo sport alleato delle donne	Il progetto è programmato in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, si prefigge di sensibilizzare tutto il mondo femminile alla pratica sportiva.
83	92	Regionale	ATLETICA STIORE TREVISO A.S.D. C.F.80028490268	TREVISO	TV	20ª Atletica Triveneta Meeting	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di atletica leggera a cui hanno partecipato 860 atleti provenienti dal Triveneto e da altre regioni italiane, con al suo interno diversi campionati regionali di corsa su pista
84	94	Regionale	A.S.D. GRUPPO PODISTICO POVEGLIANO C.F.94031610267	COMUNE DI POVEGLIANO	TV	48ª Podistica Povegliano	Progetto finalizzato alla realizzazione di una gara podistica non competitiva, gara storica, strutturata in 5 percorsi di differente lunghezza con la partecipazione di circa 2500 partecipanti provenienti da tutta la regione.
85	95	nazionale	ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI A.S.D. C.F.03727040242	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Campionato Italiano Cronometro a squadre 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di un campionato di ciclismo con assegnazione di titolo, competizioni con cronometro e a squadre con la partecipazione di ciclisti cat. Allievi, Junior, Under e donne Elite che coinvolgerà la maestosa Valle del Mis.
86	98	Provinciale	SCI CLUB DRUSCIE' CORTINA A.D. C.F.00866070253	CORTINA D'AMPEZZO	BL	Trofeo Lattebusche	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare di sci alpino categorie baby e cuccioli, dagli 8 agli 11 anni, con 220 atleti dei club della provincia di Belluno, valide per la qualificazione alla finale regionale e nazionale del Trofeo Lattebusche
87	99	Regionale	MBA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.03975090246	BASSANO DEL GRAPPA	VI	8ª Torneo MBA e 4ª Torneo Bas-Kings Tournament	Progetto rivolto ai ragazzi cat. esordienti, tre giorni di gare di pallacanestro e minibasket e di basket, sport inclusivo che permette ad atleti con disabilità e normodotati di gareggiare assieme.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 9 / 18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
88	101	Regionale	A.D. SCUOLA ENERGY BASKETBALL PADOVA SUD C.F.04049120282	ALBIGNASEGO	PD	11^ Torneo Vivi Due Carrare 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di minibasket con il coinvolgimento di circa 300 bambini provenienti principalmente dal Veneto, manifestazione regionale promozionale.
89	102	Regionale	ASSOCIAZIONE REMIERA PESCHIERA A.S.D. C.F.03045320235	PESCHIERA DEL GARDA	VR	Campionato regionale Veneto	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un campionato regionale di canoa agonistico, con la partecipazione di 18 società sportive e con l'assegnazione di titoli di campione regionale veneto per ogni categoria.
90	103	Regionale	POLISPORTIVA TERRAGLIO S.R.L. S.S.D. C.F.02001600275	VENEZIA	VE	34^ Trofeo Terraglio Sincro	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento divenuto tra gli appuntamenti più importanti del nuoto sincronizzato con 250 atleti/e delle categorie Esordienti, Giovanissimi e Propaganda promosso dalla Fin.
91	104	Regionale	COMITATO PROVINCIALE FIPT VERONA C.F.93242090236	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	Coppa dell'amicizia	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione aperta alle delegazioni giovanili italiana e francesce di Tamburello Open con assegnazione del premio internazionale alla nazione che otterrà il maggior numero di vittorie.
92	105	Internazionale	SCI CLUB CORTINA A.S.D. C.F.81002710259	CORTINA D'AMPEZZO	BL	Campionati del Mondo FIS di sci d'erba Cortina 2023/FIS World Grasski Championship Cortina 2023	Campionati del Mondo di sci d'erba promosso dalla FIS specialità: superG, supercombinata, slalom gigante e speciale con la partecipazione dei 70 atleti migliori del mondo con assegnazione dei titoli mondiali nelle varie specialità.
93	106	nazionale	CIRCOLO NAUTICO PORTO SANTA MARGHERITA A.S.D. C.F.83002970271	CAORLE	VE	La Cinquecento 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione della regata d'altura dell'Adriatico, manifestazione storica inserita nel calendario internazionale World Sailing che concorre all'assegnazione del titolo di "Campione Italiano Offshore".
94	107	Interregionale	CENTRO SCHERMA ROVIGO A.S.D. C.F.93018880299	ROVIGO	RO	I prova GPG under 14 interregionale 3 armi maschile e femminile	Manifestazione di scherma agonistica, valida per la qualificazione degli atleti under 14 alle gare nazionali, con circa 450 partecipanti provenienti dal Veneto e dalle vicine regioni dell'Italia del Nord.
95	109	nazionale	A.D. SNOWBOARD CLUB CORTINA C.F.01030460255	CORTINA D'AMPEZZO	BL	Campionati italiani assoluti snowboard	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo competitivo presso il comprensorio Faloria, con l'assegnazione del titolo di Campione Italiano. Alla manifestazione hanno partecipato oltre alla squadra italiana, quella coreana e giapponese.
96	110	Regionale	A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ITALO C.F.93010670235	SALIZOLE	VR	2° Trofeo Città di Erbe' - 1° Memorial Paolo Dainese	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione ciclistica su un circuito di circa 4,0 km all'interno del territorio comunale di Erbe', parteciperanno circa 180 atleti in gran parte della provincia di Verona e da altre province venete.
97	111	Comunale	A.S.D. POLISPORTIVA C.S.I. ROVIGO C.F.93018420294	ROVIGO	RO	Con carta e bussola sul Cimone	Progetto finalizzato alla realizzazione di un corso di orientamento nei boschi di Tonezza, rivolta ai ragazzi dai 6 ai 16 anni, la manifestazione ludico-competitiva non riconosce assegnazione di titoli ed ha rilevanza promozionale per l'associazione.
98	112	Interregionale	ASD LA PIAVE VOLLEY C.F.03902380264	FARRA DI SOLIGO	TV	8° Trofeo La Piave - Torneo nazionale di pallavolo maschile U17	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo nazionale di pallavolo U17 maschile con le 16 migliori società di pallavolo del Nord Italia con qualificazione ai quarti di finale delle prime due classificate per girone, semifinali e finale.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 10 /18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
99	113	Regionale	RHODIGIUM BASKET A.S.D. C.F.93030970292	ROVIGO	RO	Rhodgium basket day 2023	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo non competitivo di carattere regionale, per la promozione della pallacanestro e del valore dello sport in generale come strumento di crescita e relazione sociale.
100	114	nazionale	ORIENTEERING TARZO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.93011380263	TARZO	TV	Coppa Italia di MTB orienteering - Tarzo e Valdobbiadene	Progetto finalizzato all'organizzazione di due gare di mountain bike orienteering valide come prove di Coppa Italia MTB-O e con la realizzazione dei primi impianti cartografici nelle zone Laghi di Revine e Valdobbiadene per l'evento.
101	115	Internazionale	P.G.S. CONCORDIA BASKET SCHIO ASD C.F.03240570246	SCHIO	VI	2nd Baskin Euro Cup	Progetto finalizzato all'organizzazione della seconda Coppa europea di Baskin con assegnazione di titolo, 8 squadre provenienti dall'Italia e da altri paesi europei si contenderanno il titolo ufficiale EISI di Campione Europeo di Baskin 2023.
102	116	Internazionale	SPORTIVI DEL PONTE A.S.D. C.F.03777700265	ODERZO	TV	Ciclocross Internazionale Del Ponte	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo con atleti provenienti da vari paesi europei. La manifestazione racchiude 6 gare dedicate ad atleti, agonisti ed amatoriali, maschili e femminili nel territorio opitergino.
103	117	Internazionale	A.S.D. NUOVA ATLETICA 3 COMUNI C.F.03242560260	SALGAREDA	TV	26ª Edizione Corsa Podistica Internazionale Oderzo città archeologica	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo podistico internazionale di grande valore agonistico che si svolge lungo le aree archeologiche della antica città di Opitergium.
104	119	Interregionale	RUGBY SAN DONA' S.S.D. A R.L. C.F.04241820275	SAN DONA' DI PIAVE	VE	37° Torneo minirugby "Città di San Dona' di Piave" - IX° Memorial Adriano Pilla	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di minirugby rivolto ai ragazzi dai 5 ai 13 anni, con la partecipazione di 24 società sportive per un totale di 116 squadre provenienti da tutto il nord e centro Italia.
105	121	nazionale	PALLADIO ITINERANTE ASD C.F.95120720248	LONIGO	VI	6 Ore del Principe	Progetto finalizzato alla realizzazione di una staffetta in mountain bike e gravel della durata di 6 ore, 4° tappa del circuito nazionale Endurance Prestige Italy, con assegnazione del titolo di campione nazionale endurance ASI, in quanto prova unica.
106	122	nazionale	A.S.D. CORTINA EXPERIENCE C.F.04918750284	SACCOLONGO	PD	Campionato Italiano Endurance 6H - Bibione bike trophy	Gara di mountain bike della durata di 6 ore in cui le squadre vengono classificate in funzione del numero di giri percorsi e, a parità dei giri per il tempo accumulato, e con le premiazioni delle categorie singole e a squadre.
107	123	Regionale	A.S.D. ATLETICA BOVOLONE C.F.01264780238	BOVOLONE	VR	Manifestazione regionale Open di prove multiple allievi e allieve con gare di contorno assolute	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare di atletica, per le categorie allievi, juniores, promesse e seniores e con prove di campionato con atleti provenienti soprattutto dal Nord Italia.
108	124	Regionale	UNIONE SPORTIVA MONTE BALDO A.S.D. C.F.90002290238	MALCESINE	VR	Malcesine panoramic trail	Progetto finalizzato all'organizzazione di una gara non competitiva, due trail di 28 km e 19 km con dislivello che dalle rive del lago di Garda, lungo i sentieri CAI, salgono lungo le pendici del monte Baldo, presenti anche atleti di livello mondiale.
109	125	Comunale	GIAMBURRASCA S.S.D. A R.L. C.F.92160380280	PONTE SAN NICOLO'	PD	Giamburrasca in Festa	Manifestazione di ginnastica artistica e acrosport che coinvolgerà i 148 atleti/e della società sportiva presso il palazzetto Ceron di Selvazzano Dentro, lo spettacolo è anche commemorativo per i primi 20 anni di attività della società sportiva.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 11 / 18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
110	126	Regionale	A.S.D. BOXE PIOVESE C.F.02661570289	PIOVE DI SACCO	PD	Campionati assoluti di pugilato - fase regionale Veneto	Manifestazione del Campionato regionale Elite, i migliori pugili dilettanti del Veneto suddivisi per categorie di peso si incontrano sul ring, assegnazione del titolo di Campione Regionale Veneto e successiva partecipazione ai Campionati nazionali.
111	127	nazionale	A.S.D. BOCCIOFILO NOVENTA DI PIAVE C.F.02433300270	NOVENTA DI PIAVE	VE	Master nazionale femminile	Progetto finalizzato all'organizzazione di una competizione femminile di bocce di rilevanza nazionale con la partecipazione di 16 atlete di alto livello della specialità volo, che da visibilità per la convocazione nella squadra nazionale italiana.
112	128	Provinciale	JANUS NOVA 2017 A.S.D. C.F.04488670284	SELVAZZANO DENTRO	PD	1° Memorial Maurizio Paccagnella - torneo calcistico per ragazzi dagli 8 ai 12 anni	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione sportiva provinciale, non agonistica con la partecipazione di 31 squadre (piccoli amici, pulcini ed esordienti) con il coinvolgimento di associazioni sportive del territorio padovano
113	129	Regionale	JACK PRO RIDER A.S.D. C.F.92288950287	PIOMBINO DESE	PD	Montel bike/vertical	Progetto finalizzato all'organizzazione di una granfondo di Mtb fuoristrada sulle prese del Montello, manifestazione riconosciuta dalla FCI con la partecipazione di centinaia di atleti agonisti elite e amatori provenienti da tutta Italia.
114	131	nazionale	A.S.D. JUNIOR BASKET LEONCINO C.F.03634090272	VENEZIA	VE	27.mo Torneo di minibasket Leonico 2023 - Memorial Enrico della Puppa	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo di minibasket categoria esordienti, con la partecipazione di 16 squadre provenienti da 7 regioni italiane con la presenza di prestigiose società sportive sia italiane che europee.
115	132	nazionale	AREAE S.S.D. A R.L. C.F.04472210238	CASTEL D'AZZANO	VR	Offbeat7s torneo	Progetto finalizzato all'organizzazione di un Torneo nazionale/internazionale di Rugby a 7 nella città di Verona, presso lo Stadio Payanini, aperto alle categorie senior maschili e femminili e juniores con atleti provenienti da varie regioni italiane.
116	135	Comunale	A.S.D. VECA RIVEREEL C.F.03253810240	BARBARANO MOSSANO	VI	Albettone sport festival	4ª della Festa dello Sport ad Albettone con tornei di beach volley, beach soccer, bocce e tennis a partecipazione maschile, femminile e mista, dove sono coinvolte le associazioni sportive del Veneto. La manifestazione non assegna titoli riconosciuti.
117	136	nazionale	A.S.D. SAN MARTINO C.F.02530570288	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	Finali nazionali femminili under 19 FIP	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione delle finali di pallacanestro femminile Under 19, manifestazione della FIP alla quale partecipano le 8 migliori squadre a livello nazionale che si contendono il titolo di campione d'Italia.
118	137	Internazionale	CURLING CLUB DOLOMITI A.S.D. C.F.90000840257	CORTINA D'AMPEZZO	BL	Torneo internazionale di curling wct	Torneo che rientra nel circuito Word Curling Tour, a cui partecipano le maggiori squadre mondiali come preparazione degli eventi ufficiali internazionali. Il torneo viene organizzato come preparazione dell'evento olimpico di Milano-Cortina 2026.
119	138	Comunale	A.S.D. ATLETICA MONTEBELLUNA C.F.92000940269	MONTEBELLUNA	TV	I 6 in loggia "1 Memorial Carlo Durante"	Progetto finalizzato all'organizzazione di una corsa competitiva di 6 km su circuito cittadino e a seguire la gara all'americana ad eliminazione, percorso ridotto della corsa competitiva, con la partecipazione di circa 300 atleti.
120	139	nazionale	RUGBY PORTOGRUARO A.S.D. C.F.03138300276	PORTOGRUARO	VE	Beach rugby Caorle - Tappa Campionato italiano	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo di beach rugby sull'arenile di Levante di Caorle, tappa del campionato italiano, partecipano 12 squadre seniores maschili e 6 squadre seniores femminili e 8 squadre under 15 e 17.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 12 / 18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
121	140	Interregionale	A.S.D. RUGBY BELLUNO C.F.80007380258	BELLUNO	BL	Torneo di minirugby Memorial "Tano de Bona"	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di minirugby interregionale promozionale under 8-10-12-14, con la partecipazione di oltre 20 società sportive provenienti dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia.
122	141	nazionale	A.S.D. OLYMPIC BASKET VERONA C.F.03868470232	VERONA	VR	Finale Supercoppa di basket in carrozzina	Progetto finalizzato all'organizzazione della finale di supercoppa di basket in carrozzina, si sfideranno la squadra vincitrice dello scudetto Amicacci di Giulianova (TE) e la vincitrice della Coppa Italia Santo Stefano Kos Group di Porto Potenza Piceno (
123	142	nazionale	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FONZASO C.F.01050120250	FONZASO	BL	Coppa Italia MTB-O Middle 2^ prova Lentiai	Progetto finalizzato all'organizzazione di una gara nazionale, inserita nel calendario federale del circuito Coppa Italia, di orientamento in mountain bike , valida per la selezione degli atleti della Nazionale Italiana ai Campionati Europei in Portogallo
124	143	Provinciale	A.S.D. TEAM BELLATO C.F.90037520278	SCORZÈ	VE	25° Grand prix giovanile di offroad 2023	Manifestazione ludico motoria con l'utilizzo di qualsiasi tipo di bicicletta, aperta a tutti i bambini dai 3 ai 12 anni che prevede cinque prove da marzo a settembre nel territorio delle provincie di Venezia e Padova.
125	144	Comunale	PALLACANESTRO LIMENA A.D. C.F.00256840281	LIMENA	PD	Torneo da urlo - minibasket	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di minibasket, categoria aquilotti (bambini 10 e 11 anni), che apre la stagione delle attività sportiva nel territorio di Limena ed è un volano pubblicitario per l'associazione.
126	145	nazionale	KRAP A.S.D. C.F.92020030240	SCHIO	VI	Krap invaders fall 2023	12° edizione diella manifestazione di parkour con una jam, ossia un momento di condivisione in cui atleti provenienti da tutta Italia ed Europa per 2 giorni insieme in una struttura a Schio, città dello Sport 2023.
127	146	Regionale	TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZ. DI PADOVA C.F.80036590281	PADOVA	PD	36° Trofeo Città di Padova	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di gare riguardanti tutte le discipline olimpiche del tiro a segno riconosciute dal CIO e altre discipline ancora largamente praticate, rivolto a ragazzi ed adulti appartenenti alle varie sezioni.
128	147	Regionale	ASD LA VITTORIOSA C.F.01383720297	OCCHIOBELLO	RO	Trofeo regionale/nazionale di calcio giovanile incontriamoci tra amici	Trattasi di un torneo di calcio giovanile che si svolge a Occhiobello (RO), riservato alla categoria pulcini misti e con la partecipazione di 28 squadre, con la partecipazione anche di società come Spal, Bologna, Modena, Reggiana, Cesena, Mantova.
129	148	nazionale	A.S.D. HOCKEY ROLLER BASSANO C.F.02519300244	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Torneo di Natale	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo di hockey su pista riservato alle squadre under 11, 13 e 15 sia italiane che spagnole e tedesche, saranno presenti 24 squadre, otto per settore che si scontreranno in gironi all'italiana
130	150	Regionale	UNIONE SPORTIVA ACLI APS PADOVA C.F.92077250287	PADOVA	PD	Campionato interregionale ginnastica	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare regionali di ginnastica artistica con assegnazione di titoli di Campione interregionale US Acli. Garegeranno circa 1000 atlete venete e del Friuli Venezia Giulia suddivise per fasce di età (6-25 anni).
131	152	Regionale	COMPAGNIA ARCIERI VICENZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.02238400242	VICENZA	VI	Campionato regionale veneto 3D	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento di tiro con l'arco 3D con rilevanza regionale, in collaborazione con la FITARCO Veneto. La gara si svolgerà a Vicenza e vedrà impegnati gruppi da 4 a 6 concorrenti per un totale di 70 atleti.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 13 /18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
132	153	Internazionale	ORANGE1 BASKET BASSANO S.S.D. A R.L. C.F.03965020245	BASSANO DEL GRAPPA	VI	2° Torneo internazionale "play for passion" under 16	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo internazionale di basket riservato alla categoria under 16 maschile che si svolge a Bassano del Grappa. A questa seconda edizione partecipano le otto squadre sportive più blasonate d'Europa.
133	154	Comunale	ASD UC BASSO PIAVE C.F.03893520274	SAN DONA' DI PIAVE	VE	Bici e corsa in piazza - 2ª edizione	Gara mista di bicicletta e corsa dedicata ai bambini circa 150 dai 4 ai 12 anni che si cimenteranno in queste due pratiche sportive. Si svolgerà ad Eraclea a luglio questa iniziativa promozionale cho lo scopo di avvicinare i bambini allo sport
134	155	Provinciale	A.S.D. COMPAGNIA ARCIERI CARRARESI C.F.00533130282	DUE CARRARE	PD	Primo giovanile Arcieri Carraresi Fitarco	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara di tiro con l'arco riservata al settore giovanile, atleti dai 9 ai 20 anni al fine di promuovere ed incentivare la pratica di questo sport
135	156	Regionale	F.C. UNION PRO 1928 S.S.D.R.L. C.F.04953280262	MOGLIANO VENETO	TV	Torneo di calcio di Preganziol 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una manifestazione sportiva calcistica a carattere regionale e riservata alla categoria esordienti con circa 200 ragazzi. Il Torneo è autorizzato dalla FIGC e arbitrato da arbitri federali.
136	158	Internazionale	ATL-ETICA SAN VENDEMIANO S.S.D. A R.L. C.F.04896440262	SAN VENDEMIANO	TV	Campionato Europeo di footbike 2023	Evento sportivo di footbike riconosciuto dalla IKSA che assegna titolo di campione europeo degli assoluti, master e giovanili, che coinvolge circa 300 atleti nazionali ed internazionali provenienti principalmente dal Nord Europa.
137	159	Comunale	A.S.DILETTANTISTICA RHODIGIUM BOXE C.F.01481830295	ROVIGO	RO	Notte bianca - boxe in piazza	Nella 7ª edizione della Notte Bianca a Badia Polesine, l'associazione propone degli allenamenti, sedute di sparring controllato tra pugili professionisti e non, incontri amichevoli di boxe, con l'intervento di campioni nazionali ed internazionali.
138	160	Interregionale	UNIKA BASKET A.S.D. C.F.04448800237	VERONA	VR	Basket girls	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo di pallacanestro femminile, categoria under 13 e under 16, cui hanno partecipato 120 atlete provenienti dal Veneto, dal Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna.
139	161	Interregionale	BUSTER BASKET ASD C.F.03061800235	VERONA	VR	Memorial Bonetti - Torneo giovanile di pallacanestro	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo di basket giovanile al fine di promuovere i valori dello sport, con la partecipazione di 12 squadre provenienti da Veneto, Emilia Romagna, Trentino e Lombardia.
140	162	nazionale	SOCIETA' SPORTIVA ATLETICA ARZIGNANO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.90000950247	ARZIGNANO	VI	Strarzignano 2023 - nona edizione	Progetto finalizzato all'organizzazione della nona edizione di corsa podistica, con una gara agonistica di 10 km, su percorso omologato dalla F.I.D.A.L., a cui partecipano circa 400 atleti agonisti, e una corsa non competitiva aperta a tutti.
141	163	Interregionale	A.S.D. B-SPORT C.F.03253370245	ROSA'	VI	18ª Mezza Maratona del Brenta	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale, sotto l'eglia dell'AICS, con due prove podistiche amatoriali di 10 e 21 km ed una terza a passo libero su un anello di 10 km, nel territorio del Brenta e Grappa.
142	164	Comunale	MINI BUSTER ASD C.F.02370740231	POVEGLIANO VERONESE	VR	Pasqua a canestro - Torneo di Mini Basket	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di minibasket categoria aquilotti small, annate 2013 e 2014, che riunisce tutti i centri di minibasket facenti capo alla società, valore non agonistico ma promozionale e propedeutico.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 14 /18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
143	165	Regionale	ARCI UISP G. DI VITTORIO ASD APS C.F.82011300272	CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	Trofeo Riviera del Brenta 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di tre tappe del Trofeo di ciclismo amatoriale, supportato dalla UISP del Veneto, caratterizzato da 6 gare ciclistiche che si svolgono tra le provincie di Venezia, Padova e Rovigo.
144	166	Interregionale	A.S.D. SPECIAL OLYMPICS ITALIA ONLUS C.F.97182020582	ROMA	RM	1° Trofeo Special Olympic - Città di Schio	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare di danza sportiva, karate, judo e ginnastica artistica presso il Palasport di Schio, per far conoscere le discipline sportive rivolte alle persone con disabilità intellettiva.
145	167	Comunale	U.O.E.I. A.S.D. TREVISO C.F.80010920264	TREVISO	TV	La montagna in città - sport in piazza	Evento che si svolge tra maggio e settembre, nell'ambito della settimana europea dello sport, con l'allestimento di postazioni di prova di spinta del bob con il carrello da allenamento, con i bobbi usati dalla nazionale.
146	169	Regionale	A.S. DILETTANTISTICA FOOTBALL VALBRENTA C.F.03490800244	VALBRENTA	VI	30 Trofeo Topolino	Manifestazione regionale di calcio giovanile, autorizzata da F.I.G.C./L.N.D., per la categoria primi calci e pulcini, con circa 32 squadre provenienti dalle provincie di Vicenza, Treviso e Padova e dalla Provincia Autonoma di Trento.
147	170	Regionale	S.S.D. REYER VENEZIA MESTRE S.P.A. C.F.03691660272	VENEZIA	VE	Volksbank Reyer School Cup 2023	Torneo di pallacanestro in ambito scolastico con la partecipazione di circa 40.000 studenti, alunni di 48 istituti superiori ubicati nella Città Metropolitana di Venezia e nelle provincie di Padova, Treviso e Belluno.
148	171	Interregionale	SOCIETA' SCHERMA CONEGLIANO A.S.D. C.F.91004300264	CONEGLIANO	TV	Trofeo Città di Conegliano	Progetto finalizzato all'organizzazione della prima prova di qualificazione interregionale del Gran Premio Giovanissimi, per atleti tra i 10 e i 14 anni che competono nel fioretto, spada e sciabola, valevole anche per la qualifica alla finale nazionale.
149	172	Provinciale	FIPAV - COMITATO TERRITORIALE ROVIGO C.F.05268880589	ROVIGO	RO	Minibeach 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare di pallavolo e di beach volley dedicate ai ragazzi dai 6 ai 18 anni, manifestazione a carattere provinciale alla quale partecipano tutte le società sportive con settore giovanile della provincia di Rovigo
150	173	Provinciale	UISP COMITATO TERRITORIALE VENEZIA APS C.F.90018700279	VENEZIA	VE	La mia città per lo Sport	Format che ricomprende varie manifestazioni da febbraio ad ottobre con l'organizzazione della Corsa Rosa, Vivacità, Move Week Corri in viola, Città in danza, Run Happy nella città metropolitana di Venezia
151	174	nazionale	VENICEMARATHON S.S.D. A R.L. C.F.04498580275	VENEZIA	VE	Moonlight half marathon 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione della 12° edizione Silver di atletica leggera, che prevede una mezza maratona, una 10 km e una family run di 3 km con oltre 5000 atleti.
152	175	nazionale	COMITATO PIAVE JOLLY CLUB ASD C.F.94157710263	RONCADE	TV	Coppa Piave Revival	Progetto finalizzato all'organizzazione di una gara storica automobilistica suddivisa in due tappe, prova unica, valevole per il titolo di Campione Nazionale UNVS Regolarità Auto Storiche e Moderne sulle colline di Prosecco Patrimonio Mondiale Unesco.
153	176	nazionale	A.S.D. SCI CLUB 2000 C.F.01850940246	COLCERESA	VI	Campionati italiani cittadini sci alpino	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sciistico per l'attribuzione di 16 titoli di Campione Italiano Cittadini Supercombinata, Supergigante, Slalom Gigante e Slalom, con 700 atleti iscritti alla FIS e ad altre Federazioni Internazionali.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 15 /18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
154	179	Regionale	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA ANNIA C.F.03000590277	QUARTO D'ALTINO	VE	IX° Torneo nazionale U14F le antiche vie romane - la via Annia	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di pallavolo femminile U14, con squadre provenienti da alcune province venete e da Udine, Pordenone, Trento e Bolzano, volto alla sana competizione e al confronto sportivo e culturale.
155	180	nazionale	BASSANO RALLY RACING A.S.D. C.F.00866750243	BASSANO DEL GRAPPA	VI	40° Rally Città di Bassano Campionato italiano rally asfalto CIRA	Progetto finalizzato all'organizzazione dell'ultima gara di campionato nazionale rally sull'asfalto, in un tracciato spettacolare lungo il Massiccio del Grappa, la Valsugana, l'Altopiano di Asiago fino ad arrivare a Marostica.
156	182	nazionale	ASD BASEBALL SOFTBALL CLUB ROVIGO C.F.00336990296	ROVIGO	RO	Tornei Città di Rovigo	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo agonistico di baseball e softball, della durata di sei giorni, a Rovigo, con oltre 300 atleti provenienti da tutta Italia e da alcuni paesi europei, rivolto alle 4 categorie giovanili.
157	185	Regionale	AMATORI RUGBY VICENZA ASD C.F.02673630246	VICENZA	VI	Torneo Città di Vicenza	Progetto finalizzato alla realizzazione di un torneo sportivo di promozione del rugby, che non assegna titoli, a cui partecipano 12 squadre per categoria (dai 5 ai 13 anni) appartenenti a squadre italiane ed estere quali Francia, Inghilterra e Irlanda.
158	186	Comunale	SCUOLA MINICROSS VENETO A.S.D. C.F.95139830244	VICENZA	VI	2° Bimbi in moto 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di una manifestazione motoristica enduro/minienduro non competitiva con prove libere con moto, coinvolgimento dei giovani e bambini a partire dai 5 anni di età che potranno provare in totale sicurezza questo sport.
159	187	Regionale	UISP COMITATO REGIONALE VENETO APS C.F.90015610273	VENEZIA	VE	Jesolo UISP Cup 2023 Campionato regionale Calcio	Progetto finalizzato alla realizzazione di evento sportivo giunto alla 6ª edizione. La "Jesolo UISP Cup" prevede l'organizzazione di due distinti tornei con di gare di calcio a 11 e di calcio a 5 con assegnazione di titolo Campione regionale UISP.
160	188	Regionale	A.S.DILETTANTISTICA LIBERI PODISTI PONTECCHIO C.F.01482050299	PONTECCHIO POLESINE	RO	Solstizio d'estate 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di una corsa competitiva e una camminata per gli adulti e una corsa baby e mini podistica podistica per bambini e ragazzi dai 0 ai 17 anni, con il coinvolgimento delle scuole primarie primo e secondo grado.
161	189	Regionale	RUGBY CITTADELLA A.S.D. C.F.90014150289	CITTADELLA	PD	7° Trofeo di minirugby Città di Cittadella - 1° memorial Elvio Miozzo	Progetto finalizzato alla realizzazione di un torneo regionale che mette a confronto squadre formate da ragazzi di varie fasce d'età, dagli under 6 agli under 12, con lo scopo di promuovere lo spirito di squadra e l'importanza del fair play.
162	190	Regionale	MONTEBELLUNA VOLLEY A.S.D. C.F.83002160261	MONTEBELLUNA	TV	Spiazza - la spiaggia in piazza	Progetto finalizzato all'organizzazione di due tornei, il primo si tratta di un torneo di volley su sabbia mentre il secondo si tratta di un torneo di rugby entrambi con 20 squadre partecipanti provenienti da alcune società sportive di Montebelluna.
163	191	Regionale	CENTRO SCI AGONISTICO VENEZIANO A.S.D. C.F.03727970273	VENEZIA	VE	Gran Prix - fase circoscrizionale del Veneto valida per la qualificazione ai Campionati regionali	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo valido per la qualificazione alle finali nazionali categorie giovanili. Il trofeo si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2024 a Falcade/Passo San Pellegrino e Cortina d'Ampezzo.
164	192	Internazionale	C.U.S. VENEZIA A.S.D. C.F.00919840272	VENEZIA	VE	European Universities winter championship 2023	Campionati europei universitari sotto l'egida dell'E.U.S.A., con gare di sci alpino e snowboarding, con partecipazione di atleti provenienti da 29 nazioni e 5 continenti con l'assegnazione di titoli di Campione Universitario nelle rispettive discipline.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 16 /18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
165	193	nazionale	A.S.D. BOCCIOFILO AI TRE MULINI C.F.04003810282	TREBASELEGHE	PD	32° Trofeo Città di Trebaseleghe	Evento sportivo nazionale a cui partecipano 64 atleti delle massime categorie (A e A1 riservata ai 16 migliori giocatori d'Italia dell'annata in corso) provenienti da numerose regioni italiane; tra gli appuntamenti più attesi dagli appassionati di bocce.
166	195	Regionale	FOOTBALL CLUB DILETTANTISTICO UNION EZZELINA C.F.04750930267	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	Torneo Ezzelina 22° edizione	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo giovanile promozionale, rivolto alle categorie giovanissimi, allievi e juniores, a cui partecipano 20 squadre appartenenti a 10 diverse associazioni sportive delle provincie di Treviso e Vicenza.
167	197	nazionale	RHODIGIUM TEAM A.S.D. C.F.92222840289	ROVIGO	RO	1° triathlon olimpico no draft Delta del Po	Gara di triathlon che si svolge nel Parco naturale del Delta del Po, con partenza dalla spiaggia delle conchiglie nel Comune di Porto Tolle a nuoto, per 1500 mt, a cui seguono 40 km in bici lungo la Sacca di Scardovari e 10 km di corsa.
168	199	nazionale	A.S.D. CRAZY SAMBONIFACESE B.S. C.F.02919320230	SAN BONIFACIO	VR	14° music sport festival	Torneo di softball misto con rilevanza nazionale a cui partecipano 10/12 squadre provenienti da Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Liguria, Lazio e una squadra svizzera, per un totale di circa 200 atleti e 32 partite.
169	200	nazionale	SPORT POWER S.S.D. A R.L. C.F.04068960246	VILLAVERLA	VI	M6C - Maratona 6 Comuni 2023	Gara podistica con valore agonistico aperta a tutti, che si svolge nei comuni dell'Alto Vicentino, con possibilità di scelta tra i10 km, la mezza maratona, la maratona lo+Te e la Maratona dei 6 Comuni, tra le più seguite del Veneto.
170	201	Regionale	UISP COMITATO TERRITORIALE PADOVA APS C.F.92041640282	PADOVA	PD	40° interprovinciale volley e pallacanestro 21° girone Veneto Uisp Padova	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo amatoriale interprovinciale consistente nelle finali di campionato nelle discipline pallacanestro e pallavolo, le migliori squadre accederanno alle coppe interregionali o alle fasi nazionali.
171	202	nazionale	C.S. PARROCCHIALE S.GIORGIO HOCKEY CASALE A.S.D. C.F.04523080283	CASALE DI SCODOSIA	PD	Finali campionato nazionale U18 maschili di hockey su prato	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale che assegna titolo. Alle finali di Hockey U18 maschili partecipano 5 squadre provenienti da tutta Italia e viene assegnato il titolo di Campione d'Italia.
172	203	Regionale	F.C. SPINEA 1966 S.S.D. A R.L. C.F.04137920270	SPINEA	VE	Football together for you!	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di calcio con 4 squadre formate da 5 giocatori con disabilità intellettivo relazionale, da al massimo 2 giocatori normodotati minorenni o over 40, con premiazione e "terzo tempo".
173	205	nazionale	A.S.D. ASIAGO VIPERS C.F.02718120245	ASIAGO	VI	Finali nazionali giovanili disciplina hockey inline	Progetto finalizzato all'organizzazione delle finali nazionali giovanili di hockey in line che assegnano lo scudetto di categoria, con 24 squadre e circa 440 atleti provenienti da Piemonte, Lombardia, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Puglia.
174	206	Comunale	A.S.D. VILLA ESTENSE 2003 C.F.03849680289	VILLA ESTENSE	PD	2° Torneo memorial Bovo Stefano	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di calcio, in memoeri del presidente dell'associazione, quattro giornate in cui giocheranno le seguenti categorie: piccoli amici, primi calci, pulcini ed esordienti, circa 26 squadre.
175	207	Regionale	ASD VELODROMO MECCHIA PORTOGRUARO C.F.03826760278	PORTOGRUARO	VE	Le due giorni di Portogruaro - 14° Memorial V. Battiston	Gare di ciclismo su pista, suddivisi per categorie: bambini dai 7 ai 12 anni, esordienti, allievi e juniores gareggeranno nelle varie specialità e verranno assegnate le maglie di Campione provinciale di Venezia e Treviso e regionale Veneto.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 17 / 18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	iniziativa	Descrizione
176	208	Regionale	A.S.D. GLORIA ROGLIANI C.F.04526780277	VENEZIA	VE	Tradixion coi fioi - giochi antichi, voga alla veneziana e tradizioni	Progetto finalizzato all'organizzazione di una giornata dedicata ai giochi antichi quali to vegna, massa e pindolo, campanon ed elastico, ecc. e prove di voga alla veneta, l'iniziativa si svolgerà a Venezia in tre punti del sestiere di Cannaregio.
177	209	Regionale	ASD UNIONE SPORTIVA ACLI ROVIGO C.F.93024340296	ROVIGO	RO	Gran premio fiumi polesani 2023	Manifestazione ciclistica a livello giovanile, articolata in più giornate in vari comuni della provincia di Rovigo e promuove il ciclismo ed in particolare la mountain bike tra Po e Adige. L'iniziativa ha l'obiettivo di educare al ciclismo i giovani.
178	210	Regionale	ROCCIA RUBANO RUGBY JUNIOR A.S.D. C.F.04488210289	RUBANO	PD	XVIII Torneo minirugby Città di Rubano	Torneo di minirugby, riconosciuto dalla F.I.R., categorie dagli U5 agli U13, con oltre 500 atleti partecipanti provenienti dalle province venete di Padova, Belluno, Rovigo, Treviso e da Udine e Roma.
179	211	Internazionale	COMITATO ORGANIZZATORE MONDIALI CANOA AURONZO 2023 C.F.04728840275	AURONZO DI CADORE	BL	Campionati mondiali di canoa velocità - Auronzo 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione dei campionati mondiali di canoa di velocità, categorie junior e under 23, con la partecipazione di 1.300 atleti provenienti da 80 nazioni, un'importante base per ulteriori eventi sportivi nell'area cadorina.
180	212	Regionale	A.S.D. HANDBALL SAN VITO-MARANO C.F.93033230249	SAN VITO DI LEGUZZANO	VI	Finals under 13 M e festival della pallamano 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare di pallamano, cat. maschili e femminili miste under 9-11-13, dodici formazioni provenienti dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia, con assegnazione del titolo regionale riservato alle categorie under 13.
181	215	Regionale	UNIONE SPORTIVA ACLI APS COMITATO REGIONALE VENETO C.F.92070570285	PADOVA	PD	US ACLI in fiera per lo sport per tutti	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo nuovo, ricco di energia e di passione, all'interno della Fiera di Padova che propone la condivisione di esperienze sportive polivalenti e diversificate, della durata di 3 giorni
182	216	nazionale	UNIONE SPORTIVA ACLI APS VERONA C.F.02565680234	VERONA	VR	2° Trofeo US ACLI di Verona under 17	Prima tappa territoriale del torneo nazionale di pallacanestro, partecipano 14 squadre provenienti da tutto il territorio nazionale e con assegnazione dei relativi titoli territoriali, costituirà punteggio per la formazione della classifica finale.
183	218	Regionale	TERRAGLIO VOLLEY S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.039886600272	VENEZIA	VE	9° Volley torneo di Natale	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di volley femminile, per atleti dagli U12 agli U18, con 44 squadre provenienti dal Veneto, dall'Emilia Romagna e dalla Lombardia e con arbitri federali designati dal Comitato Fipav di Venezia.
184	219	Regionale	SOCIETA' CICLISTICA MIONETTO VALDOBBIADENE A.S.D. C.F.01717400269	VALDOBBIADENE	TV	24° Trofeo Mionetto trophy	Progetto finalizzato all'organizzazione di una gara di mountain bike, per tutte le categorie, che assegna titolo di campione regionale e punti Top Class utili per l'accesso ai Campionati Italiani Assoluti che si svolgono tra i vigneti di Valdobbiadene.
185	220	Regionale	A.S.D. RARI NANTES VERONA C.F.93249450235	VERONA	VR	International waterpolo tournament "Città di Verona"	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo internazionale under 12 con la partecipazione di 12 squadre provenienti anche dalla Grecia, Spagna, Francia, Croazia.
186	221	Interregionale	A.S.D. LAENEGOMARCESINA C.F.91042580240	ENEGO	VI	Mezza maratona LEM 2023 - Gustando Marcesina marcia non competitiva	Progetto finalizzato all'organizzazione di una mezza maratona con circa 300 metri di dislivello che si corre su terreno misto e una marcia non competitiva di 10 km circa, ad anello su strada mista nella Piana di Malcesina con atleti dal nord Italia.

Allegato A al decreto n. 274 del 11.08.2023

pag. 18 /18

Elenco dei soggetti che hanno presentato domanda formalmente valida

<i>n. progr.</i>	<i>n. dom.</i>	<i>Rilevanza</i>	<i>Soggetto richiedente</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>iniziativa</i>	<i>Descrizione</i>
187	222	Provinciale	FISI COMITATO PROVINCIALE DI TREVISO C.F.05027640159	TREVISO	TV	#generazionifuture - sport & giovani talenti di Marca#	Si tratta di un evento volto alla premiazione di 182 atleti trevigiani che si sono distinti nelle discipline degli sport invernali (FISI) nella stagione agonistica 2022-2023 vincitori di titoli regionali, nazionali ed internazionali
188	223	Comunale	RUGBY ESTE A.S.D. C.F.91030120280	ESTE	PD	Torneo rugby Touch Massimetto	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo amatoriale di rugby che coinvolge tutto il settore rugbistico di Este a partire dal minirugby fino alla prima squadre, in memoria di uno tra i primi sostenitori del movimento rugbistico Atestino.
189	224	Comunale	6'S TEAM MONTEBELLUNA A.P.D. C.F.05097170269	MONTEBELLUNA	PD	Festa di sport Montebelluna 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di una festa dello sport organizzata dalle sei principali società sportive di Montebelluna per promuovere le discipline del nuoto, pallavolo, rugby, scherma, atletica leggera e pallacanestro.
190	225	Comunale	PRO SPORT SOSSANO A.P.S. C.F.95134190248	SOSSANO	PD	VII° Marcia con gusto	Progetto finalizzato all'organizzazione di una manifestazione ludico motoria, una marcia non competitiva omologata dal Comitato Provinciale FIASP di Vicenza, aperta a tutti con il coinvolgimento degli istituti scolastici comunali.
191	226	Comunale	VALBELLUNA SPORT ACADEMY S.R.L. S.S.D. C.F.01208450252	SEDICO	PD	Trofeo pump track parco Lotto	Gara di pump track nel Parco Lotto di Trichiana, circuito fatto di salite, discese e curve paraboliche che permettono di fare salti e acrobazie, per promuovere questo sport emergente oltre che a dare visibilità alla struttura, una delle poche in Veneto.

Allegato B al decreto n. 274 del 11.08.2023 *Elenco dei soggetti che non hanno presentato domanda formalmente valida*

pag. 1 / 4



REGIONE DEL VENETO

n. prog.	n. domanda	Soggetto richiedente	Prov	iniziativa	Elenco motivi ostativi all'ammissione della domanda
1	16	CONEGLIANO BIKE TEAM A.S.D. C.F.91014570260	TV	22^ Off Track Mtb Giovanissimi Città di Conegliano	Domanda revocata dal soggetto richiedente in data 06/06/2023 prot. n. 304328 in favore di altra proposta progettuale presentata (v. domanda n. 7).
2	24	REAL VICENZA V.S. S.S.D. A R.L. C.F.03013420249	VI	Showcase senior	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di attività accademica e promozionale volta a creare una vetrina per calciatori di livello professionale al fine dell'acquisizione di un contratto sportivo, non configurabile come evento sportivo.
3	37	SOCIETA' SPORTIVA PARADISO S.R.L. DIL. C.F.03049710233	VR	Campionati Europei di Horseball	Soggetto non ammissibile a termine di Avviso, in quanto persegue scopo di lucro (v. punto 2, lett. h) dell'Avviso).
4	55	A.S.D. VICENZA CALCIO FEMMINILE C.F.02076790241	VI	Giochi-AMO a CALCIO? (Disabilità, parità di genere e linguaggio inclusivo)	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di attività ordinaria e di corsi dell'Associazione ossia interventi socio-educativi a favore di bambini/e, ragazzi/e con disabilità intellettiva, non configurabili come evento sportivo.
5	63	G.S.D.D. AMICI DELLA PESCA C.F.03225620230	VR	Amici 2023	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di lezioni di pesca riconducibili a corsi di avviamento allo sport, non configurabili come evento sportivo.
6	67	ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVO DILETTANTISTICA "LA PREALPE" C.F.04851740284	PD	Bike Pass Perpetual Training del Grappa e dell'Altopiano dei Sette Comuni	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di un'attività che ogni atleta può svolgere annualmente, è un invito a cimentarsi tutto l'anno scaricando l'app dell'Associazione per il percorso guidato, non configurabile come evento sportivo.
7	78	SPAV TEAM A.S.D. C.F.03637920244	VI	Handicamp Ski Mountain	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di corsi di avviamento allo sci per persone con disabilità, non configurabile come evento sportivo.
8	79	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VITTSANGIACOMO C.F.03374390262	TV	14° Camp Estate "non solo calcio" - avviamento all'attività motoria e ludica dai 6 ai 13 anni	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di un campus estivo con avviamento all'attività motoria e ludica rivolta ai ragazzi dai 6 a 13 anni, non configurabile come evento sportivo.
9	80	ASSOCIAZIONE CALCIO DILETTANTISTICA RALDON C.F.00957620230	VR	Torneo di Primavera... Verso il campus dei campioni!	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di un progetto volto principalmente all'organizzazione di un campus estivo con avviamento all'attività motoria e ludica, non configurabile come evento sportivo.
10	93	A.S.D. CUCCILO SPORT C.F.92125140282	PD	Movimento per la salute	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di un corso di attività motoria di base rivolto ai bambini dai primi anni di vita, non configurabile come evento sportivo.
11	96	ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI A.S.D. C.F.03727040242	VI	31° Giro del Veneto Tappa Borgo Valbelluna (Mel) Cortina d'Ampezzo	Domanda revocata dal soggetto richiedente in data 28/04/2023 prot. n. 230661 in favore di altra proposta progettuale presentata (v. domanda n. 95).

Allegato B al decreto n. 274 del 11.08.2023 Elenco dei soggetti che non hanno presentato domanda formalmente valida

pag. 2 /4

12	97	ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI A.S.D. C.F.03727040242	VI	78° Giro del Piave dilettanti elite under 23	Domanda revocata dal soggetto richiedente in data 28/04/2023 prot. n. 230661 in favore di altra proposta progettuale presentata (v. domanda n. 95).
13	100	PWT PARK WORLD TOUR ITALIA S.S.D. A R.L. C.F.04191770249	VI	Code Hunter nei Berici	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di un'attività che ognuno può svolgere liberamente scaricando un'app gratuita mediante la quale ci si registra ed è possibile cercare i checkpoint per esplorare il territorio, non configurabile come evento sportivo.
14	108	A.S.A.F. ASSOCIAZIONE SPORTIVA DIL. APOLLINARESE FENIL DEL TURCO C.F.01142590296	RO	Volley S3 - Palestra e Grest	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di attività motoria per promuovere la pallavolo, rivolta ai bambini dai 6 ai 13 anni con corsi, centri di animazione/grest estivi, non configurabile come evento sportivo.
15	118	TEAM ITALIA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. C.F.04904560267	TV	Italian Dance Sport Festival e Trofeo Team Italia	Domanda priva di sottoscrizione (v. punto 4 dell'Avviso).
16	120	VELOCE CLUB TOMBOLO ASD C.F.02063640284	PD	Alta Padovana Tour - Trofeo internazionale Città Murata	Il progetto prevede un quadro economico in cui le entrate coprono interamente la spesa preventivata/ammessa, non c'è disavanzo.
17	130	SCI CLUB RED TEAM CORTINA ASD C.F.01052790258	BL	Enrosadira bike - pedalata al tramonto a Cortina d'Ampezzo	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di un pomeriggio/serata dedicato al cicloturismo sportivo e mountain bike lungo i sentieri del Parco Nazionale delle Dolomiti, iniziativa aperta a tutti con ogni tipo di bicicletta e con impatto esclusivamente turistico, non configurabile come evento sportivo.
18	133	UNIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIANESINI C.F.92022250283	PD	Maggio gialloverde	Il progetto prevede un quadro economico in cui, sulla base della spesa indicata, il contributo eventualmente concedibile, pari al 70% della spesa, risulta inferiore all'importo minimo assegnabile pari ad € 1.000,00 (v. punto 7 dell'Avviso).
19	134	JUDOKA ITALIA VALBRENTA A.S.D. C.F.91014440241	VI	Stage judoca Italia Valbrenta	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto si tratta di uno stage di judo di tre giorni con meri allenamenti, non configurabile come evento sportivo.
20	149	UNITED SPORTS PROMOTIONS ASD C.F.92270650283	PD	Colliamo le terme 2023	Il progetto prevede un quadro economico in cui le entrate coprono interamente la spesa preventivata/ammessa, non c'è disavanzo. Domanda non corredata da un documento di identità in corso di validità.
21	151	VENEZIA RUGBY A.S.D. C.F.02142590278	VE	Barena beach rugby 2023	Iniziativa annullata dal soggetto richiedente in data 15/06/2023 prot. n. 324551, perché l'evento non sarà realizzato.
22	157	CIRCOLO IPPICO P.R. RANCH A.S.D. C.F.93045840258	BL	Circuito interregionale Endas "Trofeo Dolomiti"	Il progetto prevede un quadro economico in cui il disavanzo risulta inferiore alla soglia minima di contributo assegnabile pari ad € 1.000,00 (v. punto 7 dell'Avviso). - Domanda non corredata da un documento di identità in corso di validità.

Allegato B al decreto n. 274 del 11.08.2023 *Elenco dei soggetti che non hanno presentato domanda formalmente valida*

pag. 3 /4

23	168	AICS COMITATO PROVINCIALE DI ROVIGO APS C.F.93001480297	RO	Stage regionale di karate	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di uno stage di karate rivolto ai ragazzi dai 6 anni in su, della durata di due giorni di attività gioco-sport, apprendimento degli schemi motori specifici del karate e sessioni di approfondimento dell'attività pre-agonistica e agonistica, non configurabile come evento sportivo.
24	177	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA CONCORDIA C.F.01451850935	PN	Summer minions camp 2023	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di un campus estivo con avviamento all'attività motoria e ludica rivolta ai ragazzi dai 6 a 16 anni, non configurabile come evento sportivo. L'Associazione ha dichiarato di avere sede legale fuori del territorio regionale veneto (v. punto 2 dell'Avviso).
25	178	BUSTER ABILITY A.S.D. C.F.03727850236	VR	Ability Cup - camp sportivo di basket	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di attività volta principalmente all'organizzazione di un camp sportivo di basket di tre giorni con attività ludico-motorie (cinema, pattinaggio, bowling, piscina, ecc.) non configurabili come evento sportivo.
26	181	ASD RUN & FUN BELLUNO C.F.01193850250	BL	SantaKlaus running Belluno 2023	Il soggetto richiedente ha trasmesso la rinuncia alla domanda in data 30/07/2023 prot. n. 408735.
27	183	A.S.D. SANTA CROCE SEZIONE PALLAVOLO C.F.02739000244	VI	Pallavolo - partecipazione al campionato di serie D stagione 2022/2023	Domanda fuori termine trasmessa in data 22/05/2023 con prot. n. 283839 (Avviso scaduto in data 02/05/2023).
28	184	A.S.D. NASTRO ROSSO VICENZA C.F.95071190243	VI	Spettacolo di Natale	Domanda fuori termine trasmessa in data 21/05/2023 con prot. n. 279981 (Avviso scaduto in data 02/05/2023).
29	194	ASD DISCIPLINA DEDIZIONE DETERMINAZIONE C.F.94014060241	VI	DDD method scuola corpo libero	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi dell'attività ordinaria che l'associazione svolge nel corso di tutto il 2023, in particolare di educazione alimentare, preparazione atletica, recupero funzionale, ecc. non configurabile come evento sportivo.
30	196	CENTRO PROVINCIALE SPORTIVO LIBERTAS VENEZIA C.F.02979690274	VE	Venice rando gravel	Il soggetto richiedente ha trasmesso la rinuncia alla domanda in data 05/06/2023 prot. n. 302858.
31	198	A.S.D. LIBERTAS TORREGLIA C.F.92119330287	PD	5° volley camp	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di un camp estivo che si svolge dal 12 al 23 giugno, rivolto ai bambini e ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado, con giochi propedeutici alla pallavolo, compiti per le vacanze, ecc. non configurabile come evento sportivo.
32	204	TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZIONE DI VENEZIA C.F.80010270272	VE	Campus di tiro a segno per giovani atleti	Iniziativa priva dei requisiti previsti dall'Avviso in quanto trattasi di campus di tiro a segno con lezioni teoriche e pratiche, giochi ricreativi di movimento e passeggiate alla scoperta del territorio, non configurabile come evento sportivo.
33	213	COMITATO REGIONALE VENETO POLISPORTIVE GIOVANILI SALESIANE C.F.80040030282	PD	Don Bosco Cup regionale 2023	Progetto generico con mancanza di elementi che permettono di individuare la proposta progettuale (v. punto 4 dell'Avviso). Iniziative diverse, di più discipline, che si svolgono da gennaio a maggio, fatte confluire in un'unica istanza e non riconducibile ad un unico evento (v. punto 2 dell'Avviso).
34	214	VIRTUS ABANO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA C.F.05389980284	PD	29° Torneo internazionale di calcio giovanile "Città di Abano Terme"	Associazione non qualificata alla presentazione della domanda poiché non è costituita da almeno un biennio, data di costituzione 15/06/2021 (v. punto 2, lett. g) dell'Avviso).

Allegato B al decreto n. 274 del 11.08.2023 *Elenco dei soggetti che non hanno presentato domanda formalmente valida*

pag. 4 /4

35	217	ASSOCIAZIONE TI TUTELO C.F.04625820263	TV	HoliRun	Soggetto non qualificato alla presentazione della domanda poiché dallo Statuto e dall'atto costitutivo non si evince alcuna finalità sportiva (v. punto 2, lett. g) dell'Avviso).
36	227	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CADINI PROMOTION C.F.01059210250	BL	Tre cime Experience 2023	Domanda fuori termine trasmessa in data 03/05/2023 con prot. n. 235953 (Avviso scaduto in data 02/05/2023).
37	228	SOCIETA' TENNIS BASSANO ASD C.F.82003810247	VI	Campionati italiani a squadre di tennis in carrozzina	Domanda fuori termine trasmessa in data 03/05/2023 con prot. n. 236703 (Avviso scaduto in data 02/05/2023).
38	229	A.S.D. FUTSAL MARCO POLO C.F.03994950271	VE	Wearone Londra torneo internazionale riservato agli esordienti e pulcini di calcio a 5	Domanda fuori termine trasmessa in data 03/05/2023 con prot. n. 235996 (Avviso scaduto in data 02/05/2023).
39	230	A.S.D. CERCHIO ROSSO C.F.93154980234	VR	Festa del cerchiorosso 2023	Domanda fuori termine trasmessa in data 16/05/2023 con prot. n. 266168 (Avviso scaduto in data 02/05/2023).
40	231	BOCCIOFILA FERRERA AUTOF. MORBIN ASD C.F.91002910262	TV	Gare di bocce regionale a coppie - giugno e settembre 2023	Domanda fuori termine trasmessa in data 04/05/2023 con prot. n. 240165 (Avviso scaduto in data 02/05/2023).
41	232	AREA SPORT S.S.D. A R.L. C.F.04200450239	VR	8° Coppa del Mondo di Calcio	Domanda fuori termine trasmessa in data 03/05/2023 con prot. n. 237116 (Avviso scaduto in data 02/05/2023).
42	233	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GRUPPO CICLISTICO ARCADE C.F.03266140262	TV	4° giornata rosa di Arcade - 39° Gran Premio ciclisti Arcade	Progetto generico con mancanza di elementi che permettono di individuare la proposta progettuale (v. punto 4 dell'Avviso). Manca il preventivo e relazione carente.
43	234	ASD HANDBALL ODERZO C.F.05137780267	TV	Opitegium Beach Open 2023 - Torneo Internazionale Maschile e Femminile di qualificazione europea di pallamano sotto l'egida dell'EHF (European Handball Federation)	Domanda fuori termine trasmessa in data 16/07/2023 con prot. n. 380918 (Avviso scaduto in data 02/05/2023).

(Codice interno: 511216)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 278 del 18 agosto 2023

Programma di iniziative e attività promozionali della "Giornata regionale per i Colli Veneti" - LR n. 25/2021. Anno 2023. DGR n. 19 del 10/01/2023 - Linea B. Scorrimento di graduatoria e relativi impegni di spesa per l'esercizio 2023.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento si procede allo scorrimento della graduatoria, e all'assunzione dei relativi impegni di spesa, relativa alla concessione di contributi a favore delle iniziative e attività di valorizzazione e promozione del territorio collinare veneto, ai sensi della legge regionale 3 agosto 2021, n. 25, di cui all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 19/2023, per la sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse rese disponibili in assestamento di bilancio.

Il Direttore

VISTA la legge regionale 3 agosto 2021, n. 25 "Istituzione della Giornata Regionale per i Colli Veneti";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 19 del 10/01/2023, con la quale si è approvato l'Avviso pubblico per progetti di valorizzazione delle colline venete, ai sensi della LR 25/2021 per l'annualità 2023;

ATTESO che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sulla Linea B prevista dall'Avviso, dedicata a progetti distribuiti localmente nel territorio, sono pervenute n. 52 istanze;

DATO ATTO CHE:

- la valutazione delle domande è stata effettuata da un Nucleo interno nominato dal direttore della Direzione Beni attività culturali e sport con nota prot. n. 83421 in data 13 febbraio 2023, secondo i criteri previsti dall'Avviso;
- il verbale dei lavori del Nucleo interno di valutazione, sottoscritto in data 17 febbraio 2023, è conservato agli atti della Struttura;
- sulla base degli esiti istruttori e di valutazione delle istanze, che hanno comportato l'esclusione di un soggetto richiedente, la graduatoria dei 51 progetti ammessi è stata composta in ordine decrescente secondo i punteggi conseguiti;

VISTO il decreto del direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 66 del 2 marzo 2023 di approvazione delle risultanze di istruttoria, valutazione e della relativa graduatoria di merito, per l'assegnazione dei contributi, fino a esaurimento delle risorse disponibili, per un totale di 19 soggetti finanziati sui 51 ammessi;

CONSIDERATO che le somme assegnate ai beneficiari sono state ridotte in percentuale rispetto al contributo richiesto in sede di domanda, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa, in considerazione dell'elevato numero di istanze, includendo tutti i progetti che hanno conseguito almeno 30 punti in fase di valutazione;

VISTO il decreto del direttore della Direzione Beni attività culturali e sport n. 70 del 9 marzo 2023, di impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari in esito all'Avviso per l'esercizio 2023 ai sensi della LR 25/2021;

DATO ATTO che la DGR n. 19/2023 al punto 5 stabilisce che in caso di disponibilità di ulteriori risorse l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria della linea B con decreto del Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport;

PRESO ATTO che a seguito della Legge regionale 4 agosto 2023, n. 21 di Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025 si sono rese disponibili ulteriori risorse per un importo complessivo di Euro 50.000,00;

CONSIDERATO che si è pertanto reso possibile mediante tali misure dar corso allo scorrimento della graduatoria, dal n. 20 al n. 45, includendo tutti i progetti che hanno conseguito in fase di valutazione fino a 20 punti, e assegnando ai soggetti:

- dal n. 20 al n. 43, a ciascuno la medesima quota percentuale, rispetto all'importo richiesto, già applicata per i primi beneficiari;
- ai numeri 44 e 45, che hanno conseguito il medesimo punteggio, la quota percentuale già applicata per i precedenti, decurtata in parti uguali dell'ammontare che supera lo stanziamento

così come risulta nella tabella seguente:

n.	soggetto	punteggio	finanziamento
20	COMUNE di CASTEGNERO	punti 29 <i>ex aequo</i>	2.815,00 €
21	ASSOCIAZIONE T.R.A.M.A. NO PROFIT		2.252,00 €
22	COMUNE di NANTO		1.576,40 €
23	UNPLI VERONA APS	punti 28 <i>ex aequo</i>	2.815,00 €
24	PRO LOCO di CAPRINO VERONESE APS		2.026,80 €
25	COMUNE di ZUGLIANO	punti 28	2.815,00 €
26	ASSOCIAZIONE BELLA SELVA APS	punti 27	2.815,00 €
26	PRO LOCO di MASER	punti 26	563,00 €
28	COMUNE di MONTEFORTE D'ALPONE	punti 26 <i>ex aequo</i>	2.815,00 €
29	COMUNE di GREZZANA		1.266,75 €
30	ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN PIETRO DI FELETTO APS	punti 26 <i>ex aequo</i>	2.252,00 €
31	PRO LOCO REFRONTOLO APS		1.126,00 €
32	COMUNE di VALDOBBIADENE	punti 25	2.815,00 €
33	ASSOCIAZIONE OGD PEDEMONTANA VENETA E COLLI	punti 24	2.815,00 €
34	ASSOCIAZIONE PRO LOCO PASTRENGO APS		2.815,00 €
35	ASSOCIAZIONE PRO LOCO ILLASI	<i>ex aequo</i>	900,80 €
36	PRO LOCO COLOGNOLA AI COLLI	punti 24	2.798,11 €
37	PRO LOCO ALTE MONTECCHIO APS		844,50 €
38	PRO LOCO TREGNAGO APS	<i>ex aequo</i>	689,39 €
39	ASSOCIAZIONE EAST VERONA AUTOCTONA APS		957,10 €
40	PRO LOCO SAN PIETRO DI BARBOZZA	punti 23	2.815,00 €
41	ASSOCIAZIONE ASD CORTINA EXPERIENCE	punti 23	2.815,00 €
42	COMUNE di VALDAGNO	punti 22	1.407,50 €
43	COMUNE di CAVASO DEL TOMBA	punti 21	1.069,70 €
44	CONSORZIO PRO LOCO DEL QUARTIER DEL PIAVE UNPLI APS	punti 20	1.285,17 €
45	COMUNE di LAVAGNO		<i>ex equo</i>

RITENUTO quindi di procedere allo scorrimento della graduatoria come sopra dettagliato, provvedendo ad assumere i relativi impegni di spesa così come indicato nell'**Allegato A** contabile, parte integrante e sostanziale del presente atto;

ATTESO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce debito non commerciale;

VISTI:

- la LR n. 39/2001 in materia di contabilità regionale;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (e ss. mm. ii.);
- l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- le leggi regionali n. 30/2022, n. 31/2022, n. 32/2022;
- la DGR n. 1665/2022 - Doc. Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025;
- il DDR n. 71/2022 del Direttore Area Risorse Finanziarie - Bilancio finanziario Gestionale 2023-2025 (su delega del Segretario Generale della Programmazione DSGP n. 15 del 28/12/2022);
- la DGR n. 60//2023 che approva le direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;
- la LR 4 agosto 2023, n. 21, Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025

VISTO il decreto del direttore della Direzione Beni attività culturali e Sport n. 337 del 28/10/2022 che, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della LR n. 54/2012, e sue modifiche, ha individuato le competenze della U.O. Beni e servizi culturali e delegato il suo direttore all'adozione degli atti, provvedimenti amministrativi e impegni relativi;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, in esecuzione della DGR n. 19/2023, ai sensi della LR 25/2021, lo scorrimento della graduatoria dei soggetti ammessi in esito all'Avviso pubblico dedicato a iniziative e attività promozionali della "Giornata regionale per i Colli Veneti" -

Linea B, per effetto delle risorse rese disponibili a seguito della Legge regionale 4 agosto 2023, n. 21 Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025, pari a Euro 50.000,00, secondo quanto riportato in premessa;

3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

4. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata e che tale spesa costituisce debito non commerciale;

5. di dare atto che l'obbligazione cui consegue il presente impegno di spesa è giuridicamente perfezionata e sarà esigibile entro l'esercizio corrente;

6. di dare atto che alla liquidazione dei contributi assegnati si procederà ai sensi dell'art. 44 della LR n. 39/2001 e, come previsto dall'Avviso approvato con DGR n. 19/2023, in un'unica soluzione, a saldo, previa presentazione da parte dei beneficiari, entro il 31.12.2023, di adeguata rendicontazione contabile delle spese sostenute;

7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di dare atto che l'attività di cui sopra non rientra nell'obiettivo strategico DEFR 2023-2025;

9. di comunicare ai beneficiari le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del DLgs 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal DLgs del 25 maggio 2016, n. 97;

11. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

12. di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;

13. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Per il Direttore Il Direttore delegato Unità Organizzativa Beni e Servizi culturali Valentina Galan


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale
Allegato A contabile al **DDR N. 278** **del 18/08/2023**
Struttura 8600070000
DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT
Oggetto PROGRAMMA DI INIZIATIVE E ATTIVITÀ PROMOZIONALI DELLA "GIORNATA REGIONALE PER I COLLI VENETI" - LR N. 25/2021. ANNO 2023. DGR N. 19 DEL 10/01/2023 - LINEA B. SCORRIMENTO DI GRADUATORIA E RELATIVI IMPEGNI DI SPESA PER L'ESERCIZIO 2023.

SPESA
Capitolo: 104381 AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE NELL'AMBITO DELLA GIORNATA REGIONALE DEI COLLI VENETI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 03/08/2021, N.25) **P. Sanità NO**
Articolo: 002 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.003 TRASFERIMENTI CORRENTI A COMUNI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006504 000	17.415,13	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	17.415,13	0,00	0,00	0,00				

Capitolo: 104381 AZIONI REGIONALI DI PROMOZIONE NELL'AMBITO DELLA GIORNATA REGIONALE DEI COLLI VENETI - TRASFERIMENTI CORRENTI (L.R. 03/08/2021, N.25) **P. Sanità NO**
Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.01.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006505 000	32.584,87	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	32.584,87	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104381	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00003666 COMUNE DI ZUGLIANO								
I 2023 00006504 000	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004153 COMUNE DI LAVAGNO								
I 2023 00006504 000	0,00	834,78	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	834,78	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004322 COMUNE DI MONTEFORTE D'ALPONE								
I 2023 00006504 000	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006158 COMUNE DI VALDAGNO								
I 2023 00006504 000	0,00	1.407,50	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.407,50	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006172 COMUNE DI GREZZANA								
I 2023 00006504 000	0,00	1.266,75	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.266,75	0,00	0,00	0,00			



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 278 del 18/08/2023

Struttura 8600070000
DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00007417 COMUNE DI CASTEGNERO								
I 2023 00006504 000	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036389 COMUNE DI NANTO								
I 2023 00006504 000	0,00	1.576,40	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.576,40	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038313 COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA								
I 2023 00006504 000	0,00	1.069,70	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.069,70	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038366 ASSOCIAZIONE PRO-LOCO ILLASI								
I 2023 00006505 000	0,00	900,80	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	900,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038426 COMUNE DI VALDOBBIADENE								
I 2023 00006504 000	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00165449 A.S.D. CORTINA EXPERIENCE								
I 2023 00006505 000	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00182873 ASSOCIAZIONE OGD PEDEMONTANA VENETA E COLLI								
I 2023 00006505 000	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183072 CONSORZIO DELLE PRO LOCO DEL QUARTIER DEL PIAVE UNPLI A.P.S.								
I 2023 00006505 000	0,00	1.285,17	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.285,17	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183405 PRO LOCO PASTRENGO APS								
I 2023 00006505 000	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183665 PRO LOCO DI MASER APS								
I 2023 00006505 000	0,00	563,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	563,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183723 COMITATO PRO LOCO UNPLI VERONA APS								
I 2023 00006505 000	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183931 EAST VERONAUTOCTONA APS								
I 2023 00006505 000	0,00	957,10	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	957,10	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183933 T.R.A.M.A. NO PROFIT								
I 2023 00006505 000	0,00	2.252,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.252,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 278 del 18/08/2023

 Struttura 8600070000
 DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183934 BELLA SELVA A.P.S.								
I 2023 00006505 000	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183935 PRO LOCO DI CITTA' DI TREGNAGO APS								
I 2023 00006505 000	0,00	689,39	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	689,39	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183948 PRO LOCO CAPRINO VERONESE - APS								
I 2023 00006505 000	0,00	2.026,80	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.026,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183949 ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN PIETRO DI FELETTO - APS								
I 2023 00006505 000	0,00	2.252,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.252,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183950 PRO LOCO REFRONTOLO APS								
I 2023 00006505 000	0,00	1.126,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	1.126,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183951 PRO LOCO DI COLOGNOLA AI COLLI APS								
I 2023 00006505 000	0,00	2.798,11	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.798,11	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183952 PRO LOCO ALTE MONTECCHIO APS								
I 2023 00006505 000	0,00	844,50	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	844,50	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00183953 ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SAN PIETRO DI BARBOZZA APS								
I 2023 00006505 000	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	2.815,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00			

 Il Direttore

(Codice interno: 511268)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 280 del 21 agosto 2023

Impegno di spesa e liquidazione. Assegnazione integrazione del contributo regionale per il funzionamento e la gestione a favore della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto per l'anno 2023. Legge regionale 16.10.2010, n. 11, art. 42 e Legge regionale 04.08.2021, n. 21.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede all'assegnazione, all'impegno di spesa e alla liquidazione a favore della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto dell'integrazione del contributo regionale per il funzionamento e la gestione per l'anno 2023, ai sensi della Legge regionale 16.02.2010, n. 11, art. 42 e per effetto dello stanziamento di cui alla Legge regionale 04.08.2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025".

Il Direttore

CONSIDERATO CHE la Legge regionale 16.02.2010, n. 11, art. 42 ha autorizzato la Giunta Regionale a partecipare in qualità di socio fondatore alla Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto con sede a Padova, nonché a riconoscere alla Fondazione stessa un contributo annuo per il funzionamento e per la gestione;

VISTA la Legge regionale 23.12.2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025", che ha quantificato per l'anno 2023 in Euro 280.000,00 il contributo per il funzionamento e la gestione a favore della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto ai sensi della L.R. n. 11/2010, art. 42;

VISTO il proprio precedente Decreto n. 169 del 25.05.2023 con il quale è stata assegnato ed impegnato il contributo regionale per il funzionamento e la gestione a favore della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto per l'anno in corso di Euro 280.000,00 previsto dalla L.R. 32/2022;

VISTA la successiva Legge regionale 04.08.2023, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025" che ha previsto lo stanziamento di Euro 28.000,00, quale integrazione del contributo per il funzionamento e la gestione per l'anno in corso a favore della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto;

VISTO il D. Lgs n.118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 32/2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 che approva le Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTA la DGR n. 975 del 11.08.2023 che approva il Documento tecnico di accompagnamento dell'Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Legge regionale 31.12.2023, n. 54 e ss.mm.ii;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare, ai sensi della L.R. n. 11/2010, art. 42, a favore della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto, con sede a Padova, l'integrazione del contributo per il funzionamento e la gestione per l'anno 2023, pari a complessivi Euro 28.000,00, previsto dalla L.R. n. 21/2023 "Assestamento del bilancio di previsione 2023-2025";
3. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
6. di dare atto che l'impegno disposto con il presente atto non è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;

7. di dare atto che i fondi assegnati con il presente provvedimento non sono soggetti all'acquisizione del CUP, Codice unico di Progetto degli investimenti pubblici, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in quanto non ricorre la fattispecie di "progetto di investimento pubblico" come configurata dalla Delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63;
8. di liquidare la somma di Euro 28.000,00 a favore della Fondazione Orchestra di Padova e del Veneto;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
13. di procedere alle verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973;
14. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 280 del 21/08/2023

Struttura 8600070000

DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Oggetto IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE. ASSEGNAZIONE INTEGRAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO E LA GESTIONE A FAVORE DELLA FONDAZIONE ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO PER L'ANNO 2023. LEGGE REGIONALE 16.02.2010, N. 11, ART. 42 E LEGGE REGIONALE 04.08.2021, N. 21.

SPESA

Capitolo: 101481 CONTRIBUTO ANNUALE DI GESTIONE ALLA FONDAZIONE "ORCHESTRA DI PADOVA E DEL VENETO" (ART. 42, L.R. 16/02/2010, N.11) **P. Sanità**
NO

Articolo: 013 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Piano dei Conti: U.1.04.04.01.001 TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006559 000	28.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	NO
Totale:	28.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
101481	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00
Totale	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00091837								
I 2023 00006559 000	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Anagrafica :	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 511428)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1257 del 22 agosto 2023

Approvazione risultanze istruttorie. DGR n. 728 del 22 giugno 2023 - "L'arte del circo come strumento di inclusione - Triennio 2023 - 2026". Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027 - Priorità 3 "Inclusione sociale" - Obiettivo specifico h) - ESO4.8.*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

Il presente decreto approva, nell'ambito del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 per l'attuazione del PR FSE+ della Regione del Veneto per il periodo 2021-2027 - priorità 3 "Inclusione sociale" - Obiettivo specifico h) - ESO4.8, gli esiti dell'istruttoria relativa ai progetti presentati in adesione all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 728 del 22 giugno 2023 - "L'arte del circo come strumento di inclusione - Triennio 2023 - 2026", rinviando l'assunzione dell'impegno di spesa a successivi provvedimenti.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente provvedimento ne siano parte integrante e sostanziale;
2. di approvare le risultanze dell'istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

◆ Allegato A - Progetto ammesso e finanziabile;

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
4. di stabilire che il progetto di cui sopra deve fare riferimento per la gestione delle attività alle specifiche disposizioni previste dal "Testo Unico per i beneficiari", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015, e s.m.i.;
5. di stabilire che i progetti devono essere avviati entro il 30 settembre 2023 e concludersi entro il 30 settembre 2026;
6. di dare atto della regolarità amministrativa del presente decreto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
8. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché nel sito web regionale.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Fabio Menin

All. A al Decreto n. 1257 del 22.08.2023



**AVVISO "L'arte del circo come strumento di inclusione - Triennio 2023 - 2026"
DGR N. 728 DEL 22/06/2023**

PROGETTO AMMESSO E FINANZIABILE

CODICE SIU	COD. PROGETTO	COD. ENTE	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO	RICHIESTA CONTRIBUTO PUBBLICO	IMPORTO FINANZIABILE
10618173	7478-0001-728-2023	7478	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE	L'arte del circo come strumento di inclusione	1.699.740,00	1.699.740,00
					TOT.	1.699.740,00

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 510986)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 1070 del 30 agosto 2023

Gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica per la realizzazione del Sistema di individuazione, valutazione e certificazione delle competenze e per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP) - PR Veneto FSE+ 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2, Obiettivo specifico ESO4.7 (OS G del Reg. UE 2021/1057) CIG 969906734A. CUP H15H22001010006. CUI S80007580279202200158. Aggiudicazione del servizio.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto viene disposta l'aggiudicazione della gara in oggetto, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Direttore

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 55 del 26 gennaio 2023, che ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024 dell'Amministrazione Regione del Veneto (successivamente modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 28 febbraio 2023) e, conseguentemente, autorizzato l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica specialistica per la realizzazione del Sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze e per la manutenzione del repertorio regionale degli standard professionali (RRSP), PR Veneto FSE+ 2021-2027 Obiettivo "Investimenti per l'occupazione e la crescita" - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/2022 - Priorità 2, Obiettivo specifico ESO4.7 (OS G del Reg. UE 2021/1057), per un importo a **base d'asta di Euro 820.273,48, IVA esclusa**;

CONSIDERATO che la suddetta Deliberazione di Giunta ha incaricato il sottoscritto Direttore della Direzione Lavoro, quale Responsabile Unico del Procedimento, di adottare ogni atto necessario all'esecuzione della Deliberazione stessa;

CONSIDERATO che, con il proprio Decreto n. 290 del 20 marzo 2023, sono stati approvati il bando e gli atti della gara in oggetto;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 495 del 16 maggio 2023, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice (svolgente anche le funzioni di seggio di gara) ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016;

ACCERTATO che:

- come previsto dalla suddetta deliberazione, e in conformità agli atti di gara, la procedura di gara si è svolta all'interno della piattaforma telematica della Regione Veneto Apptel;

- entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, stabilito per le ore 13.00 del 10 maggio 2023, sono pervenute le offerte dei seguenti operatori economici:

- RTI costituendo, formato dalle imprese SCS Azioninnova S.p.A. (mandataria) e Ernst & Young (mandante);

- RTI costituendo, formato dalle imprese Intellera Consulting S.p.A. (mandataria) e PTSCLAS S.p.A. (mandante);

- in data 18 maggio 2023, la Commissione giudicatrice/seggio di gara ha provveduto all'apertura in seduta pubblica delle buste virtuali contenenti la documentazione amministrativa;

- verificata la regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata, in data 29 maggio 2023 la Commissione giudicatrice/seggio di gara ha provveduto all'apertura, in seduta pubblica, delle buste virtuali contenenti le offerte tecniche;

- nelle date 5, 12, 19 e 26 giugno 2023, la Commissione si è riunita in sedute riservate per procedere alla valutazione delle suddette offerte, attribuendo:

- a) al RTI costituendo formato dalle imprese SCS Azioninnova S.p.A. ed Ernst & Young il punteggio definitivo di **68/70**;
- b) al RTI costituendo formato dalle imprese Intellera Consulting S.p.A. e PTSCLAS S.p.A. il punteggio definitivo di **55/70**;

- in data 13 luglio 2023, la Commissione ha provveduto all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche, per le quali sono stati attribuiti, secondo il metodo di calcolo previsto dal disciplinare di gara:

- a) all'offerta del RTI costituendo formato dalle imprese SCS Azioninnova S.p.A. ed Ernst & Young il punteggio di **30/30**;
- b) all'offerta del RTI costituendo formato dalle imprese Intellera Consulting S.p.A. e PTSCLAS S.p.A. il punteggio di **26,50/30**;

- per effetto delle predette valutazioni, i punteggi complessivi conseguiti dalle offerte presentate dai due operatori economici risultano i seguenti:

- a) RTI costituendo formato dalle imprese SCS Azioninnova S.p.A. ed Ernst & Young: **98/100**;
- b) RTI costituendo formato dalle imprese Intellera Consulting S.p.A. e PTSCLAS S.p.A.: **81,50/100**;

VISTA la proposta di aggiudicazione prot. n. 412053 del 1° agosto 2023, trasmessa dal Segretario della Commissione giudicatrice al RUP;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'aggiudicazione della gara in oggetto a favore del concorrente RTI costituendo formato dalle imprese SCS Azioninnova S.p.A. (mandataria) e EY Advisory S.p.A. (mandante) per l'**importo di 568.203,44 Euro (IVA esclusa) pari a 693.208,20 Euro (IVA al 22% inclusa)**;

CONSIDERATO che le quote di partecipazione alla RTI sono rispettivamente:

- SCS Azioninnova S.p.A. (mandataria) - quota del 51%;
- EY Advisory S.p.A. (mandante) - quota del 49%;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

VISTO il D.Lgs. 19 aprile 2016, n. 50;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare gli esiti della procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto, così come esposti in premessa;
3. di aggiudicare la gara in oggetto a favore del RTI formato dalle imprese SCS Azioninnova S.p.A. (mandataria, C.F. 04111290377) ed EY Advisory S.p.A. (mandante, C.F. 13221390159) per l'importo di Euro 568.203,44, (IVA esclusa), pari a 693.208,20 Euro (IVA al 22% inclusa);
4. di dare atto che le verifiche sul possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016 in capo all'aggiudicatario hanno avuto esito positivo;
5. che si procederà, con successivo atto, all'adozione dell'impegno di spesa e, contestualmente, alla stipula del contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

8. di pubblicare il presente atto nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet regionale, nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016;
9. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza.

Alessandro Agostinetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 510910)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 385 del 29 agosto 2023

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Nomina di n. 3 Commissioni di selezione per l'espletamento di nuovi colloqui di selezione per profili professionali individuati dall'aggiornamento del Piano Territoriale.

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la nomina di n. 3 Commissioni di selezione per l'espletamento di ulteriori colloqui selettivi nell'ambito del progetto '1000 esperti', in esecuzione dell'aggiornamento del Piano territoriale approvato con D.G.R. n. 505 del 28/04/2023, nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del "PNRR".

Il Direttore

Visto l'art. 9, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e di favorire l'implementazione dell'attività di semplificazione;

Visto il successivo comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

Visto quindi il comma 2-bis, a norma del quale con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021, residue e non impegnate, pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della misura M1C1 pari a 368.400.000,00 euro, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo articolo 9;

Visto il DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10/11/2021;

Visto il DPCM del 12 novembre 2021, recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;

Visto il DM 29 agosto 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2022, che destina le risorse finanziarie, pari a 48.100.000,00 di euro, previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021 e non ripartite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021, quanto a 30 milioni di euro alle Regioni e Province autonome e Enti locali, in qualità di soggetti attuatori dell'intervento, per il conferimento di ulteriori incarichi professionali per lo svolgimento delle funzioni indicate all'articolo 2 del medesimo decreto;

Richiamata la D.G.R. n. 1718 del 09/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per l'individuazione dei professionisti ed esperti. CUP H11B21007650006 -PNRR - M1C1 - Investimento 2.2.1."

Considerato che con la D.G.R. n. 505 del 28/04/2023 veniva approvato l'aggiornamento del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di nuovi professionisti ed esperti. PNRR M1 - C1 - subinvestimento 2.2.1. (CUP di progetto H11B21007650006);

Visto che con il medesimo aggiornamento del Piano territoriale venivano individuati i seguenti nuovi profili professionali e target al fine di raggiungere i risultati previsti dal medesimo Piano:

- n. 1 Ingegnere esperto in gestione progetti complessi;
- n. 3 Esperti digitali;
- n. 4 Esperti informatici;

Dato atto che gli avvisi pubblici relativi ai suddetti profili professionali sono stati pubblicati nel portale inPA portale del reclutamento e i relativi termini per presentare le candidature da parte dei soggetti interessati decorrevano dal 13/06/2023 al 23/06/2023;

Atteso che con nota prot. n. 346626 del 28/06/2023 il Dipartimento della Funzione Pubblica trasmetteva a questa Direzione gli elenchi delle candidature pervenute nei termini previsti dai richiamati avvisi pubblici;

Ritenuto quindi necessario procedere all'effettuazione dei colloqui di selezione, secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, al fine di individuare i professionisti e gli esperti per i nuovi profili professionali individuati per dare corso al raggiungimento del target fissato dal sopra citato aggiornamento del Piano territoriale;

Vista la D.G.R. n. 1627 del 19/12/2022 avente ad oggetto "Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) - applicazione dei principi di cui agli artt. 4 e 5 agli atti di gestione del rapporto di impiego alle dipendenze della Giunta regionale - definizione dei poteri del privato datore di lavoro di esclusiva competenza del Direttore responsabile della Direzione Organizzazione e Personale";

Su proposta dell'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare nell'Allegato "A", ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR, le Commissioni incaricate dei colloqui selettivi dei candidati professionisti ed esperti per i profili professionali di 'Ingegnere Project Manager in gestione di procedure complesse' - 'Esperto informatico' - 'Esperto digitale', da svolgersi secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, utilizzando gli elenchi di esperti e professionisti trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 385 del 29/08/2023

pag. 1/1

Commissioni di selezione dei candidati per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR

Profilo professionale Ingegnere Project Manager in gestione di procedure complesse
Giorgia Vidotti – Presidente
Francesco Alberti – Componente esperto
Francesca Martini – Componente esperto
Alberto Capelozza – Supporto tecnico

Profilo professionale Esperto informatico
Giorgia Vidotti – Presidente
Paolo Barichello – Componente esperto
Delio Brentan – Componente esperto
Patrizia Campana – Supporto tecnico

Profilo professionale Esperto digitale
Giorgia Vidotti – Presidente
Paolo Barichello – Componente esperto
Delio Brentan – Componente esperto
Patrizia Campana – Supporto tecnico

(Codice interno: 510991)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 394 del 31 agosto 2023

Articolo 9 del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113. Presa atto degli esiti delle selezioni effettuate per l'individuazione dei professionisti ed esperti a cui proporre il conferimento dell'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti'.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto delle risultanze delle selezioni effettuate per l'individuazione dei soggetti a cui proporre il conferimento dell'incarico professionale nell'ambito del progetto '1000 esperti' nell'ambito del sub-investimento PNRR M1C1 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del "PNRR".

Il Direttore

Visto l'art. 9, comma 1, del D.L. 9/06/2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito nella Legge 6/08/2021, n. 113, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri venga autorizzato il conferimento di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti ai fini di supportare le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella gestione delle procedure complesse, tenuto conto del livello di coinvolgimento degli enti medesimi nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR e di favorire l'implementazione dell'attività di semplificazione;

Visto il successivo comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1 del medesimo articolo, pari a euro 38.800.000 per l'anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l'anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

Visto quindi il comma 2-bis, a norma del quale con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, adottato previa intesa in sede di Conferenza unificata, sono ripartite le risorse di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021, residue e non impegnate, pari a 48.100.000,00 euro a valere sulle risorse complessive destinate dal Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale" della misura M1C1 pari a 368.400.000,00 euro, destinandole, quanto a 30 milioni di euro al conferimento, da parte delle amministrazioni attuatrici, di ulteriori incarichi professionali da effettuarsi con le modalità e i criteri già definiti con il decreto di cui al comma 1 del medesimo articolo 9;

Visto il DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 10/11/2021;

Visto il DPCM del 12 novembre 2021, recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR." pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 284 del 29 novembre 2021;

Visto il DM 29 agosto 2022 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro per gli affari regionali e le autonomie ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, per l'attuazione del Sub-investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2022, che destina le risorse finanziarie, pari a 48.100.000,00 di euro, previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, pubblicato nella GU n. 229 del 24 settembre 2021 e non ripartite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2021, quanto a 30 milioni di euro alle Regioni e Province autonome, in qualità di soggetti attuatori dell'intervento, per il conferimento di ulteriori incarichi professionali per lo svolgimento delle funzioni indicate all'articolo 2 del medesimo decreto;

Richiamata la D.G.R. n. 1718 del 09/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per l'individuazione

dei professionisti ed esperti. CUP H11B21007650006 -PNRR - M1C1 - Investimento 2.2.1.";

Considerato inoltre che con la D.G.R. n. 505 del 28/04/2023 veniva approvato l'aggiornamento del Piano territoriale in attuazione dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2021, adottato in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e autorizzazione all'avvio delle procedure selettive per il reclutamento di nuovi professionisti ed esperti. PNRR M1 - C1 - subinvestimento 2.2.1. (CUP di progetto H11B21007650006);

Richiamato quindi il proprio decreto n. 85 del 28/02/2023 e da ultimo il decreto n. 219 del 15/05/2023 con il quale si prendeva atto che non si era potuto dar corso alla completa sostituzione dei soggetti cessati e/o dimissionari per mancanza di soggetti idonei nelle graduatorie formate a seguito dei colloqui di selezione effettuati per il profilo professionale di Ingegnere (settori Appalti e Monitoraggio) e si rendeva necessario procedere all'effettuazione di nuovi colloqui di selezione;

Visto che con il medesimo decreto n. 219 del 15/05/2023 si nominava la Commissione incaricata dei colloqui selettivi dei candidati professionisti ed esperti, per il profilo di Ingegnere (settori Appalti e Monitoraggio), da effettuarsi secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, utilizzando gli elenchi dei professionisti ed esperti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Richiamato altresì il proprio decreto n. 249 del 05/06/2023 con il quale si prendeva atto che non si era potuto dar corso alla completa copertura del target numerico previsto dall'aggiornamento del Piano territoriale di cui alla D.G.R. n. 505 del 28/04/2023 per mancanza di soggetti idonei nelle graduatorie formate a seguito dei colloqui di selezione effettuati per il profilo professionale di Agronomo;

Visto che con il medesimo decreto n. 249 del 05/06/2023 si nominava la Commissione incaricata dei colloqui selettivi dei candidati professionisti ed esperti, per il profilo di Agronomo, da effettuarsi secondo le modalità previste dal DM del 14/10/2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", nonché quelle previste dalla Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, approvata con decreto n. 231 del 10/12/2021, utilizzando gli elenchi dei professionisti ed esperti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto l'articolo 3, comma 6 del decreto n. 231 del 10/12/2021 contenente la Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'Attuazione del PNRR, il quale dispone che in esito alla procedura di selezione, con decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, sono individuati i soggetti a cui conferire l'incarico, nonché il successivo articolo 4;

Visti i verbali agli atti della Direzione Organizzazione e Personale nei quali sono riportati gli esiti dei colloqui di selezione effettuati;

Su proposta dell'U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare nell'Allegato "A" i nominativi dei professionisti ed esperti a cui verrà proposto il conferimento dell'incarico professionale con durata massima fino al 31.12.2024 secondo l'ordine di graduatoria formato e a copertura dei fabbisogni di ogni profilo professionale;
3. di autorizzare fin d'ora nuovi colloqui di selezione qualora i soggetti individuati nel presente provvedimento non accettassero la proposta di incarico professionale, confermando le Commissioni di selezione già precedentemente individuate, utilizzando gli elenchi di professionisti già trasmessi dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. di incaricare la U.O. Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze a svolgere i controlli in ordine al possesso dei requisiti previsti dagli avvisi di selezione dei professionisti ed esperti individuati nell'Allegato "A";
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco



Allegato A al Decreto n. 394 del 31/08/2023

pag. 1/1

Elenco dei professionisti ed esperti, in ordine di graduatoria, a cui proporre il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR

Profilo professionale Ingegnere (settori Appalti e Monitoraggio)
MALFI WLADOVITA
GERARDI MICHELE
MONTI STEFANO
BENEDETTI DIEGO

Profilo professionale Esperto tecnico in appalti
AZZOLINI LUISA
BARCELLARI CRISTIAN

Profilo professionale Agronomo
PASQUALIN ALBERTO

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 510943)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 641 del 08 agosto 2023

Impegno di spesa a favore di Eni Sustainable Mobility S.p.A. per l'acquisto di n. 200 buoni gasolio da € 50,00 ciascuno da destinare al Sistema di Protezione civile della Regione del Veneto, mediante adesione all'Accordo Quadro Consip "Carburanti Rete Buoni Acquisto 2" per la fornitura di carburante per autotrazione, CIG Lotto unico Consip 9292449380 CIG derivato Y053C08CF3.

*[Protezione civile e calamità naturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'acquisto di n. 200 buoni gasolio da € 50,00 ciascuno da destinare al Sistema di Protezione civile della Regione del Veneto (CIG Lotto unico Consip 9292449380 CIG derivato Y053C08CF3) e si provvede altresì all'impegno di spesa di € 10.000,00 (cessione esclusa da IVA ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 633/1972) a favore dell'Operatore economico Eni Sustainable Mobility S.p.A., C.F./P.I. 11403240960.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge regionale 1 giugno 2022, n. 13 che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione civile, utilizzabile nelle attività di soccorso, previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

CONSIDERATO che la Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale ha in dotazione vari veicoli per lo svolgimento delle attività istituzionali, per il funzionamento dei quali risulta necessario procedere all'acquisto di buoni carburante (gasolio);

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 7 del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e ss.mm.ii., dispone che le Pubbliche Amministrazioni relativamente alla categoria merceologica, tra le altre, del carburante rete ed extra rete, siano tenute ad approvvigionarsi attraverso le Convenzioni o gli Accordi Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle Centrali di Committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27.12.2006, n. 296;

VERIFICATO che sulla Piattaforma "Acquisti in rete PA" risulta attivo l'Accordo Quadro per la fornitura di carburante per autotrazione su presentazione di buoni acquisto denominato "Carburanti Rete Buoni Acquisto 2" - Lotto unico CIG 9292449380;

DATO ATTO che gli aggiudicatari dell'Accordo Quadro denominato "Carburanti Rete Buoni Acquisto 2" sono gli Operatori economici Eni Sustainable Mobility S.p.A., C.F./P.I. 11403240960, Kuwait Petroleum Italia S.p.A., C.F.00435970587 e P.I. 00891951006 e I.P. S.p.A., C.F./P.I. 00051570893;

CONSIDERATO che l'art. 25 del "Capitolato d'Oneri della procedura aperta per l'affidamento di un Accordo Quadro avente a oggetto la fornitura di carburante per autotrazione mediante presentazione di buoni acquisto per le Pubbliche Amministrazioni, edizione 2", presente sulla Piattaforma "Acquisti in Rete PA", stabilisce che "le Amministrazioni la cui attività operativa interessi più province, senza doverne dare motivazione, affideranno l'Appalto Specifico all'Aggiudicatario che ha ottenuto il punteggio complessivo più elevato relativamente alle proprie province di interesse";

VERIFICATO che il miglior punteggio complessivo per le province della Regione del Veneto, oggetto dell'attività operativa della Protezione Civile del Veneto, è stato ottenuto da Eni Sustainable Mobility S.p.A. con 7,5973226, mentre Kuwait Petroleum Italia S.p.A. e I.P. S.p.A. hanno totalizzato un punteggio inferiore rispettivamente pari a 6,6161033 e a 6,1554370;

VERIFICATA la regolarità contributiva dell'Operatore economico mediante richiesta del D.U.R.C.;

RITENUTO pertanto di aderire all'Accordo Quadro "Carburanti Rete Buoni Acquisto 2", per la fornitura di n. 200 buoni gasolio per autotrazione da € 50,00 ciascuno, CIG Lotto unico Consip 9292449380, secondo le modalità dallo stesso previste, e di procedere all'affidamento mediante ordine diretto di acquisto a favore dell'Operatore Eni Sustainable Mobility S.p.A., C.F./P.I. 11403240960, per l'importo complessivo di € 10.000,00 (cessione esclusa da IVA ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n.

633/1972);

CONSIDERATO che la procedura di adesione all'Accordo Quadro prevede la stipula di singoli contratti di fornitura che vengono conclusi tra le Amministrazioni contraenti e il fornitore attraverso l'emissione di ordini diretti di acquisto;

RITENUTO pertanto di inviare in data odierna l'Ordine Diretto di Acquisto n. 7374346 a favore di Eni Sustainable Mobility S.p.A., C.F./P.I. 11403240960, per l'acquisto di n. 200 buoni gasolio, per il valore nominale complessivo di € 10.000,00 (cessione esclusa da IVA ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 633/1972);

DATO ATTO che il CIG del Lotto unico Consip dell'Accordo Quadro "Carburanti Rete Buoni Acquisto 2" è il n. 9292449380 e che il CIG derivato relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Y053C08CF3;

RITENUTO quindi di impegnare a favore dell'operatore economico Eni Sustainable Mobility S.p.A., C.F./P.I. 11403240960, la spesa di € 10.000,00 (cessione esclusa da IVA ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 633/1972) sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, n.13)";

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura elettronica, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura, da consegnare nel corso del corrente anno, nel rispetto delle condizioni previste nell'Accordo Quadro;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di indicare l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Responsabile Unico del Progetto;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1628 del 19.12.2022 con la quale, ai sensi dell'art. 17 della Legge regionale n. 54/2012 ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Polizia Locale, Sicurezza e Antimafia, incardinata presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, all'Avv. Giacomo Mannocci;

RITENUTO di indicare l'Avv. Giacomo Mannocci, Direttore dell'Unità Organizzativa Polizia Locale, Sicurezza e Antimafia, incardinata presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, quale Responsabile per la fase dell'affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTI:

- il D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la Legge Statutaria n. 1/2012 e ss.mm.ii.;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 30 del 23.12.2022 "Legge di stabilità regionale 2023" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 31 del 23.12.2022 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025" e successive variazioni;
- il Decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di individuare quale Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di individuare quale Responsabile per la fase dell'affidamento, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, l'Avv. Giacomo Mannocci, Direttore dell'Unità Organizzativa Polizia Locale, Sicurezza e Antimafia, incardinata presso la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
4. di aderire all'Accordo Quadro denominato "Carburanti Rete Buoni Acquisto 2" (CIG Lotto unico Consip 9292449380 - CIG derivato Y053C08CF3) per la fornitura di carburante per autotrazione, tramite l'acquisto di n. 200 buoni gasolio da € 50,00 ciascuno da destinare al Sistema di Protezione civile della Regione del Veneto, forniti da Eni Sustainable Mobility S.p.A., C.F./P.I. 11403240960, sulla Piattaforma "Acquisti in rete PA", da consegnare nel corso del corrente anno, nel rispetto delle condizioni previste nell'Accordo Quadro;
5. di dare atto che in data odierna è stato inviato l'Ordine Diretto di Acquisto n. 7374346 a favore di Eni Sustainable Mobility S.p.A., C.F./P.I. 11403240960, per l'acquisto di n. 200 buoni gasolio per l'importo complessivo di € 10.000,00 (cessione esclusa da IVA ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 633/1972);
6. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata;
7. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previa verifica del DURC e della regolare esecuzione della fornitura, su presentazione di regolare fattura;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a CUP;
11. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 641 del 08/08/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DI ENI SUSTAINABLE MOBILITY S.P.A. PER L'ACQUISTO DI N. 200 BUONI GASOLIO DA EURO 50,00 CIASCUNO DA DESTINARE AL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE DEL VENETO, MEDIANTE ADESIONE ALL'ACCORDO QUADRO CONSIP "CARBURANTI RETE BUONI ACQUISTO 2" PER LA FORNITURA DI CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE, CIG LOTTO UNICO CONSIP 9292449380 - CIG DERIVATO Y053C08CF3.

SPESA

Capitolo: 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità** NO

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.002 CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006495 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	10.000,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Totale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00183121 ENI SUSTAINABLE MOBILITY S.P.A.								
I 2023 00006495 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	Y053C08CF3		10.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

IL DIRETTORE
Ing. Luca Soppelsa

(Codice interno: 510944)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 657 del 09 agosto 2023

Liquidazione saldo contributi annualità 2023, concessi a favore dei Comuni e delle Associazioni di Volontariato per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19, impegnati con DDR n. 732 del 30.12.2022, ai sensi della DGR n. 1348 del 02.11.2022. Determinazione minore spesa e contestuale riduzione del vincolo sul relativo accertamento.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto della rendicontazione di spesa trasmessa dai Comuni e dalle Associazioni di Volontariato di cui all'**Allegato A**, per i contributi annualità 2023 assegnati e impegnati con Decreto n. 732 del 30.12.2022, finalizzati alla sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19. Si dispone, inoltre, la liquidazione del saldo del contributo concesso. Si determina, infine, la minore spesa e contestuale riduzione del vincolo sul relativo accertamento per il medesimo importo.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 1348 del 02.11.2022;
- DDR n. 732 del 30.12.2022;
- DDR n. 29 del 24.01.2023;
- DDR n. 260 del 31.03.2023;
- DDR n. 297 del 18.04.2023;
- Note di rendicontazione dei beneficiari (agli atti della Struttura).

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1348 del 02.11.2022 è stato approvato il Bando per la concessione di contributi a favore del Volontariato organizzato di protezione civile, per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19;

VISTO il decreto n. 732 del 30.12.2022 di approvazione della graduatoria e assegnazione del contributo che dispone altresì gli impegni di spesa n. 1811/2023 e n. 1809/2023 assunti sul capitolo 104176 rispettivamente a favore dei Comuni e delle Associazioni di Volontariato per la spesa da sostenere nel 2023, per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19 di cui al Bando approvato con DGR n. 1348 del 02.11.2022;

DATO ATTO che l'art. 8 del Bando dispone, per i DPI acquistati nel 2023, di liquidare il contributo come di seguito indicato:

- l'80% a titolo di acconto entro il 31.03.2023;
- il saldo previo invio della rendicontazione di spesa da trasmettere entro il 31.08.2023, nei limiti del contributo assegnato e della spesa ritenuta ammissibile;

CONSIDERATO che con decreto n. 732 del 30.12.2022 si è provveduto per mero errore all'assegnazione del contributo a favore di alcuni Comuni che non risultavano beneficiari e per mero errore di calcolo ad alcuni beneficiari è stato assegnato un contributo il cui importo non è stato calcolato nel rispetto dei criteri stabiliti con il bando approvato con DGR n. 1348 del 02.11.2022;

DATO ATTO che con decreto n. 29 del 24.01.2023 si è provveduto alla modifica dei beneficiari e degli importi indicati nel decreto n. 732 del 30.12.2022;

DATO ATTO che con decreti n. 260 del 31.03.2023 e n. 297 del 18.04.2023 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, tenuto conto delle modiche disposte con il succitato decreto n. 29 del 24.01.2023, è stata disposta la liquidazione dell'acconto pari all'80% del contributo;

VISTE le rendicontazioni di spesa trasmesse dai Comuni e dalle Associazioni di Volontariato di cui alle note protocollo indicate nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

ACCERTATE la regolarità e la congruità della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari, nel rispetto del termine per l'invio della rendicontazione di spesa;

CONSIDERATO che il medesimo Bando dispone che nel caso in cui le spese rendicontate e/o ritenute ammissibili risultassero inferiori all'importo della spesa ammessa, il contributo regionale sarà rimodulato proporzionalmente alla percentuale assegnata;

RITENUTO pertanto, tenuto conto delle modiche disposte con il succitato decreto n. 29 del 24.01.2023, di liquidare, a favore dei Comuni e delle Associazioni di Volontariato e per gli importi indicati nell'**Allegato A** al presente atto, il saldo dei contributi per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19, ai sensi della DGR n. 1348 del 02.11.2022, per l'annualità 2023, impegnati con DDR n. 732 del 30.12.2022;

RITENUTO inoltre di disporre la minore spesa pari a € 0,09, a valere sull'impegno di spesa n. 1811/2023, assunto sul capitolo n. 104176 a favore del Comune di Lendinara (RO) - Gruppo Comunale di Protezione Civile, e la contestuale riduzione del vincolo per il medesimo importo sull'accertamento n. 1563/2020 assunto sul capitolo 101475 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**allegato B** contabile del presente atto;

VISTA la Legge Regionale 1giugno 2022, n. 13;

VISTO il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la L.R. n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023;

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025 e successive variazioni";

VISTO il decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della regolarità della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari nel rispetto del termine per l'invio della rendicontazione di spesa;
3. di liquidare il saldo dei contributi per la sostituzione di dispositivi di protezione individuale dei volontari impiegati nelle attività finalizzate al contrasto e al contenimento della pandemia COVID 19, ai sensi della DGR n. 1348 del 02.11.2022, relativi all'annualità 2023, a favore dei Comuni e delle Associazioni di Volontariato per gli importi indicati nell'**Allegato A** al presente atto, a valere rispettivamente sugli impegni di spesa n. 1811/2023 e n. 1809/2023 assunti sul capitolo 104176, impegnati con DDR n. 732 del 30.12.2022, modificato con ddr 29 del 24.01.2023;
4. di determinare la modifica impegno per la minore spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa e la contestuale riduzione del vincolo sul relativo accertamento;
5. di dare atto che l'Amministrazione potrà effettuare delle verifiche e controlli sulla destinazione dei dispositivi di protezione individuale per cui è stata presentata domanda e, qualora dovesse risultare che i beneficiari non hanno rispettato gli obblighi previsti, potrà richiedere la restituzione delle somme già erogate;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 510925)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 660 del 11 agosto 2023

Affidamento diretto della fornitura di T-Shirt personalizzate per il personale regionale partecipante al progetto di "Gemellaggio CMR Veneto-Puglia" nel periodo luglio-agosto 2023 ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023. Impegno di spesa a favore delle Società Seribell S.r.l. (CIG YC33C1BD1F).

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 della fornitura di ulteriori T-Shirt personalizzate per il personale regionale, partecipante al progetto di "Gemellaggio CMR Veneto-Puglia" nel periodo luglio-agosto 2023 a supporto delle attività estive di monitoraggio del territorio e di eventuale intervento attivo nel territorio della Regione Puglia.

Si provvede altresì all'impegno di spesa di Euro 410,66 Iva inclusa a favore della società Seribell S.r.l..

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto n. 548 del 13.07.2023 è stato disposto l'affidamento alla Società Seribell S.r.l. di n. 692 T-Shirt personalizzate di varie taglie, da distribuire al personale partecipante alle attività di supporto inerenti al progetto di "Gemellaggio CMR Veneto-Puglia" che si svolgeranno nei mesi di luglio e agosto 2023 ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. (CIG Y6C3BAF4CB) alle condizioni contrattuali previste nel Capitolato/Disciplinare di gara e nell'Offerta economica pervenuta dal medesimo operatore economico con nota Prot. 353707 del 30.06.2023;

VISTA la richiesta inviata alla società Seribell S.r.l. con nota Prot. 420066 del 04.08.2023 per la fornitura di ulteriori n. 68 T-Shirt alle medesime condizioni contrattuali previste nel succitato Capitolato/Disciplinare;

VISTA la nota pervenuta al Prot. 421780 del 04.08.2023 con la quale, la Società Seribell S.r.l., oltre a confermare il prezzo delle T-Shirt pari a euro 4,95 (Iva esclusa), attesta che le dichiarazioni e informazioni societarie di cui alla documentazione inviata per il precedente affidamento, e di cui alla succitata nota prot. 353707 del 30.06.2023, non hanno subito modifiche e/o variazioni;

DATO ATTO che la spesa complessiva per l'acquisto di detti beni di consumo per il personale regionale partecipante al progetto di "Gemellaggio CMR Veneto-Puglia" nel periodo luglio-agosto 2023, risulta pari ad € 410,66 Iva inclusa;

RITENUTO pertanto di affidare la fornitura di cui sopra alla Società Seribell S.r.l. - C.F./P.Iva 00139330252 impegnando altresì la somma di Euro 410,66 (Iva compresa);

VERIFICATO che l'operatore economico risulta regolare a seguito di richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva;

RITENUTO, quindi, di impegnare la spesa di Euro 410,66=IVA inclusa a favore di Seribell S.r.l. - C.F./P.Iva 00139330252 sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, n.13) secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**allegato A** contabile del presente atto;

DATO ATTO che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il D. Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs 118/2011;

VISTA la L.R. n. 39/01 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 30 del 23/12/2022 "Legge di stabilità regionale 2023"

VISTA la L.R. n. 31 del 23/12/2022 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2023

VISTA la L.R. n. 32 del 23/12/2022 "Bilancio di previsione 2023 - 2025" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto n. 71 del 30.12.2022 del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 60 del 26/01/2023 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla Società Seribell S.r.l. con sede legale in Viale Cadore, 63 - 32014 Ponte Nelle Alpi (BL) - C.F./P. Iva 00139330252 per l'importo di Euro 410,66 (Iva compresa), la fornitura di n. 68 T-Shirt personalizzate di varie taglie, per il personale regionale partecipante alle attività di supporto inerenti al progetto di "Gemellaggio CMR Veneto-Puglia" che si svolgeranno nei mesi di luglio e agosto 2023 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 (CIG YC33C1BD1F) alle medesime condizioni contrattuali della precedente fornitura ovvero nell'Offerta economica pervenuta dal medesimo operatore economico con nota prot. 353707 del 30.06.2023 da consegnare entro 10 giorni dall'ordine;
3. di dare atto che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è e perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna;
4. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolare fattura, previa verifica dei DURC e della regolare fornitura;
6. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per i motivi di cui in premessa;
8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs n. 118/2011;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs 50/2016.

Luca Soppelsa


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 660 del 11/08/2023

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI T-SHIRT PERSONALIZZATE PER IL PERSONALE REGIONALE PARTECIPANTE AL PROGETTO DI "GEMELLAGGIO CMR VENETO-PUGLIA" NEL PERIODO LUGLIO-AGOSTO 2023 AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023. IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLE SOCIETA' SERIBELL S.R.L. (CIG YC33C1BD1F).

SPESA

Capitolo: 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità** NO

Articolo: 002 ALTRI BENI DI CONSUMO

Piano dei Conti: U.1.03.01.02.004 VESTIARIO

Impegno	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2023 00006501 000	410,66	0,00	0,00	0,00	I - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	410,66	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	410,66	0,00	0,00	0,00	410,66
Totale	0,00	410,66	0,00	0,00	0,00	410,66

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2023	2024	2025	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00124910 SERIBELL S.R.L.								
I 2023 00006501 000	0,00	410,66	0,00	0,00	0,00	YC33C1BD1F		410,66
Totale Anagrafica :	0,00	410,66	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	410,66	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
 IL DIRETTORE
 Maria Paola Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 510985)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 48 del 02 agosto 2023

Aggiudicazione dell'appalto dei lavori di finiture di opere generali di natura edile e tecnica - Opere edili ed affini - su beni immobili appartenenti al Patrimonio della Regione del Veneto, non classificati come sedi istituzionali o come beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, tramite Accordo quadro di durata biennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG: 99131806EC, a favore di G.L.E.M. S.r.l., con sede legale in Via Firenze 22, Santa Maria Di Sala (VE), C.F./P.IVA 04640540276.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva la proposta di aggiudicazione dei lavori di finiture di opere generali di natura edile e tecnica - Opere edili ed affini - su beni immobili appartenenti al Patrimonio della Regione del Veneto, non classificati come sedi istituzionali o come beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, tramite Accordo quadro di durata biennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG: 99131806EC, a favore di G.L.E.M. S.r.l., C.F./P.IVA 04640540276.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 1262 del 21/09/2021 di riorganizzazione amministrativa si è disposto che tutte le attività relative ai lavori ordinari e straordinari di manutenzione del Patrimonio immobiliare e delle Sedi della Giunta Regionale del Veneto nell'ambito del Comune di Venezia, a far data dal 1° Ottobre 2021, siano di competenza della Direzione Gestione del Patrimonio, di cui fa parte l'Unità Organizzativa Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
- con Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 138 del 30/12/2021, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per i lavori di manutenzione delle Sedi centrali della Giunta Regionale è stato attribuito all'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

DATO ATTO che il presente affidamento non necessita di essere approvato nell'ambito del Programma triennale ed Elenco annuale dei lavori pubblici della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il proprio Decreto n. 40 del 29/06/2023 con il quale è stata indetta la procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e successiva L. 238/2021, per l'affidamento dei lavori in oggetto ed è stato approvato il Quadro economico complessivo dei lavori con contestuale prenotazione della spesa di Euro 121.878,00 IVA inclusa, sul capitolo U/104111 dei bilanci di esercizio 2023, 2024 e 2025, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
dei lavori di finiture di opere generali di natura edile e tecnica - Opere edili ed affini - su beni immobili facenti parte del Patrimonio della Regione del Veneto, non classificati come sedi istituzionali o come beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, tramite Accordo quadro di durata biennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - CIG: 99131806EC			
LAVORI E PRESTAZIONI:			
A1	Importo massimo per lavori di manutenzione, da compensarsi a misura e/o in economia, <u>soggetto a ribasso</u>	€ 97.500,00	
A2	Importo presunto per l'attuazione dei piani di sicurezza per lavori, da compensarsi a misura, <u>non soggetto a ribasso</u>	€ 2.400,00	
A	IMPORTO A BASE D'ASTA DELL'ACCORDO (A1+A2)		€ 99.900,00

SOMME A DISPOSIZIONE			
B	IVA 22%	€ 21.978,00	
	<i>Totale</i>		€ 121.878,00

ATTESO che il Quadro economico dei lavori di cui trattasi è coperto attualmente dalle seguenti scritture contabili:

Capitolo	Importo	Imp. / Pren.	DDR N.		Esercizio	Beneficiario
	Lordo	N.				
104111	30.000,00	5868/2023	40	29.06.2023	2023	Beneficiari diversi
104111	60.000,00	858/2024	40	29.06.2023	2024	Beneficiari diversi
104111	31.878,00	367/2025	40	29.06.2023	2025	Beneficiari diversi
Totale	121.878,00					

PRESO ATTO dei Verbali di gara in data 18/07/2023 e 25/07/2023 **Allegati A e B** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale dai quali risulta che la migliore offerta è quella presentata dalla Ditta G.L.E.M. S.r.l. la quale ha offerto un ribasso del 10,85% sull'imposto a base di gara (Euro 97.500,00 per lavori soggetti a ribasso, ed Euro 2.400,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);

CONSIDERATO che sono state effettuate le verifiche, tramite la piattaforma ANAC - FVOE, in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dichiarati in sede di gara dal concorrente aggiudicatario, ai sensi degli artt. 80 e 83 del D.lgs. n. 50/2016 e che le stesse hanno avuto esito positivo;

DATO ATTO che:

- l'appalto viene aggiudicato nella forma dell'Accordo Quadro, trattandosi di lavori non predeterminati nel numero ma che saranno attuati in base alle necessità della Stazione Appaltante, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative definite di volta in volta;
- il ribasso offerto in sede di gara ha valore solo sui prezzi delle lavorazioni di volta in volta richieste all'Appaltatore con i singoli contratti attuativi ma non incide sulle quantità; ragion per cui, il tetto di spesa massimo utilizzabile nell'Accordo è pari all'importo massimo dei lavori posti a base di gara;
- il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore verrà stabilito, alla luce dell'attività eseguita sulla scorta dei singoli contratti attuativi, con applicazione del ribasso offerto sugli elenchi prezzi o sui lavori in economia individuati Capitolato Speciale d'Appalto.
- l'Accordo Quadro avrà durata complessiva di anni 2 (due) naturali e consecutivi e si risolverà automaticamente in caso di esaurimento dell'importo complessivo prima del compiersi del triennio;

RILEVATO che la stipula dell'Accordo Quadro non si configura di per sè come un'obbligazione giuridicamente perfezionata e pertanto non consente di impegnare la relativa spesa, se non a seguito della stipula di contratti attuativi/ordini di servizio, i quali definiscono tutti i contenuti dell'obbligazione che si intende perfezionare;

RITENUTO, pertanto, di procedere con la stipula dell'Accordo Quadro generale, a favore di G.L.E.M. S.r.l., con sede legale in Via Firenze 22, Santa Maria Di Sala (VE), C.F./P.IVA 04640540276, rinviando l'impegno della spesa alla sottoscrizione dei contratti attuativi;

ATTESO che la spesa rientra tra quelle previste dall'art. 10 comma 3 del D.lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che il R.U.P. e Direttore dei Lavori è l'ing. Dionigi Zuliani, Direttore dell'U.O. Complessi Monumentali, Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e

snellimento delle procedure", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30);

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31);

VISTA la legge di "Bilancio di previsione 2023-2025" (Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32);

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 30/12/2022 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 26/01/2023 recante direttive per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTI il Decreto del Direttore della Direzione Acquisiti e AA.GG n. 40 del 29/06/2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli **Allegati A e B** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di prendere atto delle risultanze di cui ai Verbali di gara in data 18/07/2023 e 25/07/2023, **Allegati A e B** al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, dai quali risulta che la migliore offerta è quella presentata dalla Ditta G.L.E.M. S.r.l. la quale ha offerto un ribasso percentuale unico del 10,85% sull'importo a base di appalto;
3. di approvare la proposta di aggiudicazione dell'appalto dei lavori di finiture di opere generali di natura edile e tecnica - Opere edili ed affini - su beni immobili appartenenti al Patrimonio della Regione del Veneto, non classificati come sedi istituzionali o come beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, tramite Accordo quadro di durata biennale da stipularsi con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG: 99131806EC, a favore di G.L.E.M. S.r.l., C.F./P.IVA 04640540276;
4. di dare atto che il ribasso percentuale del 10,85% offerto sull'importo a base di gara, sarà applicato solo sui prezzi delle lavorazioni di volta in volta richieste all'Appaltatore con i singoli contratti attuativi, senza incidere sulle quantità e che, pertanto, il tetto di spesa massimo utilizzabile per l'Accordo Quadro è pari all'importo massimo dei lavori posti a base di gara, ossia Euro 99.900,00, al netto di IVA;
5. di attestare che il quadro economico dei lavori, oggetto del presente provvedimento, ha la seguente copertura finanziaria sul capitolo U/104111:
 - ◆ Prenotazione n. 5868/2023 di Euro 30.000,00;
 - ◆ Prenotazione n. 858/2024 di Euro 60.000,00;
 - ◆ Prenotazione n. 367/2025 di Euro 31.878,00;
6. di rinviare l'impegno della spesa alla sottoscrizione dei singoli contratti attuativi;
7. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle relative fatture entro i termini di legge;
8. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
10. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Dionigi Zuliani

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 510976)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 82 del 25 agosto 2023

Programma interventi per la valorizzazione delle lingue di minoranza da parte degli Organismi rappresentativi dei parlanti il friulano nel portogruarese, la lingua cimbra nel territorio regionale ed il ladino nel bellunese. Anno 2023. Assunzione impegni di spesa. L.R. 25/10/2021, n. 30. DGR n. 1753 del 09/12/2021. DGR n. 499 del 26/04/2023. DDR n. 56 del 06/07/2023.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con questo Decreto si impegnano i fondi per il sostegno delle iniziative di promozione delle minoranze linguistiche del Veneto per l'anno 2023, ripartiti con DGR n. 499/2023 e DDR n. 56/2023, alla Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini dolomiti della regione del Veneto, per il tramite della Provincia di Belluno, al Comitato Rappresentativo delle Associazioni Culturali dei Cimbri e al Comitato "Furlans", rappresentativo delle Associazioni culturali friulane del portogruarese.

Il Direttore

VISTA la L.R. 25 ottobre 2021, n. 30 "Promozione delle minoranze linguistiche presenti nella Regione del Veneto", che all'art. 3 prevede la concessione di contributi alla Federazione delle associazioni ladine della Provincia di Belluno e agli organismi rappresentativi dei parlanti il friulano nel portogruarese e la lingua cimbra nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1753 del 9 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Provvedimento di attuazione della L.R. n. 30/2021, e sono state definite le modalità di accesso ai contributi da parte degli Organismi rappresentativi dei parlanti friulano, cimbro e ladino, quest'ultimi attraverso la Provincia di Belluno, le modalità di erogazione e quelle di rendicontazione dei contributi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 499 del 26/04/2023 con la quale è stato approvato il Programma delle attività in materia di promozione delle minoranze linguistiche presenti nella Regione del Veneto per l'anno 2023, cui sono stati destinati Euro 70.000,00 a favore degli Organismi rappresentativi dei parlanti il friulano nel portogruarese, la lingua cimbra nel territorio regionale ed il ladino nel bellunese, prevedendo una ripartizione dello stanziamento come segue:

- a. Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini: 42.578,17 euro;
- b. Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali dei Cimbri: 22.545,38 euro;
- c. Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali friulane del portogruarese: euro 4.876,45.

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 56 del 06/07/2023 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di contributo a favore degli Organismi sopra elencati per la realizzazione dei progetti di valorizzazione delle lingue di minoranza, confermando lo stanziamento e la ripartizione previsti dalla DGR n. 499/2023;

RICHIAMATI:

- i punti 5 e 7 del dispositivo della DGR n. 499/2023 che demandano al Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, rispettivamente, l'assunzione degli impegni di spesa e la gestione amministrativa del procedimento;
- il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali n. 1 del 07/07/2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate limitatamente agli atti e provvedimenti relativi alle attività di competenza.

RICHIAMATE le note prot. n. 037052 del 10/07/2023, n. 372654 e n. 372678 dell'11/07/2023 con le quali si è provveduto a comunicare ai beneficiari la concessione del contributo e le iniziative ritenute ammissibili e autorizzate, con le specifiche che:

- a. le iniziative dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2023;

- b. la documentazione rendicontale dovrà pervenire entro il 29 febbraio 2024 alla Regione del Veneto, per gli Organismi rappresentativi i parlanti il friulano e il cimbro, e alla Provincia di Belluno per i parlanti il ladino.

DATO ATTO:

- a. che per i soggetti beneficiari accettanti ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni per la spesa complessiva di Euro 70.000,00, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- b. che, secondo quanto previsto dall'Allegato A alla DGR n. 1753/2021 (punto 2, lettera b), l'erogazione del contributo avverrà come di seguito specificato:
- ◆ parlanti il friulano e il cimbro:
 - ◇ 80% in acconto del contributo ammesso, subordinatamente alla presentazione da parte del beneficiario delle dichiarazioni di accettazione del contributo;
 - ◇ 20% a saldo, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.
 - ◆ parlanti ladino: trasferimento alla Provincia di Belluno dell'intera quota di contributo in forma di anticipazione, prevedendo che, nel caso in cui dalla rendicontazione risultasse una spesa ammessa inferiore al contributo concesso, la Provincia provvederà a restituire alla Regione del Veneto l'importo non speso.
- c. che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio.

DATO ATTO che gli Organismi beneficiari sopra individuati hanno provveduto a dichiarare l'accettazione del contributo e la data di avvio delle attività progettuali (note ns. prot. n. 432242 dell'11/08/2023, n. 397429 del 25/07/2023 e n. 383593 del 18/07/2023), sancendo in questo modo il perfezionamento giuridico delle obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

CONSIDERATO che il Comitato "Furlans", rappresentativo delle Associazioni culturali friulane del Portogruarese:

- a. all'atto della richiesta di contributo (nota del 25/05/2023, ns. prot. n. 283359) ha trasmesso il verbale della riunione tenuta il 06/05/2023 tra le sue due rappresentanze, l'Associazione "Il Timent" e l'Associazione "Fogolâr Furlan Antonio Panciera", indicando la volontà di affidare a quest'ultima il ruolo di tesoriere, con l'incarico di riscuotere i contributi e di effettuare i pagamenti per proprio conto per i successivi tre anni;
- b. con nota del 31/07/2023 (ns. prot. n. 408559) ha confermato le modalità di pagamento comunicate il 25/05/2023.

DATO ATTO che, sulla base di quanto comunicato dal beneficiario con nota del 25/05/2023 e confermato con nota del 31/07/2023, la liquidazione della spesa verrà effettuata a favore del "Comitato *Furlans* - Comitato rappresentativo delle Associazioni culturali friulane del portogruarese" con la seguente modalità di pagamento: mandato all'incasso a favore dell'anagrafica n. 00152627 del "Fogolâr Furlan *Antonio Panciera*", C.F. 92024090273;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 499/2023:

VISTA la L.R. n. 30 del 25.10.2021;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022 "Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTA la DGR n. 1665 del 30.12.2022 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali n. 71 del 30.12.2022 "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025";

VISTA la DGR n. 60 del 26.01.2023 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2023-2025";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo di € 42.578,17, a favore della Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini dolomitici della regione del Veneto, C.F. 90000760257, per il tramite della Provincia di Belluno, C.F. 93005430256; il contributo di € 22.545,38 a favore del Comitato Rappresentativo delle Associazioni Culturali dei Cimbri, C.F. 93010970247; il contributo di € 4.876,45, a favore del Comitato "Furlans", rappresentativo delle Associazioni culturali friulane del Portogruarese, C.F. 92024780279;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;
5. di liquidare alla Provincia di Belluno, a titolo di contributo concesso a favore della Federazione tra le Unioni culturali dei Ladini dolomitici della regione del Veneto, secondo le modalità in premessa, l'intera quota di contributo pari a euro 42.578,17 in forma di anticipazione, ad esecutività del presente provvedimento, prevedendo che, nel caso in cui dalla rendicontazione risultasse una spesa ammessa inferiore al contributo concesso, la Provincia provvederà a restituire alla Regione del Veneto l'importo non speso;
6. di liquidare agli Organismi rappresentativi dei parlanti il friulano nel Portogruarese e la lingua cimbra nel territorio regionale, secondo le modalità in premessa, la somma di euro 3.901,16 per i primi e la somma di euro 18.036,31 per i secondi a titolo di acconto dell'80% del contributo concesso ad esecutività del presente provvedimento;
7. di prendere atto che la liquidazione degli importi dovuti a favore del Comitato "Furlans", rappresentativo delle Associazioni culturali friulane del Portogruarese, avverrà con la seguente modalità di pagamento: mandato all'incasso a favore dell'anagrafica n. 00152627 "Fogolâr Furlan "Antonio Panciera"", C.F. 92024090273;
8. di dare atto che il presente decreto è attuativo della DGR n. 499/2023;
9. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2023-2025;
13. di comunicare alla Provincia di Belluno, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 le informazioni relative all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento;
14. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omissis l'**Allegato A contabile**.

Luigi Zanin

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 510736)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 587 del 25 maggio 2023

Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. DGR n. 910 del 09.07.2020 e DDR 154 del 30.11.2020. Liquidazione saldo progetti finanziati con Accordo di Programma 2019 e 2020 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore). Approvazione dei rendiconti.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito degli esiti istruttori delle rendicontazioni finali, si dispone la liquidazione dei finanziamenti assegnati alle progettualità presentate dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale, iscritte ai relativi Registri regionali, in osservanza ai criteri e alle modalità definite dalla DGR n. 910 del 09.07.2020, attuativa degli Accordi di programma 2019 e 2020 sottoscritti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal medesimo approvati con DM n. 175 del 06.05.2020 e DM n. 255 del 27.07.2020.

Il Direttore

VISTI la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", e in particolare l'art. 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti promossi da specifiche tipologie di Enti del terzo settore quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione e le Fondazioni;

l'art. 72 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i (Codice del Terzo settore) che disciplina le modalità di funzionamento e di utilizzo del Fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale che costituiscono oggetto di iniziative e progetti promossi dalle organizzazioni di volontariato (ODV), dalle associazioni di promozione sociale (APS) e dalle Fondazioni del terzo settore, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

DATO ATTO che il medesimo articolo, al comma 2 prevede che le iniziative e i progetti di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere finanziati anche in attuazione di accordi sottoscritti, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D. Lgs. 165/2001;

RICHIAMATI gli Atti di indirizzo 2019 e 2020, rispettivamente approvati con i Decreti ministeriali n. 166 del 12.11.2019 e n. 44 del 12.03.2020, che hanno individuato obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività finanziabili, nonché definito l'ammontare complessivo dello stanziamento accertato e disponibile per ciascuno degli anni di programmazione triennale 2019-2021;

VISTO la DGR n. 910 del 9/07/2020, in particolare i paragrafi dedicati alla Linea di finanziamento 2 - Progetti di rilevanza regionale che, tra l'altro, dispone:

l'erogazione del finanziamento secondo le seguenti modalità:

- acconto pari all'80% ad acquisizione della comunicazione della data di avvio del progetto, redatta sull'apposito modulo di cui all'Allegato D DGR 154/2020, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore o capofila, da trasmettersi entro e non oltre 30 giorni dalla notifica di assegnazione di finanziamento;
- il saldo pari al 20% su presentazione - entro e non oltre il 01.03.2022 (ovvero 60 giorni successivi alla chiusura delle attività progettuali prevista al 31.12.2021) della relazione finale sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, mediante l'utilizzo della modulistica che sarà resa disponibile sul sito regionale alla pagina dedicata alla Direzione Servizi sociali, Terzo Settore;

che eventuali maggiori erogazioni in relazione alla spesa rendicontata o ritenuta ammissibile a rendicontazione sono oggetto di recupero;

che la liquidazione del contributo assegnato a ciascun beneficiario, è subordinata all'effettiva erogazione alla Regione delle risorse ministeriali richiamate al paragrafo precedente;

il Decreto n. 154 del 30/11/2020 con il quale sono stati approvati gli esiti istruttori relativi ai progetti di cui alla Linea di finanziamento 2, presentati ai sensi della DGR 910 del 9/07/2020, in ragione degli Accordi di programma 2019 e 2020, approvati dal Ministero del lavoro e delle Politiche sociali con propri Decreti n. 175 del 06.05.2020 e n. 255 del 27.07.2020, disponendone il finanziamento;

DATO ATTO che sono state presentate le rendicontazioni, sulle quali è stata fatta una istruttoria i cui esiti sono riportati, per i beneficiari indicati, nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, con particolare riferimento alla liquidazione dell'importo a saldo e con evidenza delle economie per minor rendicontazione;

TENUTO CONTO che, a seguito di rendicontazioni di progetto di importo inferiore a quello approvato e finanziato, per le seguenti associazioni si è provveduto alla rideterminazione dell'importo a saldo:

- BELLUNOLANOTTE - C.F. 93041040259 - Progetto di euro 29.870,64, contributo assegnato di euro 22.403,00, costo finale rendicontato con prot. reg. n. 124760 del 15/03/2022 di euro 29.357,00 e conseguente contributo rideterminato in euro 22.018,00, da cui un'economia di spesa di euro 384,86,00 e un saldo da liquidare di euro 4.095,74, com. prot. 76030 del 08/02/2023;
- ASSOCIAZIONE FABRIZIO VIEZZER ODV - C.F. 92015780262 - Progetto finanziato di euro 60.000,00, contributo assegnato di euro 45.000,00, costo finale rendicontato con PROT. 123141 17/03/2022 di euro 55.000,51 e conseguente contributo rideterminato in euro 41.250,00, da cui un'economia di spesa di euro 3.749,62 - saldo rideterminato in euro 5.250,38, com. prot. 76115 del 08/02/2023;
- COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS DI VENEZIA - C.F. 90119540277 - Progetto finanziato di euro 57.000,00, contributo assegnato di euro 45.000,00, costo finale rendicontato con PROT. 91318 data 28/02/2022 di euro 56.806,16 e conseguente contributo rideterminato in euro 44.847,00, da cui un'economia di spesa di euro 153,03 - saldo rideterminato in euro 8.846,97, com. prot. 248724 del 09/05/2023;
- NADIA Onlus - C.F. 92008480235 - Progetto finanziato di euro 61.500,00, contributo assegnato di euro 47.970,00, costo finale rendicontato con PROT. 203369 data 04/05/2022 di euro 58.164,69 e conseguente contributo rideterminato in euro 45.368,00, da cui un'economia di spesa di euro 2.601,54 - saldo rideterminato in euro 6.992,46, com. prot. 76057 del 08/02/2023;
- ASSOCIAZIONE PROGETTO ITACA - C.F. 92273270287 - Progetto finanziato di euro 38.171,70, contributo assegnato di euro 29.515,00, costo finale rendicontato con PROT. 82319 data 22/02/2022 di euro 37.072,13 e conseguente contributo rideterminato in euro 28.665,00, da cui un'economia di spesa di euro 850,21 saldo rideterminato in euro 5.052,79, com. prot. 76046 del 08/02/2023;
- IL PORTICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE - C.F. 90011490274 - Progetto finanziato di euro 62.900,00, contributo assegnato di euro 46.900,00, costo finale rendicontato euro con PROT. 194241 data 29/04/2022 di euro 61.279,82 e conseguente contributo rideterminato in euro 45.692,00 da cui un'economia di spesa di euro 1.208,05 saldo rideterminato in euro 8.171,95, com. prot. 76084 del 08/02/2023;
- ASSOCIAZIONE DIRITTI UMANI - SVILUPPO UMANO - C.F. 03249300280 - Progetto finanziato di euro 26.000,00, contributo assegnato di euro 19.500,00, costo finale rendicontato con PROT. 123388 data 17/03/2022 di euro 25.000,00 e conseguente contributo rideterminato in euro 18.750,00, da cui un'economia di spesa di euro 750,00 - saldo rideterminato in euro 3.150,00, com. prot. 76037 del 08/02/2023;
- KOINE' - C.F. 92297280288 - Progetto finanziato di euro 51.000,00, contributo assegnato di euro 40.800,00, costo finale rendicontato con PROT. 124628 data 17/03/2022 di euro 50.295,87 e conseguente contributo rideterminato in euro 40.237,00, da cui un'economia di spesa di euro 563,30 - saldo rideterminato in euro 7.596,70, com. prot. 76052 del 08/02/2023;
- ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - BELLUNO - C.F. 91006840259 - Progetto finanziato di euro 36.234,92, contributo assegnato di euro 28.735,00, costo finale rendicontato con PROT. 123921 data 17/03/2022 di euro 35.996,17 e conseguente contributo rideterminato in euro 28.546,00, da cui un'economia di spesa di euro 189,33 - saldo rideterminato in euro 5.557,67, com. prot. 73025 del 07/02/2023;

- ANFFAS ONLUS RIVIERA DEL BRENTA- C.F. 90099040272 - Progetto finanziato di euro 60.000,00, contributo assegnato di euro 48.000,00, costo finale rendicontato con PROT. 106532 data 08/03/2022 di euro 57.512,86 e conseguente contributo rideterminato in euro 46.010,00, da cui un'economia di spesa di euro 1.989,71 - saldo rideterminato in euro 7.610,29, com. prot. 72939 del 07/02/2023;
- AVIS GRUPPO DI MIRANO - C.F. 90073410277 - Progetto finanziato di euro 30.000,00, contributo assegnato di euro 24.000,00, costo finale rendicontato con PROT. 97703 data 02/03/2022 di euro 28.651,04 e conseguente contributo rideterminato in euro 22.921,00, da cui un'economia di spesa di euro 1.079,17 - saldo rideterminato in euro 3.720,83, com. prot. 73006 del 07/02/2023;
- ARCI LEGNAGO - C.F. 91006970239 - Progetto finanziato di euro 60.000,00, contributo assegnato di euro 48.000,00, costo finale rendicontato con PROT. 232925 data 23/05/2022, di euro 55.443,00 e conseguente contributo rideterminato in euro 44.355,00, da cui un'economia di spesa di euro 3.645,00 - saldo rideterminato in euro 5.954,40, com. prot. 72988 del 07/02/2023;
- ASSOCIAZIONE CULTURA E CULTURE - C.F. 95096560248 - Progetto finanziato di euro 44.000,00, contributo assegnato di euro 34.000,00, costo finale rendicontato con PROT. 217813 data 12/05/2022, di euro 35.898,82 e conseguente contributo rideterminato in euro 27.740,00, da cui un'economia di spesa di euro 6.260,00 - saldo rideterminato in euro 540,00, com. prot. 76018 del 08/02/2023;
- SPAZIO BLU * ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ONLUS - C.F. 90013930269 - Progetto finanziato di euro 35.000,00, contributo assegnato di euro 26.197,00, costo finale rendicontato con PROT. 94474 data 01/03/2022 di euro 34.444,91 e conseguente contributo rideterminato in euro 25.782,00, da cui un'economia di spesa di euro 415,48 - saldo rideterminato in euro 4.823,92, com. prot. 76110 del 08/02/2023;
- UICI - UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI SEZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO - C.F. 80007130299 - Progetto finanziato di euro 57.000,00, contributo assegnato di euro 45.600,00, costo finale rendicontato con PROT. 132081 del 09/03/2023 di euro 50.910,89 e conseguente contributo rideterminato in euro 40.728,71, da cui un'economia di spesa di euro 4.871,29, saldo rideterminato in euro 4.248,71, com. prot. 139212 del 13/03/2023;
- LUCE SUL MARE ONLUS - C.F. 90013170296 - Progetto finanziato di euro 60.000,00, contributo assegnato di euro 48.000,00, costo finale rendicontato con PROT. 117665 data 15/03/2022 di euro 57.172,34 e conseguente contributo rideterminato in euro 45.737,87, da cui un'economia di spesa di euro 2.262,13 saldo rideterminato in euro 7.337,87, com. prot. 118259 del 02/03/2023;
- GLI ANGELI CUSTODI DI VERONETTAMICA - C.F. 93180590239 - Progetto finanziato di euro 36.493,80, contributo assegnato di euro 29.195,00, costo finale rendicontato con PROT. 52639 30/01/2023 di euro 35.306,43 e conseguente contributo rideterminato in euro 28.245,11, da cui un'economia di spesa di euro 949,89 - saldo rideterminato in euro 4.889,11, com. prot. 118352 del 02/03/2023;
- ASSOCIAZIONE SCALIGERA ASSISTENZA VITTIME DI REATO - C.F. 93201520231 - Progetto finanziato di euro 25.000,00, contributo assegnato di euro 20.000,00, costo finale rendicontato com. prot. 178067 data 20/04/2022 di euro 22.701,00 e conseguente contributo rideterminato in euro 18.160,80, da cui un'economia di spesa di euro 1.839,20 - saldo rideterminato in euro 2.160,80; prot. 118408 del 02/03/2023;
- ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO APS - C.F. 92013950289 - Progetto finanziato di euro 25.500,00, contributo assegnato di euro 19.125,00, costo finale rendicontato con PROT. 115321 data 14/03/2022 di euro 24.449,07 e conseguente contributo rideterminato in euro 18.374,30, da cui un'economia di spesa di euro 750,70 - saldo rideterminato in euro 3.074,30, com. prot. 118071 del 02/03/2023;

per quanto sopra esposto, di disporre la liquidazione del saldo, a valere sull'impegno n. 2298/2021, di cui al DDR n. 154/2020, riferite alle progettualità presentate dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale, ai beneficiari e per gli importi evidenziati nell'**Allegato A**, ad esecutività del presente decreto;

di dover provvedere alla cancellazione delle correlate poste di residuo passivo, nell'impegno 2298/2021 assunto ai sensi del DDR n. 154/2020, pari a euro 36.822,51, a seguito dell'estinzione delle obbligazioni nei confronti dei soggetti e per gli importi evidenziati nella colonna denominata "Economie" dell'**Allegato A** al Decreto, come statuito dall'art. 42, co. 5, lett. b) della L.R. n. 39 del 29/11/2001 e dall'art. 56 del D.Lgs. 118/2011;

di assolvere, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, all'obbligo di comunicazione ai soggetti interessati dal presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore;

VISTI la Legge n. 241/1990 e n.106/2016;

il D.Lgs. n. 165/2001; n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011 e il n. 117/17;

il D.M.L.P.S. n. 166 del 12.11.2019 e n. 44 del 12.03.2020 (Atti di indirizzo per le annualità 2019 e 2020);

il D.M. n. 175 del 6.05.2020 e n. 255 del 27.07.2020 (approvazione Accordi di programma 2019 e 2020);

la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i.; n. 32/2022;

il regolamento regionale 31 marzo 2016 n. 1;

la DGR n. 910 del 9/7/2020;

il DDR n. 154 del 30.11.2020; n. 467 del 14.09.2022;

il DDR n. 1 del 5/05/2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di richiamare interamente le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 910 del 9/7/2020;
3. di dare atto che sono state presentate le rendicontazioni, sulle quali è stata fatta una istruttoria i cui esiti sono riportati, per i beneficiari indicati, nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, con particolare riferimento alla liquidazione dell'importo a saldo e con evidenza delle economie per minor rendicontazione;
4. che, con riferimento alle economie da rilevare, è da considerare quanto riportato nelle premesse e comunicato ai beneficiari, ai sensi della L. 241/1990, gli esiti istruttori;
5. la liquidazione del saldo, a valere sull'impegno n. 2298/2021, di cui al DDR n. 154/2020, riferite alle progettualità presentate dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale, ai beneficiari e per gli importi evidenziati nell'**Allegato A**, ad esecutività del presente decreto;
6. di dover provvedere alla cancellazione delle correlate poste di residuo passivo, nell'impegno 2298/2021 assunto ai sensi del DDR n. 154/2020, pari a euro 36.822,51, a seguito dell'estinzione delle obbligazioni nei confronti dei soggetti e per gli importi evidenziati nella colonna denominata "Economie" dell'**Allegato A** al Decreto, come statuito dall'art. 42, co. 5, lett. b) della L.R. n. 39 del 29/11/2001 e dall'art. 56 del D.Lgs. 118/2011;
7. di informare i soggetti interessati al presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni degli interessati;
9. di dare atto che il DDR n. 154/2020 è stato pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e i cui cod. identificativi sono riportati nell'**Allegato A**;
10. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

Allegato A al decreto n. 587 del 25 maggio 2023

IMPEGNO A SALDO 2298/2021

pag. 1 /5



PROGR.	C.F./P.I.	ANAGR.	BENEFICIARIO	ID. PUBBLIC.	IMPORTO GIÀ LIQUIDATO	IMPORTO DA LIQUIDARE A SALDO - IMPEGNO 2298/2021	ECONOMIE	NOTE
1	91020260245	00121605	GRUPPO VULCANO ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS	2974569	0,00	9.600,00	0,00	
2	93267760234	00176418	GRUPPO ASPERGER VENETO ODV	2974567	0,00	9.600,00	0,00	
3	92050100285	00040284	CENTRO VENETO PROGETTI DONNA - AUSER	2974561	0,00	9.600,00	0,00	
4	93043460257	00150781	ASSI - ASSOCIAZIONE SOCIALE SPORTIVA INVALIDI	2974547	8.966,40	0,00	0,00	liquidazione n. 11351/2023
5	93041040259	00170830	BELLUNOLANOTTE	2974518	0,00	4.095,74	384,86	ANAGRAFICA DA MODIFICARE E SALDO RIDETERMINATO
6	95136870243	00176419	LA CASA BLU	2974575	0,00	0,00	0,00	RECUPERO QUOTA ACCONTO-DDR 467 DEL 14/9/2022
7	92041640282	00170395	UISP COMITATO TERRITORIALE PADOVA	2974583	8.047,20	0,00	0,00	liquidazione n. 11053/2023
8	91029810248	00142051	LA CASA SULL'ALBERO	2974576	0,00	9.600,00	0,00	
9	92015780262	00073729	ASSOCIAZIONE FABRIZIO VIEZZER ODV	2974529	0,00	5.250,38	3.749,62	SALDO RIDETERMINATO
10	92049690289	00173207	ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME	2974541	0,00	9.600,00	0,00	
11	91009630285	00088149	PIANETA BIMBO ONLUS	2974540	8.080,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11351/2023
12	90118000273	00176420	CENTRO DI ASCOLTO DI NOALE	2974556	4.500,00	0,00	0,00	liquidazione n. 9118/2023
13	93005720292	00064400	ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE COMITATO PROVINCIALE DI ROVIGO	2974509	0,00	9.600,00	0,00	ANAGRAFICA DA MODIFICARE
14	2700810282	00116825	PULCINO ASSOCIAZIONE DELLE FAMIGLIE DEI BAMBINI NATI PRETERMINE E A TERMINE	2974544	0,00	9.588,00	0,00	
15	1927740264	00022996	SOGNO NUMERO 2 ANTEAS	2974538	0,00	9.600,00	0,00	

Allegato A al decreto n. 587 del 25 maggio 2023

IMPEGNO A SALDO 2298/2021

pag. 2 /5

16	93174640230	00122419	ASSOCIAZIONE FAMIGLIE PER L'ACCOGLIENZA REGIONE VENETO	2974530	5.250,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11330/2023
17	95064950249	00127960	VIA FIRENZE 21	2974550	0,00	9.600,00	0,00	
18	3305390241	00176421	ODV IL GIRASOLE	2974581	0,00	9.599,20	0,00	
19	92137680283	00177123	AMICI DEI POPOLI PADOVA	2974503	0,00	9.598,40	0,00	
20	93026490248	00150788	AMICI DI VILLA SAVARDO	2974511	7.500,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11053/2023
21	90056400279	00063599	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL FANCIULLO	2974587	0,00	9.432,40	0,00	
22	3557290289	00095438	ASI COMITATO PADOVA	2974499	8.949,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11351/2023
23	90119540277	00122146	COORDINAMENTO PROVINCIALE ANTEAS DI VENEZIA	2974562	0,00	8.846,97	153,03	SALDO RIDETERMINATO
24	92054890287	00040298	ASSOCIAZIONE ITALIANA CELIACHIA VENETO	2974533	7.673,40	0,00	0,00	liquidazione n. 11053/2023
25	93000580293	00098017	CENTRO TURISTICO GIOVANILE VENETO	2974559	0,00	9.600,00	0,00	
26	80016590244	00037030	ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI (ANMIC) VICENZA	2974539	0,00	9.575,00	0,00	
27	92025820280	00040061	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO PROGETTO LAVORO (MOPL)	2974579	4.005,20	0,00	0,00	liquidazione n. 9118/2023
28	92008480235	00167794	NADIA ONLUS	2974580	0,00	6.992,46	2.601,54	SALDO RIDETERMINATO
29	92145580285	00088137	SOLIFER	2974525	8.910,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11351/2023
30	92273270287	00176422	ASSOCIAZIONE PROGETTO ITACA PADOVA	2974543	0,00	5.052,79	850,21	SALDO RIDETERMINATO
31	90018030271	00039004	ASSOCIAZIONE SRC PROVINCIALE AVIS	2974548	7.488,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11053/2023
32	90120090270	00129112	IL CASTELLO	2974531	0,00	4.064,00	0,00	
33	95065570244	00148636	ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA	2974510	9.486,60	0,00	0,00	liquidazione n. 11351/2023
34	81001940238	00081996	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPRINO VERONESE	2974542	7.488,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11053/2023
35	90011490274	00038916	IL PORTICO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	2974524	0,00	8.171,95	1.208,05	SALDO RIDETERMINATO

Allegato A al decreto n. 587 del 25 maggio 2023

IMPEGNO A SALDO 2298/2021

pag. 3 /5

36	3249300280	00152723	ASSOCIAZIONE DIRITTI UMANI - SVILUPPO UMANO	2974527	0,00	3.150,00	750,00	SALDO RIDETERMINATO
37	93119480239	00078469	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA	2974513	7.040,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11053/2023
38	92068310280	00080724	ART ROCK CAFE' APS	2974516	0,00	5.007,60	0,00	ANAGRAFICA DA MODIFICARE
39	92297280288	00176423	KOINE'	2974573	0,00	7.596,70	563,30	SALDO RIDETERMINATO
40	3071290237	00101319	ASSOCIAZIONE DI CARITA' SAN ZENO - ONLUS	2974523	0,00	9.600,00	0,00	
41	80006880282	00036438	AIAS PADOVA	2974512	0,00	9.600,00	0,00	
42	80015220264	00170720	ACLI PROVINCIALI TREVISO APS	2974496	8.000,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11053/2023
43	90005830246	00096151	ASSOCIAZIONE KARIBUNI	2974535	5.112,80	0,00	0,00	liquidazione n. 11330/2023
44	93182310230	00141618	CENTRO TURISTICO GIOVANILE VOLONTARIATO - VERONA	2974560	5.040,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11330/2023
45	94078810267	00108564	I CARE ONLUS	2974570	0,00	9.600,00	0,00	
46	91006840259	00080733	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - BELLUNO	2974498	0,00	5.557,67	189,33	SALDO RIDETERMINATO
47	90099040272	00090785	ANFFAS ONLUS RIVIERA DEL BRENTA	2974515	0,00	7.610,29	1.989,71	SALDO RIDETERMINATO
48	90073410277	00176424	AVIS GRUPPO DI MIRANO	2974555	0,00	3.720,83	1.079,17	SALDO RIDETERMINATO
49	93037020299	00176230	LEGAMBIENTE VENETO APS	2974577	9.480,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11351/2023
50	95111650248	00173213	ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI VICENZA	2974521	0,00	9.600,00	0,00	
51	93047270272	00176425	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO SAN DONA' DI PIAVE	2974564	4.750,00	0,00	0,00	liquidazione n. 9118/2023
52	93168470230	00141623	AMICI DEL TESORO ONLUS	2974504	8.640,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11351/2023
53	3863420240	00171474	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI VICENZA	2974563	0,00	9.600,00	0,00	
54	94019910267	00041541	ASSOCIAZIONE ADMOR ADOCES	2974497	0,00	9.600,00	0,00	
55	4777150287	00164046	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PADOVA	2974565	0,00	9.600,00	0,00	

Allegato A al decreto n. 587 del 25 maggio 2023

IMPEGNO A SALDO 2298/2021

pag. 4 /5

56	90007550248	00128623	ASSOCIAZIONE CALIMERO NON ESISTE	2974520	8.432,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11351/2023
57	3116350244	00176426	GRUPPO SOC. E MISS. SAN GIORGIO DI POLEO ONLUS	2974568	0,00	6.354,00	0,00	
58	91006050271	00176427	ASSOCIAZIONE DIABETICI DI CHIOGGIA	2974526	5.003,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11330/2023
59	80020340230	00037135	UILDM VERONA ONLUS	2974585	4.618,00	0,00	0,00	liquidazione n. 9118/2023
60	93071650233	00074108	ASSOCIAZIONE L'ALBERO DELLE MELE ONLUS	2974574	0,00	0,00	0,00	RECUPERO QUOTA ACCONTO-DDR 467 DEL 14/9/2022
61	92026090271	00115429	CISM-COORDINAMENTO IMMIGRATI SUD DEL MONDO	2974519	3.760,00	0,00	0,00	liquidazione n. 9118/2023
62	93018020235	00129770	IL MELOGRANO VERONA - CENTRO INFORMAZIONE MATERNITA' E NASCITA	2974532	0,00	6.830,00	0,00	
63	94106980264	00170876	INFORMATICI SENZA FRONTIERE ONLUS	2974572	8.448,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11351/2023
64	91006970239	00160096	ARCI LEGNAGO	2974495	0,00	3.645,00	5.955,00	SALDO RIDETERMINATO
65	92282470282	00176434	ASSOCIAZIONE LUNGHY CAMMINI	2974536	0,00	0,00	0,00	RECUPERO QUOTA ACCONTO-DDR 467 DEL 14/9/2022
66	95096560248	00176435	ASSOCIAZIONE CULTURA E CULTURE	2974522	0,00	540,00	6.260,00	SALDO RIDETERMINATO
67	80010740274	00036756	ASSOCIAZIONE AMICI DEI MUSEI E MONUMENTI VENEZIANI	2974502	6.400,00	0,00	0,00	liquidazione n. 11053/2023
68	95043480243	00097302	ASSOCIAZIONE CITTADINANZA E SALUTE	2974566	4.350,00	0,00	0,00	liquidazione n. 9118/2023
69	91020260245	00036266	ASSOCIAZIONE GIOVANNI CONZ	2974517	0,00	0,00	0,00	RECUPERO QUOTA ACCONTO-DDR 467 DEL 14/9/2022
70	93267760234	00176433	SPAZIO BLU * ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ONLUS	2974582	0,00	4.823,92	415,48	SALDO RIDETERMINATO
71	92050100285	00099743	UICI - UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI SEZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO	2974584	0,00	4.248,71	4.871,29	SALDO RIDETERMINATO
72	93043460257	00115494	ASSOCIAZIONE CENTRO DI SOLIDARIETA' DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE ANNA DUPUIS	2974557	9.600,00	0,00	0,00	liquidazione n. 12059/2023
73	93041040259	00176428	AUSER DAL MAISTRO ODV	2974552	9.600,00	0,00	0,00	liquidazione n. 12059/2023
74	95136870243	00097112	ASS. AMICI DELLA COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	2974514	9.600,00	0,00	0,00	liquidazione n. 12059/2023
75	92041640282	00157940	LUCE SUL MARE ONLUS	2974578	0,00	7.337,87	2.262,13	SALDO RIDETERMINATO

Allegato A al decreto n. 587 del 25 maggio 2023

IMPEGNO A SALDO 2298/2021

pag. 5 /5

76	91029810248	00157546	CSC CENTRO STABILE DI CULTURA	2974558	9.600,00	0,00	0,00	liquidazione n. 12059/2023
77	92015780262	00170725	ASSOGEVI	2974507	0,00	4.708,00	0,00	
78	92049690289	00089131	TANGRAM	2974549	9.600,00	0,00	0,00	liquidazione n. 12059/2023
79	91009630285	00176429	VERONETTAMICA ONLUS	2974586	0,00	4.889,11	949,89	SALDO RIDETERMINATO
80	90118000273	00141725	AUSER TERRITORIALE ROVIGO APS	2974554	0,00	9.600,00	0,00	
81	93005720292	00096184	AUSER REGIONALE VENETO APS	2974553	9.000,00	0,00	0,00	liquidazione n. 10338/2023
82	2700810282	00176430	APS JOKER	2974508	0,00	4.783,20	0,00	
83	1927740264	00176431	ASSOCIAZIONE SCALIGERA ASSISTENZA VITTIME DI REATO - ASAV	2974546	0,00	2.160,80	1.839,20	SALDO RIDETERMINATO
84	93174640230	00041456	ARCAT VENETO ODV	2974545	9.002,00	0,00	0,00	liquidazione n. 10338/2023
85	95064950249	00040358	ASSOCIAZIONE DOWN DADI	2974528	9.600,00	0,00	0,00	liquidazione n. 12059/2023
86	3305390241	00134944	ANFFAS ONLUS SAN DONA' DI PIAVE	2974506	9.600,00	0,00	0,00	liquidazione n. 10317/2023
87	92137680283	00136701	ASSOCIAZIONE IL FILO DI ARIANNA APS	2974571	5.176,00	0,00	0,00	liquidazione n. 10338/2023
88	93026490248	00176432	ASSOCIAZIONE VOLONTARI OPPEANESI	2974551	0,00	4.000,00	0,00	
89	90056400279	00100702	A.V.A.P.O. ASSOCIAZIONE VOLONTARI ASSISTENZA PAZIENTI ONCOLOGICI	2974500	9.600,00	0,00	0,00	liquidazione n. 10338/2023
90	3557290289	00096144	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN AIPD - SEZ. MESTRE VENEZIA	2974534	9.587,20	0,00	0,00	liquidazione n. 10338/2023
91	90119540277	00170736	ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO APS	2974501	0,00	3.074,30	750,70	SALDO RIDETERMINATO
92	92054890287	00129631	AMICI DI VILLA BOSCO BURI	2974505	0,00	3.290,80	0,00	
93	93000580293	00040408	ASSOCIAZIONE MIMOSA *	2974537	5.171,20	0,00	0,00	liquidazione n. 10338/2023
					346.796,09		36.822,51	

(Codice interno: 510995)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 865 del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "ALTRI POSTI IN PIEDI A.S.DILETTANTISTICA APS" (rep. n. 102734; C.F. 93247480234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ALTRI POSTI IN PIEDI A.S.DILETTANTISTICA APS" (rep. n. 102734; C.F. 93247480234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B** del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 21/02/2023, dall'Ente "ALTRI POSTI IN PIEDI A.S.DILETTANTISTICA APS" (C.F. 93247480234; rep. n. 102734 prot. n. 0099978\21/02/2023) con sede legale in VIA VERONA 31, 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ALTRI POSTI IN PIEDI A.S.DILETTANTISTICA APS" (C.F. 93247480234) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE";
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 510996)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 866 del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "APS CORTIVI APERTI BES" (rep. n. 119798; C.F. 93063510254) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "APS CORTIVI APERTI BES" (rep. n. 119798; C.F. 93063510254) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B** del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 14/07/2023, dall'Ente "APS CORTIVI APERTI BES" (C.F. 93063510254; rep. n. 119798 prot. n. 0380604\14/07/2023) con sede legale in VIA BES 18, 32100 BELLUNO (BL);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "APS CORTIVI APERTI BES" (C.F. 93063510254) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE";
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 510997)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 867 del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CARITAURO" (rep. n. 116655; C.F. 93285540238) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CARITAURO ODV" (rep. n. 116655; C.F. 93285540238) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 31/05/2023, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CARITAURO ODV" (C.F. 93285540238; rep. n.116655 prot. n. 0296286\31/05/2023) con sede legale in VIA SCARPINA 5, 37067 VALEGGIO SUL MINCIO (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CARITAURO ODV" (C.F. 93285540238) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO";
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 510998)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 868 del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PIAZZA ALDO MORO APS" (rep. n. 112570; C.F. 90186510278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE PIAZZA ALDO MORO APS" (rep. n. 112570; C.F. 90186510278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B** del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 08/05/2023, dall'Ente "ASSOCIAZIONE PIAZZA ALDO MORO APS" (C.F. 90186510278; rep. n. 112570 prot. n. 0246121\08/05/2023) con sede legale in VIA PAGANINI 11 30035 MIRANO (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 25/07/2023 a seguito di richiesta di prot. n. 359189 del 04/07/2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PIAZZA ALDO MORO APS" (C.F. 90186510278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE";
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 510999)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 869 del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO SANTAGIUSTINESE APS" (rep. n. 118920; C.F. 91020780259) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "PRO LOCO SANTAGIUSTINESE APS" (rep. n. 118920; C.F. 91020780259) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 04/07/2023, dall'Ente "PRO LOCO SANTAGIUSTINESE APS" (C.F. 91020780259; rep. n. 118920 prot. n. 0358606\04/07/2023) con sede legale in VIA CAL DE FORMIGA 31 - 32035 SANTA GIUSTINA (BL);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "PRO LOCO SANTAGIUSTINESE APS" (C.F. 91020780259) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 511000)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 870 del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE MADRE GAETANA STERNI ETS" (rep. n. 111813; C.F. 91053210240) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE MADRE GAETANA STERNI ETS" (rep. n. 111813; C.F. 91053210240) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. G del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Fietta Giuseppe Maria, Notaio in Vicenza e Bassano del Grappa, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 28/04/2023, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE MADRE GAETANA STERNI ETS" (rep. n. 111813; C.F. 91053210240));

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 147.293,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE MADRE GAETANA STERNI ETS" (C.F. 91053210240), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
3. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "FONDAZIONE MADRE GAETANA STERNI ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
4. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 511001)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 871 del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "PELLICOLA ETS" (rep. n. 116719; C.F. 90200150275) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "PELLICOLA ETS" (rep. n. 116719; C.F. 90200150275) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 01/06/2023, dall'Ente "PELLICOLA ETS" (C.F. 90200150275; rep. n. 116719 prot. n. 0298353/01/06/2023) con sede legale in VIA ALDO MORO 14, 30010 CAMPONOGARA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "PELLICOLA ETS" (C.F. 90200150275) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE";
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 511002)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 872 del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE WELFARE DOLOMITI BELLUNO ENTE FILANTROPICO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 111791; C.F. 93063190255) nella sezione "ENTI FILANTROPICI" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE WELFARE DOLOMITI BELLUNO ENTE FILANTROPICO ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 111791; C.F. 93063190255) nella sezione "ENTI FILANTROPICI" ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. C del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Maurizio Malvagna Notaio in Feltre, iscritto preses il Collegio Notarile del Distretto di Belluno, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 28/04/2023, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE WELFARE DOLOMITI BELLUNO ENTE FILANTROPICO ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 93063190255; rep. n. 111791);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 30.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE WELFARE DOLOMITI BELLUNO ENTE FILANTROPICO ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 93063190255), nella sezione "ENTI FILANTROPICI" del RUNTS;
3. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "FONDAZIONE WELFARE DOLOMITI BELLUNO ENTE FILANTROPICO ENTE DEL TERZO SETTORE" acquista la personalità giuridica;
4. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 511003)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 873 del 26 luglio 2023

Iscrizione dell'Ente "SOCIETA NAZIONALE DI SALVAMENTO VENEZIA LIDO PELLESTRINA A.P.S." (rep. n. 113852; C.F. 94041820278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "SOCIETA NAZIONALE DI SALVAMENTO VENEZIA LIDO PELLESTRINA A.P.S." (rep. n. 113852; C.F. 94041820278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B** del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/05/2023, dall'Ente "SOCIETA NAZIONALE DI SALVAMENTO VENEZIA LIDO PELLESTRINA A.P.S." (C.F. 94041820278; rep. n. 113852 prot. n. 0279299\23/05/2023) con sede legale in VIA F.PARRI 9 30126 VENEZIA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

VISTO la documentazione inviata in data 25/07/2023 a seguito di richiesta di prot. n.392186 del 21/07/2023;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "SOCIETA NAZIONALE DI SALVAMENTO VENEZIA LIDO PELLESTRINA A.P.S." (C.F. 94041820278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE";
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 511004)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 874 del 26 luglio 2023

Cancellazione dell'Ente denominato "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GRUPPO DI IMPEGNO SOCIALE ODV" (C.F. 94024540265) dalla sezione "Organizzazioni di volontariato sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del DM 106/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del DM 106/2020, a cancellare dalla sezione "A" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore l'Ente denominato "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GRUPPO DI IMPEGNO SOCIALE ODV" (C.F. 94024540265).

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO altresì che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

DATO ATTO che in data 07.11.2022 l'Ente denominato "ASSOCIAZIONE GRUPPO DI IMPEGNO SOCIALE ODV" (C.F. 94024540265), con sede nel Comune di Paese, in Via Don Sturzo n. 14, Treviso, è stata iscritta nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del RUNTS;

VISTA la nota acquisita in data 20.04.2023 con la quale l'Associazione richiede la cancellazione dal Runts, a seguito dello scioglimento deliberato dalla medesima in data 16.03.2023, come da verbale allegato alla richiesta e agli atti dell'ufficio regionale del Runts;

PRESO ATTO della documentazione attestante l'avvenuta devoluzione del patrimonio residuo agli enti iscritti al Runts e di seguito evidenziati: "Associazione assistenza domiciliare volontaria Alberto Rizzotti Odv" (C.F. 94010470261; rep. 67075), iscritta al Runts con Decreto direttoriale n. 664 del 04.11.2022; "- Anteas Odv - Ets - coordinamento provinciale di Treviso"

(C.F. 94076180267; rep. 80441), iscritto al Runts in data 07.11.2022;

decreta

1. ai sensi dell'art. 23, lett. b) del DM 106/2020 la cancellazione dell'Ente denominato "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO GRUPPO DI IMPEGNO SOCIALE ODV" (C.F. 94024540265), avente sede nel Comune di Paese (TV), in Via Don Sturzo n. 14, dalla sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 511006)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 875 del 26 luglio 2023

Cancellazione dell'Associazione denominata "LA BOTTEGA DELLE DONNE APS" (C.F. 92014570268) dalla sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del DM 106/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del DM 106/2020, a cancellare dalla sezione "B" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore l'Associazione denominata "LA BOTTEGA DELLE DONNE APS" (C.F. 92014570268).

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO altresì che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 54 del Codice del Terzo Settore e l'art. 31 del DM n. 106/2020;

DATO ATTO che con Decreto direttoriale n. 659 del 04.11.2022 l'Associazione denominata "LA BOTTEGA DELLE DONNE APS" C.F. 92014570268, con sede nel Comune di Montebelluna, in Via Sant'Andrea n. 114, Treviso, è stata iscritta nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del RUNTS;

VISTA la nota acquisita in data 27.02.2023 con la quale l'Associazione richiede la cancellazione dal Runts, a seguito dello scioglimento deliberato dalla medesima in data 15.11.2022, come da verbale allegato alla richiesta e agli atti dell'ufficio regionale del Runts;

PRESO ATTO che alla citata nota è allegato anche il certificato di estinzione dell'Ente in argomento, avvenuta in data 15.11.2022;

PRESO ATTO della documentazione attestante l'avvenuta devoluzione del patrimonio residuo all'Ente iscritto al Runts e di seguito evidenziato: "Fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica" (C.F. 93100600233; rep. 90103), iscritto al Runts con Decreto direttoriale n. 232 del 09.03.2023;

decreta

1. ai sensi dell'art. 23, lett. b) del DM 106/2020 la cancellazione dell'Ente denominato "LA BOTTEGA DELLE DONNE APS" (C.F. 92014570268), avente sede nel Comune di Montebelluna (TV), in Via Sant'Andrea n. 114, dalla sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 510737)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 885 del 28 luglio 2023

Approvazione dei rendiconti, liquidazione dei saldi con rilevazione di economie afferenti i progetti finanziati con l'Accordo di Programma 2020 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore). DGR n. 13 del 12 gennaio 2021, DDR n. 33 del 30 luglio 2021 e DDR n. 44 del 26 agosto 2021.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, a seguito degli esiti istruttori sulle rendicontazioni finali, si dispone la liquidazione dei saldi e la rilevazione di economie di spesa afferenti i progetti finanziati con l'Accordo di Programma 2020 (artt. 72 e 73 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore).

Il Direttore

VISTI la Legge 6 giugno 2016, n. 106 recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", in particolare l'art. 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di iniziative e progetti promossi da specifiche tipologie di Enti del terzo settore;

l'art. 72 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i (Codice del Terzo settore) di istituzione del Fondo destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale che costituiscono oggetto di iniziative e progetti promossi dalle Organizzazioni di volontariato (ODV), dalle Associazioni di promozione sociale (APS) e dalle Fondazioni del terzo settore, iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore;

i commi 2 e 3 dell'art. 72, e, in particolare, la possibilità di finanziare le iniziative e i progetti in attuazione di accordi sottoscritti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, entro la cornice degli atti di indirizzo emananti annualmente;

l'art. 73 del Codice del Terzo settore che disciplina l'utilizzo di ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo Nazionale per le Politiche sociali, specificatamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore, di competenza del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

DATO ATTO che il medesimo articolo, al comma 2 prevede che le iniziative e i progetti di cui al comma 1 del medesimo articolo possono essere finanziati anche in attuazione di accordi sottoscritti, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D.Lgs. 165/2001;

RICHIAMATI gli Atti di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui ai Decreti ministeriali n. 93 del 07.08.2020 e n. 156 del 22.12.2020;

i Decreti del Direttore della Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 369 del 30 ottobre 2020 e n. 544 del 28 dicembre 2020 con i quali è stata impegnata, a favore della Regione del Veneto, la spesa complessiva di euro 6.570.036,00;

la Delibera di Giunta Regionale n.13 del 12 gennaio 2021 che destina parte delle risorse incrementalì, pari a euro 4.335.449,00, alla realizzazione di progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e al perseguimento delle aree prioritarie di intervento definiti nel D.M. 93/2020 e riportati nell'**Allegato A** e declinati nell'**Allegato B** della stessa;

il Decreto del Direttore U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale n. 33 del 30 luglio 2021 nel quale si è dato evidenza degli esiti delle procedure di ammissione e valutazione operate dalla Commissione, all'uopo nominata con DDR n. 30 del 17.07.2021 e, in particolare, l'Allegato A, riferito a n. 123 Progetti ritenuti ammissibili, dei quali n. 87 sono finanziabili in ragione delle risorse disponibili;

Il Decreto del Direttore U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale n. 44 del 26 agosto 2021;

DATO ATTO che le progettualità rientravano nell'Accordo di programma 2020, con scadenza prevista per il 2 ottobre 2022, prorogato fino al 2 marzo 2023, rendicontazione entro il 31 maggio 2023, riferimento prot. 107413 del 8 marzo 2022;

DATO ATTO che sono state presentate le rendicontazioni, regolari e complete, sulle quali è stata fatta una istruttoria i cui esiti sono riportati, per i beneficiari ivi indicati, nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, con particolare riferimento alla liquidazione dell'importo a saldo e con evidenza delle economie per minor importo rendicontato;

RITENUTO che, a seguito della presentazione delle rendicontazioni finali dei progetti, regolari e complete, è da liquidare sull'impegno n. 1315/2022 (ex impegno giuridico 7603/2021) del capitolo di spesa n. 103695 denominato "Sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale - Trasferimenti correnti (art. 9, c. 1, lett. g, l. 06/06/2016, n.106 - d.m. 27/06/2016, n.10669 - accordo tra Regione del Veneto e Ministero del lavoro 27/12/2017)" l'importo complessivo di euro 598.441,55 a 63 beneficiari, di cui a n. 26 associazioni si ridetermina il contributo sulla base degli esiti istruttori, comunicati ai sensi della L. 241/1990, con la contestuale rilevazione di economie di spesa di complessivi euro 77.943,05, come esposto nell'**Allegato A** parte integrante del provvedimento e dettagliato di seguito:

1. LEGAMBIENTE CIRCOLO RIVIERA DEL BRENTA - anagrafica 177947 - C.F. 90081430275 - progetto finanziato di euro 49.990,00, contributo assegnato di euro 33.400,00, costo finale rendicontato con prot. 601679 del 28.12.2022 di euro 46.718,72, e conseguente contributo rideterminato in euro 31.214,35 - saldo da liquidare di euro 4.494,35 - esiti comunicati con nota prot. 126562 del 7.3.2023;
2. CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE DI VICENZA - anagrafica 00171474 - C.F. 03863420240 - progetto finanziato di euro 180.000,00, contributo assegnato di euro 144.000,00, costo finale rendicontato con prot. 86494 del 14.02.2023 di euro 155.943,99 e conseguente contributo rideterminato in euro 124.755,19 - saldo rideterminato in euro 9.555,19 - esiti comunicati con nota prot. 129141 del 8.3.2023;
3. MOVIMENTO PER L'AFFIDO E L'ADOZIONE APS- anagrafica 00177976 - C.F. 930025310231 - progetto finanziato di euro 30.000,00, contributo assegnato di euro 23.100,00, costo finale rendicontato con prot. 579565 del 15.12.2022 di euro 29.878,86 e conseguente contributo rideterminato in euro 23.006,72 - saldo rideterminato in euro 4.526,72 - esiti comunicati con nota prot. 126590 del 07.3.2023;
4. ASSOCIAZIONE SINE MODO APS - anagrafica 00177975 - C.F. 91014180284 - progetto finanziato di euro 49.90000, contributo assegnato di euro 39.920,00, costo finale rendicontato con prot. 452019 del 03.10.2022 di euro 49.539,75 e conseguente contributo rideterminato in euro 39.631,80 - saldo rideterminato in euro 7.695,80 - esiti comunicati con nota prot. 129634 del 08.3.2023;
5. AVIS REGIONALE VENETO - anagrafica 00041533 - C.F. 94019690265 - progetto finanziato di euro 180.000,00, contributo assegnato di euro 143.900,00, costo finale rendicontato con prot. 452393 del 03.10.2022 di euro 178.009,45 e conseguente contributo rideterminato in euro 142.308,67 - saldo rideterminato in euro 27.188,67 - esiti comunicati con nota prot. 126627 del 07.3.2023;
6. AIPD ONLUS SEZIONE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO - anagrafica 00080733 - C.F. 91006840259 - progetto finanziato di euro 36.296,00, contributo assegnato di euro 29.036,00, costo finale rendicontato con prot. 482692 del 17.10.2022 di euro 33.489,09 e conseguente contributo rideterminato in euro 26.790,53 - saldo rideterminato in euro 3.561,73 - esiti comunicati con nota prot. 126647 del 07.3.2023;
7. COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO VENETO ODV - anagrafica 00164062 - C.F. 92229790289 - progetto finanziato di euro 100.000,00, contributo assegnato di euro 80.000,00, costo finale rendicontato con prot. 459134 del 29.9.2022 di euro 99.996,49 e conseguente contributo rideterminato in euro 79.997,19 - saldo rideterminato in euro 15.997,19 - esiti comunicati con nota prot. 126713 del 07.3.2023;
8. ASC COMITATO REGIONALE VENETO - anagrafica 00177949 - C.F. 901753350272 - progetto finanziato di euro 132.000,00, contributo assegnato di euro 99.000,00, costo finale rendicontato con prot. 31285 del 18.01.2023 di euro 110.546,68 e conseguente contributo rideterminato in euro 82.910,15 - comprensivo dell'acconto non erogato di euro 79.200,00 di cui all'impegno 7549/2021 e del saldo rideterminato in euro 3.710,15 di cui all'impegno 1315/2022 (ex impegno giuridico 7603/2021) - esiti comunicati con nota prot. 129159 del 08.3.2023;
9. DOWN DADI POLESINE ODV - anagrafica 00177952 - C.F. 90016640295 - progetto finanziato di euro 43.480,00, contributo assegnato di euro 33.480,00, costo finale rendicontato con prot. 554738 del 01/12/2022 di euro 42.047,46 e conseguente contributo rideterminato in euro 32.376,93 - saldo rideterminato in euro 5.592,93 - esiti comunicati con nota prot. 129727 del 08.3.2023;
10. GRANELLO DI SENAPE ODV - anagrafica 00113696 - C.F. 92166520285 - progetto finanziato di euro 100.000,00, contributo assegnato di euro 80.000,00, costo finale rendicontato con prot. 533512 del 17.11.2022 di euro 98.324,52 e conseguente contributo rideterminato in euro 78.659,62 - saldo rideterminato in euro 14.659,62 - esiti comunicati con nota prot. 126798 del 07.3.2023;
11. CITTADINANZATTIVA APS VENETO - anagrafica 00177953 - C.F. 91049780249 - progetto finanziato di euro 30.000,00, contributo assegnato di euro 23.700,00, costo finale rendicontato con prot. 441405 del 26.09.2022 di euro 29.897,99 e conseguente contributo rideterminato in euro 23.619,41 - saldo rideterminato in euro 4.659,41 - esiti comunicati con nota prot. 126816 del 07.3.2023;
12. ANTEAS COORDINAMENTO PROVINCIALE PADOVA - anagrafica 00096104 - C.F. 92098220285 - progetto finanziato di euro 39.492,00, contributo assegnato di euro 30.000,00, costo finale rendicontato con prot. 603103 del 28.12/2022 di euro 33.422,12 e conseguente contributo rideterminato in euro 25.389,03 - saldo rideterminato in euro 1.389,03 - esiti comunicati con nota prot. 126861 del 07/3/2023

13. AUGUSTA CONTRADA MARENDOLE - anagrafica 00174409 - C.F. 91028570280 - progetto finanziato di euro 30.000,00, contributo assegnato di euro 23.400,00, costo finale rendicontato con prot. 489081 del 20.10.2022 di euro 29.964,79 e conseguente contributo rideterminato in euro 23.372,54 - saldo rideterminato in euro 4.652,54 - esiti comunicati con nota prot. 126896 del 07/3/2023;
14. ASSOCIAZIONE VIVIAUTISMO ODV - anagrafica 00177959 - C.F. 92214060287 - progetto finanziato di euro 48.800,00, contributo assegnato di euro 39.040,00 costo finale rendicontato con prot. 53905 del 30.01.2023 di euro 46.388,12 e conseguente contributo rideterminato in euro 37.110,50 - saldo rideterminato in euro 5.878,50 - esiti comunicati con nota prot. 127194 del 07/3/2023;
15. A.GE.I. ASSOCIAZIONE GENITORI L'IRIDE - anagrafica 00141280 - C.F. 92153430282 - progetto finanziato di euro 30.000,00 contributo assegnato di euro 24.000,00, costo finale rendicontato con prot. 452247 del 03.10.2022 di euro 29.431,24 e conseguente contributo rideterminato in euro 23.544,99 - saldo rideterminato in euro 4.344,99 - esiti comunicati con nota prot. 127221 del 07/3/2023;
16. COMITATO UNPLI TREVISO - anagrafica 00023760 - C.F. 1991210269 - progetto finanziato di euro 163.000,00, contributo assegnato di euro 122.250,00, costo finale rendicontato con prot. 529958 del 15.11.2022 di euro 150.642,96 e conseguente contributo rideterminato in euro 112.982,22 - saldo rideterminato in euro 15.182,22 - esiti comunicati con nota prot. 127249 del 7/3/2023;
17. ASSOCIAZIONE D.A.D.I. ODV - anagrafica 00040358 - C.F. 92072390286 - progetto finanziato di euro 98.227,00, contributo assegnato di euro 73.670,00, costo finale rendicontato con prot. 449056 del 29.9.2022 di euro 92.952,22 e conseguente contributo rideterminato in euro 69.713,93 - saldo rideterminato in euro 10.777,93 - esiti comunicati con nota prot. 127331 del 07/3/2023;
18. UNIVERSITÀ POPOLARE DI CAVARZERE APS - anagrafica 00086039 - C.F. 91006300270 - progetto finanziato di euro 30.000,00, contributo assegnato di euro 24.000,00, costo finale rendicontato con prot. 479749 del 23.12.2022 di euro 25.174,80 e conseguente contributo rideterminato in euro 20.139,84 - saldo rideterminato in euro 939,84 - esiti comunicati con nota prot. 127352 del 07/3/2023;
19. FONDAZIONE PIERINA PEGORARO E E.ROMANATTI ONLUS - anagrafica 00177961 - C.F. 93028930241 - progetto finanziato di euro 30.000,00, contributo assegnato di euro 22.500,00, costo finale rendicontato con prot. 444328 del 27.9.2022 di euro 28.871,01 e conseguente contributo rideterminato in euro 21.653,26 - saldo rideterminato in euro 3.653,26 - esiti comunicati con nota prot. 127374 del 07/3/2023;
20. ANFFAS RIVIERA DEL BRENTA - anagrafica 00090785 - C.F. 90099040272 - progetto finanziato di euro 42.000,00, contributo assegnato di euro 30.000,00, costo finale rendicontato con prot. 430115 del 19.9.2022 di euro 40.825,36 e conseguente contributo rideterminato in euro 29.160,97 - saldo rideterminato in euro 5.160,97 - esiti comunicati con nota prot. 127383 del 07/3/2023;
21. CENTRO ASTALLI VICENZA - anagrafica 00173213 - C.F. 95111650248 - progetto finanziato di euro 49.995,00, contributo assegnato di euro 39.996,00, costo finale rendicontato con prot. 452330 del 03.10.2022 di euro 49.984,54 e conseguente contributo rideterminato in euro 39.987,63 - saldo rideterminato in euro 7.990,83 - esiti comunicati con nota prot. 127401 del 07/3/2023;
22. SPAZIOLAB ODV - anagrafica 00177963 - C.F. 93282220230 - progetto finanziato di euro 49.250,00, contributo assegnato di euro 39.400,00, costo finale rendicontato con prot. 58952 del 31.01.2023 di euro 45.008,90 e conseguente contributo rideterminato in euro 36.007,12 - saldo rideterminato in euro 4.487,12 - esiti comunicati con nota prot. 127440 del 07/3/2023;
23. MOSAICO FRIENDS ADRIA - anagrafica 00175818 - C.F. 90018940297 - progetto finanziato di euro 34.230,00, contributo assegnato di euro 26.976,00, costo finale rendicontato con prot. 541799 del 23.11.2022 di euro 34.102,74 e conseguente contributo rideterminato in euro 26.875,71 - saldo rideterminato in euro 5.294,91 - esiti comunicati con nota prot. 127470 del 07/3/2023;
24. AIDO MIRANO - anagrafica 00177966 - C.F. 90038290277 - progetto finanziato di euro 100.000,00, contributo assegnato di euro 80.000,00, costo finale rendicontato con prot. 31258 del 18.01.2023 di euro 97.234,40 e conseguente contributo rideterminato in euro 77.787,52 - saldo rideterminato in euro 13.787,52 - esiti comunicati con nota prot. 127499 del 07/3/2023;
25. ESCULAPIO - anagrafica 00098016 - C.F. 92163290288 - progetto finanziato di euro 36.000,00, contributo assegnato di euro 27.104,00, costo finale rendicontato con prot. 452462 del 03.10.2022 di euro 34.700,95 e conseguente contributo rideterminato in euro 26.125,96 - saldo rideterminato in euro 4.442,76 - esiti comunicati con nota prot. 127537 del 07/3/2023;
26. AVIS COMUNALE CAVAION VERONESE - anagrafica 00177977 - C.F. 90007430235 - progetto finanziato di euro 34.600,00, contributo assegnato di euro 27.680,00, costo finale rendicontato con prot. 450740 del 30.9.2022 di euro 33.108,96 e conseguente contributo rideterminato in euro 26.487,17 - saldo rideterminato in euro 4.343,17 - esiti comunicati con nota prot. 127555 del 07/3/2023;

di dover provvedere alla cancellazione delle correlate poste di residuo passivo, pari a complessivi euro 77.943,05, a seguito dell'estinzione delle obbligazioni passive, come statuito dall'art. 42, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e dal D.Lgs. n. 118/2011, art. 56, in conseguenza dei minori importi rendicontati, come dettagliato nell'**Allegato A** del presente atto, a valere sull'impegno 1119/2022;

di dover dar seguito allo svincolo delle fideiussioni ai soggetti di cui all'**Allegato A**, presentate per la corresponsione dell'acconto, in considerazione della conclusione degli interventi;

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione del DDR n. 44 del 26 agosto 2021, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

che il procedimento non rientra nelle fattispecie per le quali è richiesto il Codice Unico di Progetto (CUP);

di assolvere, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, all'obbligo di comunicazione ai soggetti interessati dal presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore; (ritengo vada bene se previsto dal bando)

VISTI la Legge n. 241/1990 e n.106/2016;

il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 e il n. 117/17;

il D.M. n. 255/2020 (approvazione Accordo di programma 2020);

la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i. e n. 32/2022;

il regolamento regionale 31 marzo 2016 n. 1;

la DGR n. 13 del 12 gennaio 2021 e n. 60/2023;

il DDR n. 30 del 13 luglio 2021; n. 33 del 30 luglio 2021; n. 44 del 26 agosto 2021;

il DDR n. 1 del 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse e l'**Allegato A** costituiscono parti integranti del presente provvedimento;
2. di richiamare interamente le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 13 del 12 gennaio 2021;
3. di approvare le rendicontazioni presentate dai soggetti di cui all'**Allegato A** con gli esiti istruttori riportati nel preambolo;
4. di liquidare, a valere sull'impegno n. 1315/2022 (ex impegno giuridico 7603/2021) del capitolo di spesa n. 103695 denominato "Sostegno alle attività di interesse generale da parte delle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale - Trasferimenti correnti (art. 9, c. 1, lett. g, l. 06/06/2016, n.106 - d.m. 27/06/2016, n.10669 - accordo tra Regione del Veneto e Ministero del lavoro 27/12/2017)" l'importo complessivo di euro 598.441,55 a 63 beneficiari, di cui a n. 26 associazioni si ridetermina il contributo sulla base degli esiti istruttori, comunicati ai sensi della L. 241/1990, con la contestuale rilevazione di economie di spesa di complessivi euro 77.943,05, come esposto nell'**Allegato A** parte integrante del provvedimento e dettagliato di seguito:
5. la cancellazione delle correlate poste di residuo passivo, pari a complessivi euro 77.943,05, a seguito dell'estinzione delle obbligazioni passive, come statuito dall'art. 42, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e dal D.Lgs. n. 118/2011, art. 56, in conseguenza dei minori importi rendicontati, come dettagliato nell'**Allegato A** del presente atto, a valere sull'impegno 1119/2022;
6. lo svincolo delle fideiussioni ai soggetti di cui all'**Allegato A**, presentate per la corresponsione dell'acconto, in considerazione della conclusione degli interventi;
7. di informare i soggetti interessati al presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore;
8. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione del DDR n. 44 del 26 agosto 2021, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e i cui cod. identificativi sono riportati nell'**Allegato A**;

9. di informare i soggetti interessati al presente provvedimento, mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto, alla pagina dedicata al Terzo settore;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di comunicazione del medesimo;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

Allegato A al decreto n. 885 del 28 luglio 2023

pag. 1 / 5



REGIONE DEL VENETO

PROGR.	C.F./P.I.	ANAGR.	BENEFICIARIO	ID. PUBBLIC.	IMPORTO GIÀ LIQUIDATO IN ACCONTO Impegno 7549/2021	Importo già liquidato a Saldo Impegno 1315/2022	IMPORTO DA LIQUIDARE A SALDO Impegno 1315/2022	ECONOMIE	NOTE
1	682190285	00009656	OPERA IMMACOLATA CONCEZIONE	2980697	0,00	0,00	7.554,40	0,00	
2	1991210269	00023760	COMITATO PROVINCIALE UNPLI DI TREVISO	2980674	0,00	0,00	15.182,22	9.267,78	Economie rilevate in sede di rendiconto
3	80009950280	00036700	OPERA DELLA PROVVIDENZA SANT'ANTONIO CASA DI RIPOSO	2980696	0,00	0,00	7.992,00	0,00	
4	80040220289	00037425	NOI ED IL CANCRO VOLONTA' DI VIVERE	2980695	0,00	4.500,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 10715/2023
5	82016550277	00038205	UNIONE ITALIANA CIECHI CONSIGLIO REGIONALE VENETO	2980708	0,00	28.800,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 8634/2023
6	90018030271	00039004	ASSOCIAZIONE SRC PROVINCIALE AVIS	2980658	0,00	7.400,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 8015/2023
7	92031770289	00040172	CENTRO DI ASCOLTO PADOVA NORD ASSOCIAZIONE DI VOLONTARI	2980671	0,00	0,00	4.800,00	0,00	
8	92050100285	00040284	CENTRO VENETO PROGETTI DONNA AUSER	2980672	0,00	0,00	16.000,00	0,00	
9	92072390286	00040358	ASSOCIAZIONE DOWN PADOVA	2980651	0,00	0,00	10.777,93	3.956,07	Economie rilevate in sede di rendiconto
10	92103390289	00040408	MIMOSA ASSOCIAZIONE	2980693	0,00	0,00	6.059,40	0,00	
11	93008880291	00040851	AUSER - SEDE COMPRESORIALE DI ROVIGO	2980667	0,00	0,00	15.000,00	0,00	
12	94019690265	00041533	A.V.I.S. REGIONALE VENETO	2980629	0,00	0,00	27.188,67	1.591,33	Economie rilevate in sede di rendiconto
13	92015120279	00072384	AITSAM SEZIONE DI PORTOGRUARO - ONLUS	2980635	0,00	4.500,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 10715/2023
14	91006840259	00080733	A.I.P.D. - ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN	2980626	0,00	0,00	3.561,73	2.245,47	Economie rilevate in sede di rendiconto
15	91006300270	00086039	UNIVERSITA' POPOLARE DI CAVARZERE	2980709	0,00	0,00	939,84	3.860,16	Economie rilevate in sede di rendiconto

Allegato A al decreto n. 885 del 28 luglio 2023

pag. 2 / 5

16	3333740284	00089131	ASSOCIAZIONE TANGRAM	2980659	0,00	5.880,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 8015/2023
17	90005170262	00090190	ASSOCIAZIONE VOLONT. PENSIONATI ANZIANI "S. FRANCESCO" RESANA	2980664	0,00	0,00	5.558,00	0,00	
18	90099040272	00090785	ASSOCIAZIONE ANFFAS - RIVIERA DEL BRENTA - ONLUS	2980644	0,00	0,00	5.160,97	839,03	Economie rilevate in sede di rendiconto
19	92098220285	00096104	ANTEA VENETO SEZIONE DI PADOVA	2980637	0,00	0,00	1.389,03	4.610,97	Economie rilevate in sede di rendiconto
20	90069340272	00096184	AUSER REGIONALE VENETO	2980669	0,00	0,00	23.640,00	0,00	
21	92163290288	00098016	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ESCULAPIO	2980650	0,00	0,00	4.442,76	978,04	Economie rilevate in sede di rendiconto
22	91023360240	00112174	ASSOCIAZIONE SPAZIOALISEI	2980657	0,00	6.000,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 8634/2023
23	92166520285	00113696	ASSOCIAZIONE GRANELLO DI SENAPE PADOVA	2980652	0,00	0,00	14.659,62	1.340,38	Economie rilevate in sede di rendiconto
24	92061130289	00115919	ASSOCIAZIONE WIGWAM APS ITALIA	2980666	0,00	0,00	28.800,00	0,00	
25	92176030283	00127000	A.S.I. COMITATO REGIONALE VENETO	2980628	0,00	0,00	25.919,20	0,00	
26	95064950249	00127960	ASSOCIAZIONE VIA FIRENZE 21 ONLUS	2980660	0,00	6.000,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 8634/2023
27	90007550248	00128623	ASSOCIAZIONE CALIMERO NON ESISTE	2980646	0,00	4.500,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 10715/2023
28	92003040265	00129987	ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO INSIEME - A.V.I. ONLUS	2980665	0,00	0,00	14.724,60	0,00	
29	90079510278	00140815	ASSOCIAZIONE A.N.T.E.A.S.	2980642	0,00	6.880,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 8634/2023
30	3527800233	00141140	ASSOCIAZIONE "SULLE ORME" ONLUS	2980641	0,00	4.680,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 10651/2023
31	92153430282	00141280	A.GE.I. ASSOCIAZIONE GENITORI IRIDE	2980624	0,00	0,00	4.344,99	455,01	Economie rilevate in sede di rendiconto
32	91029810248	00142051	LA CASA SULL'ALBERO	2980690	0,00	0,00	15.000,00	0,00	
33	94111570266	00144552	A.P.S. MARCALAB	2980627	0,00	7.717,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 8634/2023

Allegato A al decreto n. 885 del 28 luglio 2023

pag. 3 / 5

34	95065570244	00148636	ARCI SERVIZIO CIVILE VICENZA	2980639	0,00	6.413,20	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 8634/2023
35	93043460257	00150781	ASSOCIAZIONE SOCIALE SPORTIVA INVALIDI - ONLUS	2980656	0,00	0,00	5.665,20	0,00	
36	95104990247	00151722	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE SAN GAETANO - ONLUS	2980683	0,00	0,00	4.740,00	0,00	
37	92219930283	00154321	P63 SINDROME E.E.C. INTERNATIONAL NET WORK WORD COMMUNICATION ONLUS	2980699	0,00	15.931,20	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 8015/2023
38	92060690283	00159495	AICS COMITATO REGIONALE VENETO	2980633	0,00	0,00	25.600,00	0,00	
39	92043490280	00162866	ASSOCIAZIONE ARCI PADOVA	2980645	0,00	0,00	15.533,00	0,00	
40	94088180263	00162963	VOLONTARINSIEME - CSV TREVISO	2980710	0,00	0,00	7.306,60	0,00	
41	92229790289	00164062	COMUNITA' DI SANTEGIDIO - PADOVA ONLUS	2980676	0,00	0,00	15.997,19	2,81	Economie rilevate in sede di rendiconto
42	3436170264	00167749	ASSOCIAZIONE OLTRE L'INDIFFERENZA	2980654	0,00	0,00	7.998,80	0,00	
43	90000130246	00170014	CONSORZIO PRO LOCO LA SERENISSIMA AGNO CHIAMPO	2980678	0,00	4.800,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 10715/2023
44	80011140276	00170098	UILDM VENEZIA ONLUS	2980705	0,00	0,00	7.583,80	0,00	
45	93005380295	00170483	UISP COMITATO TERRITORIALE ROVIGO	2980706	0,00	0,00	12.729,20	0,00	
46	90005710281	00170722	FONDAZIONE LA GRANDE CASA ONLUS	2980684	0,00	0,00	14.999,80	0,00	
47	92013950289	00170736	ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO	2980630	0,00	0,00	11.617,80	0,00	
48	92036070271	00170874	ADS RETE DI SOLIDARIETA' ONLUS	2980632	0,00	0,00	7.200,00	0,00	
49	94106980264	00170876	APS INFORMATICI SENZA FRONTIERE ONLUS	2980638	0,00	0,00	7.875,40	0,00	
50	3863420240	00171474	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI VICENZA	2980680	0,00	0,00	9.555,19	19.244,81	Economie rilevate in sede di rendiconto
51	92181040285	00173210	AISMME ASSOCIAZIONE ITALIANA SOSTEGNO MALATTIE METABOLICHE EREDITARIE APS	2980634	0,00	6.000,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 8634/2023

Allegato A al decreto n. 885 del 28 luglio 2023

pag. 4 / 5

52	95111650248	00173213	ASSOCIAZIONE CENTRO ASTALLI VICENZA	2980647	0,00	0,00	7.990,83	8,37	Economie rilevate in sede di rendiconto
53	91028570280	00174409	ASS. AUGUSTA CONTRADA DI MARENDOLE	2980640	0,00	0,00	4.652,54	27,46	Economie rilevate in sede di rendiconto
54	3947220244	00175792	ASSOCIAZIONE VIE DI LUCE APS ONLUS	2980661	0,00	15.360,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 8634/2023
55	91049350241	00175798	MENSA DELLA SOLIDARIETA' ODV	2980692	0,00	0,00	7.424,00	0,00	
56	90018940297	00175818	MOSAICO FRIENDS ADRIA ODV	2980694	0,00	0,00	5.294,91	100,29	Economie rilevate in sede di rendiconto
57	93037020299	00176230	LEGAMBIENTE VENETO APS	2980691	0,00	0,00	21.774,00	0,00	
58	90101940279	00176428	AUSER DAL MAISTRO ODV	2980668	29.893,60	0,00	7.473,40	0,00	Acconto liquidato con atto n. 12350/2023
59	95096560248	00176435	ASSOCIAZIONE CULTURA E CULTURE	2980649	0,00	0,00	4.800,00	0,00	
60	91026780246	00177169	AMICI DEL VILLAGGIO APS	2980636	0,00	0,00	15.760,00	0,00	
61	90081430275	00177947	ETS LEGAMBIENTE CIRCOLO RIVIERA DEL BRENTA APS	2980681	0,00	0,00	4.494,35	2.185,65	Economie rilevate in sede di rendiconto
62	946860244	00177948	FONDAZIONE DI COMUNITA' VICENTINA PER LA QUALITA' DI VITA	2980682	0,00	0,00	6.000,00	0,00	
63	90175350272	00177949	COMITATO REGIONALE ASC VENETO	2980675	79.200,00	0,00	3.710,15	16.089,85	Economie rilevate in sede di rendiconto - Acconto liquidato con atto n. 12350/2023
64	93162150234	00177950	PRO LOCO SONA	2980700	19.800,00	4.950,00	0,00	0,00	Acconto liquidato con atto n. 12350/2023 - Saldo liquidato con atto n. 12366/2023
65	92242930284	00177951	INVECCHIAMENTO ATTIVO SOLIDARIETA' INTERGENERAZIONALE (IASI) PRONTO ANZIANO ODV	2980689	0,00	0,00	4.800,00	0,00	
66	90016640295	00177952	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO DOWN DADI POLESINE	2980698	0,00	0,00	5.592,93	1.103,07	Economie rilevate in sede di rendiconto
67	91049780249	00177953	CITTADINANZATTIVA APS VENETO	2980673	0,00	0,00	4.659,41	80,59	Economie rilevate in sede di rendiconto
68	93053150251	00177954	ASSOCIAZIONE AMICI DELLE SCUOLE IN RETE	2980643	0,00	0,00	5.850,00	0,00	
69	4210150274	00177955	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI VENEZIA	2980679	0,00	0,00	7.951,80	0,00	

Allegato A al decreto n. 885 del 28 luglio 2023

pag. 5 /5

70	93255130234	00177956	GRUPPO C.T.G. EL PREON APS	2980687	0,00	0,00	5.403,60	0,00	
71	94020360247	00177957	FUTURO DIFFUSO ODV	2980686	0,00	0,00	6.529,00	0,00	
72	4396970289	00177958	SCUOLA TRIVENETA CANI GUIDA APS	2980701	19.200,00	4.800,00	0,00	0,00	Acconto liquidato con atto n. 12350/2023 - Saldo liquidato con atto n. 12366/2023
73	92214060284	00177959	ASSOCIAZIONE VIVIAUTISMO ODV	2980662	0,00	0,00	5.878,50	1.929,50	Economie rilevate in sede di rendiconto
74	92045160261	00177960	IN PUNTA DI PIEDI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	2980688	0,00	0,00	4.811,20	0,00	
75	93028930241	00177961	FONDAZIONE P.PEGORARO E E.ROMANATTI ONLUS	2980685	0,00	0,00	3.653,26	846,74	Economie rilevate in sede di rendiconto
76	80034030280	00177962	ASSOCIAZIONE CENTRO PARROCCHIALE SAN BENEDETTO	2980648	0,00	0,00	6.000,00	0,00	
77	93282220230	00177963	SPAZIOLAB ODV	2980704	0,00	0,00	4.487,12	3.392,88	Economie rilevate in sede di rendiconto
78	92280200285	00177964	ASSOCIAZIONE VIVILA VILLA ROBERTI APS	2980663	0,00	7.360,00	0,00	0,00	Già liquidato con atto n. 10715/2023
79	90038290277	00177966	A.I.D.O. GRUPPO COMUNALE DI MIRANO	2980625	0,00	0,00	13.787,52	2.212,48	Economie rilevate in sede di rendiconto
80	91014180284	00177975	SINE MODO APS	2980702	0,00	0,00	7.695,80	288,20	Economie rilevate in sede di rendiconto
81	93025310231	00177976	ASSOCIAZIONE MOVIMENTO PER L'AFFIDO E L'ADOZIONE APS	2980653	0,00	0,00	4.526,72	93,28	Economie rilevate in sede di rendiconto
82	90007430235	00177977	AVIS COMUNALE CAVAION VERONESE ODV	2980670	0,00	0,00	4.343,17	1.192,83	Economie rilevate in sede di rendiconto
83	94161880268	00182868	ETS Point APS	2980631	0,00	4.800,00	0,00	0,00	Disposto la liquidazione con DDR 864 del 30/12/2022

TOTALI

598.441,55

77.943,05

(Codice interno: 511021)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1035 del 31 agosto 2023

Rettifica, per mero errore materiale, del Decreto direttoriale n. 535 del 10.10.2022, avente ad oggetto l'iscrizione cumulativa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Enti trasmigrati dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, limitatamente al mancato riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Ente "COMUNITA' EMMAUS VILLAFRANCA ODV" (C.F. 01812490231).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a rettificare, per mero errore materiale, il Decreto direttoriale 535 del 10.10.2022, avente ad oggetto l'iscrizione cumulativa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Enti trasmigrati dal Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, limitatamente al mancato riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Ente "COMUNITA' EMMAUS VILLAFRANCA ODV" (C.F. 01812490231).

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

PRESO ATTO che in data 10/06/2022 l'Associazione "COMUNITA' EMMAUS VILLAFRANCA ODV" (C.F. 01812490231) per il tramite del Notaio incaricato, Dott. Melchiorre Saraceno, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, ha trasmesso, extra sistema RUNTS, la documentazione idonea a conseguire la personalità giuridica;

VISTI l'articolo 22, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017 e l'articolo 18 del D.M. n.106/2020;

VISTO il Decreto direttoriale n. 535 del 10.10.2022 avente ad oggetto l'iscrizione cumulativa nella sezione A) del RUNTS di organizzazioni di volontariato prive di personalità giuridica individuate nell'Allegato A al decreto medesimo;

CONSTATATO che per mero errore materiale, nel citato Allegato A al Decreto direttoriale n. 535 del 10.10.2022 è stata inserita anche l'Associazione "COMUNITA' EMMAUS VILLAFRANCA ODV" (C.F. 01812490231);

RITENUTO pertanto di dover rettificare, per mero errore materiale, il Decreto direttoriale 535 del 10.10.2022 limitatamente al mancato riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Ente "COMUNITA' EMMAUS VILLAFRANCA ODV" (C.F. 01812490231);

decreta

1. di rettificare, per mero errore materiale, il Decreto direttoriale n. 535 del 10.10.2022, limitatamente al mancato riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Ente "COMUNITA' EMMAUS VILLAFRANCA ODV" (C.F. 01812490231);
2. a decorrere dalla data del 10.10.2022 l'Associazione "COMUNITA' EMMAUS VILLAFRANCA ODV" (C.F. 01812490231) acquista la personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs. n. 117/2017 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 511022)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1036 del 31 agosto 2023

Iscrizione dell'Associazione denominata ANFFAS VERONA APS (C.F. 93147040237) trasmigrata dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, dotata di personalità giuridica, nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a consolidare l'iscrizione nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dell'Associazione ANFFAS VERONA APS (C.F. 93147040237) dotata di personalità giuridica e trasmigrata dal Registro regionale delle organizzazioni di volontariato, ai sensi dell'articolo 54 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n.106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di trasmigrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli articoli 31, 32 e 33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e l'articolo 17 del D.M. n.106/2020;

PRESO ATTO che l'ente ANFFAS VERONA APS (C.F. 93147040237), è già dotato di personalità giuridica ai sensi del DPR 361/2000 ed iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Regione Veneto al n. 518;

PRESO ATTO della volontà manifestata dall'Ente ANFFAS VERONA APS di essere iscritto in una sezione diversa da quella di provenienza, ovvero nella **sezione B** del RUNTS, Associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 46, comma 1 del D. Lgs. 117/2017, come da statuto depositato nella piattaforma regionale funzionale alla trasmigrazione;

VISTA la nota pervenuta in data 30.03.2023 con la quale l'Associazione ANFFAS VERONA APS informa l'ufficio competente circa l'attuale situazione economica della medesima che non consente di soddisfare il requisito minimo previsto per

legge;

RICHIAMATA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 18655 del 02.12.2022 nella parte in cui fornisce indicazioni operative nel caso in cui un ente riconosciuto rinunci alla personalità giuridica;

PRESO ATTO che in data 23.08.2023 con nota acquisita al prot. n. 450199 l'Associazione ANFFAS VERONA APS ha trasmesso il verbale assembleare contenente la decisione di rinunciare alla personalità giuridica;

ACQUISITA la documentazione integrativa richiesta ai sensi dell'art. 31 comma 4 D.M. 106/2020 o l'adeguamento statutario a seguito di comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.M. 106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore senza personalità giuridica e per la sua iscrizione nella sezione richiesta

decreta

1. l'iscrizione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 54 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 31 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, ANFFAS VERONA APS (C.F. 93147040237) nella sezione B) Associazioni di promozione sociale del RUNTS;
2. il presente provvedimento è trasmesso al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Veneto per gli adempimenti conseguenti;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 511023)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 1037 del 31 agosto 2023

Rettifica, per mero errore materiale, del Decreto direttoriale n. 137 del 17.02.2023, avente ad oggetto l'iscrizione cumulativa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Enti tras migrati dal Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, limitatamente al mancato riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Ente "PRO LOCO DI SANDRIGO APS" (C.F. 80021890241).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a rettificare, per mero errore materiale, il Decreto direttoriale 137 del 17.02.2023, avente ad oggetto l'iscrizione cumulativa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Enti tras migrati dal Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, limitatamente al mancato riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Ente "PRO LOCO DI SANDRIGO APS" (C.F. 80021890241).

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTO il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo settore e della Responsabilità sociale delle imprese del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con il quale, in attuazione dell'art. 30 del sopra citato D.M. n. 106/2020 a far data dal 23 novembre 2021 è stato reso operativo il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);

CONSIDERATO che in data 22 febbraio 2022, conclusa la procedura di migrazione dei dati contenuti nei registri regionali, è cominciato *ex officio* il procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione nel RUNTS degli enti già iscritti nei medesimi registri regionali, previsto dall'art. 54 del D.lgs. 117/2017 e dettagliatamente disciplinato dagli artt. 31-33 del D.M. 106 del 15 settembre 2020;

PRESO ATTO che in data 15/02/2023 l'Associazione "PRO LOCO DI SANDRIGO APS" (C.F. 80021890241) per il tramite del Notaio incaricato, Dott.ssa Bressan Elena, ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, ha trasmesso, extra sistema RUNTS, la documentazione idonea a conseguire la personalità giuridica;

VISTI l'articolo 22, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017 e l'articolo 18 del D.M. n.106/2020;

VISTO il Decreto direttoriale n. 137 del 17.02.2023 avente ad oggetto l'iscrizione cumulativa nella sezione B) del RUNTS di associazioni di promozione sociale prive di personalità giuridica individuate nell'Allegato A al decreto medesimo;

CONSTATATO che per mero errore materiale, nel citato Allegato A al Decreto direttoriale 137 del 17.02.2023 è stata inserita anche l'Associazione "PRO LOCO DI SANDRIGO APS" (C.F. 80021890241);

RITENUTO pertanto di dover rettificare, per mero errore materiale, il Decreto direttoriale 137 del 17.02.2023 limitatamente al mancato riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Ente "PRO LOCO DI SANDRIGO APS" (C.F. 80021890241);

decreta

1. di rettificare, per mero errore materiale, il Decreto direttoriale n. 137 del 17.02.2023, limitatamente al mancato riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Ente "PRO LOCO DI SANDRIGO APS" (C.F. 80021890241);
2. a decorrere dalla data del 17.02.2023 l'Associazione "PRO LOCO DI SANDRIGO APS" (C.F. 80021890241) acquista, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, la personalità giuridica;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 510793)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 90 del 24 agosto 2023

Aggiornamento, alla data del 14 agosto 2023 compreso, dell'elenco regionale degli organismi di rappresentanza delle famiglie del territorio regionale, ai sensi della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 19).*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si provvede ad aggiornare, alla data del 14 agosto 2023 compreso, l'elenco regionale degli organismi di rappresentanza delle famiglie del territorio regionale, di cui alla deliberazione numero 1168 dell'11 agosto 2020 della Giunta Regionale.

Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione numero 1168 dell'11 agosto 2020 della Giunta Regionale, che ha approvato la disciplina delle modalità di iscrizione all'elenco regionale degli organismi di rappresentanza delle famiglie del territorio regionale, ai sensi della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità" (articolo 19);

RICHIAMATO il decreto numero:

- 14 del 17 settembre 2020 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, che ha approvato il relativo modulo per l'iscrizione;
- 63 del 7 giugno 2023 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, che ha istituito l'elenco regionale degli organismi di rappresentanza delle famiglie del territorio regionale, al quale erano iscritti 1 organismo di rappresentanza delle famiglie;
- 78 del 18 luglio 2023 del direttore dell'unità organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, che ha integrato il predetto elenco regionale e dal quale deriva che il numero dei soggetti iscritti è pari a 2;

RICHIAMATE le note protocollate al numero:

- 406350 del 28 luglio 2023, con la quale l'ente denominato "Associazione la casa di Oreste ODV" di Cittadella (PD) ha chiesto l'iscrizione all'elenco regionale degli organismi di rappresentanza delle famiglie del territorio regionale;
- 430886 del 10 agosto 2023, con la quale l'ente denominato "Forum delle associazioni familiari del Veneto APS" di Venezia (VE) ha chiesto l'iscrizione all'elenco regionale degli organismi di rappresentanza delle famiglie del territorio regionale;

RITENUTO, in aderenza agli indirizzi espressi dalla Regione del Veneto con l'adozione della deliberazione numero 1168 dell'11 agosto 2020 della Giunta Regionale,

- di accogliere le richieste d'iscrizione;
- di integrare l'elenco regionale degli organismi di rappresentanza delle famiglie del territorio regionale di cui al decreto numero 78 del 18 luglio 2023 del Direttore dell'Unità Organizzativa Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, per effetto del quale gli organismi di rappresentanza, alla data del 14 agosto 2023, sono 4;

VISTA la legge regionale n. 54/2012;

VISTO il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusion Sociale'";

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti del presente provvedimento;
2. di aggiornare l'elenco degli "Organismi di rappresentanza delle famiglie" operanti nel territorio della Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 1168 dell'11 agosto 2020 della Giunta Regionale, approvando l'**Allegato A** del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'elenco degli "Organismi di rappresentanza delle famiglie alla data del 14 agosto 2023;
3. di pubblicare l'elenco regionale di cui al prospetto **Allegato A** nel sito-web istituzionale della Regione del Veneto, in aderenza alla disciplina stabilita dalla deliberazione numero 1168 dell'11 agosto 2020 della Giunta Regionale;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
5. di rammentare, ai sensi della Legge numero 241 del 7 agosto 1990 (in particolare dell'articolo 3, comma 4), che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
6. di pubblicare il presente decreto, in forma integrale, nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino

Allegato A al decreto n. 90 del 24 AGO, 2023



pag. 1 / 1



REGIONE DEL VENETO

N.	Codice di iscrizione (Organismo di rappresentanza delle Famiglie, ORF...)	Denominazione Ente	Via, piazza, altro e numero civico	CAP	Comune	Provincia	Codice fiscale dell'ente	PEC	Scadenza dell'iscrizione (3 anni, ai sensi della DGR numero 1168 dell'11 agosto 2020)
1	ORF 1	Una Buona Idea Favor A tutela delle famiglie vedove ed orfani ODV	Via Scipione del Ferro, 12	40138	Bologna	BO	91435920375	buonaidea-favor@pec.it	22/05/2026
2	ORF 2	Centro della famiglia, istituto di cultura e pastorale	Via San Nicolò, 60	31100	Treviso	TV	00537850265	centrodellafamiglia@pec.it	25/06/2026
3	ORF 3	Associazione e la casa di Oreste ODV	Via Borgo Bassano, 77	35013	Cittadella	PD	90017240285	lacasadioreste@pec.it	27/07/2026
4	ORF 4	Forum delle associazioni familiari del Veneto APS	Via Ulloa, 3A	30175	Venezia	VE	92123900281	forumvenetofamiglie@pec.virgilio.it	09/08/2026

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO

(Codice interno: 511404)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FITOSANITARIO n. 72 del 06 settembre 2023

Disposizioni per la campagna produttiva 2023 per la difesa delle varietà di pero sensibili agli attacchi del microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium* (maculatura bruna).*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Il presente decreto dà disposizioni per la campagna produttiva 2023 per la difesa di tutte le varietà di pero risultate particolarmente sensibili agli attacchi del microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium* agente della maculatura bruna, con l'eliminazione, attraverso lavorazioni dell'interfilare dei pereti, della vegetazione spontanea presente.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625.

Il Direttore

Visti:

- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- il D. Lgs. 2 febbraio 2021 n. 19, recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- la DGR n. 1624 del 24/11/2020 "Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Padova Dipartimento Territorio e Sistemi Agroforestali per l'esecuzione di progetto di sperimentazione fitosanitaria sulla maculatura bruna del pero;
- il DM 23 dicembre 2022, n. 660087 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti", all'articolo 18 "Pagamento per l'inerbimento delle colture arboree", comma 2 (Ecoschema 2).

Dato atto che:

- la maculatura bruna è una delle più pericolose avversità del pero in grado di causare danni economici rilevanti colpendo le foglie, i frutti oltre che i piccioli e i rametti ancora erbacei;
- il fungo *Stemphylium vesicarium*, agente della maculatura bruna, svolge il suo ciclo parzialmente in fase saprofitaria, accrescendosi e moltiplicandosi su residui vegetali marcescenti ed altro materiale vegetale in decomposizione, principalmente sulle graminacee presenti nella copertura vegetale dell'interfilare dei pereti;
- sia la temperatura elevata che l'umidità prossima alla saturazione sono i fattori ambientali che favoriscono il patogeno;
- la presenza estesa di inoculi mette a rischio il territorio e ne aumenta la diffusione;
- il patogeno, come ampiamente dimostrato nei risultati delle prove sperimentali, è difficilmente controllabile con il solo ricorso ai prodotti fitosanitari disponibili;
- il controllo di *Stemphylium vesicarium* necessita di interventi agronomici preventivi finalizzati; all'eliminazione con la massima tempestività delle fonti di infezione;

- il carattere di frammentazione varietale che caratterizza la pericoltura regionale suggerisce di non limitare gli interventi di profilassi agronomica alle sole varietà più sensibili;

- il pagamento dell'Ecoschema 2, che spetta agli agricoltori per il mantenimento dell'inerbimento (spontaneo o seminato) nell'interfilare delle colture arboree, prevede una deroga all'impegno qualora siano previste dai Servizi Fitosanitari regionali disposizioni specifiche finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti.

Rilevato che:

Le attività di ricerca svolte nel biennio 2021-22 da Dipartimento TESAF del 'Università Degli studi Padova, che stanno proseguendo anche per il 2023 hanno consentito di confermare il ruolo primario di *Stemphylium vesicarium* nello sviluppo dei sintomi di maculatura bruna su pere e i risultati hanno ampiamente dimostrato l'influenza della gestione del cotico erboso sull'incidenza dei sintomi di maculatura bruna. In particolare, la lavorazione del cotico, se applicata correttamente nel corso della stagione, è risultata una strategia agronomica molto efficace nel ridurre l'incidenza della malattia, con successive lavorazioni interfilari superficiali eliminando la presenza del cotico erboso.

Si è ritenuto pertanto opportuno, dato il carattere di eccezionalità delle infezioni causate dal microrganismo fungino *Stemphylium vesicarium* nei territori della Regione Veneto, per campagna produttiva 2023, stabilire come opportuno per tutte le varietà di pero e per tutti gli impianti in cui la pressione del patogeno risultava rilevante, integrare le strategie di difesa con l'eliminazione del cotico erboso attraverso lavorazioni dell'interfilare.

Tali indicazioni agronomiche sono state quindi riportate nei bollettini frutticoli redatti nel corso della stagione 2023 dal Servizio Fitosanitario e pubblicati sul sito istituzionale della Regione del Veneto;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di stabilire che, in caso di forte pressione del patogeno per la campagna produttiva 2023, la difesa della coltura del pero possa prevedere l'eliminazione del cotico erboso presente mediante lavorazioni dell'interfilare dei pereti di tutte le varietà;
3. di stabilire che la sussistenza della problematica fitosanitaria che giustifica tali operazioni colturali sia attestata in apposita dichiarazione redatta da parte di un tecnico qualificato. Tale dichiarazione è obbligatoria solo ai fini della deroga prevista dall'Ecoschema 2 e deve essere messa a disposizione in caso di eventuali controlli da parte dell'autorità competente;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Lucio Della Bianca

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA

(Codice interno: 510744)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA n. 18 del 16 maggio 2023

IPAB Residenza per Anziani di Oderzo (TV). Approvazione modifica statutaria. Articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.*[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva la modifica statutaria proposta dall'Ente in oggetto, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55.

Il Direttore

- **PREMESSO CHE** con Delibera consiliare n. 4 del 21 febbraio 2023 (acquisita al prot. reg. n. 197351 del 12 aprile 2023), l'IPAB - Residenza per Anziani di Oderzo (TV) ha approvato le modifiche all'art. 1 del proprio Statuto, "*DENOMINAZIONE ED ORIGINE*", trasferendo la sede legale dell'Ente, dall'attuale Via Luzzatti n. 33 (Comune di Oderzo) alla nuova sede uffici Viale Antonio Gasparinetti n. 2/C (Comune di Oderzo);
- **CONSIDERATO CHE** l'IPAB ha motivato la propria richiesta specificando che l'immobile di Via Luzzatti n. 33, precedentemente sede amministrativa dell'Ente, è attualmente in fase di ristrutturazione per essere destinato, a lavori ultimati, esclusivamente a funzione socio assistenziale;
- **POSTO CHE** ai sensi dell'art. 62 della L. n. 6972/1890, con nota prot. n. 490 del 28 febbraio 2023 l'IPAB ha trasmesso la Delibera di cui sopra al Comune di Oderzo (TV) per l'acquisizione del parere di legge;
- **PRESO ATTO CHE**, da quanto dichiarato dall'IPAB, si evince che l'Amministrazione comunale non si è espressa nel termine indicato dalla norma e che, pertanto, il Comune di Oderzo (TV) deve senz'altro intendersi assenziente;
- **ATTESO CHE** ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, la competenza in materia di approvazione degli Statuti e delle eventuali modifiche afferisce alla Direzione Servizi Sociali della Regione del Veneto;
- **RITENUTA** la modifica allo statuto proposto conforme alla legge;
- **VISTO** l'art. 117 della Costituzione;
- **PRESO ATTO** di quanto fissato dall'art. 21 del D.lgs. 4 maggio 2001, n. 207;
- **VISTA** la L. 17 Luglio 1890, n. 6972, e i relativi regolamenti;
- **VISTO** l'art. 12 della L.R. 15 dicembre 1982, n. 55, come modificato dall'art. 71 della L.R. 30 gennaio 1997, n. 6 e l'art. 129 della L.R. 13 aprile 2001, n. 11;
- **PRESO ATTO** dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

1. di approvare la modifica dell'articolo 1 dello Statuto dell'IPAB - Residenza per Anziano di Oderzo (TV) per le motivazioni espresse in premessa, nel testo qui di seguito indicato:

*"Art. 1
(DENOMINAZIONE ED ORIGINE)*

L'Opera Pia, denominata RESIDENZA PER ANZIANI DI ODERZO, ha sede nel comune di Oderzo, in viale Antonio Gasparinetti 2/C. [...]";

2. di invitare l'IPAB a provvedere a conformare il testo ufficiale del proprio Statuto secondo quanto indicato al punto 1;
3. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
4. di notificare all'IPAB il presente decreto e di trasmetterne una copia al Comune di Oderzo (TV) per opportuna conoscenza e di pubblicarlo integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

*Sezione seconda***DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE**

(Codice interno: 511283)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 86 del 29 agosto 2023

Disegno di legge relativo a "Istituzione del nuovo comune denominato "Santa Caterina d'Este" mediante fusione dei comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della provincia di Padova". Giudizio di meritevolezza. (Progetto di legge n. 209). [Referendum]

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO il disegno di legge relativo a "*Istituzione del nuovo Comune denominato 'Santa Caterina d'Este' mediante fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova*" (deliberazione della Giunta regionale n. 15/DDDL del 19 maggio 2023);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, eccettuate le ipotesi previste al comma 1, la Giunta regionale emana il provvedimento di indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate subordinatamente ad un preliminare giudizio di meritevolezza del Consiglio regionale di cui al comma 2 del medesimo articolo 5, ai fini dell'ulteriore prosecuzione del procedimento legislativo;

PRESO ATTO che gli enti territoriali interessati hanno manifestato parere favorevole alla fusione prevista nel progetto di legge n. 209 con i seguenti atti: deliberazione del Consiglio comunale di Carceri n. 7 del 13/03/2023, esecutiva; deliberazione del Consiglio comunale di Vighizzolo d'Este n. 5 del 13/03/2023, esecutiva;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità nella seduta del 12 giugno 2023 dal Consiglio delle Autonomie Locali sul progetto di legge n. 209, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 25 settembre 2017, n. 31, in applicazione a quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, dello Statuto del Veneto;

PRESO ATTO che nella seduta del 7 giugno 2023 la Prima Commissione consiliare ha provveduto a far illustrare le motivazioni a sostegno del progetto di fusione ai Sindaci dei rispettivi comuni;

DATO ATTO che nella seduta del 12 luglio 2023 la Prima Commissione consiliare ha provveduto ad audire alcuni Consiglieri di opposizione dei due comuni, il Sindaco del limitrofo Comune di Ponso nonché il rappresentante di un'associazione di cittadini di entrambi i due comuni, al fine di apprendere le rispettive, contrarie motivazioni al progetto di fusione, formalizzate con note datate tra il 15 e il 16 giugno 2023 ed agli atti;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, "ai fini dell'espressione del giudizio di meritevolezza da parte del Consiglio regionale, la competente commissione consiliare deve acquisire il parere dei consigli comunali interessati e svolgere ogni altro atto istruttorio, in base al quale formulare una relazione al Consiglio, affinché questo possa decidere circa l'esistenza dei requisiti formali e delle ragioni civiche e/o di opportunità storica, culturale, sociale, economica e/o di funzionalità istituzionale e di razionalizzazione dei servizi che sono a fondamento della variazione proposta....";

CONSIDERATO che lo studio di fattibilità sulla fusione in esame ha fatto emergere un insieme, pur non univoco, di elementi, fra i quali anche elementi coerenti, a sostegno del percorso di unificazione dei comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este ed in particolare sui seguenti aspetti:

- a) la nuova struttura organizzativa del comune unificato comporterà una ottimizzazione nella gestione delle risorse umane e la riduzione degli adempimenti e degli atti da adottare senza escludere la istituzione di sportelli decentrati per l'"utenza debole";
- b) la riorganizzazione della nuova dotazione organica beneficerà della introduzione di figure di diversa specializzazione, tra cui anche un agente di Polizia locale;
- c) il miglioramento dell'organizzazione dei servizi per l'infanzia e educativi con lo scopo di consolidare l'attuale offerta degli stessi a fronte di possibili riforme statali che devono gestire la riduzione della domanda per la denatalità;

d) la realizzazione di percorsi ciclopedonali per creare un agile collegamento tra le aree abitative degli attuali comuni in linea con le esigenze della tutela dell'ambiente;

CONSIDERATO, in particolare, che l'articolo 12 della legge statutaria 17 aprile 2012, n. 1, comma 1, nel disporre in tema di "Esercizio associato delle funzioni", ed "al fine di favorire la migliore funzionalità nell'esercizio dei compiti comunali e più elevati livelli di qualità di efficienza nell'erogazione dei servizi, di realizzare dinamiche di sviluppo armonico dei territori, di conseguire obiettivi di contenimento della spesa pubblica e di ottenere i migliori risultati nella programmazione finanziaria e di bilancio", in particolare " a) promuove e disciplina forme di esercizio associato delle funzioni e dei servizi da parte dei comuni, particolarmente di piccole dimensioni o situati nelle zone montane o economicamente svantaggiate", disponendo altresì che tale obiettivo vada perseguito "incentivando in via prioritaria le fusioni";

RICHIAMATO l'articolo 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che reca disposizioni di promozione in materia di fusione di comuni;

ATTESO che coerentemente a tale indirizzo espresso dalla legge statutaria, il legislatore regionale è conseguentemente e reiteratamente intervenuto, negli ultimi dieci anni, sulla legislazione in materia di esercizio associato di funzioni e servizi comunali, anche in forma di disciplina delle Unioni montane, disponendo condizioni e percorsi qualificati ed agevolati, anche al fine di incentivare il processo di fusione dei comuni, con progressive revisioni sia dell'iter istruttorio delle iniziative di fusione - semplificato, ove ricorrano le condizioni di cui alle lettere a), b) e c) del comma 1 dell'articolo 5 - sia della disciplina del referendum consultivo e delle condizioni di suo valido svolgimento e di considerazione dei suoi esiti, ridefinendo, progressivamente, in diminuzione i quorum e le condizioni previste ed anche considerando, ai fini del loro computo, la quota di popolazione iscritta all'AIRE; e tale percorso prosegue con il progetto di legge n. 185, già licenziato dalla Prima commissione consiliare nella seduta del 12 luglio 2023 per l'iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio regionale;

RICORDATO altresì che anche il Piano di riordino territoriale di cui all'articolo 8, commi 8 e 10, della legge regionale n. 18 del 2012 sia, già, quello allo stato vigente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1417 del 2013 e, in misura ancor più significativa, la proposta di nuovo Piano di riordino territoriale adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 39/CR del 7 aprile 2023 ed all'esame della competente Commissione consiliare, previa analisi della realtà territoriale, individuano nel percorso di fusione dei comuni, ed in particolare dei piccoli comuni, la forma più compiuta di semplificazione e razionalizzazione;

RITENUTO che il quadro normativo come sopra delineato e progressivamente consolidato esprima un principio di favor del legislatore regionale, nell'ambito della promozione e sostegno delle diverse forme di esercizio associato delle funzioni, anche con particolare riferimento all'istituto delle fusioni per l'organizzazione dell'esercizio delle funzioni dei comuni di piccole dimensioni, e comunque risulta orientato a percorsi di, anche progressivo, superamento della frammentazione fra enti contigui territorialmente, come ricorre nel caso in esame, attesa l'entità della popolazione residente nei due comuni (Carcari 1.484 e Vighizzolo d'Este 866) e che peraltro costituisce uno degli elementi distintivi propri dell'area territoriale di riferimento;

PRESO ATTO che nella seduta del 26 luglio 2023 la Prima commissione consiliare ha esperito le attività istruttorie previste dal comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale n. 25 del 1992 e che, dopo puntuale esame, sulla base degli elementi di fatto acquisiti e alla luce del quadro di riferimento normativo in materia, ha espresso a maggioranza parere favorevole sulla relazione da presentare al Consiglio regionale, designando relatore il consigliere Enrico Corsi;

RITENUTO per quanto sopra, in particolare a fronte di un quadro normativo di contesto e di una conseguente disciplina regionale orientata al favor per il superamento, anche progressivo, delle situazioni di frammentazione territoriali, in primis ricorrendo ai percorsi di fusione, di esprimere giudizio positivo circa la meritevolezza della prosecuzione dell'iter legislativo;

VISTI gli articoli 117 e 133 della Costituzione;

VISTO l'articolo 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'articolo 12 della legge regionale statutaria n. 1 del 17 aprile 2012;

VISTO l'articolo 5, commi 2 e 3, della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25;

VISTO il Piano di riordino territoriale di cui all'articolo 8, commi 8 e 10, della legge regionale n. 18 del 2012 vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1417 del 2013 e la proposta di nuovo Piano di riordino territoriale adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 39/CR del 7 aprile 2023 ed all'esame della competente Commissione consiliare

con votazione palese,

delibera

1) di ritenere, per le ragioni indicate in premessa e qui recepite quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, meritevole di prosecuzione l'iter legislativo del progetto di legge n. 209, d'iniziativa della Giunta regionale, relativo a "Istituzione del nuovo Comune denominato 'Santa Caterina d'Este' mediante fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova";

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

(Codice interno: 511282)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE n. 88 del 29 agosto 2023

Disegno di legge relativo a "Variazioni delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Arsiero e di Laghi della provincia di Vicenza". Giudizio di meritevolezza. (Progetto di legge n. 210).*[Referendum]***IL CONSIGLIO REGIONALE**

VISTO il disegno di legge relativo a "*Variazioni delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Arsiero e di Laghi della provincia di Vicenza*" (deliberazione della Giunta regionale n. 18/DDDL del 24 maggio 2023);

PRESO ATTO che nel caso in esame la variazione delle circoscrizioni comunali consiste nella "*aggregazione ad altro di parte di territorio di uno o più comuni*" ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a) della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25: aggregazione che concerne entrambi i comuni, ovverosia il comune di Arsiero che cede al comune di Laghi il "Lago Grande" con le rispettive aree limitrofe, mentre il comune di Laghi trasferisce al comune di Arsiero le aree boschive denominate "Campoluzzo".

CONSIDERATO che, per la fattispecie in esame, trovano applicazione gli articoli 5, commi 2 e 3 e l'articolo 6, comma 1 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25, ai sensi dei quali il Consiglio regionale deve pronunciarsi sia sul preliminare giudizio di meritevolezza e, successivamente, su proposta della Giunta regionale, sulla individuazione delle popolazioni interessate;

RILEVATO che nel caso in esame non ricorrono le condizioni esimenti dalla procedura di meritevolezza di cui all'articolo 5, comma 1, della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25: ovvero, né la condizione della conformità al programma regionale, né la fattispecie di fusione in esito ad un "percorso qualificato", vuoi per le specifiche condizioni in cui è maturata la iniziativa di fusione ("*comuni contigui che abbiano approvato con deliberazione assunte all'unanimità dei consiglieri votanti l'iniziativa di fusione*") vuoi per un pregresso e consolidato percorso di associazionismo dei comuni ("*comuni che sono parte della stessa Unione dei comuni da almeno a tre anni*" ovvero "*comuni che esercitano da almeno 5 anni forme di esercizio associato di funzioni e di servizi diverse dalle unioni di comuni*") e di conseguenza, si ritiene che il progetto in esame debba essere sottoposto ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 5, previa istruttoria della competente commissione consiliare, al preliminare giudizio di meritevolezza del Consiglio regionale;

RILEVATO che la relazione e documentazione accompagnatoria del progetto di legge, di iniziativa della Giunta regionale, propone, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25 una valutazione in concreto di assenza di "*popolazione interessata*" da cui consegue, salvo il giudizio di meritevolezza del Consiglio regionale, la proposta di "*proporre al Consiglio regionale di procedere direttamente con legge alla modifica*"; quanto sopra, atteso che la fattispecie in esame rientra nei "casi particolari" di cui all'articolo 6, comma 1, non presentando popolazione residente all'interno delle aree oggetto della proposta di riaggregazione, ed è caratterizzata dalla "*mancaza di infrastrutture o di funzioni territoriali di particolare rilievo per l'insieme dell'ente locale*".

CONSIDERATO che le argomentazioni della Giunta regionale, come sviluppate in sede di istruttoria dalla competente Commissione consiliare, si sostanziano nei presupposti di fatto, come delineati nei documenti e delibere comunali, e di diritto, come interpretati e applicati alla luce della giurisprudenza della Corte costituzionale su questa tematica, nei termini di seguito rappresentati:

- a. per i presupposti di fatto, si opera riferimento alla attestazione dei Sindaci, vuoi in ordine alla circostanza che nelle aree interessate alla variazione delle circoscrizioni dei comuni non sono presenti elettori residenti, vuoi in ordine alla considerazione che le porzioni del territorio coinvolte dalla variazione circoscrizionale sono inferiori al 10% del territorio comunale e si caratterizzano, trattandosi di territorio prettamente montano, per la totale mancanza di infrastrutture o di funzioni territoriali di particolare rilievo per l'insieme dell'ente locale e di abitazioni;
- b. per i presupposti di diritto, soccorrono le valutazioni della Corte costituzionale e quindi il percorso logico-giudico delle sentenze n. 94/2000, e n. 97/2003, da ultimo approfondito nella recente sentenza n. 214/2019, e che, riflettendo sulla nozione di "*popolazioni interessate*", dopo aver evidenziato che tale nozione è stata oggetto di interpretazioni diverse a seconda del procedimento di variazione territoriale che veniva concretamente in considerazione, è approdato allo stato ad una elaborazione giurisprudenziale per la quale il disposto dell'articolo 133 della Costituzione non fonda un principio generale per cui la popolazione interessata debba corrispondere a tutti i cittadini residenti del comune coinvolto dalla modifica territoriale poiché "*l'interesse che fonda l'obbligo della consultazione è riferito direttamente alle popolazioni e non agli enti territoriali*". "*Ne consegue che si può escludere che l'ambito della consultazione debba, necessariamente, ed in ogni caso, coincidere con la totalità della popolazione dei comuni coinvolti nella variazione*". In altri termini, "*la consultazione dell'intera popolazione dei comuni coinvolti non è il*

principio, ma è l'eventuale risultato di una valutazione degli interessi esistenti nel caso di specie", atteso che "l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione non si riferisce ai comuni quali enti esponenziali di tutti i residenti, né alla totalità dei residenti stessi nei comuni coinvolti dalla variazione, ma appunto alle popolazioni interessate affidando perciò, o al legislatore regionale attraverso una legge che detti criteri generali, oppure al competente organo regionale, caso per caso, la delimitazione del perimetro delle popolazioni da consultare nel singolo procedimento di variazione";

RITENUTO conclusivamente, allo stato, che la ratio dell'articolo 133 secondo comma della Costituzione vada individuata nella *"idea che la "perimetrazione", o delimitazione, dell'ambito degli elettori da consultare vada compiuta sulla base di una valutazione, guidata o meno da criteri legali preventivi, relativa alle specifiche esigenze del caso concreto, avendo particolare attenzione agli elementi idonei a fondare ragionevolmente una valutazione di sussistenza o insussistenza di un interesse qualificato a essere consultati sulla variazione territoriale (sentenza n. 214 del 2019)"*, atteso che, a fronte dei diversi casi concreti, il concetto di popolazioni interessate può essere inteso, sia nell'accezione di popolazione direttamente coinvolte nella variazione, in quanto residente sul territorio che ne costituisce oggetto, sia di popolazione interessata solo in via mediata ed indiretta, attese le particolari caratteristiche dell'area oggetto della proposta di variazione;

PRESO ATTO che gli enti territoriali interessati hanno manifestato parere favorevole alle rispettive aggregazioni previste nel progetto di legge n. 210 con i seguenti atti: deliberazione del Consiglio comunale di Arsiero n. 9 del 23/02/2023, esecutiva; deliberazione del Consiglio comunale di Laghi n. 3 del 24/02/2023, esecutiva;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità nella seduta del 3 luglio 2023 dal Consiglio delle Autonomie Locali sul progetto di legge n. 210, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale 25 settembre 2017, n. 31, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 16, comma 5, dello Statuto del Veneto;

PRESO ATTO che nella seduta del 12 luglio 2023 la Prima Commissione consiliare ha provveduto a far illustrare le motivazioni a sostegno del progetto di variazione delle circoscrizioni territoriali mediante riaggregazione ai sindaci dei rispettivi comuni di Arsiero e Laghi;

PRESO ATTO che nella seduta del 26 luglio 2023 la Prima Commissione consiliare ha esperito le attività istruttorie previste dal comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale n. 25 del 1992 e dal comma 1 dell'articolo 6, all'esito delle quali è emerso, sulla base degli elementi di fatto acquisiti e alla luce del quadro di riferimento normativo in materia, un insieme, pur non univoco, di elementi che hanno portato la commissione ad addivenire, a maggioranza, alla considerazione che sussistono i richiesti elementi per la espressione di un giudizio di meritevolezza della iniziativa e, in termini univoci, elementi secondo i quali non sussistono le condizioni per dare corso alla indizione ed espletamento di referendum di popolazioni interessate atteso che la fattispecie in esame rientra nei *"casi particolari"* di cui all'articolo 6, comma 1, non presentando popolazione residente all'interno delle aree oggetto della proposta di riaggregazione, ed è caratterizzata dalla *"mancanza di infrastrutture o di funzioni territoriali di particolare rilievo per l'insieme dell'ente locale"*; la Prima Commissione consiliare ha quindi espresso parere favorevole sulla relazione da presentare al Consiglio regionale, designando relatore il consigliere Silvia Cestaro.

VISTI gli articoli 117 e 133 della Costituzione;

VISTI l'articolo 5, commi 2 e 3 e l'articolo 6 comma 1 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25

con votazione palese,

delibera

1) di ritenere, per le ragioni indicate in premessa e qui recepite quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui, rispettivamente, all'articolo 5, commi 2 e 3 e all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25:

- a. meritevole di prosecuzione l'iter legislativo del progetto di legge n. 210, d'iniziativa della Giunta regionale, relativo a *"Variazioni delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Arsiero e di Laghi della provincia di Vicenza"*;
- b. non sussistente popolazione direttamente od indirettamente interessata, e che pertanto non si proceda all'indizione del referendum a valere sul progetto di legge n. 210, d'iniziativa della Giunta regionale, relativo a *"Variazioni delle circoscrizioni territoriali dei comuni di Arsiero e di Laghi della provincia di Vicenza"*;

2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29.

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 510478)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1024 del 22 agosto 2023

Approvazione del progetto esecutivo del Computer Emergency Response Team (CERT) Regionale, in continuità con la D.G.R. n. 1174 del 27/09/2022.*[Informatica]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva il progetto esecutivo del Computer Emergency Response Team (CERT) Regionale, in continuità con la D.G.R. n. 1174 del 27/09/2022.

L'Assessore Francesco Calzavara, di concerto con l'Assessore Manuela Lanzarin, riferisce quanto segue.

Negli ultimi venti anni, la diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni ha progressivamente focalizzato il centro delle attività umane di carattere sociale, politico ed economico all'interno di una nuova dimensione, denominata cibernetica. Lo straordinario aumento dell'utilizzo di internet ha contribuito allo sviluppo del settore ICT, con un notevole impatto su tutte le funzioni della società moderna. Lo spazio cibernetico ha permesso immense opportunità di sviluppo economico, grazie alle quali le economie dei paesi più avanzati hanno subito una forte accelerazione. Tuttavia, l'incremento delle opportunità è stato accompagnato da un parallelo incremento delle vulnerabilità. La digitalizzazione dei servizi e delle informazioni ha, infatti, inevitabilmente accresciuto l'esposizione al rischio; il pericolo di furto e la manomissione e compromissione dei dati nello spazio cibernetico hanno evidenziato la necessità di mettere in sicurezza le attività in esso condotte. Il crimine informatico costituisce la piaga maggiore della sicurezza delle reti e delle informazioni, a livello di portata e di danni economici. Il costo del cybercrime è in continua crescita, provocando un ingente trasferimento di risorse al di fuori delle economie nazionali.

Il contrasto e la prevenzione agli attacchi di natura cibernetica e la necessità di garantire elevati livelli di sicurezza di reti e informazioni rappresentano un ambito di grande attenzione regionale, con l'obiettivo primario di assicurare un corretto svolgimento dei servizi pubblici offerti e per garantire la continuità di quei servizi critici per la qualità di vita, la salute e la sicurezza del cittadino.

Per tale ragione, con D.G.R. n. 1174 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha approvato il progetto del CERT (Computer Emergency Response Team) Regionale, avente i seguenti obiettivi:

1. fornire supporto ed assistenza specialistica nell'analisi dei dati relativi alle minacce informatiche emergenti e nella risoluzione degli incidenti di cyber security;
2. agevolare la diffusione di informazioni tempestive e immediatamente utilizzabili su nuovi scenari di rischio, attacchi in corso, trend di fenomeni cibernetici indirizzati a specifici settori, organizzazioni o territori;
3. incentivare l'applicazione dei processi di gestione della sicurezza, delle metodologie e delle metriche valutative per il governo della sicurezza cibernetica definite;
4. facilitare le attività di prevenzione e monitoraggio degli eventi cibernetici sul territorio, agendo come unità capaci di esercitare un controllo più diretto a livello locale;
5. collaborare e cooperare con le altre organizzazioni nazionali ed internazionali nel potenziamento e miglioramento della capacità difensiva delle organizzazioni in materia di cyber security;
6. accrescere le competenze specialistiche degli addetti alla sicurezza cibernetica e migliorare le attività di sensibilizzazione su questi temi a livello locale.

Con il medesimo provvedimento è stata demandata alla Direzione ICT e Agenda Digitale la progettazione esecutiva di tale CERT Regionale.

Il progetto esecutivo di CERT Regionale, elaborato dalla Direzione ICT e Agenda Digitale, di cui segue una breve descrizione, è stato declinato al fine ultimo di potenziare il livello di resilienza cyber dei sistemi informativi per la messa in sicurezza dei dati e dei servizi dei cittadini (**Allegato A**).

Il CERT Regionale rappresenta, infatti, il punto di raccordo tra gli Enti locali, ovvero le pubbliche amministrazioni locali di riferimento, le società partecipate, gli enti strumentali ed eventuali altri Enti/Società che ne facciano richiesta o che in futuro intratterranno rapporti con Regione del Veneto.

I servizi erogati dal CERT Regionale, a favore dei singoli enti, possono essere raggruppati in quattro categorie:

- servizi Reattivi, orientati a gestire gli incidenti quando si verificano, riducendone il danno conseguente;
- servizi Proattivi, diretti a prevenire l'occorrenza degli incidenti, mediante la condivisione delle informazioni e l'utilizzo di strumenti specifici;
- gestione degli artefatti: raccolta ed analisi di qualsiasi elemento o evidenza (file, codici malevoli, tracce in memoria) coinvolti in azioni dolose;
- servizi di gestione della qualità della sicurezza: trattasi di servizi e pratiche per migliorare la sicurezza generale di un'organizzazione.

Il CERT Regionale opererà alcuni servizi di sicurezza verso gli Enti aderenti, prevedendo un modello ibrido che garantisca il mantenimento delle responsabilità presso singolo Ente ed una suddivisione dei compiti operativi tra CERT Regionale e singolo Ente, sulla base del gruppo di appartenenza.

Il modello organizzativo del CERT di Regione del Veneto sarà organizzato su tre livelli di Governo che identificano gli attori principali ed i relativi ruoli per lo sviluppo e l'operatività del CERT stesso. Tale modello definisce le relazioni tra il CERT di Regione del Veneto, gli aderenti (enti locali), le Istituzioni nazionali (CSIRT Italiano e altri CERT di settore) e le istituzioni internazionali. In particolare:

1. livello STRATEGICO: composto dal Comitato Strategico del CERT Regionale, è responsabile di fornire un indirizzo strategico sulle politiche di conduzione del CERT Regionale e costituisce un punto decisionale per l'escalation di incidenti gravi verso le autorità competenti; è presieduto da un referente di Regione del Veneto - che ne è il Presidente -, da referenti degli enti aderenti (GRUPPI 1 & 2 e Consiglio Regionale) e dalle istituzioni ed autorità nazionali in termini di sicurezza nazionale cibernetica (i.e. ACN e Polizia Postale).
2. livello DIRETTIVO: composto dal Comitato Direttivo del CERT Regionale, è responsabile di indirizzare la strategia, definendo processi e procedure che garantiscano il raggiungimento degli obiettivi prefissati, avvalendosi di esperti di Cybersecurity ed interloquendo con le istituzioni/organizzazioni nazionali; è presieduto dal Responsabile del CERT Regionale e da rappresentanti con ruoli di Responsabili della Sicurezza Informatica/Responsabili Sistemi Informativi (CISO/CIO) degli enti aderenti (GRUPPI 1 & 2 e Consiglio Regionale), coadiuvato da un team di esperti di cybersecurity.
3. livello OPERATIVO: composto dai referenti di sicurezza degli Enti locali aderenti è responsabile dell'implementazione e della manutenzione dei processi e delle procedure definite a livello direttivo; è presieduto dalle risorse che indirizzano le tematiche di sicurezza all'interno del singolo ente aderente (GRUPPI 1, 2, 3, 4, 5) e di Regione del Veneto.

Dal punto di vista operativo, il CERT Regionale sarà organizzato presso la Direzione ICT e Agenda Digitale e sarà composto da un gruppo di lavoro, che verrà nominato con apposito Decreto dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, in grado di supportare gli Enti nella risposta agli incidenti, nonché fornire risorse specialistiche in grado di erogare supporto su tematiche di sicurezza ad alta specializzazione e nell'utilizzo dei diversi sistemi e strumenti in uso. L'ufficio del CERT Regionale sarà governato da un responsabile al quale afferiranno i diversi team incaricati allo svolgimento delle attività operative. In particolare, all'interno del CERT saranno individuate tre funzioni:

- funzione di Governance: gestione delle attività amministrative dell'ufficio;
- funzione di Security Strategy: gestione del framework di monitoraggio del CERT; erogazione delle attività consulenziali relative alla gestione del rischio, alla business continuity, al disaster recovery, nonché sensibilizzazione, formazione e svolgimento di attività di supporto alla certificazione ISO 27001;
- funzione di esperti Cyber: monitoraggio di vulnerabilità, delle minacce e delle attività di risposta agli incidenti cyber.

Il progetto esecutivo, come sopra descritto, è stato ampiamente condiviso all'interno dell'Unità di Coordinamento - PNRR Sanità e Sociale, istituita con Decreto n. 32 del 4 aprile 2023 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, al fine di garantire che le attività di programmazione e di realizzazione degli interventi e dei connessi investimenti in attuazione delle Missioni del PNRR interessanti l'ambito sanitario, socio sanitario e sociale, si sviluppino secondo un quadro organico, sinergico, integrato e sistemico.

Il progetto esecutivo è stato, inoltre, condiviso con Azienda Zero con nota prot. n. 409345 del 31/07/2023.

Il progetto suddetto risulta, peraltro, coerente con la "Proposta di intervento per la sicurezza ICT della Sanità della Regione del Veneto", trasmessa, con nota in data 01/06/2022, prot. n. 16449, da Azienda Zero all'Area Sanità e sociale per la successiva trasmissione al Crite e da quest'ultimo approvata nella seduta del 5 dicembre 2022, come risulta dalla nota prot. n. 592014 in data 22/12/2022 trasmessa dall'Area Sanità e Sociale ad Azienda Zero.

La Direzione ICT e Agenda Digitale nell'ambito dell'esecuzione delle attività inerenti il CERT Regionale, si qualificherà come **Responsabile del Trattamento**, ai sensi dell'Art. 28 del GDPR, al fine di supportare gli Enti aderenti (**Titolari del trattamento**) nel mettere in atto misure di sicurezza tecniche e organizzative volte ad assicurare l'applicazione del GDPR e garantire livelli di sicurezza adeguati per valutare e ridurre i rischi derivanti dal trattamento dei dati di competenza.

L'adesione al CERT Regionale sarà rivolta agli Enti pubblici regionali strumentali a Regione del Veneto (quali ad es. le varie ATER presenti nel territorio veneto, AVEPA, ARPAV, ecc...), alle società a partecipazione regionale maggioritaria (ad es. Sistemi Territoriali S.p.A., Veneto Innovazione S.p.A., ecc...) ed agli altri Enti regionali (ad es. Consiglio Regionale del Veneto, Azienda Zero, ecc...).

Per poter aderire al CERT i suddetti Enti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- nomina di un referente per la sicurezza delle informazioni, il quale dovrà interfacciarsi con i referenti del CERT di Regione del Veneto;
- raggiungimento di un livello minimo di sicurezza;
- personale dedicato alla gestione dei servizi di sicurezza forniti dal CERT Regionale;
- budget dedicato a tematiche di sicurezza.

L'adesione degli Enti interessati al CERT regionale avverrà attraverso la stipula di apposita convenzione della durata massima di tre anni (**Allegato B**), ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241 del 1990.

A seguito dell'adesione al CERT Regionale, gli Enti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- adozione dei requisiti di sicurezza AGID - requisiti minimi. Gli enti appartenenti al CERT dovranno soddisfare la lista di requisiti minimi come da linee guida AGID;
- adeguamento alla Direttiva NIS 2 (Direttiva UE 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 sulla sicurezza delle reti e delle informazioni) per gli enti operanti nei settori critici.

Ciò posto, si reputa, quindi, allo stato opportuno, in attuazione del percorso avviato con la citata DGR n. 1174/2022, procedere all'approvazione del progetto esecutivo CERT Regionale e dello Schema di Convenzione di adesione al CERT Regionale da parte degli Enti Regionali, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, rispettivamente, sotto la lettera **A**) e **B**).

Il progetto prevede i costi di funzionamento a capo di Regione del Veneto (Direzione ICT e Agenda Digitale e Area Sanità e Sociale) e dei relativi Enti strumentali. Si precisa che detti costi sono parzialmente diversi da quelli indicati nella D.G.R. n. 1174 del 27/09/2022 in quanto i relativi servizi in sede di progettazione esecutiva sono stati dettagliati e ampliati comportando un aumento dei costi rispetto all'originaria previsione. Si precisa altresì che i servizi relativi agli ambiti di intervento "Altri Servizi" e "Sviluppo sicuro/Analisi del Codice", saranno avviati successivamente al primo anno.

In particolare la spesa sarà così articolata:

- per il primo anno di attività, a partire dal mese di ottobre 2023, Euro 7.771.339,00 iva compresa, che saranno coperti mediante ricorso a:

- risorse del P.N.R.R. Missione 1, per l'importo di Euro 2.000.000,00 iva compresa,
- risorse relative al contratto in corso cig 8863863325 in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale per l'importo di Euro 494.100,00 iva compresa,
- risorse Regionali derivanti dai capitoli di spesa in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale, per l'importo massimo di Euro 668.560,00 iva compresa,
- risorse Regionali derivanti dai capitoli di spesa in capo all'Area Sanità e Sociale per l'importo massimo di Euro 4.608.679,00 iva compresa;

si precisa che il costo del primo anno di attività del CERT Regionale comprende i costi dell'eventuale adesione degli Enti non afferenti all'Area Sanità e Sociale;

- per i successivi 2 anni di attività Euro 8.729.039,00 (iva compresa) annuali, che saranno coperti mediante ricorso:

- risorse relative al contratto in corso cig 8863863325 in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale per l'importo di Euro 494.100,00 iva compresa,
- risorse Regionali derivanti dai capitoli di spesa in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale, per l'importo massimo di Euro 668.560,00 iva compresa,

- risorse Regionali derivanti dai capitoli di spesa in capo all'Area Sanità e Sociale per l'importo massimo di Euro 5.942.620,00 iva compresa;
- risorse relative agli Enti strumentali non afferenti all'Area Sanità e Sociale che aderiranno per l'importo massimo di Euro 1.623.759,00 iva compresa.

Gli importi complessivi in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale, pari ad Euro 2.005.680,00 iva compresa, troveranno copertura sul capitolo di spesa corrente n. 7200 del Bilancio regionale 2023 - 2025. Al riguardo, il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale attesta che il suddetto capitolo presenta sufficiente capienza.

Per quanto attiene alle risorse regionali derivanti dai capitoli di spesa in capo all'Area Sanità e Sociale saranno messe a disposizione del budget della Direzione ICT e Agenda Digitale secondo la seguente esigibilità:

Risorse	2023 (3 mesi)	2024 (9+3 mesi)	2025 (12 mesi)	2026 (9 mesi)	TOTALE
Sanità e Sociale	€ 1.152.169,75	€ 4.942.164,25	€ 5.942.620,00	€ 4.456.965,00	€ 16.493.919,00

Il trasferimento delle risorse dell'Area Sanità Sociale avverrà nell'ambito di una convenzione da sottoscrivere tra Azienda Zero e Direzione ICT e Agenda Digitale.

Si demanda al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il compimento di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241 del 1990;

- VISTO l'art. 7 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

- VISTA la DGR n. 1174 del 22/09/2022;

- VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, quale **Allegato A** al presente provvedimento, nonché parte integrante/sostanziale dello stesso, il progetto esecutivo CERT (Computer Emergency Response Team) Regionale, che sarà organizzato presso la Direzione ICT e Agenda Digitale, attribuendo al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale la facoltà di apportarvi delle modifiche a fronte di cambiamenti e/o nuove opportunità tecnologiche che intervenissero e a fronte di variazione dei costi;
3. di individuare il Presidente del Comitato Strategico del CERT Regionale nel Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
4. di approvare, quale **Allegato B** al presente provvedimento, nonché parte integrante/sostanziale dello stesso, lo Schema di convenzione di adesione al CERT Regionale da parte degli Enti regionali, incaricando il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della sua sottoscrizione con facoltà di introdurre nell'interesse dell'Amministrazione Regionale eventuali modifiche/integrazioni non sostanziali;
5. di incaricare il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale del compimento di ogni atto connesso, consequenziale e comunque necessario a dar corso al presente provvedimento, compresa la facoltà, con propri decreti, di organizzare il funzionamento del CERT Regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel progetto esecutivo, di cui all'**Allegato A**, compresa la costituzione dei relativi Comitati;
6. di dare atto che i costi e gli investimenti necessari per la realizzazione del CERT Regionale sono stimati, per il primo anno di attività (indicativamente da ottobre 2023 a settembre 2024), in Euro 7.771.339,00 iva compresa, che saranno coperti mediante ricorso a:

- ◆ risorse del P.N.R.R. Missione 1 per l'importo di Euro 2.000.000,00 iva compresa;
 - ◆ risorse relative al contratto in corso cig 8863863325 in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale per l'importo di Euro 494.100,00 iva compresa;
 - ◆ risorse Regionali derivanti dai capitoli di spesa in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale, per l'importo massimo di Euro 668.560,00 iva compresa;
 - ◆ risorse Regionali derivanti dai capitoli di spesa in capo all'Area Sanità Sociale per l'importo massimo di Euro 4.608.679,00 iva compresa;
 - ◆ si precisa che il costo del primo anno di attività del CERT Regionale comprende i costi dell'eventuale adesione degli Enti non afferenti all'Area Sanità e Sociale;
7. di dare atto che i costi e gli investimenti necessari per la realizzazione del CERT Regionale sono stimati, per i successivi 2 anni di attività (indicativamente da ottobre 2024 a settembre 2026) Euro 8.729.039,00 (iva compresa) annuali, che saranno coperti mediante ricorso:
- ◆ risorse relative al contratto in corso cig 8863863325 in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale per l'importo di Euro 494.100,00 iva compresa;
 - ◆ risorse Regionali derivanti dai capitoli di spesa in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale, per l'importo massimo di Euro 668.560,00 iva compresa;
 - ◆ risorse Regionali derivanti dai capitoli di spesa in capo all'Area Sanità e Sociale per l'importo massimo di Euro 5.942.620,00 iva compresa;
 - ◆ risorse relative agli Enti strumentali non afferenti all'Area Sanità e Sociale che aderiranno per l'importo massimo di Euro 1.623.759,00 iva compresa.
8. di dare atto che gli importi complessivi in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale, pari ad Euro 2.005.680,00 iva compresa, troveranno copertura sul capitolo di spesa corrente n. 7200 del Bilancio regionale 2023 - 2025, annualità 2023, 2024, 2025 e 2026;
9. di dare atto che la Direzione ICT e Agenda Digitale, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa n. 7200, ha attestato che il medesimo capitolo presenta sufficiente capienza;
10. di dare atto che le risorse regionali derivanti dai capitoli di spesa in capo all'Area Sanità e Sociale, pari ad Euro 16.493.919,00, iva compresa, saranno messe a disposizione del budget della Direzione ICT e Agenda Digitale secondo la seguente esigibilità: Euro 1.152.169,75 nel 2023, Euro 4.942.164,25 nel 2024, Euro 5.942.620,00 nel 2025 ed Euro 4.456.965 nel 2026. Il trasferimento delle risorse dell'Area Sanità Sociale avverrà nell'ambito di una convenzione da sottoscrivere tra Azienda Zero e Direzione ICT e Agenda Digitale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
12. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati.

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 510906)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1061 del 29 agosto 2023

Contributo straordinario in favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Presa d'atto del Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023 e riparto proporzionale delle risorse assegnate. Articolo 1-quinquies del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto del Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023 con cui, nell'ambito del fondo di € 10.000.000,00 istituito con l'articolo 1-quinquies del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106), recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", sono state assegnate alla Regione del Veneto risorse pari a € 8.800.821,13. Inoltre, con il presente provvedimento si dispone il riparto proporzionale della suddetta somma tra le n. 87 IPAB richiedenti il contributo straordinario, sulla base dei costi dichiarati e rendicontati da ciascuna IPAB in fase istruttoria.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Nel corso dello stato di emergenza dichiarato in tutto il territorio nazionale con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, e da ultimo prorogato sino al 31 marzo 2022 con Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221 (convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 18 febbraio 2022, n. 11), è emersa la straordinaria necessità e urgenza di introdurre apposite misure a sostegno dei settori economici e lavorativi più direttamente interessati dalle misure restrittive adottate per la tutela della salute in connessione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nonché la particolare necessità e urgenza di introdurre misure di sostegno alle imprese e all'economia, dirette a garantire la continuità di erogazione dei servizi da parte degli Enti territoriali e di ristorare i settori maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica Covid-19.

Pertanto, al fine di garantire un sostegno economico utile a perseguire la continuità nell'erogazione delle prestazioni, con Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, (convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 - Gazzetta Ufficiale 24 luglio 2021, n. 176), recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", all'articolo 1-quinquies è stato istituito un fondo nazionale con dotazione di complessivi € 10.000.000,00 per l'anno 2021 ed è stato riconosciuto, a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti negli anni 2020 e 2021 in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, un contributo straordinario in favore delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, sulla base dei seguenti parametri:

- costi sostenuti per la sanificazione dei locali;
- costi per l'adozione di dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e gli operatori;
- costi per l'adeguamento strutturale dei locali.

Inoltre, il comma 3 dell'articolo 1-quinquies del D.L. n. 73/2021 ha demandato a successivo decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'individuazione dei criteri di riparto e le modalità di concessione delle risorse tra le Regioni e le Province autonome interessate.

Pertanto, in attuazione di quanto stabilito dal legislatore, con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 novembre 2021 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale 26 gennaio 2022, n. 20), articolo 3, le Regioni e le province autonome sono state invitate a trasmettere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali le istanze di contributo ricevute da ciascuna IPAB per effetto del menzionato decreto, al fine di effettuare il riparto alle Regioni stesse delle risorse di cui trattasi.

Sulla base di quanto previsto dal D.M. 25 novembre 2021, sono pervenute agli uffici regionali competenti n. 87 istanze di contributo straordinario trasmesse da altrettante IPAB e, per ciascuna di esse, sono stati acquisiti, su indicazione ministeriale, i documenti giustificativi relativi ai costi per i quali ciascuna IPAB ha presentato domanda di contributo. Inoltre, ogni IPAB richiedente ha trasmesso una dichiarazione, sottoscritta dal Presidente dell'Ente e dall'Organo di Revisione legale, con cui ha certificato che le spese dichiarate hanno rappresentato maggiori oneri sostenuti a causa del COVID-19 e sono state verificate analiticamente.

Al termine dell'istruttoria, i cui esiti sono stati recepiti con Decreto della Direzione Servizi Sociali 22 settembre 2022, n. 12, con nota prot. reg. n. 450384 del 30 settembre 2022 gli uffici regionali hanno trasmesso al Ministero del lavoro e delle

politiche sociali la domanda di contributo straordinario, in ossequio all'art. 3 del D.M. 25 novembre 2021. Su richiesta del Ministero, l'istanza di contributo è stata confermata con successive note prot. reg. n. 489745 del 20 ottobre 2022 e n. 557175 dell'1 dicembre 2022. Nello specifico, sulla base delle 87 istanze pervenute dalle singole IPAB, la Regione del Veneto ha richiesto l'erogazione di un contributo pari a complessivi € 9.070.338,81, risultante dai maggiori oneri dichiarati e sostenuti dalle stesse IPAB, in aderenza a quanto previsto dall'art. 1-quinquies del D.L. n. 73/2021 e dall'art. 1 del D.M. 25 novembre 2021.

In seguito, sulla base di quanto previsto dal D.M. 25 novembre 2021, con Decreto direttoriale n. 134 del 24 aprile 2023, la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha provveduto al riparto, tra le Regioni interessate, del fondo di € 10.000.000,00, assegnando alla Regione del Veneto la somma di € 8.800.821,13.

L'importo, pari a € 8.800.821,13, è stato erogato alla Regione del Veneto dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali sulla base delle istanze di contributo riferite ai maggiori oneri sostenuti e certificati dalle IPAB negli anni 2020 e 2021 per la sanificazione dei locali, l'adozione di dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e gli operatori, nonché per l'adeguamento strutturale dei locali.

Il presente atto provvede a ripartire le risorse tra le n. 87 IPAB che hanno formulato istanza sulla base dell'art. 1-quinquies del D.L. n. 73/2021 e del D.M. 25 novembre 2021, in misura proporzionale rispetto ai costi sostenuti, dichiarati e rendicontati da ciascuna IPAB, a copertura del 97 % di quanto richiesto, come dettagliatamente indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

Per quanto sopra riportato si determina in € 8.800.821,13 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali - U.O. Non Autosufficienza, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi in corso di iscrizione su un capitolo di nuova istituzione (CNI), come da richiesta con nota prot. reg. n. 452736 del 24 agosto 2023, con denominazione del capitolo di spesa "*Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza - Trasferimenti correnti (Art. 1 quinquies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73)*", del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023. La Direzione Servizi Sociali attesta la copertura della spesa, sulla base dell'assegnazione statale di cui al Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023, ed a seguito della iscrizione nel Bilancio di previsione 2023-2025 delle suddette risorse. Inoltre, l'importo di € 8.800.821,13 risulta interamente riscosso con bolletta n. 24513 del 10 luglio 2023.

La Direzione Servizi Sociali - U.O. Non Autosufficienza è incaricata dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020;

VISTI i Decreti Legislativi nn. 118/2011 e 126/2014;

VISTO il Decreto Legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 18 febbraio 2022, n. 11;

VISTO l'art. 1-quinquies del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni nella Legge 23 luglio 2021, n. 106;

VISTI il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 25 novembre 2021 e il Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023;

VISTE le Leggi Regionali nn. 39/2001 e 32/2022;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012, art. 2, co.2, lett. b);

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 60 del 26 gennaio 2023;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali 22 settembre 2022, n. 12;

VISTE le note prot. reg. nn. 184571 del 22 aprile 2022, 489745 del 20 ottobre 2022, 557175 dell'1 dicembre 2022 e 452736 del 24 agosto 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 134 del 24 aprile 2023 sono state assegnate alla Regione del Veneto risorse pari a € 8.800.821,13 in favore delle IPAB del Veneto, a titolo compensativo dei maggiori costi sostenuti, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, negli anni 2020 e 2021 per la sanificazione dei locali, l'adozione di dispositivi di protezione individuale per gli ospiti e gli operatori, nonché per l'adeguamento strutturale dei locali, ai sensi del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, così come convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 (art. 1-quinquies);
3. di provvedere in misura proporzionale al riparto di € 8.800.821,13, a copertura del 97 % dei costi sostenuti, dichiarati e rendicontati da ciascuna delle n. 87 IPAB che hanno formulato istanza sulla base dell'art. 1-quinquies del D.L. n. 73/2021 e del D.M. 25 novembre 2021, come dettagliatamente indicato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di determinare in € 8.800.821,13 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali - U.O. Non Autosufficienza, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi in corso di iscrizione su un capitolo di nuova istituzione (CNI), come da richiesta con nota prot. reg. n. 452736 del 24 agosto 2023, con denominazione del capitolo di spesa "*Fondo per il sostegno economico straordinario alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza - Trasferimenti correnti (Art. 1 quinquies del D.L. 25 maggio 2021, n. 73)*", del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023;
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali ha attestato la copertura della spesa, sulla base dell'assegnazione statale di cui al Decreto della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 134 del 24 aprile 2023, ed a seguito della iscrizione nel Bilancio di previsione 2023-2025 delle suddette risorse;
6. di incaricare la Direzione Servizi Sociali - U.O. Non Autosufficienza dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 c. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1061 del 29 agosto 2023

pag. 1 di 3

DENOMINAZIONE IPAB	CONTRIBUTO
RESIDENZA ANZ. BEATA G. STERNI di Auronzo di Cadore (BL)	33.744,36 €
CASA DI RIPOSO "CASA CHARITAS" di Lamon (BL)	25.959,03 €
CENTRO SERV. ANZ. ANNA MORETTI BONORA di Camposampiero (PD)	112.875,98 €
CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI di Cittadella (PD)	135.668,37 €
CASA DI RIPOSO "F. BEGGIATO" di Conselve (PD)	76.837,63 €
PENSIONATO PIETRO E SANTA SCARMIGNAN di Merlara (PD)	81.741,29 €
CENTRO SERVIZI PER ANZIANI di Monselice (PD)	76.375,39 €
CASA DI SOGGIORNO E PENSIONATO DELLA CITTA' MURATA di Montagnana (PD)	18.410,51 €
CASA DI RIPOSO di Noventa Padovana (PD)	237.918,40 €
S.P.E.S. SERVIZI ALLA PERSONA EDUCATIVI E SOCIALI di Padova (PD)	69.434,80 €
ISTITUTO L. CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA VISTA di Padova (PD)	164.598,43 €
ALTAVITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA - I.R.A. di Padova (PD)	175.734,49 €
OPERA PIA RAGGIO DI SOLE di Padova (PD)	71.562,65 €
CENTRO RESIDENZA ANZIANI "UMBERTO I" di Piove di Sacco (PD)	105.351,79 €
CASA DI RIPOSO "ANTONIO GALVAN" di Pontelongo (PD)	44.051,99 €
CENTRO SERVIZI ANZIANI di Adria (RO)	205.300,91 €
CASA DEL SORRISO di Badia Polesine (RO)	99.231,80 €
CASA ALBERGO PER ANZIANI di Lendinara (RO)	221.008,05 €
OPERA PIA F. BOTTONI di Papozze (RO)	57.367,70 €
I.R.A.S. - ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE di Rovigo (RO)	124.691,76 €
CENTRO DEI SERVIZI SOCIALI C. RESEMINI di Stienta (RO)	23.732,38 €
CENTRO RES. PER ANZIANI "DOMENICO SARTOR" di Castelfranco Veneto (TV)	541.555,02 €
CASA DI RICOVERO F. FENZI ORFANOTROFIO MASCHILE di Conegliano (TV)	62.641,42 €
CASA DI RIPOSO VILLA FIORITA di Cornuda (TV)	58.566,26 €
CASA DI RIPOSO AITA di Crespano del Grappa (TV)	19.324,17 €
CASA DI RIPOSO VILLA BELVEDERE di Crocetta del Montello (TV)	57.827,78 €
ISTITUTO BON BOZZOLLA di Farra di Soligo (TV)	16.917,38 €
ISTITUTO COSTANTE GRIS di Mogliano Veneto (TV)	65.529,91 €
CASA DI RIPOSO UMBERTO I di Montebelluna (TV)	41.706,23 €
OPERA PIA M. TOMITANO N. BOCCASSIN di Motta di Livenza (TV)	92.675,83 €
ASILO INFANTILE MONUMENTO AI CADUTI di Motta di Livenza (TV)	8.070,90 €
RESIDENZA PER ANZIANI di Oderzo (TV)	3.779,66 €



e4560ef3



ALLEGATO A DGR n. 1061 del 29 agosto 2023

pag. 2 di 3

OPERE PIE D'ONIGO di Pederobba (TV)	202.072,35 €
I.S.R.A.A. - ISTITUTI PER SERVIZI DI RICOVERO E ASSISTENZA ANZIANI di Treviso (TV)	132.445,19 €
IPAB APPIANI – TURAZZA di Treviso (TV)	163.037,58 €
ISTITUTO SOGGIORNO PER ANZIANI SAN GREGORIO di Valdobbiadene (TV)	115.580,15 €
CASA DI RIPOSO E OPERE PIE RIUNITE di Vidor (TV)	16.531,40 €
CASA DI RIPOSO E CENTRO DIURNO GINO E PIERINA MARANI di Villorba (TV)	51.863,81 €
ISTITUTO CESANA MALANOTTI di Vittorio Veneto (TV)	32.820,79 €
CASA DI RIPOSO GUIZZO MARSEILLE di Volpago del Montello (TV)	32.023,98 €
CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "A. DANIELATO" di Cavarzere (VE)	14.200,81 €
CENTRO SERVIZI PER ANZIANI F.F. CASSON di Chioggia (VE)	174.298,83 €
CASA DI RIPOSO RIVIERA DEL BRENTA di Dolo (VE)	86.752,12 €
C.A.S.A. CENTRO ACCOGLIENZA E SOGGIORNO ANZIANI LUIGI MARIUTTO di Mirano (VE)	153.138,16 €
PIA OPERA G. FRANCESCO di Portogruaro (VE)	99.243,04 €
IPAV Istituzioni pubbliche di Assistenza Veneziane di Venezia (VE)	243.901,49 €
ISTITUTO PROVINCIALE PER L'INFANZIA SANTA MARIA DELLA PIETÀ (VE)	9.238,57 €
OPERE RIUNITE BUON PASTORE (VE)	75.925,88 €
CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI S. SCALABRIN (VI)	74.519,38 €
CASA DI RIPOSO DI ASIAGO (VI)	45.973,89 €
CASA RIP. DON A. SIMIONATI CAV. D. SOATTINI (VI)	64.410,16 €
CASA DI RIPOSO CIMA COLBACCHINI (VI)	283.287,56 €
IPAB LA PIEVE DI BREGANZE (VI)	88.703,42 €
CASA DI RIPOSO SERSE PANIZZONI (VI)	59.406,01 €
CASA DI RIPOSO DI CARTIGLIANO (VI)	35.919,11 €
ASILO INFANTILE E CASA DI RIPOSO ZANELLA E CASA DI RIPOSO SANT'ANTONIO (VI)	96.595,29 €
CASA DI RIPOSO DOTT. UMBERTO E ALICE TASSONI (VI)	45.258,25 €
CASA DI RIPOSO VILLA SERENA di Lonigo (VI)	115.157,31 €
CASA DI RICOVERO MUZAN (VI)	236.299,76 €
CASA DI RIPOSO SAN GIOVANNI BATTISTA (VI)	85.217,88 €
CASA DI RIPOSO LA PIEVE di Montebelluno Maggiore (VI)	175.409,88 €
CASA DI RIPOSO CA' ARNALDI (VI)	60.539,56 €
CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE (VI)	16.648,40 €
CASA DI RIPOSO SUOR DIODATA BERTOLO (VI)	170.883,89 €
I.S.A.F. - ISTITUTI SERVIZI ANZIANI E FANCIULLI BISOGNIN (VI)	78.868,71 €
LA C.A.S.A. - CENTRO ASSISTENZA SERVIZI ANZIANI (VI)	316.933,15 €
CASA DI RIPOSO "VILLA SERENA" di Solagna (VI)	98.656,46 €
CASA DI RIPOSO COMM. A. MICHELAZZO (VI)	72.845,96 €
CASA DI RIPOSO GODI SGARGI (VI)	21.395,86 €
CENTRO SERVIZI SOCIALI VILLA SERENA (VI)	129.181,91 €



e4560ef3



ALLEGATO A DGR n. 1061 del 29 agosto 2023

pag. 3 di 3

O. P. SCUOLE MATERNE (VI)	1.644,46 €
IPAB DI VICENZA (VI)	231.202,25 €
CASA DI RIPOSO ASILO INABILI SAN BIAGIO (VR)	39.377,58 €
I.P.A.B. CENTRO ANZIANI (VR)	54.622,24 €
ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI VILLA SPADA (VR)	51.571,89 €
ISTITUTO PER ANZIANI CASA DE BATTISTI (VR)	164.944,09 €
CASA DELL'ACCOGLIENZA BALDO SPREA (VR)	60.730,62 €
CASA DI RIPOSO BENEDETTO ALBERTINI (VR)	14.902,61 €
CASA DI RIPOSO Di Legnago (VR)	114.580,12 €
FONDAZIONE DON MOZZATTI D'APRILI (VR)	47.328,11 €
PIO OSPIZIO SAN MICHELE (VR)	11.564,25 €
CASA DI RIPOSO C. BERTOLI (VR)	37.120,71 €
P. A. VOLONT. CROCE VERDE (VR)	265.755,19 €
I.A.A. - ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI (VR)	407.145,53 €
CASA DI RIPOSO MORELLI BUGNA (VR)	94.107,45 €
VERONESI DR. GERMANO (VR)	34.707,13 €
IPAB MARIA GASPARINI DI VILLA BARTOLOMEA (VR)	64.138,68 €
TOTALE COMPLESSIVO	8.800.821,13 €



e4560ef3



(Codice interno: 511267)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1066 del 04 settembre 2023

Indizione referendum consultivo sul progetto di legge n. 209 concernente la istituzione del nuovo Comune denominato "Santa Caterina d'Este" mediante fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova.*[Referendum]***Note per la trasparenza:**

Con questo provvedimento la Giunta regionale indice il referendum consultivo per la fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova, convoca i comizi elettorali per lo svolgimento del referendum e approva il quesito referendario.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

I sindaci dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova, con PEC rispettivamente prot. n. 172839 del 29 marzo 2023 e prot. n. 173554 di pari data, hanno chiesto alla Giunta regionale di rendersi promotrice di un disegno di legge di fusione dei suddetti Comuni ed istituzione di un nuovo Comune denominato "Santa Caterina d'Este", trasmettendo le relative deliberazioni consiliari.

La richiesta è stata avanzata dai suddetti Enti, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 24 dicembre 1992 n. 25, "*Norme in materia di variazioni provinciali e comunali*" in forza del quale "*Quando uno o più Comuni, anche nel loro insieme, non acquisiscono titolo all'esercizio del potere di iniziativa legislativa comunale, i relativi Consigli possono presentare le loro richieste di variazione alla Giunta regionale, che, entro sessanta giorni, trasmette al Consiglio regionale il corrispondente disegno di legge o respinge la richiesta, dandone comunicazione motivata alla competente commissione consiliare*".

In accoglimento delle richieste degli Enti interessati, la Giunta regionale ha quindi adottato la D.G.R. n. 15/DDDL del 19 maggio 2023 ad oggetto "*Disegno di legge regionale - Istituzione del nuovo Comune denominato "Santa Caterina d'Este" mediante fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova*".

Il suddetto provvedimento è stato trasmesso al Consiglio regionale e la Prima commissione consiliare, esperite le attività istruttorie previste dal comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale n. 25/1992, nella seduta del 26 luglio 2023, ha espresso, a maggioranza, parere favorevole "*in ordine al giudizio di meritevolezza da assumersi ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25*".

Nella seduta n. 107 del 29 agosto 2023 il Consiglio regionale ha deliberato di ritenere meritevole di prosecuzione, ai sensi dell'articolo 5, commi 2 e 3, della legge regionale n. 25/1992, l'*iter* legislativo del progetto di legge n. 209 - disegno di legge d'iniziativa della Giunta regionale relativo a "*Istituzione del nuovo Comune denominato "Santa Caterina d'Este" mediante fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova*".

Occorre, ora, procedere, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 5 e 6 della legge regionale n. 25/1992 e articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni, alla indizione del referendum consultivo della popolazione interessata che può aver luogo, sentite le Amministrazioni comunali coinvolte, domenica 29 ottobre 2023 dalle ore 07.00 alle ore 23.00 e lunedì 30 ottobre 2023 dalle ore 7.00 alle ore 15.00, nonché alla formulazione del relativo quesito.

Si propone, pertanto, di deliberare in merito, avvalendosi, nell'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum, degli Uffici dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este, ai sensi dell'articolo 17, primo comma, della legge regionale n. 1/1973 e successive modificazioni, formulando il seguente quesito:

"E' Lei favorevole al progetto di legge n. 209 relativo alla istituzione del nuovo Comune denominato "Santa Caterina d'Este" mediante fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova?"

Considerato che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell'articolo 28, della legge regionale n. 1/1973, salvo quanto stabilito dall'art. 8bis della legge regionale n. 25/1992 con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020, si propone di demandare al Direttore regionale della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi l'impegno di spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di

Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova, secondo le modalità precisate nella predetta deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione;

VISTO l'art. 1, comma 1, del decreto legge 12 dicembre 2022, n. 190, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2023, n. 7;

VISTO l'articolo 27 dello Statuto del Veneto;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE le leggi regionali 24 dicembre 1992, n. 25 e 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32;

VISTA la D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;

VISTA la D.G.R. n. 15/DDDL del 19 maggio 2023;

VISTO il parere della Prima Commissione consiliare, espresso in data 26 luglio 2023;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio regionale nella seduta n. 107 del 29 agosto 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire il referendum consultivo sul progetto di legge n. 209 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Santa Caterina d'Este" mediante fusione dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova". Al referendum partecipa, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge regionale n. 25/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, la popolazione elettorale dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova;
3. di convocare per domenica 29 e lunedì 30 ottobre 2023 i comizi elettorali per la consultazione referendaria. La votazione si svolgerà nei giorni di domenica 29 ottobre dalle ore 07.00 alle ore 23.00 e di lunedì 30 ottobre dalle ore 07.00 alle ore 15.00. Per lo svolgimento della consultazione referendaria si osservano le norme previste dallo Statuto del Veneto, dalla legge regionale n. 1/1973 e successive modificazioni, dalla legge regionale n. 25/1992 e successive modificazioni e, per quanto non previsto dalle stesse, si osservano le norme sui referendum e sulla iniziativa legislativa del popolo previste dalla Costituzione;
4. di approvare il sottoelencato quesito, da rivolgere alla popolazione elettorale interessata, da iscrivere nella scheda per il referendum:

"E' LEI FAVOREVOLE AL PROGETTO DI LEGGE N. 209 RELATIVO ALLA ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO "SANTA CATERINA D'ESTE" MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI CARCERI E VIGHIZZOLO D'ESTE DELLA PROVINCIA DI PADOVA?"

SI

NO

5. di avvalersi, per l'espletamento delle operazioni riguardanti il referendum consultivo, degli Uffici dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este ai sensi dell'articolo 17, primo comma, della legge regionale n. 1/1973 e successive modificazioni ed integrazioni;
6. di dare atto che le spese per lo svolgimento del referendum consultivo sono a carico della Regione ai sensi dell'articolo 28, della legge regionale n. 1/1973 salvo quanto stabilito dall'art. 8bis della legge regionale n. 25/1992

con riferimento al concorso alle spese per lo svolgimento del referendum a carico dei Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este secondo i criteri e le modalità definiti dalla D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;

7. di demandare al Direttore regionale della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi l'impegno di spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento del referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di Carceri e Vighizzolo d'Este della Provincia di Padova secondo le modalità e nei limiti stabiliti con D.G.R. n. 349 del 24 marzo 2020;
8. di incaricare la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 511228)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1074 del 04 settembre 2023

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione M6, Componente 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub misura: corso di formazione manageriale. Approvazione dell'Atto d'Obbligo e individuazione di Fondazione Scuola di Sanità Pubblica quale ente di formazione per l'erogazione dei corsi di formazione manageriale regionali.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'approvazione dell'Atto d'obbligo tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla stessa agenzia nazionale, nella qualità di organismo intermedio per il progetto PNRR, M6 C2- 2.2 c -*"Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale"*.

Si individua altresì Fondazione Scuola di Sanità Pubblica - SSP quale ente di formazione per l'erogazione dei corsi di formazione manageriale regionali previsti nell'ambito del predetto progetto.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea Next Generation EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del Next Generation EU e, in particolare, gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- "PNRR");

- il Regolamento delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale prevede gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

In attuazione del precitato Regolamento UE 2021/241, in data 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni e definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea.

La governance del PNRR è stata definita, con un'articolazione a più livelli, dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 19 luglio 2021, n. 108. In particolare, il D.L. n. 77/2021:

- identifica nelle "amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR" i Ministeri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR (art. 1 c. 4 lett. l);
- definisce "soggetti attuatori" i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi (art. 1 c. 4 lett. o);
- dispone che "alla realizzazione operativa degli interventi provvedano le Amministrazioni centrali titolari, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali, attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente (art. 9 c. 1);
- estende la disciplina del PNRR relativamente alle misure e alle procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, anche agli investimenti contenuti nel Piano nazionale complementare.

Con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*", come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, sono state assegnate le risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e sono stati definiti i corrispondenti Milestone e Target previsti per l'attuazione degli stessi interventi e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze di rendicontazione.

Nell'ambito delle Missioni in cui si articola, il PNRR prevede la Missione 6 (M6), denominata "Salute" a titolarità del Ministero della Salute, i cui investimenti e riforme sono finalizzati a potenziare e riorientare il Servizio Sanitario Nazionale per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica.

Il Ministero della Salute, con decreto del 1 aprile 2022, ha definito l'attribuzione delle risorse nell'ambito degli investimenti e sub-investimenti della predetta Missione 6 e in particolare, all'allegato 1, ricomprende il sub-investimento «2.2 c - *Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario*» - *sub-misura: corso di formazione manageriale*- per un importo di risorse assegnate pari ad euro 18.000.000,00 calcolato sulla base di un costo unitario standard di euro 4.000,00 per partecipante, stimato su una analisi di benchmark di mercato per corsi di analogia tipologia.

L'investimento M6 C2- 2.2 c - *Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario*» - *sub-misura: corso di formazione manageriale*, consiste nell'attivazione e nell'erogazione di specifici corsi di formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali, rivolti a 4.500 manager e middle manager del Servizio sanitario nazionale.

Il percorso formativo suindicato ha altresì lo scopo di fornire ai discenti le competenze manageriali utili alla realizzazione e alla gestione dei nuovi modelli assistenziali (*in primis* la riforma del territorio), nonché quelle relative alle innovazioni digitali e tecnologiche, al fine di affrontare la gestione del cambiamento e l'innovazione organizzativa in un'ottica sostenibile, flessibile e orientata al risultato.

Per la realizzazione del suddetto investimento, con decreto del 29 marzo 2023 il Ministero della Salute ha designato l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) quale soggetto intermedio, cui sono delegate attività di gestione e controllo nonché di erogazione delle risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento stesso e sono state ripartite altresì le risorse stanziare secondo il fabbisogno formativo di ciascuna Regione e Provincia Autonoma, computato per la Regione del Veneto in numero complessivo pari a 441 personale da formare.

L'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR istituita presso il Ministero della Salute, con successiva nota protocollo n. 1738 del 30 maggio 2023 (protocollo regionale n. 293770 del 31 maggio 2023) ha fornito chiarimenti ed indicazioni operative sulle modalità attuative e di rendicontazione del progetto.

Al fine di assicurare una piena armonizzazione dei corsi erogati a livello nazionale, AGENAS provvederà ad attivare ed erogare un corso di formazione pilota, articolato in due edizioni, per un numero complessivo di 60 partecipanti (n. 4 partecipanti per la Regione del Veneto), mentre le Regioni e le Province Autonome, nella qualità di soggetti beneficiari del sub investimento, provvederanno all'erogazione dei corsi di formazione manageriale, sulla base di quanto previsto nello specifico Piano Operativo, di cui all'Allegato del precitato Decreto del Ministero della Salute del 29 marzo 2023 (n. 337 partecipanti per la Regione del Veneto).

Sulla base del predetto fabbisogno formativo e del costo unitario previsto per partecipante, il costo totale del corso di formazione erogato dalla Regione del Veneto per n. 337 unità di personale risulta essere pari a 1.348.000,00 euro, comprensivo della quota di supporto destinata ad AGENAS, prevista all'art. 2 comma 2 del precitato DM 29 marzo 2023. Pertanto, l'importo relativo ai costi diretti assegnato alla Regione del Veneto risulta pari a 1.294.080,00 euro.

A tal proposito, con DGR n. 1052 del 29/08/2023, a seguito delle note dell'Area Sanità e Sociale, prot. n. 420273 del 04/08/2023 e prot. n. 426778 del 08/08/2023, sono state apportate le necessarie variazioni al Bilancio Regionale 2023-2025.

Ai sensi del richiamato Decreto ministeriale 29 marzo 2023, per garantire la piena attuazione dell'investimento in argomento, ciascuna Regione e Provincia Autonoma è tenuta a stipulare con AGENAS un apposito Atto d'obbligo, redatto secondo lo schema allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**).

L'Atto d'obbligo individua gli obblighi del soggetto beneficiario, responsabilità, tempi di attuazione del progetto, nonché definisce la procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso Milestone e Target e relativa procedura di erogazione delle risorse.

Con Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 sono state definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei "milestone" e "target" degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea.

In particolare, l'art. 2 comma 2 conferma in capo alle Amministrazioni centrali, alle Regioni, alle Province Autonome e agli Enti Locali la realizzazione operativa dei progetti e il comma 3 dispone che tutte le amministrazioni di cui al comma 2 devono, tra le altre:

1. *"Garantire che i progetti siano sempre corredati, ai fini dell'ottenimento dei relativi finanziamenti pubblici, del Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, che deve figurare già nella fase di presentazione ed in tutte le successive transazioni, inclusa la fattura elettronica, gli ordini di impegno e di pagamento;*
2. *Verificare che gli interventi siano coerenti con le ipotesi programmatiche afferenti alle misure PNRR di riferimento e soddisfino le condizioni associate in termini di contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico, del requisito "non arrecare danno significativo"; nonché dell'avanzamento concordato per milestone e target."*

L'art. 5 del citato DPCM conferma che gli atti delle Amministrazioni titolari anche di natura regolamentare che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano la realizzazione di investimenti, previa ripartizione delle risorse e specifica individuazione dei beneficiari e degli interventi stessi, devono contenere per ciascun progetto del PNRR, a pena di nullità dell'atto stesso, il relativo codice unico di progetto (CUP), in conformità a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 63/2020.

Relativamente all'implementazione dell'intervento in argomento ciascuna Regione e Provincia Autonoma è tenuta a provvedere all'individuazione dell'Ente di formazione per l'erogazione dei corsi di formazione manageriale regionali, nel rispetto delle istruzioni tecniche e operative fornite dall'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della Salute nonché delle indicazioni fornite da AGENAS.

A tal proposito, con il presente atto, si individua la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica- FSSP, quale ente di formazione incaricato all'erogazione e all'organizzazione dei predetti corsi presso la Regione del Veneto.

La Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, istituita con DGR n. 437/2014, è la struttura preposta alla formazione ed aggiornamento dei professionisti del Servizio Socio sanitario Regionale le cui finalità, esplicitate nello Statuto stesso, riguardano la promozione e lo sviluppo delle competenze del personale e dei nuovi modelli organizzativi e gestionali regionali e i cui compiti sono stati definiti dal Piano Socio Sanitario 2019-2023 approvato con la L.R. n. 48/2018.

Per le attività sopra descritte Fondazione SSP sarà rimborsata per tramite di Azienda Zero della sanità della Regione del Veneto-Azienda Zero, quale l'Ente di governance della sanità pubblica regionale veneta, istituita ai sensi della Legge regionale 25/10/2016 n. 19.

Con nota protocollo n. 2023/0007427 del 11 luglio 2023 AGENAS, oltre a fornire le indicazioni operative circa l'attuazione dell'investimento M6 C2- 2.2 c - *Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario» - sub-misura: corso di formazione manageriale*, ha stabilito, tra le altre, la data del 15 settembre 2023 quale termine per la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo e la comunicazione ad AGENAS degli enti di formazione incaricati allo svolgimento dei corsi regionali.

Preso atto che con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 104 del 26 luglio 2023 ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione M6, Componente 2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub misura: corso di formazione manageriale. Nomina del Referente Unico Regionale"* è stato nominato il dott. Claudio Costa, Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR, quale Referente Unico Regionale per lo specifico investimento.

In considerazione a quanto sopra evidenziato ed alla natura e finalità dell'investimento per il quale sono state assegnate le relative risorse, appare opportuno e necessario provvedere con il presente provvedimento a:

- approvare l'Atto d'obbligo, di cui allo schema allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**),
- incaricare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato alla sottoscrizione del predetto Atto d'Obbligo, entro il termine stabilito dalla succitata nota di AGENAS protocollo n. 2023/0007427 del 11 luglio 2023;

- incaricare la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica- FSSP all'organizzazione ed erogazione dei corsi di formazione manageriale regionali previsti;
- demandare alla Direzione Risorse Umane del SSR gli adempimenti connessi all'implementazione dell'investimento ed assicurare ogni attività necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio Europeo del 14 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento e del Consiglio del 23 dicembre 2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento e del Consiglio del 12 febbraio 2021;

VISTO il Regolamento delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021 n. 59, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 19 luglio 2021, n. 108

VISTO il Decreto del Presidente Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 15 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 1 aprile 2022;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute decreto del 29 marzo 2023;

VISTA l'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano acquisita nella seduta del 12 gennaio 2022;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 48;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 104 del 26 luglio 2023

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Atto d'Obbligo tra la Regione del Veneto e l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali - AGENAS, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dalla stessa Agenzia Nazionale, nella qualità di organismo intermedio per il progetto PNRR, M6 C2- 2.2 c - "*Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale*", di cui all'**Allegato A**, il quale forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di incaricare della sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo di cui al precedente punto 2. il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;

4. di dare atto che le spese disposte con il presente provvedimento trovano copertura finanziaria nel Bilancio Regionale 2023-2025;
5. di individuare la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica- FSSP quale ente di formazione per l'organizzazione ed erogazione dei corsi di formazione manageriale regionali di cui all'investimento M6 C2- 2.2 c - *"Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale"*;
6. di dare atto che Fondazione SSP, per le attività di cui al precedente punto 5), sarà rimborsata per tramite di Azienda Zero della sanità della Regione del Veneto-Azienda Zero, quale l'Ente di governance della sanità pubblica regionale;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione del presente provvedimento;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1074 del 04 settembre 2023

pag. 1 di 14

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUItaliadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZAPIÙ / PROSSIMITÀ
INNOVAZIONE
UGUAGLIANZA
Saluteagenas. AGENZIA NAZIONALE PER
I SERVIZI SANITARI REGIONALI

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 6 – SALUTE

COMPONENT 2.2 (c)

**“SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE- PROFESSIONALI,
DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO”
ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO
CONCESSO dall’AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI
– AGENAS nella qualità di ORGANISMO INTERMEDIO
per il Progetto PNRR, M6C2 – 2.2.3 – “Sviluppo delle competenze tecniche-
professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-
misura: corso di formazione manageriale” – CUP_____**

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura Component 2.2 (c) Missione 6 – Salute “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”; [da utilizzare nel caso in cui il finanziamento sia inserito non esclusivamente nel PNRR ma il finanziamento sia completato con le risorse di cui al decreto legge 59/2021]
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 15 settembre 2021 concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;



dlb86633



ALLEGATO A DGR n. 1074 del 04 settembre 2023

pag. 2 di 14



- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- i decreti del Ministero dell’economia e delle finanze del 23 novembre 2021 e del 3 febbraio 2022, pubblicati, rispettivamente, nella Gazzetta Ufficiale – serie generale del 30 dicembre 2021, n. 309 e nella Gazzetta Ufficiale – serie generale del 17 maggio 2022, n. 114 che hanno modificato la citata “Tabella A - PNRR - ITALIA QUADRO FINANZIARIO PER AMMINISTRAZIONI TITOLARI” la quale prevede tra l’altro,



ALLEGATO A DGR n. 1074 del 04 settembre 2023

pag. 3 di 14



il sub-investimento M6C2 2.2 c) Corso di formazione manageriale, concernente l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione manageriale per 4.500 manager e middle-manager del SSN, per un importo complessivo di € 18.000.000,00;

- TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 6 bis, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 % delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR e che il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR verifica il rispetto del predetto obiettivo e, laddove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative;
- VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);
- VISTA la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";



dlb/86633



ALLEGATO A DGR n. 1074 del 04 settembre 2023

pag. 4 di 14



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero della Salute

PIÙ / PROSSIMITÀ
INNOVAZIONE
UGUAGLIANZA
Salute



agenas.

AGENZIA NAZIONALE PER
I SERVIZI SANITARI REGIONALI

- VISTA la circolare RGS-MEF del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- VISTA la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”;
- VISTA la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- VISTA la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO, l’articolo 10, comma 3, del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con legge 9 novembre 2021, n. 156 il quale prevede che “La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE - ECOFIN recante «Approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”;
- CONSIDERATE le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target europei allegati di cui al decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale del 24 settembre 2021, n. 229;



dlf86633



ALLEGATO A DGR n. 1074 del 04 settembre 2023

pag. 5 di 14



- VISTO l'atto di indirizzo del Ministro della salute del 12 ottobre 2021 con il quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori nell'ambito degli interventi e sub-interventi di investimento del piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute;
- VISTO il decreto del Ministero della salute del 1 aprile 2022, recante l'attribuzione delle risorse per gli interventi e sub-interventi di investimento del piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della salute di cui alla Missione 6 e, in particolare, l'allegato 1, che ricomprende il sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale" per un importo di risorse assegnate pari ad € 18.000.000,00, calcolato sulla base di un costo unitario standard di € 4.000 per partecipante, stimato su una analisi di benchmark di mercato per corsi di analoga tipologia, come riportato tra l'altro nel documento programmatico c.d. "Narrative";
- VISTO il Target M6 C2-16 relativo al sub-investimento "2.2 c "Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - sub-misura: "corso di formazione manageriale" che prevede l'attivazione e l'erogazione di un corso di formazione per l'acquisizione di competenze e abilità di management e digitali rivolto a 4500 manager e middle manager del Servizio Sanitario nazionale, entro il 30 giugno 2026;
- TENUTO CONTO delle prescrizioni contenute all'interno degli *Operational Arrangements* relativi al PNRR siglati dall'Italia con la Commissione Europea, e in particolare i meccanismi di verifica riferiti al Target M6 C2-16 che prevedono la produzione di un documento di sintesi contenente: "a) un elenco con i riferimenti ai singoli certificati che attestano il completamento dei programmi di formazione; b) i ruoli lavorativi dei candidati iscritti; c) il tipo di formazione erogata con il dettaglio dei contenuti e del formato di apprendimento utilizzato; d) una relazione dell'ente responsabile o di qualsiasi altro ente responsabile che confermi la certificazione e il riconoscimento delle competenze acquisite;
- CONSIDERATA la necessità di garantire il Target minimo assegnato a livello regionale previsto dal DM 29 marzo 2023, che prevede il completamento del percorso formativo entro giugno 2026 dei corsisti, e che allo stesso è subordinata l'erogazione delle risorse;
- CONSIDERATO che, in particolare, il percorso formativo suindicato ha lo scopo di fornire ai discenti le competenze manageriali utili alla realizzazione e alla gestione dei nuovi modelli assistenziali (in primis la riforma del territorio), nonché quelle relative alle innovazioni digitali e tecnologiche (telemedicina, FSE, ecc.), nonché a supportare i discenti stessi nelle fasi di realizzazione del PNRR;



ALLEGATO A DGR n. 1074 del 04 settembre 2023

pag. 6 di 14



- VISTO il decreto del 13 marzo 2023 a firma del Segretario Generale del Ministero della salute concernente l' Approvazione della "Metodologia per l'adozione di Opzioni di Costo Semplificate, per la contabilizzazione e rendicontazione delle spese";
- VISTO l'Accordo ai sensi dell'art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241 e provvedimento di delega della funzione di organismo intermedio per la realizzazione degli investimenti della component 2.2 (c) della missione 6 – salute del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) “sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: corso di formazione manageriale” stipulato in data 15 maggio 2023 tra il Ministero della Salute e l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali – Agenas a mezzo del quale Agenas nella qualità di Organismo Intermedio è delegata all'attuazione del predetto investimento con conferimento di specifica delega a compiere taluni dei compiti e funzioni di competenza dell'Amministrazione Titolare dell'Intervento ed, in particolare, le attività di selezione delle operazioni, gestione ed erogazione delle risorse finanziarie ai Soggetti Beneficiari, nonché i controlli di primo livello sulle operazioni selezionate.

VISTO ALTRESI'

- il provvedimento di Agenas che approva il modello di presentazione delle proposte progettuali da parte delle Regioni e Province Autonome;
- la ricezione della proposta progettuale da parte della Regione del Veneto completa degli elementi richiesti per la definizione dell'intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto Beneficiario, del CUP, del budget previsionale e relativa tipologia di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa del progetto firmato dal..... del proponente Soggetto Beneficiario;
- l'assegnazione delle risorse giusto Decreto del Ministero della Salute del 29 marzo 2023 alla Regione del Veneto nella qualità di Soggetto Beneficiario per il progetto oggetto di finanziamento;
- la nota UMPNRR n. 1738 del 30 maggio 2023, recante “PNRR, M6C2 - 2.2.3 - “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale” - Chiarimenti e indicazioni operative sulle modalità attuative e di rendicontazione”;
- CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto Beneficiario per l'attuazione dell'investimento;





TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

La Regione del Veneto, CF 80007580279, in persona del Presidente della Giunta o suo delegato, dott. _____, nato a _____, quale Soggetto Beneficiario

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

Art. 1**Oggetto**

Il Soggetto Beneficiario dichiara di aver preso visione del Decreto di ammissione a finanziamento (Decreto del Ministero della Salute del 29 marzo 2023) di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto Beneficiario, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 6 – Salute Misura Component 2.2 (c) “Sviluppo delle competenze tecniche- professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario”, fino ad un importo massimo di _____, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nella Scheda Progetto, documento descrittivo del progetto, presentata in data _____ allegata al presente atto.

Dichiara di impegnarsi a svolgere il Progetto nei tempi e nei modi indicati nella citata Scheda Progetto.

Art. 2**Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione**

Le attività, indicate dettagliatamente nel Progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto da parte dell'Organismo Intermedio.

Le azioni del Progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella Scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata con l'Organismo Intermedio e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 6, del presente Atto.

La presentazione all'Organismo Intermedio della Richiesta di erogazione a rimborso dovrà essere effettuata al completamento dei corsi.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nel decreto di assegnazione Risorse e nella Scheda Progetto allegata, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto.





ART. 3

Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto Beneficiario dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;
- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Organismo Intermedio e dall'Amministrazione Titolare;
- a dare piena attuazione al Progetto così come illustrato nella Scheda Progetto, garantendo l'**avvio tempestivo delle attività** per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre all'Organismo Intermedio le eventuali modifiche al Progetto;
- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che adottati in materia;
- ad adottare il sistema informatico REGIS finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Organismo Intermedio d'intesa con l'Amministrazione Titolare;
- a caricare sul sistema informatico REGIS adottato dall'Amministrazione Titolare i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure tutte adottate per l'attuazione dell'investimento sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;



dlb86633



ALLEGATO A DGR n. 1074 del 04 settembre 2023

pag. 9 di 14



- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Organismo Intermedio d'intesa con l'Amministrazione Titolare;
- a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell' Ispettorato Generale per il PNRR (IGPNRR) , dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Organismo Intermedio e dell'Amministrazione Titolare, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Organismo Intermedio d'intesa con l'Amministrazione Titolare, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- ad inoltrare le Richieste di erogazione a titolo di anticipazione/rimborso all'Organismo Intermedio secondo le indicazioni contenute nella nota UMPNRR n. 1738 del 30 maggio 2023, recante "PNRR, M6C2 - 2.2.3 - "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale" - Chiarimenti e indicazioni operative sulle modalità attuative e di rendicontazione";



dlb86633



ALLEGATO A DGR n. 1074 del 04 settembre 2023

pag. 10 di 14



- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di **un'apposita codificazione contabile**¹ e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Organismo Intermedio ovvero dall'Amministrazione Titolare;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Organismo Intermedio riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura, in particolare per il Target M6C2-16 attraverso il completamento del Target minimo assegnato a livello regionale con DM 29 marzo 2023, e fornire, su richiesta dell'Organismo Intermedio ovvero dall'Amministrazione Titolare, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione del Progetto. In particolare, all'esito del raggiungimento del Target M6C2-16, in conformità con gli Operational Arrangements, produrre una relazione che confermi la certificazione e il riconoscimento delle competenze acquisite;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Amministrazione Titolare e per tutta la durata del Progetto;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato l'Organismo Intermedio sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dall'Organismo Intermedio ovvero dalla stessa Amministrazione Titolare in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

¹ Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021



ALLEGATO A DGR n. 1074 del 04 settembre 2023

pag. 11 di 14



- ad assumere la responsabilità dell'implementazione dell'intervento e dell'organizzazione ed erogazione, attraverso gli Enti all'uopo individuati, dei corsi di formazione manageriale previsti;
- ad assicurare ogni attività necessaria per il monitoraggio e la rendicontazione dell'investimento, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Titolare e dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- a garantire all'Organismo Intermedio il supporto al monitoraggio dei contenuti dei corsi di formazione erogati dagli enti selezionati, del numero degli eventi e dei partecipanti che avranno completato il corso di formazione;
- a conformarsi alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute ed alle linee guida e circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione per qualsiasi altra attività inerente la corretta realizzazione del Progetto;
- a rendicontare le spese inerenti il Progetto all'Organismo Intermedio e suo tramite all'Amministrazione Titolare, assicurando la completa tracciabilità delle operazioni tramite la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione titolare e dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- a conformarsi alle previsioni del Progetto ed in particolare a quanto definito dall'Organismo Intermedio, in raccordo con l'Amministrazione Titolare, in merito ai criteri e alle procedure per la selezione degli enti di formazione/provider, ai criteri per la selezione dei docenti e dei partecipanti ai corsi, alla procedura d'iscrizione ai corsi di alle modalità di valutazione finale dei partecipanti al corso;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione, informazione e pubblicità previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241; a fornire, altresì, un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online - sia web sia social - in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- ad assicurare all'Amministrazione Titolare la conservazione di tutta la documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati affinché siano resi prontamente disponibili per le attività di controllo e di audit, inclusi quelli a comprova dell'assolvimento del DNSH;
- ad elaborare e trasmettere al Ministero della Salute e ad Agenas una relazione che confermi la certificazione e il riconoscimento delle competenze acquisite dai partecipanti al corso, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Titolare e dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione titolare riceva tutte le informazioni necessarie relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta.





ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto Beneficiario, secondo le indicazioni fornite dall'Organismo Intermedio d'intesa con l'Amministrazione Titolare, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo ReGiS e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto Beneficiario, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, le Richieste di erogazione a titolo di anticipazione/rimborso all'Organismo Intermedio secondo le indicazioni contenute nella nota UMPNRR n. 1738 del 30 maggio 2023, recante "PNRR, M6C2 - 2.2.3 - "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario. Sub-misura: corso di formazione manageriale" - Chiarimenti e indicazioni operative sulle modalità attuative e di rendicontazione" e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere e nella relativa manualistica.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto Beneficiario, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione Titolare.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di erogazione delle risorse al Soggetto attuatore/beneficiario

Le procedure di erogazione delle risorse a titolo di anticipazione/rimborso al Soggetto Beneficiario seguono le modalità indicate nella circolare UMPNRR N. 1738 del 30 maggio 2023 e relativi allegati.





ART. 6

Variazioni del progetto

Il Soggetto Beneficiario può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Organismo Intermedio.

L'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.

L'Organismo Intermedio si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto Beneficiario.

Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 29 marzo 2023.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto Beneficiario si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Organismo Intermedio d'intesa con l'Amministrazione Titolare, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto Beneficiario è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana.

Il Soggetto Beneficiario accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.



ALLEGATO A DGR n. 1074 del 04 settembre 2023

pag. 14 di 14



ART 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Organismo Intermedio e con l'Amministrazione Titolare devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto per espressa, integrale ed incondizionata accettazione dal Soggetto Beneficiario, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Organismo Intermedio.

Il Soggetto Beneficiario, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 11.

Per la Regione

Il Presidente

Agenzia Nazionale
per i servizi sanitari regionali

Il Presidente



(Codice interno: 511401)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1075 del 04 settembre 2023

Avviso di istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, di interventi sperimentali volti a sostenere l'inclusione sociale delle persone vittime di sfruttamento sessuale. Legge Regionale n. 41/1997. DGR n. 874 del 19 luglio 2022. CUP H19G22001020003.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, in attuazione della DGR n. 874 del 19 luglio 2022, si approva l'avvio di un procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla co-definizione di interventi sperimentali volti a sostenere l'inclusione sociale delle persone vittime di sfruttamento sessuale a valere sui fondi della L.R. 41/1997, da realizzarsi entro febbraio 2024.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La lotta alla tratta degli esseri umani, al grave sfruttamento e la tutela dei diritti umani fondamentali rientrano tra gli obiettivi strategici della Regione del Veneto.

I fenomeni in argomento rappresentano gravi crimini contro l'umanità che comportano la violazione di diversi diritti fondamentali, come il diritto alla vita, alla libertà individuale ed alla sicurezza.

Essi costituiscono un fenomeno in continua trasformazione, relativamente alle strategie di ingaggio, di controllo e alle modalità e tipologie di sfruttamento; proprio per le condizioni di vulnerabilità psico-fisica e di status legale in cui spesso si trovano le potenziali vittime o le vittime di tratta e grave sfruttamento, questi fatti generano ulteriori violazioni dei diritti fondamentali.

Al fine di contrastare questi fenomeni la Regione del Veneto nel 2021 ha assunto la titolarità del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitratta Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali", consolidando e ampliando l'impegno già manifestato in qualità di partner del Comune di Venezia, in precedenza capofila del progetto regionale antitratta "N.A.Ve.". L'impegno da parte della Regione si è tradotto nel sostegno alle azioni di contatto da parte delle unità di strada ai sensi della L.R. n. 41/1997 recante "*Abuso e sfruttamento sessuale: interventi a tutela e promozione della persona*".

Con DGR n. 874 del 19 luglio 2022 la Regione del Veneto ha confermato la volontà di dare continuità al progetto "N.A.V.I.G.A.Re" autorizzando la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Bando 5/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità; il progetto è stato valutato idoneo e ammesso al finanziamento con Decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 28 settembre 2022 e ha una durata complessiva di 17 mesi a partire dal 1 ottobre 2022.

Tale delibera ha altresì disposto un cofinanziamento a valere sui fondi previsti dalla legge regionale sopra citata di euro 70.000,00 per il 2022, con possibilità di ulteriori stanziamenti per le annualità 2023 e 2024 per specifici interventi di contrasto allo sfruttamento sessuale.

Tra gli obiettivi della L.R. n. 41/1997 si evidenziano quali prioritari:

- la promozione umana e sociale delle persone soggette a sfruttamento per una presa di coscienza e responsabilità nei confronti dei doveri sociali;
- la conoscenza dei fenomeni e la denuncia degli aspetti di maggiore pericolosità dei medesimi;
- la prevenzione socio-sanitaria, il contrasto alle forme più pericolose di contagio e l'educazione alla salute.

Importante è sottolineare come questi obiettivi siano ancora strategici anche alla luce dell'adozione, il 19 ottobre 2022, del nuovo Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2022-2025, il quale definisce le strategie pluriennali e le azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime. Tale piano fa riferimento alle quattro direttive internazionali di contrasto alla tratta ed in particolare risulta di assoluta rilevanza la protezione attraverso strumenti idonei a garantire le vittime, con particolare attenzione alle donne, ai minori e alle categorie vulnerabili.

Inoltre, la pandemia ha reso ancor più evidente che le condizioni di vita e di lavoro a cui sono assoggettate le vittime di tratta e sfruttamento, sia dal punto di vista fisico che psicologico, hanno delle ricadute importanti non solo sulla loro condizione di

salute fisica, psichica e sociale, ma anche sul benessere della comunità. La tratta e il grave sfruttamento sono fenomeni che negli ultimi tempi stanno conoscendo una mutevolezza repentina e articolata, in quanto le persone che finiscono nelle mani delle reti criminali manifestano vulnerabilità sociali, fisiche, psicologiche e psichiatriche sempre più complesse e diversificate che non possono e non devono essere sottovalutate.

Pertanto al fine di prevenire e rimuovere, ove possibile, le condizioni oggettive e soggettive che contribuiscono a mantenere le persone in condizioni di sfruttamento, si ritiene fondamentale favorire l'alleanza con tutti gli attori istituzionali e del Terzo Settore per promuovere interventi, anche sperimentali, che possano incidere sulle comunità e sui singoli individui.

Alla luce di quanto sopra esposto, nell'ottica di consolidare le buone prassi emerse dalle progettualità già attivate, si ritiene con il presente atto, anche al fine di rafforzare la capacità di lettura condivisa ed integrata dei bisogni, di proporre l'avvio di interventi sperimentali di inclusione sociale delle persone vittime di sfruttamento sessuale che considerino anche l'approccio della medicina di genere, con particolare riferimento alle azioni di:

- prevenzione socio-sanitaria;
- sensibilizzazione;
- percorsi di empowerment;
- accoglienza e inserimento lavorativo.

In continuità con le modalità operative già sperimentate che hanno visto agevolare e promuovere la corresponsabilità e la condivisione di competenze, esperienze e relazioni, si propone di avviare un'istruttoria pubblica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 secondo l'Avviso di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di interventi sperimentali

Per la realizzazione di tali interventi che si inseriscono nelle attività previste dal progetto "N.A.V.I.G.A.Re.", la cui conclusione è prevista per il 29 febbraio 2024, si propone di destinare un importo massimo di euro 150.000,00 a valere sulle risorse di cui alla L.R. n. 41/1997.

I soggetti in possesso dei requisiti individuati dall'Avviso potranno trasmettere la propria manifestazione di interesse utilizzando esclusivamente il modello di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, entro le ore 12.00 del 20 settembre 2023 da trasmettere all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it.

Ai tavoli di co-progettazione parteciperanno i soggetti individuati attraverso le modalità previste dall'Avviso di cui sopra.

Si propone altresì di incaricare l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale dell'esecuzione del presente atto.

Per quanto sopra esposto si determina in euro 150.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 61460 "*Interventi a tutela e promozione della persona per contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale (L.R. 16/12/1997, n. 41)*", del Bilancio di previsione regionale 2023-2025.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.lgs. n. 117/2017 s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 72/2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L. R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 41 del 16 dicembre 1997; n. 39 del 29 novembre 2001 e n. 32 del 23 gennaio 2022;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

VISTA la DGR n. 874/2022 e n. 60 del 26 gennaio 2023;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per quanto espresso in premessa, l'avvio di un procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 D.lgs. 117/2017, di interventi sperimentali volti a sostenere l'inclusione sociale delle persone vittime di sfruttamento sessuale a valere sui fondi della L.R. 41/1997, da realizzarsi entro il 29 febbraio 2024;
3. di approvare
 - ◆ l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla co-progettazione di interventi sperimentali volti a sostenere l'inclusione sociale delle persone vittime di sfruttamento sessuale nell'ambito delle azioni finanziate dalla Legge Regionale 41/1997, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - ◆ l'Avviso pubblico per manifestazione alla co-progettazione di interventi di tutela e promozione della persona a favore di vittime di abuso e sfruttamento sessuale, nell'ambito delle risorse previste dalla Legge Regionale 41/97 per l'annualità 2023, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di determinare in Euro 150.000,00 l'importo massimo della obbligazione di spesa, per le attività di contatto e di emersione delle persone vittime di sfruttamento sessuale di cui alla L.R. n. 41/1997 da realizzarsi nel territorio regionale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione sociale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 61460 "*Interventi a tutela e promozione della persona per contrastare l'abuso e lo sfruttamento sessuale (L.R. 16/12/1997, n. 41)*", del Bilancio di previsione regionale 2023-2025;
5. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare l'Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26, co. 1, D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1075 del 04 settembre 2023

pag. 1 di 5

AVVISO PUBBLICO PER L' ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI VOLTI A SOSTENERE L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE VITTIME DI SFRUTTAMENTO SESSUALE NELL'AMBITO DELLE AZIONI FINANZIATE DALLA LEGGE REGIONALE 41/1997.

Art. 1 – Finalità e obiettivi generali

La lotta alla tratta degli esseri umani, al grave sfruttamento e la tutela dei diritti umani fondamentali rientrano tra gli obiettivi strategici della Regione del Veneto.

Tra gli obiettivi specifici della L.R. n. 41/1997 recante “Abuso e sfruttamento sessuale: interventi a tutela e promozione della persona”, si evidenziano quali prioritari:

- la promozione umana e sociale delle persone soggette a sfruttamento per una presa di coscienza e responsabilità nei confronti dei doveri sociali;
- la conoscenza dei fenomeni e la denuncia degli aspetti di maggiore pericolosità dei medesimi;
- la prevenzione socio-sanitaria, il contrasto alle forme più pericolose di contagio e l'educazione alla salute.

Importante è sottolineare come questi obiettivi siano ancora strategici anche alla luce dell'adozione, il 19 ottobre 2022, del nuovo Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2022-2025, il quale definisce le strategie pluriennali e le azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime. Tale piano fa riferimento alle quattro direttive internazionali di contrasto alla tratta ed in particolare risulta di assoluta rilevanza la protezione attraverso strumenti idonei a garantire le vittime, con particolare attenzione alle donne, ai minori e alle categorie vulnerabili.

Art. 2 - Oggetto della manifestazione d'interesse

In attuazione della DGR n. 874 del 19 luglio 2022, attraverso il presente procedimento di istruttoria pubblica la Regione del Veneto intende individuare i soggetti del Terzo settore con cui realizzare l'attività di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017. Tale attività è finalizzata alla co-costruzione e alla successiva gestione di interventi sperimentali di inclusione sociale delle persone vittime di sfruttamento sessuale, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- prevenzione socio-sanitaria;
- sensibilizzazione;
- percorsi di empowerment;
- accoglienza e inserimento lavorativo.

I progetti devono prevedere le seguenti azioni:

1. attività di sensibilizzazione in materia di prevenzione socio-sanitaria, promozione dei diritti fondamentali e di inclusione sociale delle vittime di tratta e di sfruttamento sessuale che considerino anche l'approccio della medicina di genere.
2. Accompagnamento ai servizi facilitando l'accesso ai percorsi di prevenzione socio-sanitaria;



25e669f2



3. Accompagnamento educativo finalizzato ad aumentare l'agency della persona nel vissuto di salute e nel rapporto con la malattia;
4. Azioni volte a eliminare le condizioni di grave sfruttamento e a promuovere percorsi di empowerment, anche diversificando i servizi offerti in virtù delle specifiche esigenze di genere;
5. Percorsi di accoglienza, inserimento lavorativo che valorizzino le specificità individuali.

Tale attività di co-progettazione non sarà retribuita.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

L'attività di co-progettazione, coordinata dalla Regione del Veneto si concluderà con l'elaborazione di una proposta progettuale da implementare entro il 29 febbraio 2024, data di conclusione delle attività previste dal Bando 5/2022.

L'ambito territoriale di riferimento è quello della Regione del Veneto. Il progetto, se ammesso a finanziamento, avrà durata fino al 29 febbraio 2024, con un finanziamento che dovrà essere compreso entro il limite massimo fissato in euro 150.000,00.

Sono beneficiarie degli interventi progettuali le persone vittime di abuso e sfruttamento sessuale.

Considerata la specificità del servizio, i soggetti che partecipano alle attività di co-progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, dovranno conoscere le norme che disciplinano le attività da realizzare e in particolare il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani.

Art. 3 - Soggetti invitati a partecipare all'Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti gli enti del Terzo settore¹ in possesso dei seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

- essere iscritti nella seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni. L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
- avere sede legale e/o operativa nel territorio regionale veneto antecedente al presente avviso;
- avere a disposizione strutture, nel caso di servizi di accoglienza residenziale, attive sul territorio regionale al momento della domanda di partecipazione;
- essere in possesso di idonei mezzi e risorse professionali per l'esercizio delle attività previste dal Bando 5/2022.

Gli enti in possesso dei requisiti sopra indicati possono candidarsi in forma singola o associata.

¹ Sono Enti del Terzo Settore:

- le ODV e le APS iscritte ai registri regionali, oggetto di trasmigrazione e in attesa del consolidamento dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 31 DM 106/2020;
- gli Enti del Terzo Settore iscritti nelle specifiche sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (artt.46-47 del D.Lgs. 117/2017);
- le ONLUS, iscritte all'Anagrafe delle Onlus alla data del 11.04.2023, come da elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate in data 10.05.2023



25e669f2



Art. 4 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Gli enti del Terzo settore in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 3 possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire formale richiesta utilizzando il modello di cui all'**Allegato B**.

Le proposte di adesione devono essere trasmesse **entro le ore 12.00 del 20 settembre 2023** tramite invio all'indirizzo pec servizi.sociali@pec.regione.veneto.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: *"Manifestazione d'interesse co-progettazione interventi sperimentali volti a sostenere l'inclusione sociale delle persone vittime di sfruttamento sessuale nell'ambito delle azioni finanziate dalla legge regionale 41/1997"*.

L'invio è possibile mediante l'utilizzo della pec dell'ente proponente oppure da casella e-mail non certificata a seguito di processo di scansione dell'istanza sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000).

Le domande devono essere esclusivamente in formato pdf e non zippato e devono contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B**, debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o incomplete.

Art. 5 - Modalità e criteri di selezione dei soggetti

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con Decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.



25e669f2



ALLEGATO A DGR n. 1075 del 04 settembre 2023

pag. 4 di 5

La Commissione valuterà le istanze pervenute in base ai seguenti criteri:

Impatto quanti-qualitativo del progetto rispetto ai destinatari (fino a 50 punti)	
Criterio	Punteggio
Numero delle persone destinatarie dell'intervento suddivise per contatto, emersione, pronta e prima assistenza, integrazione sociale.	fino a 8 punti
Diversificazione delle azioni per tener conto dell'età e del genere delle persone destinatarie dirette	fino a 4 punti
Articolazione degli interventi in relazione alle vulnerabilità dei beneficiari	fino a 4 punti
Articolazione degli interventi e dei servizi proposti nell'ambito del progetto	fino a 16 punti
Qualità degli interventi mirati alla formazione professionale e all'acquisizione di competenze specifiche per l'inserimento lavorativo	fino a 4 punti
Articolazione e consistenza della mediazione linguistico culturale	fino a 4 punti
Realizzazione delle azioni progettuali su tutto il territorio regionale	fino a 10 punti
Impatto del progetto rispetto alla costruzione e mantenimento delle reti territoriali (max 10 punti)	
Criterio	Punteggio
Operatività dei partner formalmente coinvolti nel progetto e loro coerenza nelle attività progettuali	fino a 10 punti
Impatto del progetto rispetto all'innovazione, proponendo azioni di sistema (max 10 punti)	
Criterio	Punteggio
Aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e richiesti dal presente bando	fino a 5 punti
Complementarità degli interventi progettuali con altre azioni promosse a livello regionale, nazionale e transnazionale inerenti all'oggetto dell'avviso	fino a 5 punti
Ulteriori finanziamenti (max 10 punti)	
Capacità di attivare altri finanziamenti già deliberati da enti pubblici e/o da programmi europei/nazionali per azioni che rappresentano una integrazione rispetto alle attività del Programma Unico, attivate in tutto o in parte nel periodo di realizzazione del progetto	fino a 5 punti
Valorizzazione di risorse proprie	fino a 5 punti
Qualità del piano finanziario (max 20 punti)	
Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite	fino a 10 punti
Coerenza e adeguatezza delle voci di costo rispetto ai risultati attesi	fino a 10 punti

tot. 100 punti

Terminata la fase di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria in ordine di punteggio. Il punteggio minimo previsto per l'ammissione al tavolo di co-progettazione è pari a 50 punti su un totale di 100 punti.



25e669f2



Art. 6 Fasi della procedura di co-progettazione

La procedura si svolgerà in tre fasi:

- Procedura di evidenza pubblica, attuata con il presente avviso, per l'individuazione dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi. La co-progettazione degli interventi verrà svolta con l'ente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato;
- Attività di co-progettazione, in collaborazione con gli altri partner pubblici del progetto, prendendo come riferimento i contenuti dell'istanza presentata dai soggetti selezionati e procedendo alla sua discussione critica, alla definizione analitica degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento, per arrivare alla finalizzazione della proposta progettuale;
- Stipula di una convenzione tra la Regione del Veneto e i soggetti selezionati.

Art. 7 Clausola di salvaguardia

Il presente documento ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o di obblighi negoziali. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possono vantare diritti nei confronti della Regione del Veneto. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 8 Trasparenza, Pubblicità, Privacy

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Veneto alla pagina bandi e finanziamenti al seguente link <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> e sul Bollettino Ufficiale Regione del Veneto.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia e il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Servizi sociali.

Art. 9 Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento per l'adozione del presente Avviso è il Direttore della U.O Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale. Per informazioni:

e-mail: servizi.sociali@regione.veneto.it pec:

servizi.sociali@pec.regione.veneto.it telefono:

041 2791507

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il foro di Venezia.



25e669f2





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1075 del 04 settembre 2023

pag. 1 di 5

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI TUTELA E PROMOZIONE DELLA PERSONA A FAVORE DI VITTIME DI ABUSO E SFRUTTAMENTO SESSUALE, NELL'AMBITO DELLE RISORSE PREVISTE DALLA LEGGE REGIONALE 41/97 PER L'ANNUALITA' 2023

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a
 a _____ (____) il ___/___/___/ C.F. _____ residente in
 _____ (cap _____) Via _____ n. _____

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE

Denominazione Ente del Terzo settore (art. 4, D.Lgs. 117/2017):

forma giuridica: _____
 avente sede legale in _____ (cap _____)
 Via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____
 Tel. _____, e-mail _____
 PEC _____
 Sede operativa in _____ (cap _____)
 Via _____ n. _____

- a. Numero di iscrizione alla seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni:
- _____

- b. Disponibilità delle seguenti strutture, nel caso di servizi di accoglienza residenziale, attive sul territorio regionale: (indicare tipologia, numero posti, ecc.)
- _____
- _____
- _____

- c. Risorse professionali complessive per l'esercizio delle attività previste dal bando 5/2022: (indicare



e1ad5234



ALLEGATO B DGR n. 1075 del 04 settembre 2023

pag. 2 di 5

numero e ruoli)

MANIFESTA INTERESSE

a partecipare all'attività di co-progettazione di interventi di tutela e promozione della persona a favore di vittime di abuso e sfruttamento sessuale, nell'ambito delle risorse previste dalla Legge Regionale 41/97 per l'annualità 2023.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di partecipare come ente proponente singolo

OPPURE

- di partecipare come capofila/mandatario di Associazione Temporanea di Scopo
 - già costituita
 - costituenda

composta dai seguenti enti:

(indicare, per ciascun ente, denominazione, forma giuridica, estremi iscrizione, sede legale/operativa)

PROPONE LA SEGUENTE PROPOSTA PROGETTUALE

Selezionare una o più tra le seguenti azioni:

<input type="checkbox"/>	attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime;
<input type="checkbox"/>	Attività di prevenzione e sensibilizzazione sulle malattie sessualmente trasmissibili, infettive e croniche secondo l'approccio della medicina di genere
<input type="checkbox"/>	azioni/attività di prima assistenza diversificando gli interventi a seconda delle vulnerabilità dei beneficiari (salute mentale, dipendenze, violenza di genere, situazioni sanitarie gravi, ...)



e1ad5234



ALLEGATO B DGR n. 1075 del 04 settembre 2023

<input type="checkbox"/>	accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno residenziale e non, secondo la condizione delle vittime;
<input type="checkbox"/>	servizi per la tutela legale, la consulenza psicologica individuale e di gruppo
<input type="checkbox"/>	formazione(alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale);
<input type="checkbox"/>	Percorsi di inserimento lavorativo
<input type="checkbox"/>	Attività di sensibilizzazione sul tema dell'abuso e dello sfruttamento sessuale rivolto alla cittadinanza
<input type="checkbox"/>	Produzione di materiale informativo e di sensibilizzazione specifico per il target
<input type="checkbox"/>	azioni integrate all'interno della rete dei servizi

Descrizione sintetica della proposta progettuale - max 10 cartelle (evidenziando i caratteri di innovazione rispetto alla progettualità N.A.V.I.G.A.Re, specificando l'organizzazione del servizio, le modalità di raccordo con la direzione regionale, il numero di beneficiari, il numero di personale dedicato, l'area territoriale):

Descrizione del personale dedicato (numero di persone, orario di lavoro, titolo di studio e ruolo nel progetto)

Risorse messe a disposizione:



ALLEGATO B DGR n. 1075 del 04 settembre 2023

pag. 4 di 5

PIANO FINANZIARIO	
Personale	
Mezzi e attrezzature per i servizi di assistenza	
Spese di gestione servizi di assistenza	
Costi generali	
Spese di produzione e divulgazione materiale	

Tot. _____

Complementarità degli interventi progettuali con il progetto N.A.V.I.G.A.Re e altre azioni promosse a livello regionale, nazionale e transnazionale inerenti all'oggetto dell'avviso:

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

DICHIARA

- di aver letto l'Avviso per manifestazione d'interesse e di accettare quanto in esso previsto;
- di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
- l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;



e1ad5234



ALLEGATO B DGR n. 1075 del 04 settembre 2023

pag. 5 di 5

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione è (attenzione: in caso di partecipazione in forma associata, è possibile individuare una persona incaricata per ogni ente facente parte del raggruppamento):

_____,
Tel. _____,
e-mail _____;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

(luogo e data)

(timbro e firma del legale rappresentante)

N.B. Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.



e1ad5234



(Codice interno: 511213)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1083 del 04 settembre 2023

Azioni regionali per interventi a favore dello sport. Partecipazione o collaborazione della Regione del Veneto a progetti finalizzati all'organizzazione e/o realizzazione di eventi sportivi. Anno 2023. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 13, lett. a).

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

La Regione del Veneto con DGR n. 348 del 29 marzo 2023 ha approvato l'Avviso pubblico 2023 per la presentazione di proposte progettuali in ambito sportivo, in linea con il vigente piano esecutivo annuale per lo sport 2023. Con questo provvedimento si dispone la partecipazione diretta della Regione del Veneto alla realizzazione di iniziative sul territorio, attraverso l'assunzione di spese relative a progetti di interesse sportivo ai sensi dell'art. 13, lett. a) della L.R. 11 maggio 2015, n. 8.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, "Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva", nel riconoscere il valore sociale, formativo ed educativo della pratica motoria e sportiva, attraverso l'attività di programmazione e pianificazione individua i fabbisogni e interviene di conseguenza mediante forme di sostegno, anche finanziario, a favore della promozione della pratica sportiva.

In particolare, l'art. 13 della L.R. n. 8/2015 prevede il sostegno finanziario della Regione all'organizzazione e realizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport mediante la partecipazione diretta o in collaborazione con gli enti locali, il CONI, il CIP, le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, le Università degli studi e le istituzioni scolastiche del Veneto e altri soggetti pubblici e privati.

Con l'approvazione della Legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 "Bilancio di previsione 2023-2025", le attività facenti capo alla LR n. 8/2015 sono state interessate da uno stanziamento pari a un importo complessivo di Euro 1.550.000,00 a valere interamente sull'esercizio 2023, di cui Euro 950.000,00 da destinare ad interventi di spesa corrente a favore dell'incentivazione della pratica motoria e sportiva.

Con DGR n. 234 in data 7 marzo 2023 la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2023, prevedendo Euro 340.000,00 a valere sul capitolo n. 102514 "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport" - Trasferimenti correnti (art. 13, L.R. 11/05/2015, n. 8) al fine di sostenere l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport.

La successiva DGR n. 348 del 29 marzo 2023 ha destinato parte di queste risorse e, più precisamente, l'importo di Euro 300.000,00 ai sensi dell'art. 13, lett. a) della L.R. n. 8/2015, quale partecipazione regionale a sostegno di progetti finalizzati all'organizzazione di eventi sportivi che danno visibilità sul territorio, creano valore sociale, mobilitano le persone e favoriscono la condivisione di conoscenze ed esperienze.

Con la stessa DGR n. 348/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti, con scadenza fissata al 2 maggio 2023.

A seguito della pubblicazione dell'Avviso sono pervenute n. 234 istanze. La competente Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha valutato le istanze pervenute in merito all'ammissibilità al finanziamento e con il Decreto del Direttore n. 274 del 11 agosto 2023 sono stati approvati gli esiti istruttori delle domande presentate, riconoscendo l'ammissibilità di n. 191 iniziative e la non ammissibilità di n. 43 iniziative per la mancanza dei requisiti formali previsti dall'Avviso.

Ora, sulla scorta delle iniziative giudicate ammissibili dal citato Decreto n. 274/2023, tenuto conto del limite minimo di finanziamento per ciascun soggetto pari a Euro 1.000,00 previsto dall'art. 7 dell'Avviso, la Giunta regionale, richiamati i criteri di cui al punto 5 dell'Allegato B della DGR n. 348/2023 sotto indicati:

a) QUALITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE

- rilevanza e rappresentatività territoriale del soggetto proponente;

- esperienza pregressa del soggetto proponente nella realizzazione di eventi sportivi;
- partecipazione di più soggetti alla realizzazione del progetto, loro rilevanza istituzionale e capacità di attivare sinergie fra pubblico e privato;

b) QUALITA' DELL'INIZIATIVA

- rilevanza internazionale, nazionale o regionale, preferibilmente documentata dalle Federazioni Sportive di competenza, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva;
- valore agonistico ed eventuale assegnazione di titoli riconosciuti, dalle autorità sportive nazionali ed internazionali, quale ad esempio di campione italiano o regionale;
- rilevanza sociale ed economica e relative ricadute nel territorio anche in termini di promozione della disciplina sportiva e capacità di attrazione di nuovi praticanti; la rilevanza sportiva dell'iniziativa sotto il profilo dell'ampiezza del bacino di utenza prevista, del coinvolgimento del territorio e della natura innovativa e/o consolidamento tradizionale dell'iniziativa;

c) CAPACITA' FINANZIARIA

- coerenza del piano finanziario rispetto alle attività da realizzare;
- grado di autofinanziamento dell'iniziativa, tramite la misurazione della dimensione complessiva delle risorse autonomamente impegnate nel progetto e con particolare riferimento alla capacità di attrarre risorse private;
- valorizzazione di risorse e strutture locali, avuto riguardo al numero e alla rilevanza delle strutture già presenti nel territorio e coinvolte dal progetto.

ritiene di finanziare prioritariamente le iniziative a rilevanza internazionale, nazionale, interregionale e regionale, così come classificate nel citato Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 274/2023 in esito all'attività istruttoria espletata dalla Struttura competente.

Pertanto, risultano ammesse a finanziamento le n. 160 iniziative individuate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Le restanti iniziative di rilevanza provinciale o comunale, ammesse ma non finanziate con il presente provvedimento, potranno essere oggetto di successivo finanziamento in corso d'anno qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2023 dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Le risorse finanziarie a disposizione per sostenere le proposte progettuali descritte nell'**Allegato A** ammontano ad Euro 301.100,00, di cui Euro 300.000,00 inizialmente previste dalla DGR n. 348/2023 ed Euro 1.100,00 rimaste inutilizzate nel predetto capitolo 102514.

All'assunzione della spesa provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio.

L'erogazione del finanziamento avverrà ad attività conclusa e sulla base della presentazione di una rendicontazione delle spese sostenute, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con DGR n. 348/2023.

La spesa disposta con il presente atto è riconducibile all'obiettivo operativo prioritario DEFR 2023-2025 06.01.02 "Sostenere lo svolgimento di iniziative di promozione della pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, con particolare riguardo per quelle a favore degli atleti con disabilità", di cui alla DACR n. 169 del 7 dicembre 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 ed in particolare l'art. 13;

VISTA la DCR del 27 settembre 2022, n. 124 di approvazione del Piano Pluriennale per lo sport 2022-2026 e successivi aggiornamenti;

VISTA la DGR del 7 marzo 2023, n. 234 di approvazione del Piano esecutivo annuale per lo Sport 2023;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 31 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 30 "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 32 di approvazione del Bilancio di previsione 2023 - 2025;

VISTA la deliberazione n. 1665 del 30 dicembre 2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2023 - 2025;

VISTO il DDR del Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, (su delega del Segretario Generale della Programmazione DSGP del 28 dicembre 2022, n. 15) del 30 dicembre 2022, n. 71 "Bilancio finanziario gestionale 2023 - 2025";

VISTA la DACR n. 169 del 7 dicembre 2022 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFR 2023-2025;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, sulla base di quanto specificato in premessa, la partecipazione regionale alle iniziative ritenute di prioritaria rilevanza internazionale, nazionale, interregionale e regionale, e indicate come finanziabili, ai fini della L.R. n. 8/2015, così come individuate nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riconoscendo ai soggetti proponenti il contributo ivi indicato;
3. di disporre che qualora nel corso dell'esercizio finanziario 2023 dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive, le iniziative ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili, potranno essere oggetto di successivo finanziamento in corso d'anno;
4. di determinare in Euro 301.100,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102514 - "Azioni regionali per l'organizzazione di eventi, progetti e campagne promozionali per lo sport" - Trasferimenti correnti (art. 13, L.R. 11/05/2015, n. 8), del Bilancio di previsione 2023- 2025, con imputazione all'esercizio 2023;
5. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di dare atto che le iniziative finanziate di cui all'**Allegato A**, dovranno essere realizzate e rendicontate entro e non oltre il 31 dicembre 2023;
7. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento e dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
9. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 1 di 12

Ammessi e finanziati								
n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Contributo €.
1	35	Internazionale	PARA & DELTA CLUB FELTRE A.S.D.	PEDAVERNA	BL	Monte Avena 2023: 38° Guarnieri International Trophy	Progetto finalizzato all'organizzazione del massimo evento sportivo internazionale di volo libero (parapendio e deltaplano), grande valore agonistico a cui partecipano 100 piloti provenienti da 20 nazioni.	7.000,00
2	85	Internazionale	CENTRO SPORTIVO DEL PLEBISCITO A.S.D.	PADOVA	PD	Torneo di Tennis Internazionale ITF Maschile "Città di Padova - 2° Memorial Lino Barbiero"	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere internazionale di altissimo livello con la partecipazione di circa 200 giocatori del tennis internazionale.	7.000,00
3	117	Internazionale	A.S.D. NUOVA ATLETICA 3 COMUNI	SALGAREDA	TV	26ª Edizione Corsa Podistica Internazionale Oderzo città archeologica	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo podistico internazionale di grande valore agonistico che si svolge lungo le aree archeologiche della antica città di Opietrium.	7.000,00
4	3	Internazionale	IMPIANTI PETRARCA SCHERMA S.S.D. A.R.L.	PADOVA	PD	64ª Edizione Trofeo Luxardo - gara di Coppa del Mondo di sciabola individuale e a squadre	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo internazionale; è una delle cinque prove con i più forti sciatori in attività, con 26 squadre nazionali e che assegna la Coppa del Mondo.	3.500,00
5	11	Internazionale	VENICE CANOE E DRAGON BOAT A.S.D.	VENEZIA	VE	42ª Edizione Gara Internazionale di canoa velocità e paracanoa	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere internazionale e di alto valore agonistico, inserito nel calendario internazionale ICF, con la presenza di circa 700 atleti rappresentanti squadre nazionali e club esteri.	3.500,00
6	19	Internazionale	AERO CLUB PARACADUTISMO BELLUNO ASD	FELTRE	BL	Dolomiti Cup 2023 - Competizione Internazionale di paracadutismo	Progetto finalizzato realizzazione di una competizione internazionale di paracadutismo, saranno presenti circa 100 atleti, molti dei quali con titoli mondiali e nazionali, provenienti da tutto il mondo in rappresentanza di circa 15 Nazioni.	3.500,00
7	25	Internazionale	CANOTTIERI PADOVA POLISPORTIVA A.S.D.	PADOVA	PD	"Canottieri Padova" - Torneo Tennis Internazionale ITF Maschile	Progetto finalizzato a creare un torneo di tennis di valore internazionale per giovani promesse. Il valore agonistico è riconosciuto nel ranking mondiale in quanto inserito nel circuito ITF.	3.500,00
8	42	Internazionale	COMITATO TRANSCAVALLO A.S.D.	TAMBRE	BL	40° Transcavallo	Trattasi di storica e prestigiosa gara internazionale di sci alpinismo a squadre, che si svolge tra Tambre (BL) e Piancavallo (PN) e si snoda sui monti dell'Alpago in un percorso altamente tecnico di oltre 30 km.	3.500,00
9	47	Internazionale	A.C. COL SAN MARTINO ASD	FARRA DI SOLIGO	TV	74° Trofeo Piva	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo ciclistico di carattere internazionale inserito nel calendario nazionale F.C.I. e internazionale U.C.I., nelle zone del Prosecco riconosciute patrimonio dell'Unesco.	3.500,00
10	53	Internazionale	ASD PUF PADOVA ULTIMATE FRISBEE	PADOVA	PD	European Youth Ultimate Championships U-20 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di un campionato tra nazioni europee promosso dalla Federazione Italiana e Federazione Europea di Ultimate Frisbee, con assegnazione di titolo di campione europeo nelle divisioni Mixed, Women e Open.	3.500,00
11	56	Internazionale	U.C. ASOLO BIKE POGGIANA A.S.D.	RIESE PIO X	TV	47° Gran Premio Sportivi di Poggiana	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere internazionale, una gara ciclistica U23, una classica del calendario del ciclismo dilettantistico con la partecipazione di 35 società italiane ed estere.	3.500,00
12	71	Internazionale	S.S.D. TENNIS PALLADIO 98 S.R.L.	VICENZA	VI	16ª Edizione degli "Internazionali di tennis" - Città di Vicenza - 8° ATP challenger	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo tennistico internazionale, alto valore agonistico e con un forte impatto economico e sociale nel territorio.	3.500,00
13	73	Internazionale	PRO BELVEDERE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	CORDIGNANO	TV	84ª Giro del Belvedere	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento ciclistico Under23 fra i più importanti al mondo, con atleti di circa 30 nazioni. La gara è compresa nel circuito Europe Tour UCI, con punteggio valido per la classifica europea individuale e per team.	3.500,00
14	77	Internazionale	COM. PROV. DI TREVISO DELLA FIDAL	VILLORBA	TV	European Road Race 6ª Edizione	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una serie di gare podistiche di mezzofondo (5 e 10 km) lungo le aree archeologiche della città di Oderzo, coinvolgendo i principali protagonisti del podismo sia italiano che a livello europeo.	3.500,00



ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 2 di 12

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Contributo €.
15	84	Internazionale	VALPOLICELLA BEST S.S.D.R.L.	NEGRAR DI VALPOLICELLA	VR	60° Gran Premio Palio del Recioto gara ciclistica internazionale Under 23	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo inserito nel calendario ciclistico internazionale professionisti classe 1.2 MU U23. Si tratta di una gara con 176 atleti tra i migliori al mondo e provenienti da oltre 40 nazioni.	3.500,00
16	105	Internazionale	SCI CLUB CORTINA ASD	CORTINA D'AMPEZZO	BL	Campionati del Mondo FIS di sci d'erba Cortina 2023/FIS World Grasski Championship Cortina 2023	Campionati del Mondo di sci d'erba promosso dalla FIS specialità: superG, supercombinata, slalom gigante e speciale con la partecipazione dei 70 atleti migliori del mondo con assegnazione dei titoli mondiali nelle varie specialità.	3.500,00
17	115	Internazionale	P.G.S. CONCORDIA BASKET SCHIO ASD	SCHIO	VI	2nd Baskin Euro Cup	Progetto finalizzato all'organizzazione della seconda Coppa europea di Baskin con assegnazione di titolo, 8 squadre provenienti dall'Italia e da altri paesi europei si contenderanno il titolo ufficiale EISI di Campione Europeo di Baskin 2023.	3.500,00
18	137	Internazionale	CURLING CLUB DOLOMITI A.S.D.	CORTINA D'AMPEZZO	BL	Torneo internazionale di curling wct	Torneo che rientra nel circuito Word Curling Tour, a cui partecipano le maggiori squadre mondiali come preparazione degli eventi ufficiali internazionali. Il torneo viene organizzato come preparazione dell'evento olimpico di Milano-Cortina 2026.	3.500,00
19	158	Internazionale	ATL-ETICA SAN VENDEMIANO S.S.D. A R.L.	SAN VENDEMIANO	TV	Campionato Europeo di footbike 2023	Evento sportivo di footbike riconosciuto dalla IKSA che assegna titolo di campione europeo degli assoluti, master e giovanili, che coinvolge circa 300 atleti nazionali ed internazionali provenienti principalmente dal Nord Europa.	3.500,00
20	192	Internazionale	C.U.S. VENEZIA A.S.D.	VENEZIA	VE	European Universities winter championship 2023	Campionati europei universitari sotto l'egida dell'E.U.S.A., con gare di sci alpino e snowboarding, con partecipazione di atleti provenienti da 29 nazioni e 5 continenti con l'assegnazione di titoli di Campione Universitario nelle rispettive discipline.	3.500,00
21	211	Internazionale	COMITATO ORGANIZZATORE MONDIALI CANOA AURONZO 2023	AURONZO DI CADORE	BL	Campionati mondiali di canoa velocità - Auronzo 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione dei campionati mondiali di canoa di velocità, categorie junior e under 23, con la partecipazione di 1.300 atleti provenienti da 80 nazioni, un'importante base per ulteriori eventi sportivi nell'area cadorina.	3.500,00
22	2	Internazionale	ASD TAEKWONDO CLUB SCHIO	SCHIO	VI	Dolomiti Open Taekwondo	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara internazionale di taekwondo di combattimento con la partecipazione di 5 nazioni europee e circa 60 società italiane.	3.000,00
23	18	Internazionale	A.S.D. BALDO BIKE GIOMAS	CAVAION VERONESE	VR	6° Verona MTB International	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di uno spettacolo Internazionale di Mtb con l'abbinata nazionale per le categorie Master, con la partecipazione di atleti da molte nazioni straniere, anche da oltre oceano (Stati Uniti e Canada).	3.000,00
24	65	Internazionale	ASD WAY 41	PADOVA	PD	Tappa finale circuito europeo Roundnet + Finale campionato europeo Roundnet	Evento volto alla realizzazione di una manifestazione sportiva che si svolge, per la prima volta in Italia, a Padova e decreta la squadra e la nazione vincitrice del campionato europeo di roundnet, riconosciuto dalla Federazione Europea di Roundnet.	3.000,00
25	72	Internazionale	A.S.D. ATLETICA VICENTINA	VICENZA	VI	Meeting Brazzale	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo internazionale con un livello tecnico-agonistico molto elevato attraverso una selezione dei migliori atleti italiani e non solo.	3.000,00
26	86	Internazionale	A.S.D. ATLETICA RIVIERA DEL BRENTA	MIRA	VE	XVI Dogi's Half Marathon	Progetto finalizzato alla realizzazione di una gara su di un tracciato lungo la Riviera del Brenta. Sono previsti circa 300 atleti per la 10 km e 1800 atleti per la maratona, provenienti anche dall'estero.	3.000,00
27	90	Internazionale	A.S.D. TORNEO DEI SESTIERI	VENEZIA	VE	V° Venice Masters Basketball Tournament - XVII° Torneo dei sestieri 2022	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo che propone una gara del circuito internazionale di pallacanestro organizzato in varie località europee e che si conclude con L'Europeo Master.	3.000,00
28	116	Internazionale	SPORTIVI DEL PONTE A.S.D.	ODERZO	TV	Ciclocross Internazionale Del Ponte	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo con atleti provenienti da vari paesi europei. La manifestazione racchiude 6 gare dedicate ad atleti, agonisti ed amatoriali, maschili e femminili nel territorio opitergino.	3.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 3 di 12

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Contributo €.
29	153	Internazionale	ORANGE1 BASKET BASSANO SSDARL	BASSANO DEL GRAPPA	VI	2° Torneo internazionale "play for passion" under 16	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo internazionale di basket riservato alla categoria under 16 maschile che si svolge a Bassano del Grappa. A questa seconda edizione partecipano le otto squadre sportive più blasonate d'Europa.	3.000,00
30	20	Nazionale	RUN IT ASD	ROVIGO	RO	Rovigo in love sunset run e hal Marathon	Progetto finalizzato a coniugare la Corsa/Camminata (sia agonistica che non competitiva) con l'aspetto turistico culturale per far conoscere la città di Rovigo. E' previsto un percorso competitivo con atleti provenienti da tutta Europa.	2.200,00
31	30	Nazionale	COM. PROV. DI VENEZIA DELLA FIDAL	VENEZIA	VE	Campionati italiani individuali su pista allievi	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo nazionale con la partecipazione di circa 1400 atleti, provenienti da tutte le regioni italiane che si contenderanno il titolo di campioni italiani categoria allievi/e.	2.200,00
32	106	Nazionale	CIRCOLO NAUTICO PORTO SANTA MARGHERITA A.S.D.	CAORLE	VE	La Cinquecento 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione della regata d'altura dell'Adriatico, manifestazione storica inserita nel calendario internazionale World Sailing che concorre all'assegnazione del titolo di "Campione Italiano Offshore".	2.200,00
33	122	Nazionale	A.S.D. CORTINA EXPERIENCE	SACCOLONGO	PD	Campionato Italiano Endurance 6H - Bibione bike trophy	Gara di mountain bike della durata di 6 ore in cui le squadre vengono classificate in funzione del numero di giri percorsi e, a parità dei giri per il tempo accumulato, e con le premiazioni delle categorie singole e a squadre.	2.200,00
34	162	Nazionale	SOCIETA' SPORTIVA ATLETICA ARZIGNANO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	ARZIGNANO	VI	Strarzignano 2023 - nona edizione	Progetto finalizzato all'organizzazione della nona edizione di corsa podistica, con una gara agonistica di 10 km, su percorso omologato dalla F.I.D.A.L., a cui partecipano circa 400 atleti agonisti, e una corsa non competitiva aperta a tutti.	2.200,00
35	180	Nazionale	BASSANO RALLY RACING A.S.D.	BASSANO DEL GRAPPA	VI	40° Rally Città di Bassano Campionato italiano rally asfalto CIRA	Progetto finalizzato all'organizzazione dell'ultima gara di campionato nazionale rally sull'asfalto, in un tracciato spettacolare lungo il Massiccio del Grappa, la Valsugana, l'Altopiano di Asiago fino ad arrivare a Marostica.	2.200,00
36	197	Nazionale	RHODIGIUM TEAM A.S.D.	ROVIGO	RO	1° triathlon olimpico no draft Delta del Po	Gara di triathlon che si svolge nel Parco naturale del Delta del Po, con partenza dalla spiaggia delle conchiglie nel Comune di Porto Tolle a nuoto, per 1500 mt, a cui seguono 40 km in bici lungo la Sacca di Scardovari e 10 km di corsa.	2.200,00
37	1	Nazionale	A.S.D. POLISPORTIVA RICREATORIO MARANO	MARANO VICENTINO	VI	StepBack 6.0	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di minibasket con 150 atleti scioiattoli, aquilotti ed esordienti e atleti per le gare di 3 x 3 U 16 femminile, della tappa master 3 x 3 U 18 maschili del campionato italiano.	2.100,00
38	4	Nazionale	A.S.D. RUNNING TEAM CONEGLIANO	CONEGLIANO	TV	7° Edizione Consiglio Run "Giro della piana del Consiglio" Summer Events Mountain Race	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare con 3 nuovi tracciati, rispettivamente due gare di corsa in montagna competitive nazionali e una family run aperta alle famiglie. L'evento si svolge fra la provincia di Treviso e Belluno.	2.100,00
39	9	Nazionale	G.S. VILLAVERLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	VILLAVERLA	VI	4° Memorial Valter Corradin "Gara Internazionale di ciclismo paralimpico"	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo per atleti italiani e stranieri con disabilità. La manifestazione assegna punti per il campionato regionale e italiano di handbike.	2.100,00
40	10	Nazionale	DRAGON BOAT ITALIA	MARCON	VE	9ª Edizione Venice International Dragon Boat Festival	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale, che precede la celebre Vogalonga, un'opportunità per i 22 equipaggi: amatori, agonisti e donne in Rosa di gareggiare nelle acque della laguna veneta.	2.100,00
41	14	Nazionale	A.S.D. VALPOLICELLA CALCIO	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	28° Torneo Calcio Giovanile Valpolicella Cup	Progetto finalizzato alla organizzazione e realizzazione di un torneo, giunto alla 28ª edizione che si svolge in 4 Comuni, punto di riferimento per il calcio giovanile, con la partecipazione di 1300 atleti.	2.100,00
42	22	Nazionale	A.S.D. ATLETICA FOREDIL MACCHINE PADOVA	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	Circuito sul Graticolato Romano	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una gara agonistica per categorie Junior, Promesse, Assolute e Master maschili e femminili. Il "Circuito sul Graticolato Romano" è una novità inserita nel circuito padovano di corsa su strada.	2.100,00



ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 4 di 12

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Contributo €.
43	26	Nazionale	A.S.D. SKATING CLUB ROVIGO	ROVIGO	RO	37° Memorial Nazionale Arturo Ponzetti	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione con protagonista il pattinaggio corsa in linea, giunta alla 37° edizione, inserita nel Circuito Grand Prix Giovani nord-est con atleti provenienti da tutta Italia e anche dall'estero.	2.100,00
44	31	Nazionale	A.S.D. SOCIETA' CICLISTI PADOVANI	PADOVA	PD	1ª Edizione del Giro del Veneto Juniores	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento ciclistico juniores che attraverserà le province di Padova, Vicenza e Treviso con la partecipazione di circa 35 squadre da tutta Italia e 3 squadre estere coinvolgendo circa 175 corridori.	2.100,00
45	32	Nazionale	TENNIS CLUB MONSELICE A.S.D.	MONSELICE	PD	Torneo Open Città di Monselice	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale. Il torneo è organizzato sotto l'egida della FIT, si svolge a Monselice, è aperto ad atleti di tutte le categorie tesserati FIT provenienti da ogni parte d'Italia.	2.100,00
46	33	Nazionale	A.S.D. CANOA CLUB PESCANTINA	PESCANTINA	VR	Campionato Italiano Master di canoa discesa fluviale classica e sprint e Gara nazionale A/C/R/I/S	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale. Le gare si svolgeranno sul fiume Adige con la partecipazione degli atleti agonisti della categoria Master per il titolo di campione italiano.	2.100,00
47	36	Nazionale	CORPO LIBERO GYMNASTICS TEAM ASD	PADOVA	PD	Padova 2023 - Coppa Campioni GAM e GAF di ginnastica artistica	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di rilevanza nazionale riconosciuta dalla F.G.I. che assegnerà titoli di Coppa dei Campioni nelle varie categorie partecipanti sia maschili che femminili nei due concorsi.	2.100,00
48	41	Nazionale	A.S.I. COMITATO REGIONALE VENETO	PADOVA	PD	Meeting Fitness 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un meeting di fitness che coinvolge varie province venete, riconosciuto dalla ASI che ne certifica i risultati e con assegnazione di vari titoli.	2.100,00
49	45	Nazionale	FAMILIA BASKET SCHIO S.R.L. S.S.D.	SCHIO	VI	Opening day Campionato Serie A1 Basket Femminile	Manifestazione volta a promuovere il basket femminile a livello nazionale con la disputa di 7 partite a cui partecipano 8 regioni. L'evento è arricchito da manifestazioni collaterali inerenti al mondo del basket.	2.100,00
50	50	Nazionale	A.S.D. "COMPAGNIA ARCIERI DEL LEON"	VENEZIA	VE	28° Trofeo San Marco - sport e solidarietà	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo di tiro con l'arco, valido per la qualificazione dei campionati italiani, presenti quattro regioni con tesserati FITARCO di qualsiasi classe e divisione e con atleti disabili.	2.100,00
51	57	Nazionale	AUTOMOBILE CLUB TREVISO	TREVISO	TV	41° Vittorio Veneto - Consiglio	Progetto finalizzato all'organizzazione di una gara storica di velocità in salita dell'Alta Marca Trevigiana in località Fregona lungo circa 5 km. La gara è parte integrante del calendario nazionale di velocità in salita Acì Sport e Federazione dello spo	2.100,00
52	58	Nazionale	COMPAGNIA ARCIERI SAN DONA' DI PIAVE A.S.D.	CEGGIA	VE	Gara nazionale di Tiro con l'Arco	Progetto finalizzato all'organizzazione della 7ª gara nazionale di tiro con l'arco valevole per l'omologazione dei record del mondo e per la qualificazione all'assegnazione del titolo nazionale, con la partecipazione di atleti provenienti da tutta Italia.	2.100,00
53	60	Nazionale	A.S.D. BOCCIOFILA SERENISSIMA	VENEZIA	VE	4ª Tappa Circuito Junior Prestige "Trofeo Coro" - Lucarda"	Progetto finalizzato alla realizzazione della 4ª tappa del circuito Junior Prestige, una competizione nazionale di notevole importanza che valorizza i migliori atleti dagli U12 agli U18 di tutta Italia con la designazione del titolo campione italiano.	2.100,00
54	61	Nazionale	ASD CIRCOLO SPORTIVO TENNIS CLUB VOLPAGO	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	Trofeo nazionale e Internazionale di Tennis di 2ª cat. Maschile	Progetto finalizzato alla realizzazione di torneo di tennis agonistico maschile con valenza agonistica E anche amatoriale. Fa parte del calendario ufficiale della Federazione per l'anno 2023.	2.100,00
55	62	Nazionale	GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO MOMBOCAR	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	Lupatotissima 2023, 29ª edizione	Progetto finalizzato all'organizzazione di tre gare di ultramaratona presso la pista di atletica leggera del Centro Sportivo A. Consolini e lungo le vie circostanti esterne di Verona; sono attesi circa 300 atleti, il percorso è certificato dalla IUTA.	2.100,00
56	70	Nazionale	GTBELLÌ ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	COMUNE DI PONTE NELLE ALPI	BL	Gara sci d'erba Campionati Italiani Assoluti Open SG - Tappa Circuito Talento Verde Open 2023 - FIS - FIS Children	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo di sci d'erba, una tre giorni con i Campionati Italiani e con le gare del Talento Verde e del circuito FIS Giovani, con la partecipazione di atleti della nazionale italiana e di altre nazioni.	2.100,00



ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 5 di 12

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Contributo €.
57	81	Nazionale	BOB CLUB CORTINA ASD	CORTINA D'AMPEZZO	BL	Trofeo internazionale di spinta bob skeleton	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un trofeo di spinta per bob e skeleton, valevole come Campionato Italiano assoluto e in attesa di conferma per il Campionato del Mondo, con la partecipazione di circa 10 nazioni e di 60 atleti.	2.100,00
58	89	Nazionale	A.S.D. UNIONE CICLISTI TREVIGIANI	TREVISIO	TV	106° Popolarissima	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo che prevede una gara ciclistica riservata agli atleti categoria Under 23 ed Elite con la partecipazione di numerose squadre di cui 7 straniere.	2.100,00
59	95	Nazionale	ORGANIZZAZIONE EVENTI SPORTIVI A.S.D.	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Campionato Italiano Cronometro a squadre 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di un campionato di ciclismo con assegnazione di titolo, competizioni con cronometro e a squadre con la partecipazione di ciclisti cat. Allievi, Junior, Under e donne Elite che coinvolgerà la maestosa Valle del Mis.	2.100,00
60	109	Nazionale	A.D. SNOWBOARD CLUB CORTINA	CORTINA D'AMPEZZO	BL	Campionati italiani assoluti snowboard	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo competitivo presso il comprensorio Faloria, con l'assegnazione del titolo di Campione Italiano. Alla manifestazione hanno partecipato oltre alla squadra italiana, quella coreana e giapponese.	2.100,00
61	114	Nazionale	ORIENTEERING TARZO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	TARZO	TV	Coppa Italia di MTB orienteering - Tarzo e Valdobbiadene	Progetto finalizzato all'organizzazione di due gare di mountain bike orienteering valide come prove di Coppa Italia MTB-O e con la realizzazione dei primi impianti cartografici nelle zone Laghi di Revine e Valdobbiadene per l'evento.	2.100,00
62	121	Nazionale	PALLADIO ITINERANTE ASD	LONIGO	VI	6 Ore del Principe	Progetto finalizzato alla realizzazione di una staffetta in mountain bike e gravel della durata di 6 ore, 4° tappa del circuito nazionale Endurance Prestige Italy, con assegnazione del titolo di campione nazionale endurance ASI, in quanto prova unica.	2.100,00
63	127	Nazionale	A.S.D. BOCCIOFILA NOVENTA DI PIAVE	NOVENTA DI PIAVE	VE	Master nazionale femminile	Progetto finalizzato all'organizzazione di una competizione femminile di bocce di rilevanza nazionale con la partecipazione di 16 atlete di alto livello della specialità volo, che da visibilità per la convocazione nella squadra nazionale italiana.	2.100,00
64	131	Nazionale	A.S.D. JUNIOR BASKET LEONCINO	VENEZIA	VE	27.mo Torneo di minibasket Leonico 2023 - Memorial Enrico della Puppa	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo di minibasket categoria esordienti, con la partecipazione di 16 squadre provenienti da 7 regioni italiane con la presenza di prestigiose società sportive sia italiane che europee.	2.100,00
65	132	Nazionale	AREAE S.S.D. A R.L.	CASTEL D'AZZANO	VR	Offbeat7s torneo	Progetto finalizzato all'organizzazione di un Torneo nazionale/internazionale di Rugby a 7 nella città di Verona, presso lo Stadio Payanini, aperto alle categorie senior maschili e femminili e juniores con atleti provenienti da varie regioni italiane.	2.100,00
66	136	Nazionale	A.S.D. SAN MARTINO	SAN MARTINO DI LUPARI	PD	Finali nazionali femminili under 19 FIP	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione delle finali di pallacanestro femminile Under 19, manifestazione della FIP alla quale partecipano le 8 migliori squadre a livello nazionale che si contendono il titolo di campione d'Italia.	2.100,00
67	139	Nazionale	RUGBY PORTOGRUARO ASD	PORTOGRUARO	VE	Beach rugby Caorle - Tappa Campionato italiano	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo di beach rugby sull'arenile di Levante di Caorle, tappa del campionato italiano, partecipano 12 squadre seniores maschili e 6 squadre seniores femminili e 8 squadre under 15 e 17.	2.100,00
68	141	Nazionale	A.S.D. OLYMPIC BASKET VERONA	VERONA	VR	Finale Supercoppa di basket in carrozzina	Progetto finalizzato all'organizzazione della finale di supercoppa di basket in carrozzina, si sfideranno la squadra vincitrice dello scudetto Amicacci di Giulianova (TE) e la vincitrice della Coppa Italia Santo Stefano Kos Group di Porto Potenza Piceno (MC)	2.100,00
69	142	Nazionale	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FONZASO	FONZASO	BL	Coppa Italia MTB-O Middle 2ª prova Lentiai	Progetto finalizzato all'organizzazione di una gara nazionale, inserita nel calendario federale del circuito Coppa Italia, di orientamento in mountain bike, valida per la selezione degli atleti della Nazionale Italiana ai Campionati Europei in Portogallo	2.100,00
70	145	Nazionale	KRAP A.S.D.	SCHIO	VI	Krap invaders fall 2023	12ª edizione della manifestazione di parkour con una jam, ossia un momento di condivisione in cui atleti provenienti da tutta Italia ed Europa per 2 giorni insieme in una struttura a Schio, città dello Sport 2023.	2.100,00



ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 6 di 12

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Contributo €.
71	148	Nazionale	A.S.D. HOCKEY ROLLER BASSANO	BASSANO DEL GRAPPA	VI	Torneo di Natale	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo di hockey su pista riservato alle squadre under 11, 13 e 15 sia italiane che spagnole e tedesche, saranno presenti 24 squadre, otto per settore che si scontreranno in gironi all'italiana	2.100,00
72	174	Nazionale	VENICEMARATHON S.S.D. A.R.L.	VENEZIA	VE	Moonlight half marathon 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione della 12° edizione Silver di atletica leggera, che prevede una mezza maratona, una 10 km e una family run di 3 km con oltre 5000 atleti.	2.100,00
73	176	Nazionale	A.S.D. SCI CLUB 2000	COLCERESA	VI	Campionati italiani cittadini sci alpino	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sciistico per l'attribuzione di 16 titoli di Campione Italiano Cittadini Supercombinata, Supergigante, Slalom Gigante e Slalom, con 700 atleti iscritti alla FIS e ad altre Federazioni Internazionali.	2.100,00
74	182	Nazionale	ASD BASEBALL SOFTBALL CLUB ROVIGO	ROVIGO	RO	Tornei Città di Rovigo	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo agonistico di baseball e softball, della durata di sei giorni, a Rovigo, con oltre 300 atleti provenienti da tutta Italia e da alcuni paesi europei, rivolto alle 4 categorie giovanili.	2.100,00
75	193	Nazionale	A.S.D. BOCCIOFILIA AI TRE MULINI	TREBASELEGHE	PD	32° Trofeo Città di Trebaseleghe	Evento sportivo nazionale a cui partecipano 64 atleti delle massime categorie (A e A1 riservata ai 16 migliori giocatori d'Italia dell'annata in corso) provenienti da numerose regioni italiane; tra gli appuntamenti più attesi dagli appassionati di bocce.	2.100,00
76	199	Nazionale	A.S.D. CRAZY SAMBONIFACESE B.S.	SAN BONIFACIO	VR	14° music sport festival	Torneo di softball misto con rilevanza nazionale a cui partecipano 10/12 squadre provenienti da Veneto, Emilia Romagna, Lombardia, Toscana, Liguria, Lazio e una squadra svizzera, per un totale di circa 200 atleti e 32 partite.	2.100,00
77	200	Nazionale	SPORT POWER S.S.D. A.R.L.	VILLAVERLA	VI	M6C - Maratona 6 Comuni 2023	Gara podistica con valore agonistico aperta a tutti, che si svolge nei comuni dell'Alto Vicentino, con possibilità di scelta tra i 10 km, la mezza maratona, la maratona lo+Te e la Maratona dei 6 Comuni, tra le più seguite del Veneto.	2.100,00
78	202	Nazionale	C.S. PARROCCHIALE S.GIORGIO HOCKEY CASALE A.S.D.	CASALE DI SCODOSIA	PD	Finali campionato nazionale U18 maschile di hockey su prato	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale che assegna titolo. Alle finali di Hockey U18 maschili partecipano 5 squadre provenienti da tutta Italia e viene assegnato il titolo di Campione d'Italia.	2.100,00
79	205	Nazionale	A.S.D. ASIAGO VIPERS	ASIAGO	VI	Finali nazionali giovanili disciplina hockey inline	Progetto finalizzato all'organizzazione delle finali nazionali giovanili di hockey in line che assegnano lo scudetto di categoria, con 24 squadre e circa 440 atleti provenienti da Piemonte, Lombardia, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Puglia.	2.100,00
80	216	Nazionale	UNIONE SPORTIVA ACLI APS VERONA	VERONA	VR	2° Trofeo US ACLI di Verona under 17	Prima tappa territoriale del torneo nazionale di pallacanestro, partecipano 14 squadre provenienti da tutto il territorio nazionale e con assegnazione dei relativi titoli territoriali, costituirà punteggio per la formazione della classifica finale.	2.100,00
81	175	Nazionale	COMITATO PIAVE JOLLY CLUB ASD	RONCADE	TV	Coppa Piave Revival	Progetto finalizzato all'organizzazione di una gara storica automobilistica suddivisa in due tappe, prova unica, valevole per il titolo di Campione Nazionale UNVS Regolarità Auto Storiche e Moderne sulle colline di Prosecco Patrimonio Mondiale Unesco.	2.000,00
82	44	Nazionale	ASD CORRITREVISO	TREVISO	TV	33^ Corritreviso	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una corsa su strada di 10 Km che si sviluppa interamente nel centro storico di Treviso. Vi partecipano circa 700 atleti provenienti da tutta Italia e con la presenza di diversi atleti azzurri.	1.400,00
83	6	Interregionale	FIGHT ACADEMY EXTREME ASD	SAN GIOVANNI LUPATOTO	VR	Organizzazione eventi per la promozione di sport minori come la kick boxing	Galà di kick boxing per la promozione di uno sport minore, con atleti dilettantistici e professionisti provenienti da tutto il territorio nazionale ed europeo (Romania, Moldavia, Slovenia, Belgio e Olanda).	1.300,00
84	40	Interregionale	A.S.D. NEW BOXE 2010	CODEVIGO	PD	Torneo Interregionale Esordienti qualifiche Schoolboy, Junior e Youth maschili	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una iniziativa volta a promuovere la boxe con la partecipazione di società di pugilato provenienti dal Veneto, dal Friuli e Trentino Alto Adige.	1.300,00



ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 7 di 12

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Contributo €.
85	82	Interregionale	A.S.D. UNIONE BOCCIOFILIA MARENENSE	MARENO DI PIAVE	TV	28° Trofeo Giovanni Zanchetta e 24° Trofeo Dario Pietro	Progetto finalizzato all'organizzazione di due tornei di bocce: G. Zanchetta valido per il circuito elite che assegna titolo di campione italiano e D. Pietro gioco a coppie che ha rilevanza interregionale.	1.300,00
86	107	Interregionale	CENTRO SCHERMA ROVIGO A.S.D.	ROVIGO	RO	I prova GPG under 14 interregionale 3 armi maschile e femminile	Manifestazione di scherma agonistica, valida per la qualificazione degli atleti under 14 alle gare nazionali, con circa 450 partecipanti provenienti dal Veneto e dalle vicine regioni dell'Italia del Nord.	1.300,00
87	112	Interregionale	ASD LA PIAVE VOLLEY	FARRA DI SOLIGO	TV	8° Trofeo La Piave - Torneo nazionale di pallavolo maschile U17	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo nazionale di pallavolo U17 maschile con le 16 migliori società di pallavolo del Nord Italia con qualificazione ai quarti di finale delle prime due classificate per girone, semifinali e finale.	1.300,00
88	119	Interregionale	RUGBY SAN DONÀ S.S.D. A.R.L.	SAN DONA' DI PIAVE	VE	37° Torneo minirugby "Città di San Dona' di Piave" - IX° Memorial Adriano Pilla	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di minirugby rivolto ai ragazzi dai 5 ai 13 anni, con la partecipazione di 24 società sportive per un totale di 116 squadre provenienti da tutto il nord e centro Italia.	1.300,00
89	140	Interregionale	A.S.D. RUGBY BELLUNO	BELLUNO	BL	Torneo di minirugby Memorial "Tano de Bona"	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di minirugby interregionale promozionale under 8-10-12-14, con la partecipazione di oltre 20 società sportive.	1.300,00
90	160	Interregionale	UNIKA BASKET A.S.D.	VERONA	VR	Basket girls	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo di pallacanestro femminile, categoria under 13 e under 16, cui hanno partecipato 120 atlete provenienti dal Veneto, dal Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna.	1.300,00
91	161	Interregionale	BUSTER BASKET ASD	VERONA	VR	Memorial Bonetti - Torneo giovanile di pallacanestro	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un torneo di basket giovanile al fine di promuovere i valori dello sport, con la partecipazione di 12 squadre provenienti da Veneto, Emilia Romagna, Trentino e Lombardia.	1.300,00
92	163	Interregionale	A.S.D. B-SPORT	ROSA'	VI	18° Mezza Maratona del Brenta	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo di carattere nazionale, sotto l'elegia dell'AICS, con due prove podistiche amatoriali di 10 e 21 km ed una terza a passo libero su un anello di 10 km, nel territorio del Brenta e Grappa.	1.300,00
93	166	Interregionale	A.S.D. SPECIAL OLYMPICS ITALIA ONLUS	ROMA	RM	1° Trofeo Special Olympic - Città di Schio	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare di danza sportiva, karate, judo e ginnastica artistica presso il Palasport di Schio, per far conoscere le discipline sportive rivolte alle persone con disabilità intellettiva.	1.300,00
94	171	Interregionale	SOCIETA' SCHERMA CONEGLIANO A.S.D.	CONEGLIANO	TV	Trofeo Città di Conegliano	Progetto finalizzato all'organizzazione della prima prova di qualificazione del Gran Premio Giovanissimi, per atleti tra i 10 e i 14 anni che competono nel fioretto, spada e sciabola.	1.300,00
95	221	Interregionale	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LA ENEGO-MARCESINA	ENEGO	VI	Mezza maratona LEM 2023 - Gustando Marcesina marcia non competitiva	Progetto finalizzato all'organizzazione di una mezza maratona con circa 300 metri di dislivello che si corre su terreno misto e una marcia non competitiva di 10 km circa, ad anello su strada mista nella Piana di Malcesina con atleti dal nord Italia.	1.300,00
96	7	Regionale	CONEGLIANO BIKE TEAM A.S.D.	CONEGLIANO	TV	23° Gran Premio Città di Conegliano	Progetto finalizzato alla realizzazione di una gara di cross country sulle colline del Prosecco, Patrimonio Unesco con circa 500 atleti categorie master, esordienti, allievi, junior ed elite, maschile e femminile e con premiazioni al termine di ogni gara.	1.000,00
97	8	Regionale	A.S.D. ARCIERI CILIENSI	CEGGIA	VE	Gara interregionale di tiro con l'arco, indoor 18 metri	Progetto giunto alla sesta edizione della gara regionale di tiro con l'arco valida per la qualificazione ai campionati italiani 2024, inserita nel calendario della Fitarco e nel Com. Reg. Fitarco Veneto presso il Palazzetto dello Sport di Ceggia.	1.000,00
98	12	Regionale	MARENO GIALLOBLU S.S.D. A.R.L.	MARENO DI PIAVE	TV	46° Torneo Primavera di calcio - categoria allievi	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo riservato alla categoria under17 in notturna, tra i più importanti a livello regionale. Si tratta di un torneo tra le 8 società più rappresentative della zona.	1.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 8 di 12

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Contributo €.
99	13	Regionale	ASSOEBIKE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BRESCIA	BS	Ebike Supercup	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento di ebike, per la prima volta a Cortina, con un format che si ispira alla coppa del mondo di sci, di lancio di un campionato a tappe con la conquista della Supercup e del titolo di supercampione.	1.000,00
100	15	Regionale	A.S.D. SKATING CLUB PERTICHESE	SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	PD	XVI Trofeo "Per la vita con l'Avis"	Progetto finalizzato a riproporre il consolidato Trofeo di pattinaggio a rotelle inserito nel calendario della Federazione. L'edizione 2023 a sostegno dell'Avis vedrà la partecipazione di 250 giovani atleti provenienti da varie regioni.	1.000,00
101	17	Regionale	COM. REG. VENETO - FED. IT. NUOTO	TREVISO	TV	Nuotiamo insieme 2023 - Trofeo Alba Chiara	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione sportiva valida come Campionato Regionale estivo di Mezzofondo e Fondo, Master e Agonisti con atleti di tutta Italia FIN-FISDIR-FINP e Special Olimpycs.	1.000,00
102	21	Regionale	A.S.D. DELFINO TRIATHLON	CHIOGGIA	VE	21^ Triathlon Sprint Città di Chioggia	Progetto consolidato che vuole far conoscere il Triathlon di Chioggia nelle sue diverse versioni: Classico, Sprint dalle categorie giovanili ai Master, gara inserita in calendario della Federazione.	1.000,00
103	23	Regionale	ASD VENEZIA CALCIO 1985	MARCON	VE	4^ memorial Cesare Antonello/2^ Trofeo Organethic Pure Care	Progetto finalizzato alla promozione del calcio giovanile femminile. Il Torneo vede la partecipazione di squadre giovanili under 15. Il memorial si svolge in un'unica giornata con 2 gironi di 4 squadre con formula all'italiana.	1.000,00
104	27	Regionale	SPORT TARGET S.R.L. S.S.D. UNIPERSONALE	CASTELFRANCO VENETO	TV	Open Veneto 2023 - Tappa del Veneto selezione nazionale giovanile	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di karate, riservato alle categorie Under 14, Cadetti-Cadette, Juniores, Under 21 e Seniores, che concorreranno per i titoli individuali delle specialità: kata e kumite.	1.000,00
105	28	Regionale	A.S.D. BALLET CENTER	PADOVA	PD	CSI danza terza edizione	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un concorso di danza: classica, moderna, contemporanea e hip-hop, rivolto a danzatori, scuole e gruppi non professionisti.	1.000,00
106	38	Regionale	PETRARCA CALCIO A CINQUE SRL SSD	PADOVA	PD	Futsal Day Femminile	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione della festa regionale della FIGC promozionale per il calcio femminile nell'ambito del Futsal Day Nazionale promosso dal settore giovanile e scolastico nazionale.	1.000,00
107	43	Regionale	A.S.D. NOGAROLE	NOGAROLE VICENTINO	VI	47^ Chiampo-Nogarole	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere regionale con valore agonistico. Si tratta di una corsa podistica competitiva in salita di 6,2 km su percorso interamente asfaltato, lungo 38 tornanti.	1.000,00
108	46	Regionale	A.S.D. VALSUGANA RUGBY PADOVA	PADOVA	PD	Torneo Giovanile Città di Padova	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo giovanile di rugby con la partecipazione di bambini/ragazzi dai 7 ai 14 anni, circa 900 atleti provenienti dal Veneto e dalle vicine regioni Emilia Romagna e Lombardia.	1.000,00
109	48	Regionale	GRUPPO SPORTIVO POVEGLIANO A.S.D.	POVEGLIANO	TV	59^ Medaglia d'oro Gruppo Sportivo Povegliano	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere regionale, che prevede una gara ciclistica in un circuito che ripercorre il percorso dei mondiali del 1985, per un totale di circa 92 chilometri.	1.000,00
110	49	Regionale	A.S.D. VELOCLUB TERGAS A.V.I.S. NOVENTA DI PIAVE	NOVENTA DI PIAVE	VE	Giornata Rosa 7^ anno	Progetto ciclistico agonistico e di promozione turistica del territorio. Trattasi di 3 gare per atlete differenti sia per la lunghezza del circuito che per l'età delle partecipanti con la partecipazione degli Enti dell'amministrazione del Comune ospitante	1.000,00
111	51	Regionale	A.S.D. BOCCIOFILA PIO X ⁹	CITADELLA	PD	Trofeo Vitelli D'Oro 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di carattere regionale, con valore agonistico che si pone l'obiettivo di promuovere la pratica sportiva delle bocce alla veneta, sport tradizionale di oltre 50 anni.	1.000,00
112	52	Regionale	GRUPPO SPORTIVO FONZASO	FONZASO	BL	44^ Trofeo Gianvittore De Bacco - 14^ medaglia d'oro Giacchino Massaro	Progetto finalizzato alla realizzazione di una gara di ciclismo su strada per la categoria allievi rivolta ai giovani dai 15-16 anni con squadre ciclistiche provenienti da tutto il Veneto.	1.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 9 di 12

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Contributo €.
113	54	Regionale	CONSORZIO TURISTICO "VIVERE IL GRAPPA"	BORSO DEL GRAPPA	TV	Transalp 2023 - Monte Grappa	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione della 3ª tappa del tour Transalp, corsa ciclistica europea a tappe per amatori, con oltre 800 km di percorso tra Austria e Italia, e circa 800 atleti partecipanti provenienti da oltre 20 nazioni.	1.000,00
114	59	Regionale	A.S.D. ASSOCIAZIONE REGIONALE BOCCIE ALLA VENETA (A.R.B.A.V.)	CITTADELLA	PD	Trofei Bocce alla veneta 2023	Progetto finalizzato alla realizzazione di competizioni ad eliminazione diretta presso alcuni bocciodromi delle province di Padova, Vicenza e Venezia, con la partecipazione di circa 850 atleti e l'assegnazione del titolo di campione regionale.	1.000,00
115	64	Regionale	PIPPICALZELUNGHE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PADOVA	PD	Beach Handball Friend's Tournament 2023	Progetto finalizzato alla realizzazione di un torneo di beach handball all'interno di un parco cittadino, parteciperanno 12 squadre maschili e femminili, le dispute di gare varranno come tappa regionale di qualificazione al campionato italiano Senior.	1.000,00
116	66	Regionale	P63 SINDROME E.E.C. INTERNATIONAL NET.WORK WORD COMMUNICATION MALATTIE RARE APS ONLUS	PADOVA	PD	Sport inclusion - Open day	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo inclusivo dedicato a tutta la cittadinanza ed in particolare alle persone ipovedenti, non vedenti e con disabilità.	1.000,00
117	74	Regionale	HOCKEY CLUB ASIAGO JUNIOR 1935 A.S.D.	ASIAGO	VI	Torneo Internazionale Città di Asiago Under 10	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo di carattere regionale, alle finali di Hockey U10 partecipano 8 squadre dell'arco alpino e invitate squadre austriache, slovene e ungheresi.	1.000,00
118	76	Regionale	ASD PATTINAGGIO ALBIGNASEGO	ALBIGNASEGO	PD	Roller show: la magia del pattinaggio artistico	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione di pattinaggio artistico con la partecipazione oltre degli atleti agonisti dell'associazione, di campioni italiani ed europei per promuovere l'attività sportiva agonistica e non agonistica.	1.000,00
119	87	Regionale	BASKET RIVIERA A.S.D.	FOSSO'	VE	Torneo pallacanestro giovanile Trofeo Casal 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo di pallacanestro con almeno 12 squadre provenienti da tutta la regione e suddivise in 3 categorie e che si concluderà con la finale che decreterà un vincitore per categoria.	1.000,00
120	91	Regionale	U.S. ACLI 2020 S.S.D. A R.L.	PADOVA	PD	Lo sport alleato delle donne	Il progetto è programmato in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, si prefigge di sensibilizzare tutto il mondo femminile alla pratica sportiva.	1.000,00
121	92	Regionale	ATLETICA STIORE TREVISO A.S.D.	TREVISO	TV	20ª Atletica Triveneta Meeting	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di atletica leggera a cui hanno partecipato 860 atleti provenienti dal Triveneto e da altre regioni italiane, con al suo interno diversi campionati regionali di corsa su pista	1.000,00
122	94	Regionale	ASD GRUPPO PODISTICO POVEGLIANO	COMUNE DI POVEGLIANO	TV	48ª Podistica Povegliano	Progetto finalizzato alla realizzazione di una gara podistica non competitiva, gara storica, strutturata in 5 percorsi di differente lunghezza con la partecipazione di circa 2500 partecipanti provenienti da tutta la regione.	1.000,00
123	99	Regionale	MBA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BASSANO DEL GRAPPA	VI	8ª Torneo MBA e 4ª Torneo Bas-Kings Tournament	Progetto rivolto ai ragazzi cat. esordienti, tre giorni di gare di pallacanestro e minibasket e di basket, sport inclusivo che permette ad atleti con disabilità e normodotati di gareggiare assieme.	1.000,00
124	101	Regionale	A.D. SCUOLA ENERGY BASKETBALL PADOVA SUD	ALBIGNASEGO	PD	11ª Torneo Vivi Due Carrare 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo di minibasket con il coinvolgimento di circa 300 bambini provenienti principalmente dal Veneto, manifestazione regionale promozionale.	1.000,00
125	102	Regionale	ASSOCIAZIONE REMIERA PESCHIERA A.S.D.	PESCHIERA DEL GARDA	VR	Campionato regionale Veneto	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un campionato regionale di canoa agonistico, con la partecipazione di 18 società sportive e con l'assegnazione di titoli di campione regionale veneto per ogni categoria.	1.000,00
126	103	Regionale	POLISPORTIVA TERRAGLIO S.R.L. S.S.D.	VENEZIA	VE	34ª Trofeo Terraglio Sincro	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento divenuto tra gli appuntamenti più importanti del nuoto sincronizzato con 250 atleti/e delle categorie Esordienti, Giovanissimi e Propaganda promosso dalla Fin.	1.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 10 di 12

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Contributo €.
127	104	Regionale	COMITATO PROVINCIALE FIPT VERONA	SAN PIETRO IN CARIANO	VR	Coppa dell'amicizia	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione aperta alle delegazioni giovanili italiana e francesce di Tamburello Open con assegnazione del premio alla nazione che otterrà il maggior numero di vittorie.	1.000,00
128	110	Regionale	A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ITALO	SALIZOLE	VR	2° Trofeo Città di Erbe' - 1° Memorial Paolo Dainese	Progetto finalizzato alla realizzazione di una manifestazione ciclistica su un circuito di circa 4,0 km all'interno del territorio comunale di Erbe', parteciperanno circa 180 atleti in gran parte della provincia di Verona e da altre province venete.	1.000,00
129	113	Regionale	RHODIGIUM BASKET A.S.D.	ROVIGO	RO	Rhodigium basket day 2023	Progetto finalizzato alla realizzazione di un evento sportivo non competitivo di carattere regionale, per la promozione della pallacanestro e del valore dello sport in generale come strumento di crescita e relazione sociale.	1.000,00
130	123	Regionale	A.S.D. ATLETICA BOVOLONE	BOVOLONE	VR	Manifestazione regionale Open di prove multiple allievi e allieve con gare di contorno assolute	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare di atletica, per le categorie allievi, juniores, promesse e seniores e con prove di campionato con atleti provenienti soprattutto dal Nord Italia.	1.000,00
131	124	Regionale	UNIONE SPORTIVA MONTE BALDO A.S.D.	MALCESINE	VR	Malcesine panoramic trail	Progetto finalizzato all'organizzazione di una gara non competitiva, due trail di 28 km e 19 km con dislivello che dalle rive del lago di Garda, lungo i sentieri CAI, salgono lungo le pendici del monte Baldo, presenti anche atleti di livello mondiale.	1.000,00
132	126	Regionale	A.S.D. BOXE PIOVESE	PIOVE DI SACCO	PD	Campionati assoluti di pugilato - fase regionale Veneto	Manifestazione del Campionato regionale Elite, i migliori pugili dilettanti del Veneto suddivisi per categorie di peso si incontrano sul ring, assegnazione del titolo di Campione Regionale Veneto e successiva partecipazione ai Campionati nazionali.	1.000,00
133	129	Regionale	JACK PRO RIDER A.S.D.	PIOMBINO DESE	PD	Montel bike/vertical	Progetto finalizzato all'organizzazione di una granfondo di Mtb fuoristrada sulle prese del Montello, manifestazione riconosciuta dalla FCI con la partecipazione di centinaia di atleti agonisti elite e amatori provenienti da tutta Italia.	1.000,00
134	146	Regionale	TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZ. DI PADOVA	PADOVA	PD	36° Trofeo Città di Padova	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di gare riguardanti tutte le discipline olimpiche del tiro a segno riconosciute dal CIO e altre discipline ancora largamente praticate, rivolto a ragazzi ed adulti appartenenti alle varie sezioni.	1.000,00
135	147	Regionale	ASD LA VITTORIOSA	OCCHIOBELLO	RO	Trofeo regionale/nazionale di calcio giovanile incontriamoci tra amici	Trattasi di un torneo di calcio giovanile che si svolge a Occhiobello (RO), riservato alla categoria pulcini misti e con la partecipazione di 28 squadre, con la partecipazione anche di società come Spal, Bologna, Modena, Reggiana, Cesena, Mantova.	1.000,00
136	150	Regionale	UNIONE SPORTIVA ACLI APS PADOVA	PADOVA	PD	Campionato interregionale ginnastica	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare regionali di ginnastica artistica con assegnazione di titoli di Campione interregionale US Acli. Garegeranno circa 1000 atlete venete e del Friuli Venezia Giulia suddivise per fasce di età (6-25 anni).	1.000,00
137	152	Regionale	COMPAGNIA ARCIERI VICENZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	VICENZA	VI	Campionato regionale veneto 3D	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento di tiro con l'arco 3D con rilevanza regionale, in collaborazione con la FITARCO Veneto. La gara si svolgerà a Vicenza e vedrà impegnati gruppi da 4 a 6 concorrenti per un totale di 70 atleti.	1.000,00
138	156	Regionale	F.C. UNION PRO 1928 S.S.D.R.L.	MOGLIANO VENETO	TV	Torneo di calcio di Preganziol 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di una manifestazione sportiva calcistica a carattere regionale e riservata alla categoria esordienti con circa 200 ragazzi. Il Torneo è autorizzato dalla FIGC e arbitrato da arbitri federali.	1.000,00
139	165	Regionale	ARCI UISP "G. DI VITTORIO" ASD APS	CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	Trofeo Riviera del Brenta 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di tre tappe del Trofeo di ciclismo amatoriale, supportato dalla UISP del Veneto, caratterizzato da 6 gare ciclistiche che si svolgono tra le provincie di Venezia, Padova e Rovigo.	1.000,00
140	169	Regionale	A.S. DILETTANTISTICA FOOTBALL VALBRENTA	VALBRENTA	VI	30 Trofeo Topolino	Manifestazione regionale di calcio giovanile, autorizzata da F.I.G.C./L.N.D., per la categoria primi calci e pulcini, con circa 32 squadre provenienti dalle provincie di Vicenza, Treviso e Padova e dalla Provincia Autonoma di Trento.	1.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 11 di 12

n. progr.	n. dom.	Rilevanza	Soggetto richiedente	Comune	Prov.	Iniziativa	Descrizione	Contributo €.
141	170	Regionale	S.S.D. REYER VENEZIA MESTRE S.P.A.	VENEZIA	VE	Volksbank Reyer School Cup 2023	Torneo di pallacanestro in ambito scolastico con la partecipazione di circa 40.000 studenti, alunni di 48 istituti superiori ubicati nella Città Metropolitana di Venezia e nelle provincie di Padova, Treviso e Belluno.	1.000,00
142	179	Regionale	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA ANNIA	QUARTO D'ALTINO	VE	IX° Torneo nazionale U14F le antiche vie romane - la via Annia	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di pallavolo femminile U14, con squadre provenienti da alcune province venete e da Udine, Pordenone, Trento e Bolzano, volto alla sana competizione e al confronto sportivo e culturale.	1.000,00
143	185	Regionale	AMATORI RUGBY VICENZA ASD	VICENZA	VI	Torneo Città di Vicenza	Progetto finalizzato alla realizzazione di un torneo sportivo di promozione del rugby, che non assegna titoli, a cui partecipano 12 squadre per categoria (dai 5 ai 13 anni) appartenenti a squadre italiane ed estere quali Francia, Inghilterra e Irlanda.	1.000,00
144	187	Regionale	UISP COMITATO REGIONALE VENETO APS	VENEZIA	VE	Jesolo UISP Cup 2023 Campionato regionale Calcio	Progetto finalizzato alla realizzazione di evento sportivo giunto alla 6° edizione. La "Jesolo UISP Cup" prevede l'organizzazione di due distinti tornei con di gare di calcio a 11 e di calcio a 5 con assegnazione di titolo Campione regionale UISP.	1.000,00
145	188	Regionale	A.S.DILETTANTISTICA LIBERI PODISTI PONTECCHIO	PONTECCHIO POLESINE	RO	Solstizio d'estate 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di una corsa competitiva e una camminata per gli adulti e una corsa baby e mini podistica podistica per bambini e ragazzi dai 0 ai 17 anni, con il coinvolgimento delle scuole primarie primo e secondo grado.	1.000,00
146	189	Regionale	RUGBY CITTADELLA A.S.D.	CITTADELLA	PD	7° Trofeo di minirugby Città di Cittadella - 1° memorial Elvio Miozzo	Progetto finalizzato alla realizzazione di un torneo regionale che mette a confronto squadre formate da ragazzi di varie fasce d'età, dagli under 6 agli under 12, con lo scopo di promuovere lo spirito di squadra e l'importanza del fair play.	1.000,00
147	190	Regionale	MONTEBELLUNA VOLLEY A.S.D.	MONTEBELLUNA	TV	Spiazza - la spiaggia in piazza	Progetto finalizzato all'organizzazione di due tornei, il primo si tratta di un torneo di volley su sabbia mentre il secondo si tratta di un torneo di rugby entrambi con 20 squadre partecipanti provenienti da alcune società sportive di Montebelluna.	1.000,00
148	191	Regionale	CENTRO SCI AGONISTICO VENEZIANO A.S.D.	VENEZIA	VE	Gran Prix - fase circoscrizionale del Veneto valida per la qualificazione ai Campionati regionali	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo valido per la qualificazione alle finali nazionali categorie giovanili. Il trofeo si svolgerà nei primi mesi dell'anno 2024 a Falcade/Passo San Pellegrino e Cortina d'Ampezzo.	1.000,00
149	195	Regionale	FOOTBALL CLUB DILETTANTISTICO UNION EZZELINA	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	Torneo Ezzelina 22° edizione	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo giovanile promozionale, rivolto alle categorie giovanissimi, allievi e juniores, a cui partecipano 20 squadre appartenenti a 10 diverse associazioni sportive delle provincie di Treviso e Vicenza.	1.000,00
150	201	Regionale	UISP COMITATO TERRITORIALE PADOVA APS	PADOVA	PD	40° interprovinciale volley e pallacanestro 21° girone Veneto Uisp Padova	Progetto finalizzato all'organizzazione di un evento sportivo amatoriale interprovinciale consistente nelle finali di campionato nelle discipline pallacanestro e pallavolo, le migliori squadre accederanno alle coppe interregionali o alle fasi nazionali.	1.000,00
151	203	Regionale	F.C. SPINEA 1966 S.S.D. A R.L.	SPINEA	VE	Football together for you!	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di calcio con 4 squadre formate da 5 giocatori con disabilità intellettiva relazionale, da al massimo 2 giocatori normodotati minorenni o over 40, con premiazione e "terzo tempo".	1.000,00
152	207	Regionale	ASD VELODROMO MECCHIA PORTOGRUARO	PORTOGRUARO	VE	Le due giorni di Portogruaro - 14° Memorial V. Battiston	Gare di ciclismo su pista, suddivisi per categorie: bambini dai 7 ai 12 anni, esordienti, allievi e juniores gareggeranno nelle varie specialità e verranno assegnate le maglie di Campione provinciale di Venezia e Treviso e regionale Veneto.	1.000,00
153	208	Regionale	A.S.D. GLORIA ROGLIANI	VENEZIA	VE	Tradixion coi fioi - giochi antichi, voga alla veneziana e tradizioni	Progetto finalizzato all'organizzazione di una giornata dedicata ai giochi antichi quali to vegna, massa e pindolo, campanon ed elastico, ecc. e prove di voga alla veneta, l'iniziativa si svolgerà a Venezia in tre punti del sestiere di Cannaregio.	1.000,00
154	209	Regionale	ASD UNIONE SPORTIVA ACLI ROVIGO	ROVIGO	RO	Gran premio fiumi polesani 2023	Manifestazione ciclistica a livello giovanile, articolata in più giornate in vari comuni della provincia di Rovigo e promuove il ciclismo ed in particolare la mountain bike tra Po e Adige. L'iniziativa ha l'obiettivo di educare al ciclismo i giovani.	1.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1083 del 04 settembre 2023

pag. 12 di 12

<i>n. progr.</i>	<i>n. dom.</i>	<i>Rilevanza</i>	<i>Soggetto richiedente</i>	<i>Comune</i>	<i>Prov.</i>	<i>Iniziativa</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Contributo €.</i>
155	210	Regionale	ROCCIA RUBANO RUGBY JUNIOR A.S.D.	RUBANO	PD	XVIII Torneo minirugby Città di Rubano	Torneo di minirugby, riconosciuto dalla F.I.R., categorie dagli U5 agli U13, con oltre 500 atleti partecipanti provenienti dalle province venete di Padova, Belluno, Rovigo, Treviso e da Udine e Roma.	1.000,00
156	212	Regionale	A.S.D. HANDBALL SAN VITO-MARANO	SAN VITO DI LEGUZZANO	VI	Finals under 13 M e festival della pallamano 2023	Progetto finalizzato all'organizzazione di gare di pallamano, cat. maschili e femminili miste under 9-11-13, dodici formazioni provenienti dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia, con assegnazione del titolo regionale riservato alle categorie under 13.	1.000,00
157	215	Regionale	UNIONE SPORTIVA ACLI APS VENETO	PADOVA	PD	US ACLI in fiera per lo sport per tutti	Progetto finalizzato all'organizzazione e realizzazione di un evento sportivo nuovo, ricco di energia e di passione, all'interno della Fiera di Padova che propone la condivisione di esperienze sportive polivalenti e diversificate, della durata di 3 giorni	1.000,00
158	218	Regionale	TERRAGLIO VOLLEY SRL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	VENEZIA	VE	9° Volley torneo di Natale	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di volley femminile, per atleti dagli U12 agli U18, con 44 squadre provenienti dal Veneto, dall'Emilia Romagna e dalla Lombardia e con arbitri federali designati dal Comitato Fipav di Venezia.	1.000,00
159	219	Regionale	SOCIETA' CICLISTICA MIONETTO VALDOBBIADENE A.S.D.	VALDOBBIADENE	TV	24° Trofeo Mionetto trophy	Progetto finalizzato all'organizzazione di una gara di mountain bike, per tutte le categorie, che assegna titolo di campione regionale e punti Top Class utili per l'accesso ai Campionati Italiani Assoluti che si svolgono tra i vigneti di Valdobbiadene.	1.000,00
160	220	Regionale	A.S.D. RARI NANTES VERONA	VERONA	VR	International waterpolo tournament "Città di Verona"	Progetto finalizzato all'organizzazione di un torneo di pallanuoto under 12 con la partecipazione di 12 squadre ed è diviso in 2 gironi.	1.000,00



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 511005)

AGENZIA VENETA PER L' INNOVAZIONE NEL SETTORE PRIMARIO, LEGNARO (PADOVA)

Avviso di selezione pubblica per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di complessive n. 5 posizioni di impiegato con c.c.n.l. per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria.

L'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura indice selezione pubblica, per sole prove, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di complessive n. 5 posizioni di impiegato con c.c.n.l. per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico agraria da destinare agli uffici afferenti alle attività SIF ovvero alle attività faunistiche e forestali dell'Ente Parco Colli Euganei, ai sensi della DGR n. 1855/2021, dislocate nell'ambito del territorio regionale, come segue:

- n. 3 unità di impiegato tecnico del livello 6° del CCNL, con profilo professionale di direttore tecnico, responsabile di progetto e/o della realizzazione dei lavori;
- n. 1 unità di impiegato tecnico del livello 5° del CCNL con profilo professionale di assistente tecnico di cantiere per le attività faunistiche;
- n. 1 unità di impiegato amministrativo del livello 5° del CCNL con profilo professionale di responsabile di ufficio amministrativo.

Per i requisiti di partecipazione, le modalità di svolgimento della selezione ed ogni altra informazione alla stessa afferente si rinvia all'avviso integrale, pubblicato sul sito: www.venetoagricoltura.org all'apposita sezione di Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Scadenza di presentazione delle domande: **ore 13.59.59 del 02.10.2023**

Per informazioni:

Unità Organizzativa Risorse Umane - email: risorse.umane@venetoagricoltura.org

tel. 0498293804/0498293824.

Unità Organizzativa Risorse Umane Dott. Cesare Gulinelli

(Codice interno: 510838)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

Avviso pubblico per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di tecnico sanitario di laboratorio biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formulazione di graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di tecnico sanitario di laboratorio biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari - Ruolo sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: www.aulss1.veneto.it.

Il Commissario Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 510725)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Malattie Metaboliche e Diabetologia (Delibera D.G. n. 1098 del 16.08.2023).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Malattie Metaboliche e Diabetologia;

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 510718)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Medicina Interna (Delibera D.G. n. 1096 del 16.08.2023).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Medicina Interna;

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 510719)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Nefrologia (Delibera D.G. n. 1097 del 16.08.2023).

L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico nella Disciplina di Nefrologia;

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: www.aulss5.veneto.it

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 510739)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Ematologia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2067 del 24.08.2023).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 510738)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale con profilo professionale di Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato (Determinazione del Responsabile U.O.C. Risorse Umane n. 2065 del 24.08.2023).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 510974)

AZIENDA ULSS N. 9 SCALIGERA

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di dirigente medico - disciplina di nefrologia, direttore dell'U.O.C. Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago.

N. 160369 di prot.

Verona, 31 agosto 2023

AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione della determinazione dirigenziale 29.08.2023 n. 1832, è indetto avviso per l'attribuzione dell'incarico di:

DIRIGENTE MEDICO - disciplina di nefrologia (area medica e delle specialità mediche)

ruolo: sanitario - profilo professionale: medici

DIRETTORE DELL'U.O.C. NEFROLOGIA E DIALISI DELL'OSPEDALE MATER SALUTIS DI LEGNAGO

L'incarico, che avrà durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, e successive modificazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, così come integrato dalla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 06.09.2022, n. 1096, recante nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dal C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità e dai contratti integrativi aziendali in vigore.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE ALL'AVVISO E' NECESSARIO EFFETTUARE**OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ON-LINE SUL SITO****<https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it>****L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERA'****L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALL'AVVISO****• PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE****Titolo dell'incarico**

Direttore di struttura complessa di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di Legnago - Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di Legnago - Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di afferenza; Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area provinciale di riferimento; Dipartimento di Prevenzione; Distretti Socio-Sanitari; Centro Hub di Borgo Trento AOUI

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

L'U.O. di Nefrologia e Dialisi è una S.C. dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede presso l'Ospedale di Legnago

La struttura garantisce la diagnosi ed il trattamento dell'insufficienza renale acuta in stretta collaborazione con le altre unità operative del presidio ospedaliero e dell'Azienda, esegue consulenze specialistiche nefrologiche ai pazienti ricoverati, esegue attività ambulatoriale specialistica per tutti i tipi di nefropatia, compreso il follow-up del trapianto renale. Si occupa, inoltre, dei pazienti affetti da insufficienza renale cronica terminale eseguendo trattamenti di emodialisi ospedaliera, emodialisi domiciliare e dialisi peritoneale. Si occupa inoltre di diagnostica ecografica dei pazienti dializzati interni ed esterni. Inoltre si provvede anche alla presa in carico delle necessità chirurgiche relative alla nefrologia (biopsie renali, cateteri e fistole artero-venose).

Comprende 1 unità operativa semplice denominata "Dialisi Peritoneale"

Dati dell'UOC riferiti all'anno 2022

Posti letto ordinari : 6

Ricoveri ordinari: 199

Prestazioni erogate (escluse consulenze da PS): n. 32.561

Numero dialisi per esterni: 16.129 (Anno 2022)

Numero dialisi peritoneale per esterni: 4.770 (Anno 2022)

Competenze richieste Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali
- Promuovere un clima collaborativo

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza.
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

- Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del Prontuario Farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di:

- competenze professionali e qualificata esperienza clinico assistenziale in ambito nefrologico con particolare riferimento alla gestione clinica delle tecniche dialitiche (emodialisi e dialisi peritoneale), delle nefropatie acute e croniche, del percorso pre-dialitico, del trattamento della insufficienza renale acuta in urgenza nonché degli accessi vascolari per dialisi e delle biopsie renali; indispensabili sono le conoscenze cliniche maturate in ambiti complessi, tenuto conto anche delle peculiarità legate ai trattamenti dialitici nelle diverse modalità, nonché alla parte più strettamente connessa al trapianto di rene;
- comprovata esperienza organizzativa nella presa in carico e nel trattamento del paziente della fase pre - e post trapianto renale;
- esperienza nella gestione dell'attività ambulatoriale specialistica al fine di ottenere la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna e interna in modo da costituire un valore aggiunto per l'organizzazione;
- esperienza nella condivisione gestionale del setting di cura per il paziente nefropatico cronico, con particolare riferimento all'integrazione ospedale-territorio con i medici di medicina generale
- competenza nutrizionale attinente alla patologia renale specifica

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Saranno in particolarmente considerate utili le seguenti conoscenze ed esperienze:

- Esperienza negli accessi vascolari
- Esperienza nella gestione di un centro di dialisi di medie dimensioni (almeno 25 postazioni di dialisi)
- Esperienza in diagnostica ecografica ed ecocolordoppler

Il Candidato deve possedere capacità di garantire la presa in carico globale del paziente, con esperienza in elaborazione ed applicazione di Percorsi di Dimissione Protetta e di PDTA in integrazione ospedale-territorio e con il Centro Hub.

• REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti all'incarico devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti generali

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174.
Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. 19.11.2007, n. 251, come modificati dall'art. 7 della legge 6.8.2013, n. 97, possono partecipare al presente concorso, fatto salvo quanto previsto dal D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174:
 - ◆ I familiari dei cittadini italiani o degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
 - ◆ I cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
2. nessun limite di età, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità;
3. idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; L'accertamento di tale requisito è effettuato a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria con visita medica prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del decreto legislativo 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del decreto legislativo 3.8.2009 n. 106;
4. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5. non essere stati destituiti/decaduti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
6. assenza di provvedimenti a proprio carico di dispensa o destituzione dal pubblico impiego.

b) requisiti specifici

1. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente *ovvero* anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto Ministero della Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 ovvero secondo le disposizioni del Decreto Ministeriale Sanità 23.03.2000, n. 184;
3. curriculum professionale, ai sensi del paragrafo 6 della D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (*con l'utilizzo della procedura on-line la domanda sostituisce il curriculum*).
4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484.
Tale attestato deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dai competenti Uffici di questa Azienda U.L.S.S..

• PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso **DEVE ESSERE PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, pena di esclusione**, entro il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e verrà tassativamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Nel periodo di attivazione della suddetta procedura informatica la compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione on-line della domanda né sarà ammessa alcuna modifica/integrazione alla domanda già presentata o la produzione di altri titoli/documenti a corredo della stessa.

La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità sottoindicate costituisce motivo di esclusione.

1. Accesso Alla Piattaforma

1. Collegarsi al sito internet: <https://aulss9veneto.iscrizioneconcorsi.it>;
2. Cliccare il pulsante "*Entra con SPID*" oppure "*Entra con CIE*" posto nel pannello in alto della pagina iniziale;
3. Inserire le proprie credenziali dell'identità digitale;
4. inserire i dati richiesti nella pagina di registrazione (se non già registrati) e seguire le istruzioni.

2. Iscrizione on-line all'avviso

- ◆ selezionare la voce di menù "Selezioni" per poter accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili
- ◆ cliccare l'icona "iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare
- ◆ si accede quindi alla schermata relativa alla compilazione della domanda
Si inizia dalla scheda anagrafica e si prosegue con la compilazione delle successive schede, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo. Via via che ciascuna scheda viene compilata risulta spuntata in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese.

- ◆ per inserire i dati richiesti cliccare innanzitutto il tasto "compila" e al termine dell'inserimento dei dati richiesti cliccare il tasto "salva".

Le schede possono essere compilate in più momenti. E' infatti possibile accedere alle singole schede per aggiungere, correggere o cancellare i dati già inseriti fino a quando non si conclude la compilazione della domanda cliccando su "conferma ed invio".

ATTENZIONE: SOLO per le seguenti tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'UPLOAD direttamente nel format:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (*permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- il Decreto Ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio validi per l'ammissione, se conseguiti all'estero;
- certificazione delle tipologie delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - nella sezione "*Tipologia delle istituzioni*";
- il Decreto Ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero da inserire nella pagina "*Servizi*". NON DEVONO ESSERE INSERITI i certificati dei servizi di lavoro subordinato (*tempo determinato e/o indeterminato*) svolti sul territorio nazionale (Italia);
- certificazione della tipologia e quantità delle prestazioni effettuate (casistica) nella sezione "*Tipologia e quantità delle prestazioni*";
- le eventuali pubblicazioni scientifiche saranno valutate solo quelle trasmesse tramite upload - da inserire nella pagina "*Produzione scientifica*" (scansionare la pubblicazione e il frontespizio). Nel caso la produzione scientifica riguardi volumi, il candidato, ai fini della valutazione degli stessi, potrà inoltrare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo;
- pagamento contributo della presente procedura selettiva, non rimborsabile, di €. 10,00.= da effettuarsi tramite pagamento PagoPA collegandosi al seguente link:
<https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/AU2V> (vedi istruzioni pagamento sul sito internet aziendale "concorsi e avvisi" nella sezione riservata alla procedura selettiva).

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (come indicato nelle spiegazioni ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip e/o win.rar).

Si ricorda che le dichiarazioni effettuate dal candidato in sede di compilazione on-line della domanda hanno valore di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si fa presente che esclusivamente i dati dichiarati nel format, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione ai fini dell'ammissione e della valutazione dei titoli avendo valore di autocertificazione; LA STESSA DOMANDA HA ALTRESI' VALORE DI CURRICULUM VITAE del candidato e come tale sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio del candidato, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 1096/2022, allegato A, paragrafo 7.

- sezione "**Ulteriori competenze del candidato**": in questa sezione il candidato può inserire le ulteriori informazioni relative al percorso di studi, alle esperienze lavorative e di carattere professionale (capacità tecniche e gestionali); al fine di garantire la privacy il candidato NON DOVRA' inserire in questa sezione informazioni relative all'appartenenza ad associazioni sindacali, partiti politici, associazioni in generale, hobby vari che riguardano la propria vita privata;
- Dopo aver compilato tutte le schede, cliccare il tasto "conferma ed invio" (**successivamente alla conferma/invio l'applicativo non consente modifiche/correzioni**)
- verificare la ricezione nella propria casella di posta elettronica dell'e-mail di conferma iscrizione, con la copia in formato PDF della domanda inoltrata; detta e-mail ha valore di attestazione di avvenuta iscrizione al concorso.

Al fine di garantire la privacy dei candidati, con particolare riferimento ai provvedimenti che questa Azienda ULSS sarà tenuta a rendere pubblici nel sito internet aziendale, l'Amministrazione procederà ad identificare gli stessi mediante il codice ID attribuito dalla procedura informatica in fase di spedizione della domanda. Tale codice è visibile in calce alla domanda cartacea stampata dal candidato.

Ai sensi della D.G.R.V. 1096/2022 la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati presentatisi al colloquio con l'indicazione del nominativo di ogni candidato e punteggio complessivo.

Le richieste di assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda o per errori nell'utilizzo della presente procedura saranno evase durante l'orario di lavoro, e non potranno essere soddisfatte nei tre giorni antecedenti la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Si consiglia la lettura del "**manuale di istruzioni**" (disponibile nella sezione di sinistra del programma di iscrizione on-line) per eventuali indicazioni riguardo l'upload dei file (es. la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf partendo da altri formati e la riduzione in dimensioni dei file).

L'Amministrazione provvederà ad inoltrare ogni necessaria comunicazione concernente il presente avviso al recapito indicato dal candidato nella domanda on-line.

Il candidato deve quindi rendere note le eventuali variazioni di recapito o domicilio che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole all'indirizzo e-mail: concorsi@aulss9.veneto.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

• COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione del presente avviso sarà costituita come stabilito dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022, n. 118, nonché dalla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096.

Le operazioni di sorteggio finalizzate all'individuazione dei Componenti della Commissione Esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

• MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice predispose la graduatoria dei candidati idonei, sulla base:

- della valutazione di quanto indicato nella domanda on-line,
- di un "colloquio" diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

A seguito della valutazione complessiva, la Commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

Per la valutazione complessiva la Commissione dispone di 80 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum
- 30 punti per il colloquio.

La valutazione della domanda on-line avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);

NOTE: la certificazione della "tipologia delle Istituzioni" è rilasciata dall'Azienda Sanitaria dove il candidato presta/ha prestato servizio

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

NOTE: la "tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato" (art. 4, comma 5, D.M. 30.01.1992, n. 283) non deve contenere alcun riferimento a dati personali o a dati pseudonimizzati, dai quali si possa desumere l'identità dei pazienti al fine di garantire la loro privacy

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

NOTE: nel caso la produzione scientifica riguardi VOLUMI scritti interamente dal candidato, ai fini della valutazione degli stessi il candidato potrà allegare, per ognuno, il frontespizio, l'indice e la prima pagina di ogni capitolo dalla quale risulta il nominativo.

Se riguarda CAPITOLI il candidato potrà allegare, ai fini della valutazione degli stessi, per ognuno, il frontespizio del volume, l'indice del volume e l'intero capitolo dal quale risulta il nominativo.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno rese note attraverso pubblicazione nel sito internet aziendale (www.aulss9.veneto.it - concorsi e avvisi - ammissione/commissione/espletamento) **almeno 15 giorni prima della data fissata. TALE PUBBLICAZIONE AVRÀ A TUTTI GLI EFFETTI VALORE DI NOTIFICA.**

Unitamente al suddetto avviso verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla presente procedura selettiva.

I suddetti avvisi, che sostituiscono la comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, hanno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati partecipanti alla presente procedura selettiva.

La mancata ammissione sarà altresì notificata agli interessati a mezzo PEC o raccomandata A.R..

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura selettiva, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati (domande on-line) presenti al colloquio, la relazione della Commissione, saranno pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

• CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale in candidato più giovane di età.

Il rapporto di lavoro del candidato cui viene attribuito l'incarico di direttore di struttura complessa si costituisce mediante la stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15-quater, comma 4, del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, la non esclusività del rapporto di lavoro non preclude la direzione di struttura complessa.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità, nonché dal contratto integrativo aziendale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.12.1997 n. 484 deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura selettiva che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni.

Il Dirigente è altresì sottoposto alle periodiche verifiche e valutazioni previste dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, dalla D.G.R.V. 19.3.2013, n. 342, nonché dal vigente C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

• TRATTAMENTO DATI PERSONALI E DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, e dell'art. 6 del Regolamento Europeo n. 679/2016, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente selezione e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 nonché agli artt. 15 e 16 Regolamento Europeo 679/2016; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 9 Scaligera, titolare del trattamento.

La presente procedura si concluderà entro dodici mesi a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, al D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, al D.P.R. 10.12.1997, n. 484, per le parti direttamente applicabili, alla D.G.R.V. 06.09.2022, n. 1096, nonché al C.C.N.L. 19.12.2019 per l'Area Sanità.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno il rapporto di lavoro del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane di questa Azienda U.L.S.S., dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - Tel 045 / 6712412.

Il presente avviso è disponibile sul sito Internet www.aulss9.veneto.it, nella sezione "Concorsi e Avvisi".

IL DIRETTORE
U.O.C. Gestione Risorse Umane

F.to digitalmente
Dott.ssa Flavia Naverio

INFORMATIVA

per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire le informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda ULSS 9 Scaligera della Regione Veneto, con sede a Verona (cap.: 37122) - Via Valverde n. 42.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, all'Azienda ULSS 9 Scaligera - U.O.C. Gestione Risorse Umane, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): protocollo.aulss9@pecveneto.it.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera con i relativi recapiti è indicato nel sito web dell'Azienda medesima al seguente link:

https://www.aulss9.veneto.it/index.cfm?method=mys.page&content_id=334

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali.

5. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera per gli adempimenti previsti per legge (procedure selettive) finalizzati all'acquisizione di personale, ed in particolare alla seguente procedura selettiva:

Avviso per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico - disciplina di nefrologia, Direttore dell'U.O.C. Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Mater Salutis di Legnago.

6. Destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni per l'effettuazione delle verifiche relative alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché per l'acquisizione, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, della documentazione necessaria in caso dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7. Trasferimento dei dati personali ai Paesi extra UE

I Suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

8. Periodo di conservazione

I Suoi dati personali sono conservati per un periodo di 10 anni, dalla data del provvedimento di approvazione della relativa graduatoria di merito.

9. I Suoi diritti

Nella Sua qualità di interessato, Lei potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento Europeo n. 679/2016, tra cui il diritto:

- di accesso ai dati personali
- di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti
- di ottenere la cancellazione dei dati personali qualora non fossero più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti nonché nel caso in cui i dati personali siano stati trattati illecitamente
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

10. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura selettiva.

(Codice interno: 510859)

COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI (PADOVA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Funzionario tecnico - area dei funzionari e delle elevate qualificazioni (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area Lavori Pubblici.

Mansioni: Attività direttiva afferente agli uffici lavori pubblici, manutenzioni, patrimonio, con possibilità di conferimento di incarico di elevate qualificazioni (posizione organizzativa)

Requisiti di ammissione: diploma di laurea di determinate tipologie (v. bando), patente di guida cat. B (o superiore), conoscenza adeguata applicazioni informatiche più diffuse; conoscenza almeno elementare della lingua inglese;

Termine di trasmissione a pena di esclusione: Le domande di ammissione al concorso devono essere trasmesse entro le **ore 12 di lunedì 18 settembre 2023**, ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Portale del Reclutamento, unicamente mediante il modulo elettronico disponibile al link <https://portale.inpa.gov.it> - sezione Bandi e Avvisi, ricercando il presente bando

(link diretto: <https://portale.inpa.gov.it/ui/public-area/concoursedetail/114158de8e4f456dbef49c0756b0127f>).

Le date, gli orari e le modalità di svolgimento delle prove, comprese eventuali variazioni, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ente come dichiarato nel Bando di Concorso.

Per informazioni: sito www.comune.sanmartinodilupari.pd.it - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, o presso ufficio Personale tel. 049 9460408 int.7, email personale@comune.sanmartinodilupari.pd.it.

(Codice interno: 510973)

IPAB DI VICENZA, VICENZA

Concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Cuoco (Area degli operatori esperti C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato. Prot. n. 3367 del 30/08/2023.

In esecuzione alla determinazione del Dirigente del Personale e dei Servizi n. 422 del 30/08/2023 è indetto concorso pubblico per soli esami per n. 1 posto di Cuoco (Area degli operatori esperti C.C.N.L. Funzioni Locali) a tempo pieno ed indeterminato.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 09/10/2023**

Il bando integrale, con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione sono disponibili sul sito: www.ipab.vicenza.it

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Segreteria (0444/218811).

Il Dirigente del Personale e dei Servizi Vianello

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 510713)

PROVINCIA DI BELLUNO

Estratto di avviso di asta pubblica per la cessione della partecipazione azionaria della Provincia di Belluno, pari al 92,39% del capitale sociale, nella società La Dolomiti Ambiente S.p.A operante nel settore dei rifiuti.

Importo a base d'asta: € 2.309.750,00

Criterio di aggiudicazione: prezzo più alto in aumento rispetto alla base d'asta artt. 73 lett. c), 75 e 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827.

Termine presentazione delle offerte: **ore 12:00 del 10/10/2023**

L'asta si terrà il giorno 11/10/2023 alle ore 10:00 presso la sede della Provincia di Belluno in Via S. Andrea n.5 a Belluno

Informazioni: Direzione generale Provincia di Belluno (tel. 0437959145 -959142).

L'avviso integrale d'Asta e i relativi allegati, la modulistica, le modalità, i requisiti di partecipazione e le condizioni di vendita, potranno essere visionati e acquisiti on-line sul sito internet della Provincia di Belluno:

<https://provinciabelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti>

Il Responsabile del Procedimento Dott.ssa Daniela De Carli

Esiti di Gara

(Codice interno: 510061)

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

Avviso esito di gara deserta.

Si rende noto che alla procedura di gara aperta telematica servizi assistenziali a supporto della domiciliarità e trasporto sociale a favore di persone con disabilità - suddivisi in due lotti per la durata dal 01/08/2023 al 31/07/2026 -rinnovabili per ulteriori 36 mesi.

Lotto 1: Servizi di assistenza a domicilio e fornitura pasti S00232070235202200012 CUP: B81H23000020004 CIG: 9885904A0D;

Lotto 2: Servizio di trasporto sociale a favore di persone con disabilità CUI: S00232070235202200010 CUP: B81J23000290004 CIG: 9885941896, non ha presentato offerta nessuna ditta.

La gara è stata dichiarata deserta con Det. n. 828 del 01/08/2023.

Esito dettagliato sui siti internet: www.comune.villafranca.vr.it e www.ariaspa.it_Esito pubblicato in GUUE n. 2023/S 151-481341 del 08/08/2023 - Esito pubblicato in GURI n. 97 del 23/08/2023

Il Dirigente Area Amministrativa Dott.ssa Nadia Caramore

AVVISI

(Codice interno: 511397)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 22 del 4 settembre 2023. Proposte di candidatura per la designazione di un componente nel Consiglio di Amministrazione di Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete. Legge regionale 5.04.2013, n. 3, art. 19 e Statuto dell'Associazione, art. 14.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che l'art. 19 della Legge regionale 5 aprile 2013, n. 3, ha definito la partecipazione della Regione del Veneto ad Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete, di seguito Arteven;

ATTESO che in particolare l'art. 19, comma 2, della citata Legge regionale stabilisce che la Giunta regionale è autorizzata a partecipare in qualità di socio ad Arteven, dando atto che il Presidente della Giunta regionale o suo delegato esercita i diritti inerenti la qualità di componente;

DATO ATTO che l'art. 14 dello Statuto di Arteven prevede che il Consiglio di Amministrazione sia composto da minimo tre componenti, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale del Veneto;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto succitato, gli organi di Arteven durano in carica 5 anni;

RILEVATO che la scadenza del Consiglio di Amministrazione di Arteven attualmente in carica è prevista alla data del 12 dicembre 2023;

RITENUTO pertanto necessario, al fine del rinnovo del summenzionato organo, provvedere alla designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3, della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un componente nel Consiglio di Amministrazione di Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete, ai sensi della Legge regionale n. 3/2013, art. 19 e dell'art.14 dello Statuto dell'Associazione medesima;
2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il sessantesimo giorno antecedente il termine entro cui deve essere effettuata la designazione, e cioè **entro il 13/10/2023** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:
 - a. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;
 - b. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;
 - c. trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;
 - d. trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal

gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubbliche nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- ◆ tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - ◆ tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;
4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4, della L.R. n. 27/1997;
 5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 6. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 7. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 8. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
 9. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;
 10. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;
 11. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

12. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, Tel. 041/279.5070/2688/3938, Fax 041/2792783, E-mail beniattivitaaculturalisport@regione.veneto.it.

Il Presidente Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la designazione a componente del Consiglio di Amministrazione di Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete.

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
....., residente a in via/piazza
n.
recapito telefonico mail
.....

propone

la propria candidatura per la designazione, da parte del Presidente della Giunta regionale, a componente del Consiglio di Amministrazione di Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di possedere il seguente titolo di studio:
.....;
2. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;
3. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica
4. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica:
.....
;
5. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:
.....;
6. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39; che il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura; che i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; che i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; che il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta

regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia; che il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport; che gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); che l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati; che il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia (indirizzo e-mail: dpo@regione.veneto.it); che gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma;

7. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni;

dichiara inoltre:

- a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;
- b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico;
- c. di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

- di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. n. 27/1997.

Allega altresì:

- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito <http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, D.P.R. 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "bandi-avvisi-concorsi")
- copia fotostatica non autenticata del documento d'identità in corso di validità.

Data

Firma

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI
INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)**

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)
nato a _____ (_____) il _____,
(luogo di nascita) (prov.) (data di nascita)

con riferimento all'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione presso Arteven - Associazione regionale per la promozione e la diffusione del teatro e della cultura nelle comunità venete

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

- di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione del Veneto, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione del Veneto (**art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. b), della Legge 20/7/2004 n. 215**);
 - di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo

11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215**);

- di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013**):
 - nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;
 - nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;
 - nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea
- di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (**art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di non ricoprire la carica:
 - a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - b) di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione della Regione del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);
 - c) di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto (**art. 11, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013**).

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verificano eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Data _____

Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 511192)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Istanza presentata dal Consorzio per la tutela del vino DOCG "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco", ai sensi della Legge 238/2016, articolo 39, comma 1, di attivazione della misura della riserva vendemmiale del prodotto atto ad essere designato con la DOCG "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco" proveniente dalla vendemmia 2023.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio per la tutela del vino "Conegliano Valdobbiadene - Prosecco" ha presentato, con riferimento alle produzioni ottenute dalla campagna vendemmiale 2023/24, istanza in data 31 agosto 2023, acquisita al prot. n. 471229 del 1 settembre 2023, affinché la Regione del Veneto assuma, giusto quanto stabilito dall'articolo 39, comma 1, della L. n. 238/2016, il provvedimento finalizzato alla messa in riserva vendemmiale della quota di prodotto dell'eventuale esubero massimo di resa del 20% previsto dall'art. 35 della legge 12 dicembre 2016 n. 238, così come di seguito specificato:

"fa richiesta

Ai sensi dell'articolo 39 comma 1 della legge 12 dicembre 2016 n. 238, che sia consentita la facoltà di mettere a riserva vendemmiale la quota di prodotto dell'eventuale esubero massimo di resa del 20% pre-visto dall'art. 35 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238.

Ci si riserva, comunque, di poter recedere da tale riserva vendemmiale nel caso di un andamento climatico sfavorevole nelle prossime settimane a ridosso della vendemmia.

Tale richiesta interessa i vigneti in piena produzione della denominazione Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg, ad esclusione di quelli atti a produrre le uve dei vitigni Pinots e Chardonnay da utilizzare per la pratica tradizionale del taglio.

Tale riserva avrà carattere obbligatorio e potrà essere utilizzata per la produzione dei vini delle tipologie spumante previste dal disciplinare di produzione, frizzante e tranquillo. La riserva vendemmiale, pur se originata dai terreni idonei corrispondenti, non potrà essere utilizzata con la menzione "Rive".

Per quanto riguarda l'utilizzo di tale riserva, si fa presente che è intenzione dello scrivente Consorzio procedere alla richiesta di sblocco, per l'utilizzo come vino atto a Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG o ad altre destinazioni previste dalla normativa vigente, in una o più soluzioni entro il 31/12/2024."

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio di tutela, rivolgendosi a:

Regione del Veneto

Direzione agroalimentare

Unità organizzativa competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole

- al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: agroalimentare@pec.regione.veneto.it(e per conoscenza all'indirizzo e-mail della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre **5 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.**

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Per Il Direttore
dott. Alberto Zannol

Il Direttore Vicario
dott. Alberto Andriolo

(Codice interno: 511203)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Attività Istituzionali della Giunta regionale e Rapporti Stato/Regioni. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, nonché di enti ed aziende del servizio sanitario regionale.

La Giunta regionale con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007 ha istituito una forma costante e periodicamente aggiornata di pubblicità nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito Internet della Giunta regionale delle informazioni relative agli incarichi e ai compensi degli amministratori degli enti strumentali, degli enti ed aziende del servizio sanitario regionale.

Il precedente elenco di detti incarichi e compensi è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 31 marzo 2023.

La deliberazione citata prevede un aggiornamento semestrale dei dati pubblicati, che pertanto qui di seguito sono riportati con riferimento al 30 giugno 2023.

Il Direttore Dott.ssa Stefania Zattarin

**ELENCO DEGLI INCARICHI E DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI DI ENTI STRUMENTALI
DELLA REGIONE, NONCHE' DI ENTI ED AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AGGIORNATI AL 30 GIUGNO 2023**

Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Loris Tomiato	Direttore generale	15/09/2021	€ 155.253,87 <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 987 del 9/08/2022.

Agenzia veneta per i Pagamenti (Avepa)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Trapani	Direttore	15/02/2021	€ 155.253,87 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 745 del 21/06/2022.

Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Nicola Dell'Acqua	Direttore	1/01/2021	€ 155.253,87 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 538 del 09/05/2022.

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova (ESU – ARDSU di Padova)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Maschera	Presidente	16/11/2021	€ 12.350,76	-
Tommaso Tommasi	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alessandro Nava	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Stefano Delle Monache	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Beatrice Sofia Urso	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 9/12/2021 al 6/03/2023	€ 0,00	€ 54,89
Francesca Pollero *	Componente Consiglio di Amministrazione	7/03/2023	€ 0,00	€ 54,89

** Con DPGR n. 18 del 7/03/2023 è stata nominata Francesca Pollero in sostituzione di Beatrice Sofia Urso. Il Consiglio di Amministrazione non ha ancora nominato il Vicepresidente.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia (ESU – ARDSU di Venezia)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Piergiovanni Sorato	Presidente	16/11/2021	€ 12.350,76	-
Matteo Baroglio	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alberto Patergnani	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Elti Cattaruzza	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Enrico Pagnin	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 30/12/2022 al 21/06/2023	€ 0,00	€ 54,89
Angelica Morresi *	Componente Consiglio di Amministrazione	22/06/2023	€ 0,00	€ 54,89

** Con DPGR n. 44 del 22/06/2023 è stata nominata Angelica Morresi, in sostituzione di Enrico Pagnin. Il Consiglio di Amministrazione non ha ancora nominato il Vicepresidente.*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona (ESU – ARDSU di Verona)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Claudio Valente *	Presidente	16/11/2021	€ 0,00	-
Sergio Cau **	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 6.175,38	-
Daniele Facci	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Leonardo Gottin	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alberto Cossu	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 9/12/2021 al 25/01/2023	€ 0,00	€ 54,89
Alessandro Fiore ***	Componente Consiglio di Amministrazione	26/01/2023	€ 0,00	€ 54,89

* *Lavoratore collocato in quiescenza dal 1/08/2022, svolge l'incarico a titolo gratuito.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 19 del 29/12/2021.*

*** *Con DPGR n. 6 del 26/01/2023 è stato nominato Alessandro Fiore in sostituzione di Alberto Cossu.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Belluno (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ilenia Rento	Presidente	18/09/2018	€ 35.200,00	-
Emiliano Bonanni	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Silvano De Salvador	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 28 del 28/05/2021.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 38 del 30/07/2021*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Padova (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiberio Businaro	Presidente	28/05/2021 *	€ 39.800,00	-
Gregorio Cavalla	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Leonardo Villani	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 29 del 28/05/2021.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 60 del 17/06/2021.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Rovigo (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Guglielmo Ferrarese	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Riccardo Ruggero	Componente	dal 28/05/2021 * al 23/03/2023	€ 6.000,00	-
	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	24/03/2023	€ 12.000,00	-
Gianfranco Munari	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 18/09/2018 al 23/03/2022	€ 6.000,00	-
	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	dal 24/03/2022 al 23/03/2023	€ 12.000,00	-
	Componente Consiglio di Amministrazione	24/03/2023	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 33 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente dal 24.03.2023 con Delibera del CdA n. 22 del 24/03/2022.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Treviso (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Dal Zilio	Presidente	28/05/2021 *	€ 37.800,00	-
Marina Bonotto	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Oscar Borsato	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 30 del 28/05/2021.

** Nominata Vicepresidente con Delibera del CdA n. 86 del 22/06/2021.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fabio Nordio	Presidente	28/05/2021 *	€ 39.800,00	-
Marco Mestriner	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Piergiorgio Fassini	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 0,00 ***	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 34 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 2 del 28/06/2021.

*** Non spetta alcun compenso in quanto soggetto in quiescenza.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Verona (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Matteo Mattuzzi	Presidente	28/05/2021 *	€ 37.800,00	-
Emanuele Tosi	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Giuseppe Mazza	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 32 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 3/16997 del 23/06/2021.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Vicenza (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Valentino Scomazzon	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Andrea Cecchellerò	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Ingrid Bianchi	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 31 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 8855/80 dell'8/06/2021.

Azienda Ospedale-Università di Padova

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Dal Ben	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (Aou) di Verona

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Callisto Marco Bravi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Zero

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Roberto Toniolo	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Maria Grazia Carraro	Direttore generale	dal 1/03/2021 al 19/04/2023	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-
Giuseppe Dal Ben	Commissario	18/05/2023	<i>non è previsto compenso</i>	-

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Benazzi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Edgardo Contato	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Filippi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Patrizia Simionato	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Paolo Fortuna	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Carlo Bramezza	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 8 Berica

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Maria Giuseppina Bonavina	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pietro Girardi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Istituto Oncologico Veneto (Iov)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Patrizia Benini	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Izsve)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Antonia Ricci	Direttore generale	12/10/2020	€ 154.937,06 ** con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Manlio Palei	Presidente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 10.341,86	-
Giorgio Cester	Vicepresidente *	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Christian Piffer	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Roberta Aiello	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Stefano Tamanini	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-

* *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 13 del 15/09/2020.*

** *Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 800 del 22/06/2021.*

Comitato regionale per la Comunicazione (Corecom) *

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Marco Mazzoni Nicoletti	Presidente	27/05/2021	€ 39.600,00	-
Enrico Beda	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Fabrizio Comencini	Vicepresidente **	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Edoardo Figoli	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Stefano Rasulo	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-

* *Data di insediamento dell'organo collegiale: 7/07/2021.*

** *Nominato Vicepresidente con Verbale n. 13 nella seduta del Corecom del 28/10/2021.*

Ente Parco regionale dei Colli Euganei

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Riccardo Masin***	Presidente e componente Consiglio Direttivo	dal 9/04/2021 al 15/05/2023	€ 13.079,76 *	€ 30,00 *
Antonio Scarabello****	Vicepresidente e componente Consiglio Direttivo **	dal 21/10/2019 al 16/05/2023	-	€ 30,00 *
	Presidente f.f. e componente Consiglio Direttivo	17/05/2023	€ 13.079,76 *	€ 30,00 *
Diego Bonato	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Luca Callegaro	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Nico Schiavon	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 2 del 19/11/2019.*

*** *Dal 15 maggio 2023 decaduto dagli incarichi per perdita del requisito previsto per la nomina a seguito di decadenza dalla carica di Sindaco.*

**** *Con delibera del Consiglio Direttivo n. 67 del 17.05.2023 il Vicepresidente ha assunto le funzioni del Presidente, percependo di conseguenza la relativa indennità di carica.*

Ente Parco naturale regionale del Delta del Po

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Moreno Gasparini	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.339,04 *	€ 30,00 *
Roberto Pizzoli ***	Componente Consiglio Direttivo	dal 21/10/2019 al 15/05/2023	-	€ 30,00 *
Maura Veronese **	Componente Consiglio Direttivo	dal 21/10/2019 al 12/01/2023	-	€ 30,00 *
Omar Barbierato **	Componente Consiglio Direttivo	24/02/2023	-	€ 30,00 *
Alessandro Faccioli	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *
Mario Visentini	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Con DPGR n. 13 del 24/02/2023 di aggiornamento dei componenti del Consiglio Direttivo, Omar Barbierato è entrato a far parte del Consiglio Direttivo in sostituzione di Maura Veronese.*

Il Consiglio Direttivo non ha ancora nominato il Vicepresidente.

*** *Dal 15 maggio 2023 decaduto dall'incarico per perdita del requisito previsto per la nomina a seguito di decadenza dalla carica di Sindaco.*

Ente Parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo *

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Flavio Lancedelli	Presidente	26/04/2017	€ 0,00	€ 0,00 **

* *La gestione del parco è affidata alla Comunanza delle Regole d'Ampezzo, ai sensi art. 7 Lr n. 40/84.*

** *La Delibera della Giunta Regoliera n. 23 del 22/01/2020 ha disposto l'azzeramento del gettone di presenza precedentemente riconosciuto al Presidente per le sedute del Consiglio amministrativo.*

Ente Parco naturale regionale del Fiume Sile

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Arturo Pizzolon	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.430,48 *	€ 30,00 *
Cristina Andretta	Vicepresidente e componente Consiglio Direttivo **	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Giuseppe Romano	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Renzo Carraretto	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominata Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 12/05/2021.*

Ente Parco naturale regionale della Lessinia

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuliano Menegazzi	Presidente e componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	€ 8.224,80 *	€ 30,00 *
Massimo Sauro	Vicepresidente e componente Consiglio Direttivo **	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Marco Antonio Cappelletti	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Daniele Zivelonghi	Componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	-	€ 30,00 *
Silvia Marcazzan	Componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 14 del 30/08/2021.*

Istituto regionale Ville Venete (Irvv)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Amerigo Restucci	Presidente	3/02/2020	€ 0,00 *	-
Giuseppe Maschera	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Federica Rovello	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Isabella Collalto	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40

* Non spetta alcun compenso in quanto soggetto in quiescenza.

Veneto Lavoro

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiziano Barone	Direttore	1/09/2018	€ 154.937,06 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 601 del 20/05/2022.

(Codice interno: 511202)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi.

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007, ha disposto la pubblicazione nel proprio sito internet dell'elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi che, pertanto, si riportano di seguito:

AGGIORNAMENTO AL 01/07/2023

Società partecipata: Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Monica Manto	Presidente	31/10/2022	€ 36.000,00*
Tiozzo Fasiolo Lucio	Consigliere	31/10/2022	€ 14.400,00
Renzo Ceron	Consigliere	31/10/2022	€ 14.400,00

Importo comprensivo del compenso spettante per le deleghe assegnate dal CdA del 7/11/2022 ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, c.c.

Società partecipata: Finest S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Paola Tombolato	Vice Presidente	26/04/2022	€ 3.200,00

Società partecipata: Veneto Edifici Monumentali s.r.l. (ex Immobiliare Marco Polo S.r.l.)

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Aldo Rozzi Marin	Amministratore unico	13/04/2023	22.500,00

Società partecipata: Infrastrutture Venete S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Giovanni Zancopè Ogniben	Amministratore unico	26/2/2021	40.000,00

Società partecipata: Sistemi Territoriali S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Marco Grandi	Presidente	13/09/2022	€ 25.000,00
Sandonà Luca	Consigliere	13/09/2022	€ 10.000,00

Società partecipata: Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Tommaso Santini*	Consigliere	22/11/2021	€ 20.000,00

* Designato dalla Regione Veneto per la nomina congiunta con la Regione Lombardia

Società partecipata: Veneto Acque S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Gianvittore Vaccari	Amministratore unico	30/06/2023	€ 22.000,00

Società partecipata: Veneto Innovazione S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Guido Beghetto	Amministratore unico	26/05/2022	€ 14.400,00

Società partecipata: Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Gabriele Vencato	Liquidatore	06/07/2015	€ 15.000,00

Società partecipata: Veneto Strade S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Marco Taccini	Presidente	29/04/2022	€ 64.350,00
Alessandro Menon	Consigliere	29/04/2022	€ 14.850,00
Luisa Nardi	Consigliere	29/04/2022	€ 14.850,00
Paolo Formaggioni	Consigliere	29/04/2022	€ 14.850,00
Claudia Bettiol	Consigliere	29/04/2022	€ 14.850,00

Società partecipata: Veneto Sviluppo S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Fabrizio Spagna	Presidente*	16/09/2019	€ 61.000,00
Marialisa Isi Coppola	Consigliere	16/09/2019	€ 4.000,00
Ada Imperadore	Consigliere	16/09/2019	€ 4.000,00

* La carica di Presidente è stata assegnata dal CdA in data 17/09/2019

(Codice interno: 510992)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. Concessione demaniale marittima nel canale della bocca sud della Sacca degli Scardovari finalizzata al prelievo di 40.000 mc di materiale sabbioso da utilizzare per il miglioramento fondiario di aree private adibite ad acquacoltura.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

VISTO il D.lgs.31.03.1998 n.112 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n.11 sul conferimento funzioni trasferite;

VISTI il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento;

VISTA la D.G.R. 01.03.2002 n.454 "Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime"; VISTO il D.D.R. n. 308 del 02.09.2019 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54/2012, art. 18; VISTA la D.G.R. n. 571 del 04.05.2021 con la quale sono state individuate le Direzioni e le Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.; VISTA la nota del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio del 04.10.2021 prot. n. 442192 con la quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile e Servizi Forestali;

AVVISA

Con nota pervenuta in data 04.08.2023 assunta al protocollo regionale n.420681, successivamente integrata dalla nota in data 17.08.2023 assunta al protocollo regionale n.438644, è stata presentata istanza da parte della Società Agricola Antares s.s. di Chioggia (Ve), per l'ottenimento di una concessione demaniale marittima nel canale della bocca sud della Sacca degli Scardovari finalizzata al prelievo di 40.000 mc di materiale sabbioso da utilizzare per il miglioramento fondiario di aree private adibite ad acquacoltura, come meglio evidenziato nella planimetria allegata;

A tal riguardo si comunica quanto segue:

- a. l'Autorità competente per il rilascio della concessione demaniale in oggetto è la Regione del Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;
- b. ai sensi della deliberazione n.454 del 01.03.2002 l'istruttoria tecnica e amministrativa della pratica verrà svolta dalla Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo con sede in Viale della Pace 1/D - 45100 Rovigo;
- c. tutti i soggetti interessati al procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, prendendo appuntamento presso la predetta struttura regionale o contattando la Dott.ssa Giovanna Strada P.O Concessioni Demaniali dell'U.O. Genio Civile Rovigo al n. 0425- 397207;
- d. la persona responsabile del procedimento è l'Ing Alessandra Tessarollo in qualità di Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo;
- e. l'oggetto assegnato alla pratica è il seguente: DEMANIO MARITTIMO. Occupazione di specchio acqueo nel canale della bocca sud della Sacca degli Scardovari finalizzato al prelievo di materiale sabbioso;
- f. la ditta richiedente è la Società Società Agricola Antares s.s. di Chioggia (Ve);
- g. il termine per la conclusione del procedimento è quantificato in 180 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
- h. l'istanza in argomento è oggetto di pubblicazione (ai sensi dell'Art. 5 della "Disciplina provvisoria in materia di concessioni demaniali marittime" di cui alla D.G.R. n.454 in data 01.03.2002) con le seguenti modalità:

Il Documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- ◆ Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET) reperibile al seguente indirizzo web: "<https://bur.regione.veneto.it/BurvService/pubblica/HomeConsultazione.aspx>";

◆ All'Albo pretorio del Comune di Porto Tolle.

Tutti coloro che ritengano di avervi interesse possono presentare per iscritto al seguente indirizzo: Regione Veneto, Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, Viale della Pace 1/D, 45100 Rovigo, o a mezzo pec al seguente indirizzo: geniocivilero@pec.regione.veneto.it, entro il termine massimo di **30 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso**, eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri interessi, ovvero presentare eventuali domande concorrenti.

In caso di presentazione di una o più domande concorrenti, sarà esperita un'apposita gara con procedura ristretta tra i soggetti richiedenti, ai quali sarà data opportuna comunicazione, con offerte in aumento rispetto al canone a base d'asta quantificato in € 3,43 al mc per un totale di € 137.200,00 (euro centotrentasettemiladuecento) e, comunque, nel rispetto dell'art.37 del Codice della Navigazione.

Le domande, in marca da bollo da € 16,00, dovranno essere presentate su Modello D1 (SID-portale del mare) debitamente compilato in tutte le sue parti e dovranno essere corredate da relazione tecnica ed elaborati grafici.

L'assenza, anche parziale, dei documenti e delle informazioni richieste costituiscono motivo di non ricevibilità delle domande.

In caso di esperimento della procedura ristretta, la concessione sarà rilasciata al miglior offerente, nel caso in cui, la Società Agricola Antares, alla quale si riconosce il diritto di prelazione, non offra condizioni uguali o maggiori rispetto a quelle corrispondenti alla migliore offerta presentata in sede di gara.

Trascorso il termine di 30 giorni consecutivi dalla pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso senza che siano pervenute domande in concorrenza, si darà corso al procedimento per il rilascio della concessione del pubblico demanio in parola a favore della Società Agricola Antares s.s. di Chioggia.

Si evidenzia che la concessione demaniale marittima non sostituisce le ulteriori autorizzazioni (edilizie, urbanistiche, paesistiche, ambientali ed altro) necessarie qualora si intendano realizzare opere o avviare l'esercizio di un'attività, le quali dovranno essere ottenute tramite gli sportelli competenti.

Il Direttore ing. Alessandra Tessarollo

(Codice interno: 510941)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione dell'avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Soc. Agr. Funer di Tormena E. & C. Soc. Agr. s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Valdobbiadene a uso Irriguo. Pratica n. 6494.

Si rende noto che la Ditta Soc. Agr. Funer di Tormena E. & C. Soc. Agr. s.s., con sede in Valdobbiadene Via Villa n. 10, in data 04.07.2023 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00080 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Strada di Varago, da foglio 22 sez. B e mappale 1295, nel Comune di VALDOBBIADENE (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Vincenzo Artico

(Codice interno: 510926)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Cloister SRL, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso scambio termico in Comune di Venezia Sestiere Dorsoduro, da moduli medi 0,027 a moduli 0,05 massimi e mc/anni 85.200. PRATICA N. PDPZa03731.

La Ditta CLOISTER SRL, con sede legale Via DELLE MACCHINE n. 4 del Comune di VENEZIA - MARGHERA C.A.P. 30175 (VE), ha presentato domanda in data 04/08/2023 ns. protocollo n. 421218, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da moduli medi 0,027 (l/s 2,7) a moduli 0,05 (5 l/s) massimi e mc. 85.200 d'acqua ad uso SCAMBIO TERMICO sito nel Fig. 18 Mapp.le 179 sez. A del Comune di VENEZIA.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso l'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 29 Agosto 2023

Il Direttore dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 511177)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Farra di Soligo (TV).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, il Decreto del segretario generale n. 78 del 29 maggio 2023 relativo alla pericolosità idraulica nel Comune di Farra di Soligo (TV) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 192 in data 18/08/2023 ed ha efficacia dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=1285

(Codice interno: 511178)

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA). Aggiornamento della pericolosità idraulica nel Comune di Agordo (BL).

L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha reso noto che, a conclusione dell'iter previsto dall'articolo 6 comma 4 delle norme di attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, il Decreto del segretario generale n. 109 del 13 luglio 2023 relativo alla pericolosità idraulica nel Comune di Agordo (BL) è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 198 in data 25 agosto 2023 ed ha efficacia dalla data medesima.

Tale provvedimento e i relativi allegati cartografici sono consultabili al seguente link:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1207357&IdDelibere=1412

(Codice interno: 510750)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso pubblicazione istanza Cooperativa Gestione Acquedotto Vicinia Zuel di Sopra, di rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla sorgente "Cava di Peziè" situata presso l'omonima località in comune di Cortina d'Ampezzo (BL), uso potabile, pratica n. 1140.

La Cooperativa Gestione Acquedotto Vicinia Zuel di Sopra ha presentato istanza, prot. prov. n. 4600 del 13.02.2019, per derivare acqua da sorgente in località Cava di Peziè - comune di Cortina d'Ampezzo (BL), mod. max e medi 0,05 (5 l/s), portata max. volumetrica 157.680 mc/anno, uso potabile. E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 28 agosto 2023

La Dirigente dott.ssa Wanda Antoniazzi sostituita della dott.ssa Antonella Bortoluzzi

(Codice interno: 510987)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso pubblicazione istanza della Drei Zinnen S.p.a. per ricerca e concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea a mezzo di un pozzo in località Padola nel comune di Comelico Superiore, ad uso industriale (innevamento programmato). Pratica 8228.

La Drei Zinnen S.p.a. ha presentato istanza di concessione (prot. 21889 del 14.08.2023) per derivare acqua sotterranea da un pozzo (Fg.37 - Mapp.81) in comune di Comelico Superiore, per mod. massimi 0,30 (30 l/s) e medi 0,15 (15 l/s) ad uso industriale (innevamento programmato). E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 31 agosto 2023.

La Dirigente dott.ssa Wanda Antoniazzi sostituita della dott.ssa Antonella Bortoluzzi

(Codice interno: 510751)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso pubblicazione rinnovo concessione di piccola derivazione d'acqua ad uso potabile con prelievo dalle sorgenti "Bai De Dones" in omonima località nel territorio del comune di Cortina d'Ampezzo (BL), uso potabile, pratica n. 1104.

Il Consorzio per l'Acquedotto di Azzon ha presentato istanza, prot. prov. n. 3609 del 28.01.2016, per derivare acqua da sorgente in località Bai De Dones - comune di Cortina d'Ampezzo (BL), mod. max e medi 0,06 (6 l/s), portata max. volumetrica pari a 189.216 mc/anno, uso potabile. E' fissato in **30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Veneto** il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza.

Belluno, 28 agosto 2023

La Dirigente dott.ssa Wanda Antoniazzi sostituita della dott.ssa Antonella Bortoluzzi

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (PAS)

(Codice interno: 510994)

AIEM GREEN SRL, ROVIGO

Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) di impianto fotovoltaico a terra, richiesto dalla Società AIEM GREEN SRL nel Comune di Castagnaro (VR).

Si comunica che, con Codice Pratica SUAP 01627270299-07032023-1240 Prot. comunali n. 2225 - 2226 del 13.03.2023, la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) ex D.Lgs. 28/2011 s.m.i., di un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 863,10 KWp, localizzato in Via Giacomo Leopardi, nel Comune di Castagnaro (VR), presentata dalla società AIEM GREEN SRL pec: aiem.green@legalmail.it, si è conclusa con la comunicazione di parere favorevole della PAS da parte del Comune di Castagnaro (VR) in data 14/08/2023. Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la scrivente società.

Il Legale Rappresentante Elia Corrado Lubian

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 510942)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Aiuti di Stato - bilancio di funzionamento n. 76 del 30 agosto 2023

Approvazione della finanziabilità delle domande relative al tipo intervento "Indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto", e impegno di spesa nel settore contabile INDGC. L.R. n. 6 del 23 aprile 2013, art. 3, comma 1. DGR n. 1030 del 16 agosto 2022. DGR n. 289 del 22 marzo 2022 - DGR n. 561 del 09 maggio 2023. Istanze annualità 2022 e istanze presentate fino al 31 maggio 2023 con istruttoria positiva al 20/07/2023.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'elenco delle domande di "Indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto" pervenute entro il 31 maggio 2023 tese ad ottenere gli aiuti previsti dall'art. 3 della L.R. n. 06/2013, DGR 1030 del 16/08/2022 e DGR 289/2022 per euro 75.602,72 (**allegato A** che costituisce parte integrante del presente provvedimento), con istruttoria tecnico-amministrativa conclusa entro il 20/07/2023 e ritenute finanziabili, per l'importo di contributo indicato in corrispondenza di ciascuna;
2. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande finanziate e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali nell'applicativo SIAN, i codici VERCOR ed i codici CUP, per i beneficiari degli aiuti relativi all'indennizzo dei danni causati da grandi Carnivori selvatici alle produzioni agricole e zootecniche nei territori della Regione Veneto - istanze pervenute entro il 31 maggio 2023 con esito istruttorio positivo entro il 20 luglio 2023;
3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma di euro 75.602,72 con esigibilità nell'anno 2023, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato del Bilancio di funzionamento 2023-2025 (settore INDGC):

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	75.602,72	U.1.04.03.99.999

4. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:
 - ◆ nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
 - ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
 - ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 510742)

COMUNE DI ASOLO (TREVISO)

Determinazione dirigenziale n. 491 del 29 agosto 2023**Sistemazione dello scarico "Tuna" in Comune di Asolo. Deposito indennità provvisoria e liquidazione indennità definitiva di esproprio.**

Il Comune di Asolo ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001, ha disposto con Provvedimento dirigenziale n. 491 del 29/08/2023 il deposito presso il MEF. e il pagamento delle indennità spettanti alle ditte sottoindicate relativamente all'espropriazione e alla costituzione di una servitù dei terreni occupati per la realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto di cui al decreto di esproprio n. 571 del 02/05/2023 e decreto di asservimento n. 572 del 02/05/2023

a. Indennità in pagamento:

- ◆ D.N.B. nata a Fonte il 03/09/1942 c.f. DLNBNC42P43D680J propr. 1/1, Catasto Terreni fg.15 mapp. 379 servitù di condotta per mq. 174, indennità spettante: € 435,00.
- ◆ D.C.L. nata a Asolo il 16/09/1947 c.f. DLLLZN47P56A471D propr. ½ e D.C.L.: nata a Asolo il 31/07/1955 c.f. DLLLSU55L71A471G propr. ½ :Catasto Terreni fg.15 mapp. 110 servitù di condotta per mq. 241. Indennità spettante € 602,50
- ◆ D.L. nato a Asolo il 22/04/1971 c.f. DMTLRS71D22A471O propr. 1000/1000: servitù: Catasto Terreni fg.15 mapp. 409 per mq. 218, fg.15 mapp. 2108 per mq. 639 e mapp. 2115 per mq. 56. Esproprio: Catasto Terreni fg.15 mapp. 2109 (ex 111b) di mq.461, mapp. 2110 (ex 111c) di mq. 124, mapp. 2116 (ex 151b) di mq. 27. Indennità € 9097,50;
- ◆ F.J. nato in Francia il 18/03/1959 c.f. FRNJPH59C18Z110N propr. 1/1: servitù: Catasto Terreni fg.14 mapp. 1362 per mq. 152: Esproprio: Catasto Terreni mapp. 1363 per mq. 36. Indennità € 892,00
- ◆ D.A.nata a Asolo il 08/11/1969 c.f. DMTNNA69S48A471L propr. 1/3, D. E. nata a Montebelluna il 16/07/1968 c.f. DMTLSE68L56F443C propr. 1/3 e D.M. nata. a Montebelluna il 17/01/1975 c.f. DMTMRA75A57F443T propr. 1/3: servitù Catasto Terreni fg. 15 mapp. 2117 per mq. 312 e fg. 14 mapp. 1354 per mq. 535. Esproprio Catasto Terreni fg. 15 mapp. 2118 di mq. 243 e fg. 14 mapp. 1355 di mq. 250. Indennità € 7.778,50;
- ◆ D. E. nata a Montebelluna il 16/07/1968 c.f. DMTLSE68L56F443C propr. 1/1: servitù Catasto Terreni fg- 14 mapp 1352 per mq. 364. Esproprio catasto terreni fg. 14 mapp.1353 di mq. 95. Indennità € 2.224,00
- ◆ D.M. nato a Castelfranco V.to il 17/06/1969 c.f. DMTMRN69H17C111Y propr. 1/1: Servitù Catasto Terreni fg. 14 mapp. 1357 di mq. 356 e fg. 15 mapp. 2119 di mq. 323. Esproprio Catasto Terreni fg.15 mapp. 2120. di mq. 414. Indennità € 6.516,50
- ◆ D. B.T.nata a Asolo il 21/05/1939 c.f. DLBTSN39E61A471F propr.1/3, D.A. nata a Asolo il 6/10/1966 c.f. DMTNNL66R46A471L propr. 2/15, D.C.nata a Asolo il 10/01/1970 c.f. DMTCNZ70A50A471Q propr. 2/15, D. G. nato a Asolo il 06/02/1964 c.f. DMTGLN64B06A471C propr. 2/15, D.M.nata a Asolo il 28/05/1973 c.f. DMTMRA73E68A471T propr. 2/15 e D.M. nata a Asolo il 17/06/1977 c.f. DMTMLL77H57A471J propr. 2/15: servitù Catasto Terreni fg.14 mapp. 1359 di mq. 3 e mapp. 1358 di mq. 84. Indennità € 304,50
- ◆ B.N. nata a Asolo il 27/07/1969 c.f. BSSNDA69L67A471N propr. ½ e G.G. nata a Fonte il 02/11/1943 c.f. GZZGZL43S42D680H propr. ½: servitù Catasto Terreni fg.14 mapp. 1360 di mq. 762 e fg. 15 mapp. 2122 di mq.9. Esproprio catasto terreni fg. 14 mapp. 1361 di mq. 294 e fg. 15 mapp 2121 di mq. 621. Indennità € 11.848,50
- ◆ D.G. nato a Asolo il 06/02/1964 c.f. DMTGLN64B06A471C propr. 1/1: servitù Catasto Terreni fg. 15 mapp. 2111 di mq. 46. Esproprio Catasto Terreni fg. 15 mapp. 2112 di mq. 670, mapp. 2113 di mq. 39 e mapp. 2114 di mq. 71. Indennità € 7.961,00

b. Indennità da depositare:

- ◆ B.F. nato a Asolo il 08/09/1969 c.f. BRLFBA69P08A471K propr. 1/1: servitù Catasto Fabbricati fg. C3 mapp. 716 di mq. 34 e Catasto Terreni fg. 15 mapp. 718 di mq. 54. Indennità € 220,00.

- ◆ P.B. nata a Asolo il 15/12/1963 c.f. PCCBRN63T55A471U propr. 1/1: servitù Catasto Terreni fg. 156 mapp. 1097 di mq. 94. Indennità € 235,00;
- ◆ P.A.M. nata a Asolo il 29/09/1956 c.f. PCCNMR56P69A471T propr. 1/1: servitù Catasto Terreni fg. 15 mapp. 1098 di mq. 135. Indennità € 337,50;
- ◆ P.M. nato. a Asolo il 31/05/1953 c.f. PCCMRA53E31A471W propr. 1/1: servitù Catasto Terreni fg. 15 mapp. 378 di mq. 412 e mapp. 380 di mq. 32. Indennità € 1.110,00

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile del servizio Andrea Bedin

(Codice interno: 510937)

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 858 del 23 agosto 2023**Lavori per la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra il capoluogo e la frazione di San Trovaso 2° stralcio.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 si rende noto che nell'ambito dei lavori per la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra il Capoluogo e la frazione di San Trovaso 2° stralcio., il Comune di Preganziol ha emanato il seguente decreto di espropiazione:

decreto n. 858/01 di Rep. del 23/08/2023 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Terreni fg. 4 mapp. 1845 di mq 70, intestati a B.A. nata a Treviso il 21/12/1940 c.f. BRNLBN40T61L407X usufr. 1/1 e T.L.nato a Treviso il 30/01/1988 c.f. TNLLGN88A30L407J nuda propr. 1/1: indennità relativa all'area: € 350,00;

decreto n. 858/02 di Rep. del 23/08/2023 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Terreni fg. 4 mapp. 1847 (ex 1780b) di mq. 294 e mapp. 1782 di mq. 97 e mapp. 1844 di mq. 70, Catasto Fabbricati fg-A/4 mapp. 1785 di mq. 59, intestati a T.G. nato a Ormelle il 14/10/1946 c.f. TNLGZN46R14G115W usufr. 1/1 e T.L. nato a Treviso il 30/01/1988 c.f. TNLLGN88A30L407J nuda propr. 1/1: indennità relativa all'area: € 4.555,00;

decreto n. 858/03 di Rep. del 23/08/2023 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Terreni fg. 8 mapp. 457 (ex 450a) di mq. 515 e mapp. 455 di mq. 45, intestati a Z.G. nata a Treviso il 09/03/1984 c.f. ZNTGLI84C49L407C propr. 1/1: indennità relativa all'area: € 4.345,00;

decreto n. 858/04 di Rep. del 23/08/2023 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Terreni fg. 8 mapp. 459 (ex 451a) di mq. 365 e mapp. 456 di mq. 14, intestati a Z. A. nata a Treviso il 27/12/1989 c.f. ZNTNLS89T67L407F propr. 1/1: indennità relativa all'area: € 2.990,00;

decreto n. 858/05 di Rep. del 23/08/2023 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Terreni fg. 8 mapp. 461 (ex 452a) di mq. 350 e mapp. 454 di mq. 16, intestati a F.A. nata a Preganziol il 04/12/1955 c.f. FVRDRN55T44H022W propr. 1/1: indennità relativa all'area: € 2.880,00;

decreto n. 858/06 di Rep. del 23/08/2023 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Terreni fg. 8 mapp. 464 (ex 82b) di mq. 605, mapp. 465 (ex 81a) di mq.790, mapp. 467 (ex 81c) di mq. 40, mapp. 468 (ex 87a) di mq. 1321, mapp. 102 di mq. 87, mapp. 471 (ex 83b) di mq. 343, mapp. 473 (ex 85b) di mq. 230, mapp. 476 (ex 219a) di mq. 260, mapp. 220 di mq. 35, mapp. 475 (ex 221b) di mq. 528 e mapp. 481 (ex 338b) di mq. 2200, intestati a M.D.M.A. nato a Venezia il 31/10/1968 c.f. MRCNDR68R31L736B propr. 1/2 e M.D.M.A. nata a Venezia il 15/12/1930 c.f. MRCNRN30T55L736D propr. 1/2: indennità relativa all'area: € 51.512,00;

decreto n. 858/07 di Rep. del 23/08/2023 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Terreni fg. 8 mapp. 479 (ex 418b) di mq. 61, intestati a B.A. nato a Preganziol il 17/03/1959 c.f. BRTNLG59C17H022A propr. ¼, B.A.nato a Preganziol il 17/03/1959 c.f. BRTNLG59C17H022A propr. 1/4 in com.dei beni, D. V. A. nata a Treviso il 19/02/1961 c.f. DVNNMR61B59L407T propr ¼ e D.V.A. nata a Treviso il 19/02/1961 c.f. DVNNMR61B59L407T propr 1/4 in com. dei beni: indennità relativa all'area: € 488,00

decreto n. 858/08 di Rep. del 23/08/2023 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Terreni fg. 8 mapp. 484 (ex 339a) di mq. 11 e mapp. 483 (ex 350b) di mq. 11, intestati a F.LLI L. SPA c.f. 00314500273: indennità relativa all'area: € 110,00;

Il passaggio di proprietà relativamente ai decreti sopracitati è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001, sotto la condizione sospensiva che i medesimi vengano notificati ed eseguiti.

Contro i suddetti decreti è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento e del Settore IV Ing. i. Alessandro Mazzero

(Codice interno: 510989)

COMUNE DI VALLE DI CADORE (BELLUNO)

Estratto Decreto del Soggetto Attuatore Rep. n. 1286 del 30 agosto 2023**Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento della percorribilità della strada silvo-pastorale lago di Valle - casera del Conte (Dubiea) per il recupero degli schianti in seguito agli eventi calamitosi dell'autunno 2018.**Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 1286 del 30/08/2023** è stata pronunciata, a favore del Comune di Valle di Cadore l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:**• Ditta n. 1**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 37 particella 279 di ha 00.01.20 R.D. Euro 0,25 R.A. Euro 0,01 di proprietà di **DA CORTE DANILLO** e di **PIAZZA ORSOLA** per 1/2 ciascuno;Foglio 37 particella 282 di ha 00.01.00 R.D. Euro 0,03 R.A. Euro 0,05 di proprietà di **DA CORTE DANILLO** e di **PIAZZA ORSOLA** per 1/2 ciascuno**• Ditta n. 2**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 37 particella 274 di ha 00.03.90 R.D. Euro 0,40 R.A. Euro 0,02 di proprietà di **DE MEIO GIANNINA, CADUCO PIERGIUSEPPE** e di **CADUCO ELSA** per 1/3 ciascuno**• Ditta n. 3**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 37 particella 277 di ha 00.00.76 R.D. Euro 0,16 R.A. Euro 0,01

di proprietà di **GIACCHETTI LUIGI** e di **GIACCHETTI MARIROSA** per 1/2 ciascuno**• Ditta n. 4**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 37 particella 249 di ha 00.02.72 R.D. Euro 0,18 R.A. Euro 0,01

di proprietà di **LOLLO ANGELA MARIA, LOLLO CLAUDIA, LOLLO DOLORES, LOLLO LORETTA** e **LOLLO ROBERTO GIUSTO** per 1/5 ciascuno**• Ditta n. 5**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 37 particella 252 di ha 00.00.53 R.D. Euro 0,4 R.A. Euro 0,01 di proprietà di **ANTONIA CALLIGARO** per 1/1

foglio 37 particella 254 di ha 00.00.47 R.D. Euro 0,03 R.A. Euro 0,01

di proprietà di **ANTONIA CALLIGARO** per 1/1**• Ditta n. 6**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 37 particella 257 di ha 00.05.10 R.D. Euro 0,34 R.A. Euro 0,03

di proprietà di **DEL FAVERO DINO, DEL FAVERO ANTONIA e DEL FAVERO BORTOLO** per un 36/108 ciascuno

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 37 particella 259 di ha 00.03.50 R.D. Euro 0,23 R.A. Euro 0,02

di proprietà di **DEL FAVERO DINO, DEL FAVERO ANTONIA e DEL FAVERO BORTOLO** per un 36/108 ciascuno

• **Ditta n. 7**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 37 particella 268 di ha 00.00.28 R.D. Euro 0,02 R.A. Euro 0,01

di proprietà di **GALEAZZI GIANFRANCO** per 1/1

• **Ditta 8**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 37 particella 265 di ha 00.00.55 R.D. Euro 0,04 R.A. Euro 0,01 di proprietà di **MARTEMUCCI ROBERTO e SPINA ANGELINA** per 1/2 ciascuno

• **Ditta 9**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 37 particella 262 di ha 00.03.10 R.D. Euro 0,21 R.A. Euro 0,02 di proprietà di **GALEAZZI GALEAZZO** per 1/1

• **Ditta 10**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 38 particella 204 di ha 00.00.40 R.D. Euro 0,06 R.A. Euro 0,01 di proprietà di **MOGNOL PAOLO** per 1/1

• **Ditta 11**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 38 particella 197 di ha 00.01.80 R.D. Euro 0,28 R.A. Euro 0,04 di proprietà di **DA VILLA IDA** per 1/1

• **Ditta 12**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 38 particella 207 di ha 00.00.72 R.D. Euro 0,11 R.A. Euro 0,01 di proprietà di **SAVARIS BRUNO** per 3/6 e **DEL FAVERO FAUSTA** per 1/6 e **DEL FAVERO FAUSTA** per 1/3

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 38 particella 209 di ha 00.00.78 R.D. Euro 0,12 R.A. Euro 0,02 di proprietà di **SAVARIS BRUNO** per 3/6 e **DEL FAVERO FAUSTA** per 1/6 e **DEL FAVERO FAUSTA** per 1/3

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 38 particella 211 di ha 00.00.75 R.D. Euro 0,12 R.A. Euro 0,02 di proprietà di **SAVARIS BRUNO** per 3/6 e **DEL FAVERO FAUSTA** per 1/6 e **DEL FAVERO FAUSTA** per 1/3

• **Ditta 13**

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 38 particella 214 di ha 00.02.50 R.D. Euro 0,39 R.A. Euro 0,05 di proprietà di **BORTOT WALTER** per 1/1

Comune Valle di Cadore (BL)

foglio 38 particella 216 di ha 00.10.25 R.D. Euro 1,59 R.A. Euro 0,21 di proprietà di **BORTOT WALTER** per 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Soggetto Attuatore Avv. Marianna Hofer

(Codice interno: 510735)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'Ordinanza n. 747 del Capo Ufficio Catasto Espropri Protocollo n. 12093 del 25 agosto 2023
"Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo vernise nei comuni di Zero Branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2]. CUP: C44H04000070002. Espropriazione per pubblica utilità'. Ordinanza di pagamento diretto della quota del saldo della indennità di espropriazione determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del d.p.r. n. 327/2001.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 46 del 02/09/2022, con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene altresì dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001;

omissis

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 737 del 08/05/2023 protocollo n. 6814, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione dei beni immobili siti in Comune di Zero Branco (TV) necessari alla esecuzione del progetto "Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2, ed a determinare l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

omissis

PRESO ATTO delle pervenute accettazioni delle indennità di cui agli allegati della presente ordinanza, con contestuale dichiarazione di assenza/presenza di diritti di terzi nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene;

omissis

ACCERTATA la regolarità del presente provvedimento;

omissis

O R D I N A

Art. 1) ai sensi dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto per complessivi € 50.155,00= a favore di n. 23 ditte proprietarie (35 soggetti), della quota di saldo delle indennità offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione, degli immobili siti nel comune di Zero Branco (TV).

omissis

Rif. 3) SCHIAVINATO Mario pr. 1/1 - C.T. Zero Branco fg 4 mapp. 1013-1014-1016 - € 2.538,00

Rif. 4) BEGGIO Vanna pr. 1/1 - C.T. Zero Branco fg 4 mapp. 1020 - € 2.349,00

Rif. 7) ANTELMI Francesco pr. 1/1 - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1241 - € 1.188,00

Rif. 8) BIANCON Emma pr. 1/1 - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1245-1249-1250 - € 991,00

Rif. 10) VISENTIN Dino pr. 1/1 bene pers. - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1260 - € 1.116,00

Rif. 11) TOSON Bertilla pr. 1/1 bene pers. - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1264 - € 1.566,00

Rif. 12.1) CARRARO Cristina pr. 1/2 - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1266 - € 2.875,50

Rif. 12.1) CARRARO Emiliana pr. 1/2 - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1266 - € 2.875,50

- Rif. 13) BRUGNARO Giuliano in reg. sep. beni pr. 1/1 - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1270 - € 2.232,00
- Rif. 14) BRUGNARO Lino pr. 1/1 - C.T. Zero Branco fg 11 mapp 1272-1274-1278-1279 - € 2.676,00
- Rif. 15) CALTANA Miledi pr. 1/1 in reg. sep. beni - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1283 - € 99,00
- Rif. 18) BARBON Pasqualina pr. 1/1 bene pers. - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1300 - € € 3.384,00
- Rif. 19.1) BAGGIO Marcello pr. 1/2 in reg. sep. beni - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1306-1304 - € 211,00
- Rif. 19.2) GUIDOLIN Stefania pr. 1/2 in reg. sep. beni - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1306-1304 - € 211,00
- Rif. 20) DE VINCENTI Vittorio pr. 1/1 bene pers. - C.T. Zero Branco fg 12 mapp. 1628-1629 - € 4.455,00
- Rif. 23.1) BIANCHIN Antonella pr. 2/6 - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 1118-1122-1121-1117 - € 639,00
- Rif. 23.2) BAGGETTO Alma pr. 1/3 - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 1118-1122-1121-1117 - € 639,00
- Rif. 23.3) BIANCHIN Dania pr. 2/6 - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 1118-1122-1121-1117 - € 639,00
- Rif. 25.1) MAZZUCCO Danilo pr. 1/2 bene pers. - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 987-995-1093-1094-1099 - € 1.971,00
- Rif. 25.2) MAZZUCCO Maria Rosa pr. 1/2 bene pers. - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 987-995-1093-1094-1099 - € 1.971,00
- Rif. 26) MAZZUCCO Maria Lucia pr 4/5 in reg. sep. beni e pr 1/5 - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 1103 - € 279,00
- Rif. 27.1) GIACOMETTI Gianfranco pr. 1/3 - C.T. Zero Branco fg 20 mapp. 1777-1782 - € 1.440,00
- Rif. 27.2) GIACOMETTI Valeria pr. 1/3 - C.T. Zero Branco fg 20 mapp. 1777-1782 - € 1.440,00
- Rif. 27.3) GIACOMETTI Roberto pr. 1/3 - C.T. Zero Branco fg 20 mapp. 1777-1782 - € 1.440,00
- Rif. 28) FAVARO Lorian pr. 1/1 - C.T. Zero Branco fg 20 mapp. 1784-1786 - € 5.634,00
- Rif. 29) FAVARO Alviero pr. 1/1 - C.T. Zero Branco fg 20 mapp. 1788-1790 - € 1.134,00
- Rif. 31.1) CALTANA Daniele pr. 1/2 - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1281 - € 9,00
- Rif. 31.2) CARRETTA Manuel pr. 1/4 - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1281 - € 4,50
- Rif. 31.3) DANESIN Cristina pr. 1/4 - C.T. Zero Branco fg 11 mapp. 1281 - € 4,50
- Rif. 33.1) CALTANA Luigina us. 1/1 - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 893-898 - € 105,20
- Rif. 33.2) MARCATO Marilena n. pr. 1/2 in reg com. beni - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 893-898 - € 210,40
- Rif. 33.3) BETTIOL Ruggero n. pr. 1/2 in reg com. beni - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 893-898 - € 210,40
- Rif. 34) CECCATO Attilia pr. 1/1 - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 1113 - € 1.404,00
- Rif. 35.1) PAJARO Paola pr. 1/2 in reg. com. beni - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 1110-1111 - € 1.107,00
- Rif. 35.2) BETTIOL Sergio in reg. com. beni - C.T. Zero Branco fg 15 mapp. 1110-1111 - € 1.107,00

omissis

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza **non** deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento

espropriativo ricadono, secondo le indicazioni del Piano Regolatore Generale, in zona territoriale omogenea "E" ed "FC", ai sensi del D.M. 1444/68 e pertanto non soggetta a suddetta tassazione;

omissis

Art. 3)

omissis

Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Art. 5) il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, promotore dell'espropriazione, dovrà provvedere ad eseguire il pagamento delle predette indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza che ha disposto il pagamento (art. 26 comma 10 D.P.R. n. 327/2001).

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 510717)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanze di svincolo del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1482, n. 1483 e n. 1484 del 24 agosto 2023

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Svincolo dell'indennità definitiva di Esproprio e/o di Asservimento ex artt. 22-bis e 27 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Pressana.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto lo svincolo dell'indennità definitiva di esproprio e di asservimento in favore della ditta sotto menzionata e per l'importo specificato.

Ordinanza di svincolo n. 1482

N.C.T. foglio 10 mappale 375 da espropriare per mq 67 - CONTERNO Maria Luisa, C.F. CNTMLS54A53L840B, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità da svincolare €346,26;

NCT: foglio 10 mappale 382 da asservire per mq 10 - CONTERNO Paola, C.F. CNTPLA51M43B441E, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - indennità da svincolare €17,20;

Ordinanza di svincolo n. 1483

NCT: foglio 10 mappale 311 da asservire per mq 165, mappale 332 da asservire per mq 20, mappale 362 da asservire per mq 2, mappale 381 da asservire per mq 486 e mappale 383 da asservire per mq 453 - CONTERNO Paola, C.F. CNTPLA51M43B441E, proprietario per 1/1 - indennità da svincolare €1.936,72;

Ordinanza di svincolo n. 1484

NCT: foglio 10 mappale 373 da espropriare per mq 571 e da asservire per mq 495, mappale 361 da asservire per mq 683 e mappale 369 da asservire per mq 479 - CONTERNO Maria Luisa, C.F. CNTMLS54A53L840B, proprietario per 1/1 - indennità da svincolare €5.800,97.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 510755)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 124386 del 28 agosto 2023 ai sensi del d.P.R. 8 giugno 2001 n.327
Estensione della rete idrica e fognaria in via Pino e realizzazione della rete idrica in via Adige in comune di San Pietro in Gu (P1167).

Il Responsabile del Procedimento

Visto la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 4 del 25/01/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Visto la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 32 del 19/05/2022, con la quale è stata costituita la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di San Pietro in Gu, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità della precedente Determina n. 04 del 25/01/2022;

Vista la nota protocollo n. 92162 del 09/06/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento ed esproprio;

Vista la nota protocollo n. 46710 del 23/03/2023 di ETRA S.p.A. con la quale si comunicava la determinazione dell'indennità provvisoria delle somme offerte per gli asservimenti, e si decretava l'occupazione d'urgenza;

omissis

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte concordatarie, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento ed esproprio, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come indicato nella tabella allegata (allegato "A")

"omissis".

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di SAN PIETRO IN GU														allegato "A"													
P1167: ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA IN VIA PINO E REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA IN VIA ADIGE IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU																											
PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI / ASSERVIMENTI																											
N°	DITTA CATASTALE O REAL COGNOME E NOME	DATI IMMOBILE												ESPROPRIO MQ	ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO MQ	OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' ESPROPRIO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO EURO	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA EURO				
		FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO											MAPPALE	SUB	CATEGORIA	
							Ha	a	ca																		
13	BRESSAN ERNESTO	4	77	-	SEMINATIVO	2	-	38	60	35,88	20,93	-	-	-	-	-	-	23	23	-	-	-	11,50 €	11,50 €	-	-	
	RIGONI CRISTINA																										
14	BRESSAN ERNESTO	4	118	-	PRATO IRRIG.	2	-	91	90	66,45	30,85	-	-	-	-	-	-	-	80	80	-	-	-	40,00 €	40,00 €	-	-
	BRESSAN GINO																										
16	PETTENUZZO SILVIA	4	380	-	SEMINATIVO	2	-	54	80	50,94	29,72	-	-	-	-	-	-	-	128	128	-	-	-	64,00 €	64,00 €	-	-
			374	-	SEMINATIVO	2	-	20	50	19,06	11,12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	304	304	-	-	-	152,00 €	152,00 €
17	BRESSAN ERNESTO	4	132	-	PRATO IRRIG.	2	-	34	66	25,06	11,64	-	-	-	-	-	-	-	27	27	-	-	-	13,50 €	13,50 €	-	-
			313	-	SEMINATIVO	2	-	34	26	31,85	18,58	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28	28	-	-	-	14,00 €	14,00 €
20	PETTENUZZO FEDERICA	4	375	-	SEMINATIVO	2	-	10	50	9,76	5,69	-	-	-	-	-	-	-	105	105	-	-	-	52,50 €	52,50 €	-	-
			378	-	SEMINATIVO	2	-	31	75	29,52	17,22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31	31	-	-	-	15,50 €	15,50 €
21	GENERO GIAN CORRADO	11	700	-	ENTE URBANO	-	-	20	20	-	-	-	11	700	1	A/7	-	-	102	-	-	-	-	-	51,00 €	-	-
	2														C/6												
25	CUNICO TONINO	11	358	-	ENTE URBANO	-	-	03	85	-	-	-	11	358	-	A/2	-	-	32	-	-	-	-	16,00 €	-	-	
30	MAINO ALESSANDRINA	11	717	-	ENTE URBANO	-	-	13	40	-	-	-	11	717	6	A/2	-	-	77	-	-	-	-	-	38,50 €	-	-
	MARTINELLO GIOVANNI														7	A/2											
	MARTINELLO MICHELE														9	C/6											
31	BRESSAN FRANCESCO	11	490	-	ENTE URBANO	-	-	11	45	-	-	-	11	490	-	A/7	-	-	49	-	-	-	-	24,50 €	-	-	
	FANTINATO SILVIA																										

Comune di SAN PIETRO IN GU														allegato "A"														
P1167: ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA IN VIA PINO E REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA IN VIA ADIGE IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU																												
PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI / ASSERVIMENTI																												
N°	DITTA CATASTALE O REAL	DATI IMMOBILE												ESPROPRIO MQ	ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO MQ	OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' ESPROPRIO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO EURO	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA EURO					
		CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI																				
		COGNOME E NOME	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE											FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	
36	FRISON ROSANNA	11	686	-	ENTE URBANO	-	-	11	60	-	-	-	11	686	3	B.C.N.C.	-	-	85	-	-	-	-	-	-	42,50 €	-	-
															5	A/3												
															6	A/3												
															7	C/2												
															8	C/6												
															9	A/3												
10	A/3																											
38	PAVAN MARGHERITA	11	711	-	ENTE URBANO	-	-	07	55	-	-	-	11	711	1	A/2	-	-	113	-	-	-	-	-	-	16,15 €	-	-
															2	A/2												
															4	C/6												
															6	B.C.N.C.												
															7	B.C.N.C.												
															8	C/2												
															9	C/2												
															10	C/2												
12	C/6																											

(Codice interno: 510756)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito prot. n. 124401 del 28 agosto 2023 ai sensi del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327**Estensione della rete idrica e fognaria in via Pino e realizzazione della rete idrica in via Adige in comune di San Pietro in Gu (P1167).**

Il Responsabile del Procedimento

Visto la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 4 del 25/01/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Visto la Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 32 del 19/05/2022, con la quale è stata costituita la variante allo strumento di pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di San Pietro in Gu, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità della precedente Determina n. 04 del 25/01/2022;

Vista la nota protocollo n. 92162 del 09/06/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento ed esproprio;

Vista la nota protocollo n. 46710 del 23/03/2023 di ETRA S.p.A. con la quale si comunicava la determinazione dell'indennità provvisoria delle somme offerte per gli asservimenti, e si decretava l'occupazione d'urgenza;

omissis

ORDINA

Il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti), in favore delle ditte non concordatarie, a titolo di indennità di esproprio ed asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto, come indicato nella tabella allegata (allegato "A")

omissis

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Comune di SAN PIETRO IN GU														allegato "A"																									
P1167: ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA IN VIA PINO E REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA IN VIA ADIGE IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU																																							
PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI / ASSERVIMENTI																																							
N°	DITTA CATASTALE O REALE		DATI IMMOBILE											ESPROPRIO MQ	ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO MQ	OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' ESPROPRIO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO EURO	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA EURO																
	COGNOME E NOME	FOGLIO	MAPPALLE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO											MAPPALLE	SUB	CATEGORIA													
							Ha	a	ca																														
1	CHIURATO MARIA RITA SASSO SILVANO	4	349	-	ENTE URBANO		-	13	32	-	-	-	4	349	2	A/3	-	28	28	-	-	-	14,00 €	14,00 €	-	-													
															3	A/3																							
															4	C/2																							
															5	C/6																							
															6	C/6																							
															7	B.C.N.C.																							
2	BOSCHETTI ANGIOLA BOSCHETTI ANTONIO BOSCHETTI MARIA BOSCHETTI PAOLA ROSSI FRANCESCO ROSSI BOSCHETTI FEDERICA	4	94	-	PRATO IRRIG.	2	-	12	81	9,26	4,30	-	-	-	-	-	-	770	770	-	-	-	385,00 €	385,00 €	-	-													
3	MILAN GIOVANNI	4	68	-	ENTE URBANO	-	-	10	33	-	-	-	4	68	1	B.C.N.C.	-	34	34	-	-	-	17,00 €	17,00 €	-	-													
															2	A/3																							
															3	C/6																							
4	ROSSI ILENIA ZANELLA LUCIANA ROSSI ERICA	4	157		accessorio	-	-	01	35	-	-	-	-	-	-	-	-	27	27	-	-	-	13,50 €	13,50 €	-	-													
		4	ZANELLA LUCIANA ROSSI ERICA	4	66	-	ENTE URBANO	-	-	03	64	-	-	-	4	66	3	B.C.N.C.	-	53	53	-	-	-	26,50 €	26,50 €	-	-											
																	4	A/2																					
5	BRESSAN LUCIANO	4	76	-	ENTE URBANO	-	-	23	90	-	-	-	4	76	3	A/3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-												
															4	C/6																							
															5	C/6																							
	BRESSAN ADRIANO														BRESSAN GINO	BRESSAN LUCIA												11	B.C.N.C.	12	C/2	13	C/2	14	B.C.N.C.	15	C/2	16	C/2
	8														A/3																								
	11														B.C.N.C.																								
	12														C/2																								
	13														C/2																								
	14														B.C.N.C.																								
15	C/2																																						
16	C/2																																						

Comune di SAN PIETRO IN GU														allegato "A"													
P1167: ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA IN VIA PINO E REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA IN VIA ADIGE IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU																											
PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI / ASSERVIMENTI																											
N°	DITTA CATASTALE O REALE		DATI IMMOBILE											ESPROPRIO MQ	ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO MQ	OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' ESPROPRIO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO EURO	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA EURO				
	COGNOME E NOME	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO											MAPPALE	SUB	CATEGORIA	
							Ha	a	ca																		
6	MATTEAZZI FIORELLA		4	188	-	SEMIN ARBOR	1	-	-	75	0,85	0,45	-	-	-	-	-	75	75	35	-	37,50 €	37,50 €	17,50 €			
	ROSSI ERICA																										
	ROSSI IGINO																										
	ROSSI ILENIA																										
	ROSSI ROBERTO																										
7	MATTEAZZI FIORELLA		4	185	-	SEMIN ARBOR	1	-	01	85	2,10	1,10	-	-	-	-	-	6	6	6	-	-	3,00 €	3,00 €	3,00 €	-	
	ROSSI IGINO																										
	ROSSI ROBERTO																										
9	CORRA' SANTO		4	358	-	ENTE URBANO	-	-	22	78	-	-	-	4	358	1	B.C.N.C.	-	62	62	15	-	-	31,00 €	31,00 €	7,50 €	-
														2		A/3											
														3		D/10											
			121	-	SEMINATIVO	2	01	31	70	122,43	71,42	-	-	-	-	-	-	39	39	-	-	-	19,50 €	19,50 €	-	-	
10	ZULIAN RADAMES		4	361	-	ENTE URBANO	-	00	13	77	-	-	-	4	361	1	A/2	-	84	84	-	-	-	42,00 €	42,00 €	-	-
	CORRA' PAOLA															2	B.C.N.C.										
																3	A/2										
11	CORRA' FRANCESCA		4	207	-	SEMINATIVO	2	-	01	54	1,43	0,84	-	-	-	-	-	8	8	-	-	-	4,00 €	4,00 €	-	-	
	MASCARELLO SILVANA																										

Comune di SAN PIETRO IN GU														allegato "A"												
P1167: ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA IN VIA PINO E REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA IN VIA ADIGE IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU																										
PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI / ASSERVIMENTI																										
N°	DITTA CATASTALE O REALE			DATI IMMOBILE										ESPROPRIO MQ	ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO MQ	OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' ESPROPRIO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO EURO	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA EURO			
	COGNOME E NOME	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO											MAPPALE	SUB	CATEGORIA
							Ha	a	ca																	
12	MASCARELLO SILVANA	4	281	-	ENTE URBANO	-	-	36	93	-	-	-	4	281	5 - 6	D/1	-	105	105	-	-	-	52,50 €	52,50 €	-	-
	CORRA' PAOLA														7	D/1										
	CORRA' FRANCESCA														8	B.C.N.C.										
															9	A/2										
15	CORRA' PAOLA	4	365	-	SEMINATIVO	2	-	13	15	12,23	7,14	-	-	-	-	-	-	49	49	-	-	-	24,50 €	24,50 €	-	-
18	ZAMPIERON SEVERINO	4	312	-	SEMINATIVO	2	-	59	60	55,41	32,32	-	-	-	-	-	-	21	21	-	-	-	10,50 €	10,50 €	-	-
19	ZAMPIERON SEVERINO	4	299	-	ENTE URBANO	-	-	26	83	-	-	-	4	299	3 - 12	D/10	-	56	56	-	-	-	28,00 €	28,00 €	-	-
	ZAMPIERON ROBERTO														6	A/2										
															7	A/2										
															8	B.C.N.C.										
															9	B.C.N.C.										
															10	A/2										
ZAMPIERON BARBARA	11	lastrico solare																								
22	BRAGOTTO REMIGIO	11	701	-	ENTE URBANO	-	-	03	35	-	-	-	11	701	-	A/2	-	-	30	-	-	-	-	15,00 €	-	-
23	BAGGIO ELIGIO	11	356	-	ENTE URBANO	-	-	01	95	-	-	-	11	356	-	A/2	-	-	17	-	-	-	-	8,50 €	-	-
	DE FRANCESCHI EMANUELA																									
24	BRAGOTTO ODINO	11	357	-	ENTE URBANO	-	-	01	95	-	-	-	11	357	-	A/2	-	-	16	-	-	-	-	8,00 €	-	-
	CARRARO DONATELLA																									
26	POZZA FRANCESCHINA	11	705	-	ENTE URBANO	-	-	08	55	-	-	-	11	705	6	C/6	-	-	69	-	-	-	-	34,50 €	-	-
	ZAMPESE DANIELE														7	A/2										
	ZAMPESE FABIO														8	B.C.N.C.										
27	PIZZEGHELLO ANNA	11	286	-	ENTE URBANO	-	-	13	40	-	-	-	11	286	1	B.C.N.C.	-	-	77	-	-	-	-	38,50 €	-	-
	SCHIAVO STEFANO														2	A/7										
															3	C/6										
28	FACCHINELLO DANILO	11	492	-	ENTE URBANO	-	-	08	55	-	-	-	11	492	1 - 2	A/7	-	-	61	-	-	-	-	30,50 €	-	-
	FACCHINELLO MICHELE														3	C/6										
	MARZARO EDERINA																									
29	PACCAGNELLA LETIZIA	11	707	-	ENTE URBANO	-	-	05	70	-	-	-	11	707	1	A/2	-	-	39	-	-	-	-	19,50 €	-	-
	PACCAGNELLA ROSINA														2	C/6										

Comune di SAN PIETRO IN GU														allegato "A"													
P1167: ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA IN VIA PINO E REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA IN VIA ADIGE IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU																											
PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI / ASSERVIMENTI																											
N°	DITTA CATASTALE O REALE		DATI IMMOBILE											ESPROPRIO MQ	ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO MQ	OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' ESPROPRIO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO EURO	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA EURO				
	COGNOME E NOME	FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO											MAPPALE	SUB	CATEGORIA	
							Ha	a	ca																		
32	BALLIN FIORENZA	11	338	-	ENTE URBANO	-	-	02	40	-	-	-	11	338	1	B.C.N.C.	-	-	28	-	-	-	-	-	14,00 €	-	-
	BIZZOTTO LORIS														2	PORTICO											
33	AMBROSI ANTONIO	11	312	-	ENTE URBANO	-	-	06	20	-	-	-	11	312	1	B.C.N.C.	-	-	10	-	-	-	-	-	5,00 €	-	-
															2	A/2											
															3	C/6											
34	BERTOLINO LORENZA	11	315	-	ENTE URBANO	-	-	23	65	-	-	-	11	315	5	A/2	-	-	89	-	-	-	-	-	44,50 €	-	-
	6														A/2												
	8														C/6												
	9														B.C.N.C.												
	10														B.C.N.C.												
	11														B.C.N.C.												
	12														C/2												
	13														F/1												
	14														F/1												
	15														B.C.N.C.												
	16														B.C.N.C.												
	17														C/2												
	18														B.C.N.C.												
	19														C/6												
	20														C/7												
	21														B.C.N.C.												
22	C/6																										
23	A/2																										
24	A/2																										
25	C/6																										
26	B.C.N.C.																										
27	B.C.N.C.																										
28	B.C.N.C.																										
29	B.C.N.C.																										
30	F/1																										
31	F/1																										
32	F/1																										
33	F/1																										
34	F/1																										
37	SALGIDI DAMIANO	11	715	-	ENTE URBANO	-	-	05	20	-	-	-	11	715	1	A/2	-	-	49	-	-	-	-	24,50 €	-	-	
	SALGIDI TERESA														2	C/6											

Comune di SAN PIETRO IN GU														allegato "A"													
P1167: ESTENSIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA IN VIA PINO E REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA IN VIA ADIGE IN COMUNE DI SAN PIETRO IN GU																											
PIANO PARTICELLARE DEGLI ESPROPRI / ASSERVIMENTI																											
N°	DITTA CATASTALE O REALE		DATI IMMOBILE											ESPROPRIO MQ	ASSERVIMENTO FOGNATURA MQ	ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO MQ	ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO MQ	OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' ESPROPRIO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO FOGNATURA EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ACQUEDOTTO EURO	INDENNITA' ASSERVIMENTO ELETTRODOTTO EURO	INDENNITA' OCCUPAZIONE TEMPORANEA EURO				
	COGNOME E NOME	FOGLIO	MAPPALLE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO											MAPPALLE	SUB	CATEGORIA	
							Ha	a	ca																		
38	BROTTO FABIO	11	711	-	ENTE URBANO	-	-	07	55	-	-	-	11	711	1	A/2	-	-	113	-	-	-	-	-	40,35 €	-	-
															2	A/2											
															4	C/6											
	6														B.C.N.C.												
	7														B.C.N.C.												
	8														C/2												
BROTTO LUIGI	9	C/2																									
	10	C/2																									
39	CAMPAGNOLO GRAZIELLA	11	714	-	ENTE URBANO	-	-	07	55	-	-	-	11	711	1	A/7	-	-	81	-	-	-	-	-	40,50 €	-	-
	2														C/6												
40	LAZZARETTI DAVID	11	708	-	ENTE URBANO	-	-	05	80	-	-	-	11	711	1	A/3	-	-	14	-	-	-	-	-	7,00 €	-	-
	LAZZARETTI ELIO														2	C/3											
	LAZZARETTI FABIO														3	C/6											
	LAZZARETTI PAOLO														4	C/6											
	LAZZARETTI RENZO														5	C/6											
	LAZZARETTI TERESA														6	B.C.N.C.											

(Codice interno: 510856)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di pagamento diretto prot. n. 125007 del 29 agosto 2023 ai sensi del d.P.R. 8 giugno 2001 n. 327
Collegamento dell'acquedotto della frazione di Stoccardo in Comune di Gallio all'acquedotto di sasso in Comune di Asiago - P1200.

Il Responsabile del Procedimento

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 15 del 14/03/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 61184 del 11/04/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

omissis

ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte concordatarie, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come indicato nella tabella allegata (allegato "A")

omissis

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

P1200: "COLLEGAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DELLA FRAZIONE STOCCAREDDO IN COMUNE DI GALLIO ALL'ACQUEDOTTO DI SASSO IN COMUNE DI ASIAGO"													allegato "A"											
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																								
Comune GALLIO																								
N°	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE										ASSERVIMENTO acquedotto I/MG	INDENNITA' ASSERVIMENTO acquedotto EURO							
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI													
						FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	R.D.	R.A.	SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE			SUB	CATEGORIA					
		Ha	a	ca																				
2	BAU' Renzo	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	45	333	-	BOSCO CEDUCO	1	00	31	80	3,28	0,66	-	-	-	-	-	223	111,50 €		
							334	-	PASCOLO	2	00	67	70	8,74	6,99	-	-	-	-	-	-	-	117	58,50 €
						41	252	-	INCOLT PROD	2	00	14	54	0,38	0,08	-	-	-	-	-	-	-	55	27,50 €
12	MARINI Primo	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	41	559	-	PRATO	4	00	12	90	3,33	2,66	-	-	-	-	-	79	29,63 €		
							558	-	PRATO	4	00	00	89	0,23	0,18	-	-	-	-	-	-	-	12	4,50 €

(Codice interno: 510857)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Ordinanza di deposito prot. n. 125013 del 29 agosto 2023 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327**Collegamento dell'acquedotto della frazione di Stocaredo in Comune di Gallio all'acquedotto di Sasso in Comune di Asiago - P1200.**

Il Responsabile del Procedimento

Visto la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 15 del 14/03/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

Vista la nota protocollo n. 61184 del 11/04/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

omissis

ORDINA

Il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti), in favore delle ditte non concordatarie, a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto, come indicato nella tabella allegata (allegato "A")

omissis

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

P1200: "COLLEGAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DELLA FRAZIONE STOCCAREDDO IN COMUNE DI GALLIO ALL'ACQUEDOTTO DI SASSO IN COMUNE DI ASIAGO"											allegato "A"											
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																						
Comune GALLIO																						
N°	DITTA CATASTALE O REALE				DATI IMMOBILE																	
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	CATASTO TERRENI						CATASTO FABBRICATI				ASSERVIMENTO acquedotto mq	INDENNITA' ASSERVIMENTO acquedotto EURO						
					FOGLIO MAPPALE	FORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.	SEZIONE			FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA		
								Ha	a	ca												
1	BAU' Oliviero	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	45	673	-	BOSCO CEDUO	1	00	28	63	2,96	0,59	-	-	-	-	-	155	77,50 €
							674	-	PASCOLO	2	00	43	55	5,62	4,50	-	-	-	-	-	-	-
3	BAU Acina;FU DOMENICO	-	-	-	"omissis"	45	670	-	INCOLT PROD	1	00	10	44	0,32	0,11	-	-	-	-	-	44	22,00 €
	BAU Adele	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Angela;FU DOMENICO	-	-	-	"omissis"																	
	BAU Cristiano;FU DOMENICO	-	-	-	"omissis"																	
	BAU Domenico	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Elidio	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Giulio	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Lucia;FU DOMENICO	-	-	-	"omissis"																	
	BAU Maria;FU DOMENICO	-	-	-	"omissis"																	
	BAU Pietro;FU DOMENICO	-	-	-	"omissis"																	
	BAU Sante;FU DOMENICO	-	-	-	"omissis"																	
BAU Virginio	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		
MARINI Luigia;VED BAU	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																		
4	BAU Angela;VED BAU	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	41	528	-	INCOLT PROD	2	00	15	74	0,41	0,08	-	-	-	-	-	53	26,50 €
	BAU Angela	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Attilio	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Bice;RITA	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Caterina	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Caterina	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Gioconda	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Giovanni	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Giuliano	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Maria	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Michele;SIDORO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Michele	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Serafino	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Sidonia	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Viviana	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU' Caterina	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU' Gilberto	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
BAU' Giuliana	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		
BAU' Lolita	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		
BAU' Maria	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																		

P1200: "COLLEGAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DELLA FRAZIONE STOCCAREDDO IN COMUNE DI GALLIO ALL'ACQUEDOTTO DI SASSO IN COMUNE DI ASIAGO"											allegato "A"											
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																						
Comune GALLIO																						
N°	DITTA CATASTALE O REALE					DATI IMMOBILE										ASSERVIMENTO acquedotto mq	INDENNITA' ASSERVIMENTO acquedotto EURO					
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	FOLGIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CATASTO TERRENI			CATASTO FABBRICATI										
									CLASSE	R.D.	R.A.	SEZIONE	FOLGIO	MAPPALE	SUB			CATEGORIA				
Ha	a	ca																				
5	BAU Angela;VED BAU	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	41	186	-	INCOLT PROD	2	00	44	38	1,15	0,23	-	-	-	-	-	125	62,50 €
	BAU Ernesto;MICHELE	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Giuliano	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Guerrino	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Sidonia	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Michele	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU Viviana	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	BAU' Gilberto	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
6	MARINI Angelo	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	41	510	-	INCOLT PROD	1	00	09	03	0,28	0,09	-	-	-	-	-	65	32,50 €
	MARINI Attilio	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	MARINI Benvenuto; DOMENICO FU DOMENICO	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	MARINI Bruno	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	MARINI Luigi	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
7	MARINI Dino	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	41	511	-	INCOLT PROD	1	00	36	15	1,12	0,37	-	-	-	-	-	141	70,50 €
	MARINI Loreno	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	MARINI Louis	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	MARINI Sidonia	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
8	CAPPELLARI Angela; FU ANTONIO	-	-	-	"omissis"	41	69	-	SEMINATIVO	4	00	60	22	14,00	12,44	-	-	-	-	-	250	125,00 €
	MARINI Antonia; FU DOMENICO	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Catterina;FU DOMENICO	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Francesco;FU DOMENICO	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Marco;FU BORTOLO	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Marco;FU PIETRO	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Petronilla;FU DOMENICO	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Pietro;FU PIETRO	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Pietro;FU DOMENICO	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Vittorio;FU DOMENICO	-	-	-	"omissis"																	

P1200: "COLLEGAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DELLA FRAZIONE STOCCAREDDO IN COMUNE DI GALLIO ALL'ACQUEDOTTO DI SASSO IN COMUNE DI ASIAGO"											allegato "A"											
PIANO PARTICELLARE DEGLI ASSERVIMENTI																						
Comune GALLIO																						
N°	DITTA CATASTALE O REALE				DATI IMMOBILE																	
	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	CATASTO TERRENI					CATASTO FABBRICATI					ASSERVIMENTO acquedotto mq	INDENNITA' ASSERVIMENTO acquedotto EURO						
					FOGLIO	MAPPALE	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			R.D.	R.A.			SEZIONE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	CATEGORIA	
								Ha	a	ca												
9	MARINI Annetta;FU MARINO	-	-	-	"omissis"	41	49	-	SEMINATIVO	4	00	27	10	6,30	5,60	-	-	-	-	-	76	38,00 €
	MARINI Bortolo;FU MARINO	-	-	-	"omissis"																	
	MARINI Caterina;FU MARINO	-	-	-	"omissis"																	
	MARINI Costantino;FU MARINO	-	-	-	"omissis"																	
	MARINI Elena;FU MARINO	-	-	-	"omissis"																	
	MARINI Fortunato;DI BORTOLO	-	-	-	"omissis"																	
	MARINI Giovanni;FU MARINO	-	-	-	"omissis"																	
	MARINI Offemia;FU MARINO	-	-	-	"omissis"																	
	MARINI Virginia;DI BORTOLO	-	-	-	"omissis"																	
SAMBUGARO Maria;FU GIOVANNI	-	-	-	"omissis"																		
10	BAU Angela	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	41	566	-	SEMINATIVO	4	00	17	98	4,18	3,71	-	-	-	-	-	64	32,00 €
	MARINI Angela	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Basilio;FU GIUSEPPE	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Basilio	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	MARINI Domenica;FU GIUSEPPE	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Giovanni;FU GIUSEPPE	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
	MARINI Giuseppe	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	MARINI Italo	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	MARINI Lucia	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	MARINI Maria;FU GIUSEPPE	"omissis"	"omissis"	-	"omissis"																	
TOPIS Bruno;DI FRANCESCO	-	-	-	"omissis"																		
TOPIS Francesco;DI FRANCESCO	-	-	-	"omissis"																		
TOPIS Rino;DI FRANCESCO	-	-	-	"omissis"																		
11	BAU Antonella	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	41	562	-	PASCOLO	3	00	18	43	1,90	1,43	-	-	-	-	-	85	42,50 €
	LONGHINI Roberta	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
	MARINI Luigi	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"		587	-	PRATO	4	00	00	64	0,17	0,13	-	-	-	-	-	61	30,50 €
	MARINI Pierino	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"																	
12	MARINI Sabrina	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	41	559	-	PRATO	4	00	12	90	3,33	2,66	-	-	-	-	-	79	9,87 €
13	BAU Giuseppe	"omissis"	"omissis"	"omissis"	"omissis"	41	553	-	PRATO	4	00	00	23	0,06	0,05	-	-	-	-	-	22	11,00 €

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 510968)

COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL 4 AL 9 DICEMBRE 2020 NEL TERRITORIO DELLA PROV. DI BELLUNO E DEI COMUNI DI TORRI DI QUARTESOLO, VICENZA E LONGARE IN PROV. DI VICENZA

Decreto n. 89 del 22 agosto 2023

O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Veneto nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia. Disimpegno della somma di Euro 91.653,95 corrispondente alle economie di spesa dal 25.07.2023 al 22.08.2023.

IL SOGGETTO RESPONSABILE**PREMESSO CHE:**

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati € 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, e stanziati ulteriori fondi pari a € 8.950.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, pubblicata nella G.U. n. 301, serie generale, del 20.12.2021, con la quale sono state assegnate, ad integrazione delle somme già stanziato, risorse pari a € 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo.
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

DATO ATTO ALTRESI' CHE:

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 23.02.2022:
 - ◆ sono stati approvati gli importi massimi concedibili da assegnare ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021 per quanto concerne i contributi da assegnare nell'importo massimo di € 5.000,00 ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata compromessa dagli eventi in argomento, e per quanto riguarda i contributi da erogare nell'importo massimo di € 20.000,00 per le attività economiche - produttive;
 - ◆ in particolare l'art. 4 della succitata Ordinanza commissariale ha previsto che, i Comuni individuati, in quanto colpiti dagli eventi in esame, svolgono le funzioni relative all'espletamento dell'istruttoria finalizzata alla determinazione, sulla base della rendicontazione presentata dai beneficiari, degli importi da erogare per l'applicazione delle prime misure di sostegno, in particolare dando comunicazione ai beneficiari, entro 10 giorni dal ricevimento della già citata ordinanza, dell'avvio del procedimento di erogazione dei contributi e ad essi non è attribuito alcun potere derogatorio alle vigenti normative statali e regionali, ivi incluso il rispetto del regime "de minimis" per quanto concerne gli aiuti alle attività produttive;

- ◆ l'amministrazione comunale, in base a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 della stessa O.C., una volta svolta l'istruttoria sulla documentazione di rendicontazione, dovrà determinare, con proprio provvedimento, l'importo del contributo liquidabile, trasmettendo prontamente al Commissario delegato l'elenco di contributi liquidabili.

DATO ATTO CHE, per gli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018, elencati nella tabella sottostante, sono stati impegnati € 483.306,64 e liquidati € 431.652,69, con economie di spesa da rendere disponibili pari a € 51.653,95:

Intervento	Soggetto attuatore	Importo impegnato	Importo liquidato	Economie	Note
n. 5 O.C. 5/2021	Comune di Alleghe	€ 90.000,00	€ 87.473,17	€ 2.526,83	Liquidazione n. 82/2023
n. 5-bis (O.C. 1/2023)	Comune di Alleghe	€ 26.000,00	€ 25.465,06	€ 534,94	Liquidazione n. 82/2023
Rimod-02 (O.C. 4/2022)	Comune di Perarolo di Cadore	€ 300.000,00	€ 279.564,98	€ 20.435,02	Liquidazione n. 83/2023
Oneri straordinari (O.C. 12/2022)	Vari comuni e AVISP	€ 67.306,64	€ 39.149,48	€ 28.157,16	Varie liquidazioni
TOTALE		€ 483.306,64	€ 431.652,69	€ 51.653,95	

DATO ATTO ALTRESI' CHE, come indicato nella tabella sottostante, n. 2 interventi sono stati rimossi dal Piano degli interventi urgenti, come richiesto dai relativi Soggetti Attuatori:

Intervento	Soggetto attuatore	Importo impegnato	Importo liquidato	Economie	Note
n.. 60 O.C. 02/2021	Comune di Cibiana di Cadore	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	Prot. n.9437 11.04.2023, fondi non necessari
n. 1 (O.C. 7/2021)	Comune di Alano di Piave	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 25.000,00	Prot. n. 18496 25.07.2023
TOTALE		€ 40.000	€ 0,00	€ 40.000,00	

CONSIDERATO CHE risulta quindi necessario disimpegnare l'importo di € 91.653,95, pari alla somma totale delle economie di spesa sopra indicate, e renderlo disponibile nella Contabilità Speciale n. 6272 intestata "COMM. DEL. R. VENETO O.761-21";

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- confermare e rendere disponibile sulla Contabilità Speciale n. 6272 l'importo di € 51.653,95 quale economia di spesa accertata in seguito alla liquidazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018 e degli oneri straordinari, elencati nella succitata tabella;
- confermare e rendere disponibile sulla Contabilità Speciale n. 6272 l'importo di € 40.000,00 quale economia di spesa accertata in seguito alla rimozione degli interventi indicati nella tabella sopra riportata;

VISTI:

- il D.Lgs n. 1 del 02.01.2018, e in particolare gli articoli 25, 26 e 27;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020, con la quale è dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza;
- l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 761 del 30.03.2021;
- le Ordinanze Commissariali n. 1/2021, n. 2/2021; n. 3/2021, n. 4/2021, n. 5/2021, n. 6/2021
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2021, con la quale sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2020, ai territori delle Province di Treviso e di Padova, dell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e della fascia costiera della Provincia di Venezia colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 09.12.2021, recante lo stanziamento di ulteriori fondi pari a € 3.406.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs. 1/2018, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 del medesimo decreto legislativo;

- le Ordinanze Commissariali n. 1/2022, n. 2/2022, n. 3/2022, n. 4/2022, n. 5/2022. N. 6/2022, n. 7/2022, n. 8/2022, n. 9/2022, n. 10/2022, n. 11/2022, n. 12/2022
- il Decreto Commissariale n. 1 del 02.05.2022, n. 18 del 20.07.2022, n. 28 del 03.10.2022 e n. 87 del 25.07.2023
- le Ordinanze Commissariali n. 1/2022 e n. 2/2022

DECRETA

ART. 1 (Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Disimpegno e disponibilità nella Contabilità Speciale)

1. E' disimpegnata la somma di € 23.496,79, equivalente alle economie di spesa derivanti dalla liquidazione degli interventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs. 01/2018 e degli oneri straordinari per € 28.157,16, e di € 40.000,00 per gli interventi rimossi n. 60 (O..C. 2/2021) e n. 1 (O.C. 7/2021), elencati nelle premesse

2. Tali somme, per un importo totale di € 91.653,95, sono rese disponibili nella Contabilità Speciale n. 6272 intestata "COMM: DEL. R. VENETO O.761-21".

ART. 3 (Pubblicazione)

1. Il presente Decreto commissariale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario e trasmessa ai Soggetti interessati.

Il Soggetto Responsabile dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 511026)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 53 del 04 luglio 2023**

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR014/CI. Denominazione: "Prosecuzione degli interventi di diaframmatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: H47H21003250001. Incarico professionale per redazione Relazione paesaggistica e V.INC.A, affidato al dott. for. MICHELE MARCHESIN. CIG: Y553A30D5F. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 5.202,08, per il pagamento della fattura emessa dal dott. for. MICHELE MARCHESIN. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2021 che definisce il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907 denominato "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018", istituito con DPCM 11 giugno 2019 e assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di Euro 14.021.937,39 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;
- l'elenco dei 15 interventi, dell'importo complessivo di Euro 14.021.937,39, predisposto ai sensi del DPCM 18 giugno 2021, art. 1, commi 6, 7 e 8, la cui graduatoria è stata approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 532 del 09/05/2022;
- la nota del 01/12/2022, assunta agli atti con prot. n. 554822, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto del 12/09/2022, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18 giugno 2021, il trasferimento, a titolo di anticipo, del 40% dell'importo complessivo finanziato, pari a Euro 5.608.774,96, effettivamente accreditato nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto, in data 25/11/2022;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con nota prot. n. 608308 del 30/12/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in parola, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il piano di interventi programmato ai sensi del suddetto DPCM 18 giugno 2021, finanziato con risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Prosecuzione degli interventi di diaframmatatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza", Codice ReNDiS 05IR014/CI, dell'importo di Euro 1.000.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 253668 dell'11/05/2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, al dott. for. MICHELE MARCHESIN, della fattura n. 2/PA dell'01/05/2023, dell'importo complessivo di Euro 5.202,08, relativa al saldo dell'incarico professionale per redazione Relazione paesaggistica e V.INC.A, svolto nell'ambito del suddetto intervento;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore del dott. for. MICHELE MARCHESIN, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla convenzione stipulata con il professionista in oggetto, registrata al n. 42 del 28/03/2023;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa, a saldo, dal dott. for. MICHELE MARCHESIN, con sede in via Piave n. 25, 31045 Motta di Livenza (TV), C.F.: MRCMHL67T02F770V, P.IVA: 03475180265, relativa all'incarico professionale per redazione Relazione paesaggistica e V.INC.A, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 5.202,08 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione al summenzionato dott. for. MICHELE MARCHESIN;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 5.202,08, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 2/PA dell'01/05/2023 emessa, a titolo di saldo, dal dott. for. MICHELE MARCHESIN, relativa all'incarico professionale per redazione Relazione paesaggistica e V.INC.A svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Prosecuzione degli interventi di diaframmatatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza", Codice ReNDiS 05IR014/CI;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511027)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 54 del 04 luglio 2023**

DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, finalizzato al finanziamento di interventi volti alla messa in sicurezza del territorio in relazione al rischio idrogeologico. Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR014/CI. Denominazione: "Prosecuzione degli interventi di diaframmatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: H47H21003250001. Incarico professionale per 'Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e di Esecuzione (CSE)' affidato all'ing. ELENA BUSTREO. CIG: Y643A174A3. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 3.996,72, per il pagamento della fattura emessa dall'ing. ELENA BUSTREO. Acconto.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2021 che definisce il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, per l'anno 2021, sul capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907 denominato "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018", istituito con DPCM 11 giugno 2019 e assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di Euro 14.021.937,39 per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici;
- l'elenco dei 15 interventi, dell'importo complessivo di Euro 14.021.937,39, predisposto ai sensi del DPCM 18 giugno 2021, art. 1, commi 6, 7 e 8, la cui graduatoria è stata approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 532 del 09/05/2022;
- la nota del 01/12/2022, assunta agli atti con prot. n. 554822, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Casa Italia, comunica che, con decreto del 12/09/2022, è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del DPCM 18 giugno 2021, il trasferimento, a titolo di anticipo, del 40% dell'importo complessivo finanziato, pari a Euro 5.608.774,96, effettivamente accreditato nel conto di contabilità speciale n. 5596, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto, in data 25/11/2022;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con nota prot. n. 608308 del 30/12/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi finanziati nell'ambito della programmazione in parola, il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione delle opere;

TENUTO CONTO che il piano di interventi programmato ai sensi del suddetto DPCM 18 giugno 2021, finanziato con risorse previste dal capitolo di bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 907, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Prosecuzione degli interventi di diaframmatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza", Codice ReNDiS 05IR014/CI, dell'importo di Euro 1.000.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 253673 dell'11/05/2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. ELENA BUSTREO, della fattura n. 6/E/23 del 27/04/2023, dell'importo complessivo di Euro 3.996,72, relativa al primo acconto dell'incarico professionale per 'Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e di Esecuzione (CSE)' svolto nell'ambito del suddetto intervento;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore dell'ing. ELENA BUSTREO, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico eseguito in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dalla convenzione stipulata con la professionista in oggetto, registrata al n. 49 del 04/04/2023;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta fattura emessa, a titolo di acconto, dall'ing. ELENA BUSTREO, con sede in via Roberto Paganini n. 28/A, 32021 Agordo (BL), C.F.: BSTLNE79R60D530Y, P.IVA: IT01050990256, relativa all'incarico professionale per 'Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e di Esecuzione (CSE)' svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere alla liquidazione della somma di Euro 3.996,72 a favore della Regione del Veneto per la successiva erogazione alla summenzionata ing. ELENA BUSTREO;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 3.996,72, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della fattura n. 6/E/23 del 27/04/2023 emessa, a titolo di acconto, dall'ing. ELENA BUSTREO, relativa all'incarico professionale per 'Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) e di Esecuzione (CSE)' svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Prosecuzione degli interventi di diaframmatura del Fiume Livenza, in sinistra idraulica in prossimità di via Roma a Meduna di Livenza", Codice ReNDiS 05IR014/CI;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511028)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 55 del 20 luglio 2023****Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, art. 10, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116. Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, art. 36-ter, comma 1. Nomina del Soggetto Attuatore per il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto.****IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

- il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", stabilisce, all'art. 10, che "i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- al Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo, non è dovuto alcun compenso per lo svolgimento delle funzioni attribuite ai sensi del sopracitato art. 10;
- il comma 11 dell'art. 10 della Legge n. 116/2014, dispone che i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministro della Transizione Ecologica);
- il comma 1 dell'art. 36-ter del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico) recita "i commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico di cui all'articolo 10, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, all'articolo 7, comma 2, del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, recante approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 13 aprile 2019, e all'articolo 4, comma 4, secondo periodo, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento";

PRESO ATTO CHE:

- nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 10, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116/2014, il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo, è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, nella Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- il Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- le eventuali autorizzazioni sostituiscono tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione degli interventi, comportano dichiarazione di pubblica utilità e costituiscono, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, fatti salvi i pareri e gli atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ora Ministero della Cultura previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- ferma restando la competenza del Commissario straordinario delegato, l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, prevede che lo stesso possa delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 571 del 04/05/2021 che ha istituito, all'interno della Direzione regionale Difesa del suolo e della costa, l'Unità Organizzativa Attività commissariali a cui competono, nell'ambito delle attività in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, la programmazione degli interventi, il coordinamento delle procedure amministrative e contabili per la loro attuazione ed il relativo monitoraggio;
- il Decreto commissariale n. 24 del 12/04/2022 che, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, individua l'ing. Alessandro De Sabbata, Direttore della Direzione Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico, quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti ed interventi, urgenti e prioritari, per la mitigazione del rischio idrogeologico, inseriti nei piani approvati o che saranno approvati e posti in capo, per l'attuazione, al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 che attribuisce all'ing. Vincenzo Artico l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 766 del 27/06/2023 che, a far data dal 01/07/2023, assegna l'incarico, ad interim, di Direttore dell'Unità Organizzativa Attività commissariali, al Direttore dell'Unità Organizzativa Programmazione Difesa del Suolo, anch'essa incardinata nella Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa;

RITENUTO:

- di procedere, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, alla nomina del nuovo Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani di progettazioni e di interventi in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione del Veneto e di individuare, per tale incarico, il Direttore della Direzione regionale Difesa del suolo e della costa;
- di delegare al Soggetto Attuatore tutte le attività tecnico - amministrative necessarie all'attuazione delle progettazioni e degli interventi in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione del Veneto;
- di assegnare al Soggetto Attuatore il ruolo di sostituto titolare dei conti di contabilità speciale connessi ai piani di progettazioni e di interventi di cui sopra, intestati al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tra cui le due contabilità speciali n. 5596 e n. 6009 ad oggi attive;

TENUTO CONTO CHE:

- il Soggetto Attuatore, per le attività di progettazione e realizzazione degli interventi, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa, ivi inclusi l'acquisizione di servizi e forniture, può avvalersi, in accordo con il Commissario, oltre che delle competenti strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati, delle Province e della Città Metropolitana, dei Provveditorati interregionali alle Opere Pubbliche, della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- le spese per l'avvalimento di cui sopra sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e dell'articolo 16 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti ancora applicabili in base all'art. 216 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTI:

il D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152;

il D.L. 12 settembre 2013, n. 133 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n.164;

il D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

il D. Lgs 31 marzo 2023, n. 36;

l'Accordo di Programma fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della Legge 191/2009 il 23/12/2010 e i successivi atti integrativi;

l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre 2015, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del DL n. 133/2014 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 164/2014);

la Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015;

il Decreto del Direttore Generale Salvaguardia del territorio e delle Acque del MATTM del 22 novembre 2017;

la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019;

il Decreto del Direttore Generale Salvaguardia del territorio e delle Acque del MATTM n. 255 del 4 settembre 2019;

il DPCM 18 giugno 2021 - "Capitolo 907";

il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16/12/2022;

DISPONE

ART. 1 (VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (NOMINA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

È nominato Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani di progettazioni e di interventi in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, il Direttore della Direzione regionale Difesa del suolo e della Costa, ing. Vincenzo Artico.

L'incarico di cui al presente articolo è a titolo gratuito e non comporta alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica.

ART. 3 (ASSEGNAZIONE AL SOGGETTO ATTUATORE DEI SETTORI D'INTERVENTO)

Al Soggetto Attuatore di cui al precedente articolo 2 sono assegnati i settori d'intervento afferenti:

1. l'utilizzo delle risorse assegnate al Presidente della Regione del Veneto, in qualità di Commissario di Governo nell'ambito di piani di progetti e di interventi finalizzati al contrasto del dissesto idrogeologico, e accreditate sulle relative contabilità speciali, tra cui le due contabilità speciali n. 5596 e n. 6009 ad oggi attive;
2. la predisposizione e l'adozione di procedure per la realizzazione dei piani di progetti e di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui sopra.

ART. 4 (ATTRIBUZIONE AL SOGGETTO ATTUATORE DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI)

Al Soggetto Attuatore sono affidati, nell'ambito dei piani di progettazioni e di interventi finanziati, i seguenti compiti e funzioni:

1. l'attribuzione dell'attuazione delle fasi di progettazione, direzione lavori, affidamento ed esecuzione dei lavori, collaudo e ogni altra attività necessaria per l'esecuzione degli interventi;
2. l'aggiornamento, attraverso le piattaforme telematiche dedicate, dei dati relativi allo stato di avanzamento della realizzazione delle progettazioni e degli interventi finanziati;
3. l'attribuzione della gestione della spesa, nonché l'approvazione della rendicontazione delle spese sostenute e la presa d'atto degli atti di contabilità finale;
4. l'adozione di procedure per la rendicontazione, la liquidazione ed il pagamento al beneficiario finale.

ART. 5 (AVVALIMENTI)

Il Soggetto Attuatore, per le attività di cui all'art 4, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa all'attuazione dei piani di progettazioni e di interventi in parola, inclusi l'acquisizione di servizi e forniture, può avvalersi, in

accordo con il Commissario straordinario delegato, oltre che delle competenti strutture regionali, anche della collaborazione, previ specifici accordi, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni interessati, delle province e della Città Metropolitana, dei Provveditorati interregionali alle Opere Pubbliche, della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di Distretto, nonché delle Società a totale capitale pubblico o delle Società dalle stesse controllate.

ART. 6
(NORMA DI RINVIO)

È fatta salva la possibilità di modificare le assegnazioni e le attribuzioni di cui ai precedenti articoli 3 e 4, sulla base di specifiche esigenze che si riscontrassero nell'ambito dell'attuazione dei piani di progettazioni e di interventi in capo al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione del Veneto.

ART. 7
(PUBBLICAZIONE)

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511029)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 56 del 27 luglio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Codice ReNDiS intervento: 05IR023/G9. Denominazione: "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043". Importo finanziato: Euro 1.500.000,00. CUP: H83H19000150001. CIG: ZBD36C95B9. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 299,20, relativo alla quota IRAP della prestazione professionale occasionale svolta dall'ing. ANDREA DE ANTONI, soggetta a ritenuta d'acconto, inerente al collaudo tecnico amministrativo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224

intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 dell'11/02/2020 il soggetto attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il soggetto attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato l'ingegner Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043", Codice ReNDiS 05IR023/G9, dell'importo di Euro 1.500.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del suolo e della costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 99689 del 21/02/2023, integrata con note prot. n. 115432 dell'01/03/2023 e prot. n. 120829 del 03/03/2023, il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. ANDREA DE ANTONI, della notula di pagamento per competenze professionali datata 16/10/2022, dell'importo complessivo di Euro 3.520,00, relativa al saldo per la prestazione occasionale (non soggetta ad IVA) per il collaudo tecnico amministrativo, svolto nell'ambito del suddetto intervento (CIG lavori principali: 8557845D17, CIG lavori aggiuntivi: 9100613F69);
- il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;
- con Decreto n. 29 del 07/04/2023 è stata versata alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 3.520,00, finalizzata al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della notula sopra citata;

VISTA la nota prot. n. 330680 del 20/06/2023, integrata con nota prot. n. 332652 del 21/06/2023, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, tenuto conto degli obblighi tributari connessi a redditi derivanti da lavoro autonomo occasionale, ha chiesto, nell'ambito del pagamento della suddetta prestazione, di provvedere all'ulteriore versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 299,20, finalizzato al pagamento della quota IRAP dovuta, ad integrazione di quanto disposto con Decreto n. 29 del 07/04/2023;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta somma a favore della Regione del Veneto, corrispondente alla quota IRAP dovuta a fronte di redditi derivanti da lavoro autonomo occasionale, disciplinati all'art. 67, lett. l), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (DPR n. 917/1986);

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, la somma di Euro 299,20, finalizzata al pagamento della quota IRAP riferita alla prestazione occasionale (non soggetta ad IVA) per il collaudo tecnico amministrativo, svolto dall'ing. ANDREA DE ANTONI, nell'ambito dell'intervento denominato "Ricostruzione della fascia litoranea per la protezione della costa a seguito dell'erosione provocata dalla mareggiata eccezionale dell'ottobre 2018 a Bibione- DO-M0043", Codice ReNDiS 05IR023/G9 ad integrazione di quanto disposto con Decreto n. 29 del 07/04/2023;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511030)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 57 del 27 luglio 2023**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA. Progetto: "Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del canale Veraro". Codice VE027A/10 - Importo progetto: Euro 1.000.000,00. CUP: H49H11000380001, CIG: Z492F5068A. Versamento a favore della Regione del Veneto di Euro 24.543,20 per il pagamento all'ing. GIOVANNI TERRANOVA, della prestazione professionale occasionale, soggetta a ritenuta d'acconto, relativa all'incarico professionale per Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo. Saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del suolo e foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 93 del 23/11/2015 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.000.000,00, a valere sui fondi assegnati al Veneto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare tramite DM del 25/07/2014 e DM del 22/05/2015, per la realizzazione dell'intervento denominato "Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del canale Veraro", Codice VE027A/10;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ingegner Alessandro De Sabbata, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;

- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale 32 del 09/08/2016;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato l'ingegner Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 326334 del 16/06/2023, integrata con nota prot. n. 328953 del 19/06/2023, con le quali il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha presentato la documentazione per la liquidazione, all'ing. GIOVANNI TERRANOVA, della notula di pagamento per competenze professionali datata 18/04/2023, relativa al saldo per la prestazione occasionale (non soggetta ad IVA) per il Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del canale Veraro", Codice VE027A/10;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della notula sopra citata, a favore dell'ing. GIOVANNI TERRANOVA, dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e la conformità delle attività eseguite in base ai termini previsti dalla lettera commerciale di incarico e la corrispondenza dell'importo fatturato alle previsioni del Decreto del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto n. 93 del 23/11/2015;

RITENUTO di procedere al pagamento della suddetta notula emessa dall'ing. GIOVANNI TERRANOVA, via Piraghetto n. 13, 30171 Mestre (VE), C.F.: TRRGNN72L20A794J, relativa al saldo della prestazione occasionale per il Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo dell'intervento in oggetto, come disposto nel certificato del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia del 15/06/2023;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme a favore della Regione stessa da parte delle gestioni commissariali;

RITENUTO di procedere, per la successiva erogazione al summenzionato ing. GIOVANNI TERRANOVA, alla liquidazione, a favore della Regione del Veneto, dell'importo complessivo di Euro 24.543,20 comprensivo del compenso spettante al professionista e delle quote INPS, IRPEF ed IRAP;

VISTA la nota prot. n. 404203 del 27/07/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione predisposta a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di versare alla Regione del Veneto, Conto di Tesoreria Regionale n. 0030522, l'importo complessivo di Euro 24.543,20, comprensivo del compenso spettante al professionista e delle quote INPS, IRPEF e IRAP, finalizzato al pagamento, soggetto a ritenuta d'acconto, della notula emessa in data 18/04/2023, dall'ing. GIOVANNI TERRANOVA, relativa al saldo della prestazione occasionale per il Collaudo Statico e Tecnico-Amministrativo, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Rifacimento del muro di sostegno e del rivestimento spondale del

canale Veraro", Codice VE027A/10;

3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511031)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 58 del 27 luglio 2023**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA. Progetto: "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare", Codice VI040A/10. Importo progetto Euro 800.000,00. CUP: H82G14000290001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l., CIG: 9473972903. Liquidazione fattura di Euro 161.650,00, relativa al 1° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ing. Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 31 del 15/10/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 800.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare", Codice VI040A/10;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per

l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato l'ingegner Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 318915 del 13/06/2023, con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l., appaltatrice dei lavori in oggetto, della fattura n. 28/2023 del 05/06/2023 dell'importo complessivo di Euro 161.650,00, relativa al 1° SAL;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della sopra citata fattura, a favore della ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico dell'intervento in ordine alla vigente normativa, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto stipulato;

VISTA la nota prot. n. 404033 del 27/07/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l., Via Marosticana n. 40/A, 36050 Bolzano Vicentino (VI), C.F./P.IVA 01486680240, dell'imponibile, pari a Euro 132.500,00, della suddetta fattura relativa al 1° SAL dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare", Codice VI040A/10;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 29.150,00;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta COSTRUZIONI TRAVERSO S.r.l. Via Marosticana n. 40/A, 36050 Bolzano Vicentino (VI), C.F./P.IVA 01486680240, l'imponibile, pari a Euro 132.500,00, della fattura n. 28/2023 del 05/06/2023, relativa al 1° SAL dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di sistemazione del Fiume Tesina fra il ponte della ferrovia VI-PD e la confluenza in Bacchiglione nei comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare", Codice VI040A/10;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 29.150,00;

4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511032)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 59 del 27 luglio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Codice ReNDiS intervento: 05IR004/G9. Denominazione: "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del collettore Terrazzo e affluenti nei Comuni di Terrazzo (VR) e Merlara (PD) - II stralcio". Importo finanziato: Euro 1.000.000,00. CUP: B88D19000140001. Liquidazione di Euro 159.276,14 a favore del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta a rimborso delle spese sostenute e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 dell'11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato l'ingegner Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del collettore Terrazzo e affluenti nei Comuni di Terrazzo (VR) e Merlara (PD) - II stralcio", Codice ReNDiS 05IR004/G9, dell'importo di Euro 1.000.000,00, avente come soggetto esecutore il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 2046 del 07/03/2023, registrata al protocollo regionale al n. 127284 del 07/03/2023, integrata con nota prot.n. 5229 del 14/06/2023, registrata al protocollo regionale al n. 321740 del 14/06/2023, con le quali è stato presentato il secondo accertamento dei crediti, per un importo complessivo di Euro 173.972,00, nell'ambito della realizzazione dei lavori in oggetto;

PRESO ATTO degli esiti dell'istruttoria, effettuata dalla struttura commissariale, la quale ha esaminato la documentazione contabile allegata alle suddette note, ha verificato i giustificativi di spesa presentati dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con i relativi mandati di pagamento constatando che l'importo complessivo delle spese ritenute ammissibili al rimborso ammonta ad Euro 159.276,14 come di seguito specificato:

VOCI DI SPESA RENDICONTATE AMMISSIBILI AL RIMBORSO	Importo (Euro)
Lavori principali: 2° SAL e relativa compensazione ex art 26 D.L. 50/2022	96.023,44
Lavori principali: Rata di saldo e relativa integrazione	4.475,40
Spese tecniche di personale interno	58.402,30
Contributo ANAC	375,00
SOMMANO	159.276,14

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con sede in via G. Oberdan n. 2, 37047 San Bonifacio (VR), C.F. 92021070237, della somma complessiva di Euro 159.276,14 a rimborso delle spese ritenute ammissibili, sostenute nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del collettore Terrazzo e affluenti nei Comuni di Terrazzo (VR) e Merlara (PD) - II stralcio", Codice ReNDiS 05IR004/G9 e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti di cui sopra;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione dell'ordinativo di pagamento, relativo alla somma di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con sede in via G. Oberdan n. 2, 37047 San Bonifacio (VR), C.F. 92021070237, la somma complessiva di Euro 159.276,14 relativa alle spese sostenute e ritenute ammissibili al rimborso, rendicontate nel secondo accertamento dei crediti, presentato nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori per intervento di ripresa frane, recupero funzionale e consolidamento argini del collettore Terrazzo e affluenti nei Comuni di Terrazzo (VR) e Merlara (PD) - II stralcio", Codice ReNDiS 05IR004/G9;
3. di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511033)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 60 del 27 luglio 2023**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Progetto: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1. Importo progetto Euro 1.050.000,00, CUP: H33H19000880001. Incarico professionale di progettazione definitivo-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, affidato alla ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l., CIG: ZD72CAD6B6. Liquidazione fattura di Euro 7.650,57, per la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per il SAL n. 2. Quarto acconto.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ing. Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 49 del 27/12/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.050.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato l'ingegner Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 312564 del 09/06/2023 con la quale l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la documentazione per la liquidazione della fattura n. 21 del 05/06/2023, emessa dalla ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l., relativa al quarto acconto per l'incarico professionale di progettazione definitivo-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto con riferimento al SAL n. 2;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della citata fattura, dell'importo complessivo di Euro 7.650,57, a favore della ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l., nonché l'attestazione dell'espletamento dell'incarico svolto secondo le condizioni e le modalità previste dal contratto stipulato, per la parte relativa alla direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione con riferimento al SAL n. 2;

VISTA la nota prot. n. 404090 del 27/07/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l., Corso del Popolo n. 8, 35131 Padova (PD), C.F./P.IVA: 02514150289, dell'imponibile, pari a Euro 6.270,96, della suddetta fattura relativa al quarto acconto dell'incarico professionale di progettazione definitivo-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 1.379,61;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta IPROS INGEGNERIA AMBIENTALE S.r.l. Corso del Popolo n. 8, 35131 Padova (PD), C.F./P.IVA: 02514150289, l'imponibile, pari a Euro 6.270,96, della fattura n. 21 del 05/06/2023, relativa al quarto acconto dell'incarico professionale di progettazione definitivo-esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 1.379,61;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511034)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 61 del 27 luglio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR019/G9. Denominazione: "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H43H19000140001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l., CIG: 869948414E. Liquidazione fattura di Euro 4.529,09, relativa al saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale soggetto attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato l'ingegner Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9, dell'importo di Euro 1.100.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTO il decreto n. 239 del 15/05/2023 con il quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha approvato gli atti di contabilità finale e il Certificato di Regolare Esecuzione del suddetto intervento, sottoscritto dalla ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore Lavori e dal RUP in data 13/01/2023;

VISTA la nota prot. n. 0312712 del 09/06/2023 con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l., della fattura n. 9 PA del 20/03/2023, dell'importo complessivo di Euro 4.529,09, relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza delle opere eseguite rispetto ai termini previsti dal contratto e dal relativo atto di sottomissione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione

dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla ditta **COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l.**, via Morganella Ovest n. 55, 31050 Ponzano Veneto (TV) C.F./P.IVA: 01162920266, dell'imponibile, pari ad Euro 3.712,37, della fattura sopra citata relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura pari ad Euro 816,72;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata **GEOCOS**, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare alla ditta **COSTRUZIONI GENERALI BIASUZZI S.r.l.**, via Morganella Ovest n. 55, 31050 Ponzano Veneto (TV) C.F./P.IVA: 01162920266, l'imponibile, pari ad Euro 3.712,37, della fattura n. 9 PA del 20/03/2023 relativa al saldo dei lavori eseguiti nell'ambito dell'intervento denominato "Prolungamento delle opere di difesa radente in roccia in sponda destra del Fiume Piave, in località Saletto di Breda di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR019/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 816,72;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511035)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 62 del 27 luglio 2023**

DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR029/G9. Denominazione: "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)". Importo finanziato: Euro 350.000,00. CUP: H52G19000030001. Incarico professionale per l'esecuzione della progettazione esecutiva, di rilievi strumentali, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e dell'assistenza alla direzione lavori affidato alla ditta IMPRENDO S.r.l., CIG: Z742ABFFC4. Liquidazione fattura di Euro 3.257,40, relativa al saldo.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un Piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto,

disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari a Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato l'ingegner Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO che il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)", Codice ReNDiS 05IR029/G9, dell'importo di Euro 350.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la nota prot. n. 309616 dell'08/06/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta IMPRENDO S.r.l., della fattura n. 27/EL del 23/05/2023, dell'importo complessivo di Euro 3.257,40, relativa al saldo dell'incarico professionale per l'esecuzione della progettazione esecutiva, di rilievi strumentali, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e dell'assistenza alla direzione lavori, svolto nell'ambito dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta IMPRENDO S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dalla convenzione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si

verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione alla ditta IMPRENDO S.r.l., via Savona n. 40, 36040 Torri di Quartesolo (VI) C.F./P.IVA: 03067260244, dell'imponibile, pari a Euro 2.670,00, della fattura sopra citata relativa al saldo dell'incarico professionale per l'esecuzione della progettazione esecutiva, di rilievi strumentali, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e dell'assistenza alla direzione lavori, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)", Codice ReNDiS 05IR029/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 587,40;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta IMPRENDO S.r.l., via Savona n. 40, 36040 Torri di Quartesolo (VI) C.F./P.IVA: 03067260244, l'imponibile, pari a Euro 2.670,00, della fattura n. 27/EL del 23/05/2023 relativa al saldo dell'incarico professionale per l'esecuzione della progettazione esecutiva, di rilievi strumentali, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e dell'assistenza alla direzione lavori, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di paleggiamento del materiale ghiaioso esistente nelle aree golenali per ricalibratura dell'alveo del fiume Brenta, con sistemazione spondale con scogliera a salvaripa, sia in sponda destra che in sponda sinistra, nei Comuni di Pozzoleone e Tezze sul Brenta (zona parco dell'amicizia) ed in destra idraulica in località Friola (PROG. 1389)", Codice ReNDiS 05IR029/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari a Euro 587,40;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511037)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 63 del 27 luglio 2023**

Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021. Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Codice ReNDiS intervento: 05IR348/G1. Denominazione: "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)". Importo finanziato: Euro 1.700.000,00 CUP: H96G21001670001. Incarico per l'esecuzione di una campagna di indagini geologiche-geotecniche e la verifica di stabilità tecnica e idraulica del nuovo argine in terra affidato alla ditta GEOSOLUZIONI ENGINEERING S.r.l., CIG: Z3839DD40A. Liquidazione fattura di Euro 6.090,24, relativa al SALDO.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 512 del 03/12/2021 che individua l'elenco degli interventi ricompresi nel Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, dell'importo complessivo di Euro 22.147.329,45 e stabilisce che "all'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.";
- il Decreto direttoriale n. 247 del 13/12/2021 con il quale il Direttore dell'allora Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua, in attuazione del sopra citato DM n. 512/2021, ha autorizzato il pagamento, a valere sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica, della somma complessiva di Euro 22.147.329,45 a favore del Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario di Governo, sul conto di Contabilità Speciale n. 5596 denominato "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14", aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestato al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha nominato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto

legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con nota prot. n. 216221 del 12/05/2022 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai RUP degli interventi del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato l'ingegner Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, Annualità 2021, prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1, dell'importo di Euro 1.700.000,00, di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la nota prot. n. 301214 del 05/06/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta GEOSOLUZIONI ENGINEERING S.r.l., della fattura n. 54 del 31/05/2023, dell'importo complessivo di Euro 6.090,24, relativa al saldo dell'incarico professionale, affidato nell'ambito dell'intervento in oggetto, per l'esecuzione di una campagna di indagini geologiche-geotecniche e la verifica di stabilità tecnica e idraulica del nuovo argine in terra;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta GEOSOLUZIONI ENGINEERING S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'incarico in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dalla convenzione di affidamento dell'incarico;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, a titolo di saldo, alla ditta GEOSOLUZIONI ENGINEERING S.r.l., viale dell'Industria n. 67/12, 36100 Vicenza (VI), C.F./P.IVA: 03725090249, dell'imponibile, pari ad Euro 4.992,00, della suddetta fattura relativa all'incarico professionale per l'esecuzione di una campagna di indagini geologiche-geotecniche e la verifica di stabilità tecnica e idraulica del nuovo argine in terra, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.098,24;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, a titolo di saldo, alla ditta GEOSOLUZIONI ENGINEERING S.r.l., viale dell'Industria n. 67/12, 36100 Vicenza (VI), C.F./P.IVA: 03725090249, l'imponibile, pari ad Euro 4.992,00, della fattura n. 54 del 31/05/2023 relativa all'incarico professionale per l'esecuzione di una campagna di indagini geologiche-geotecniche e la verifica di stabilità tecnica e idraulica del nuovo argine in terra, svolto nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di sistemazione delle arginature e dell'alveo del tratto del Torrente Lavarda che va dalla Superstrada Pedemontana Veneta sino al ponte di via Albero. 2° Stralcio (Prog. 1429)", Codice ReNDiS 05IR348/G1;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 1.098,24;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511038)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 64 del 27 luglio 2023****DPCM del 20/02/2019. Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019. Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019. Direzione Difesa del Suolo e della Costa, Unità Organizzativa Genio Civile Treviso. Codice ReNDiS intervento: 05IR020/G9. Denominazione: "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)". Importo finanziato: Euro 1.100.000,00. CUP: H33H19000210001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., CIG: 86947942FE. Liquidazione fattura di Euro 347.426,37, relativa al 2° SAL.****IL COMMISSARIO DELEGATO****PREMESSO CHE:**

il Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116, recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", all'art. 10 stabilisce:

- (comma 1) i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della Legge n. 191 del 23/12/2009 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- (al comma 4) i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- (al comma 11) i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di un piano stralcio 2019 recante elenchi di progetti ed interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili;
- la Delibera CIPE n. 35 del 24/07/2019 con la quale è stata approvata, in attuazione al suddetto DPCM, la prima fase della pianificazione nazionale, stralcio 2019, concernente interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza ed indifferibilità e che prevede, per la Regione del Veneto, un totale di 34 interventi per un importo complessivo di Euro 29.966.000,00;
- il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 24/09/2019, con il quale il Ministro dell'Ambiente, confermando le attribuzioni previste dal piano approvato con Delibera CIPE n. 35/2019, ha assegnato alle regioni le risorse per la realizzazione del Piano Stralcio 2019, incaricando altresì i Commissari straordinari per il rischio idrogeologico (ex art. 10, comma 1 del Decreto Legge 24/06/2014 n. 91, convertito con modificazione, dalla Legge 11/08/2014 n. 116) all'attuazione degli interventi;
- il Decreto direttoriale n. 372 del 01/10/2019 con il quale il Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, in attuazione del sopra citato DM n. 255/2019, autorizza, sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'impegno della somma complessiva di Euro 29.966.000,00 destinata all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale, Stralcio 2019, ricadenti nella Regione del Veneto, disponendo contestualmente il trasferimento, a titolo di anticipazione, del 60% della somma impegnata, pari ad Euro 17.979.600,00, alla contabilità speciale n. 6009 aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Venezia n. 224 intestata al Presidente della Regione del Veneto in qualità di Commissario straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

- il Decreto direttoriale n. 28 del 19/05/2022 con il quale il Direttore Generale per l'Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche autorizza il pagamento, sulla contabilità speciale n. 6009, della somma di Euro 11.986.400,00 corrispondente alla rata di saldo del suddetto finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 1 del 16/01/2020 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha nominato il Direttore dell'allora Direzione Gestione post emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali, ingegner Alessandro De Sabbata, quale Soggetto Attuatore incaricato di espletare le procedure relative alla realizzazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019, assegnandogli i settori d'intervento ed attribuendogli i correlati compiti e funzioni per l'esecuzione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con Decreto n. 6 del 11/02/2020 il Soggetto Attuatore ha provveduto ad attribuire ad ogni intervento programmato il relativo soggetto esecutore e ad assegnare le relative attività di competenza;
- con nota prot. n. 152994 del 10/04/2020 il Soggetto Attuatore ha trasmesso ai soggetti esecutori, nonché ai RUP degli interventi del Piano Nazionale Stralcio 2019, il dettaglio delle procedure amministrative per la realizzazione delle opere finanziate;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del 04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato l'ingegner Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

TENUTO CONTO CHE il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, Stralcio 2019 prevede la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9, dell'importo di Euro 1.100.000,00, avente come soggetto esecutore la Direzione regionale Difesa del Suolo e della Costa e come RUP il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

VISTA la nota prot. n. 0333119 del 21/06/2023, con la quale il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha presentato la documentazione per la liquidazione, alla ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, della fattura n. 17/A del 30/05/2023, dell'importo complessivo di Euro 347.426,37, relativa al 2° SAL;

CONSIDERATO che il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha allegato, alla suddetta nota, la proposta di liquidazione della fattura sopra citata, a favore della ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria e attestando la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e la corrispondenza dell'importo fatturato ai termini previsti dal contratto e dal relativo atto di sottomissione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifici successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., Zona Industriale Pinedo n. 7, 33080 Cimolais (PN), C.F./P.IVA: 00123040933, dell'imponibile, pari ad Euro 284.775,71, della suddetta fattura relativa al 2° SAL dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 62.650,66;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui sopra, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta F.LLI FABRIS COSTRUZIONI S.r.l., Zona Industriale Pinedo n. 7, 33080 Cimolais (PN), C.F./P.IVA: 00123040933, l'imponibile, pari ad Euro 284.775,71, della fattura n. 17/A del 30/05/2023, relativa al 2° SAL dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Interventi di protezione della sponda sinistra del Fiume Piave loc. Casa Brusada in Comune di Ponte di Piave (TV)", Codice ReNDiS 05IR020/G9;
3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 62.650,66;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 6009 intestata al Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

(Codice interno: 511040)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO**Decreto n. 65 del 28 luglio 2023**

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Fondi ex L. 183/89. UNITÀ ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO. Progetto: "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1. Importo progetto Euro 1.050.000,00, CUP: H33H19000880001. Incarico per l'esecuzione dei lavori affidato alla ditta FONTANA S.r.l., CIG: 9014612527. Liquidazione fattura di Euro 172.363,89 relativa al 2° SAL.

IL COMMISSARIO DELEGATO**PREMESSO CHE:**

ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11/08/2014, n. 116:

- i Presidenti delle Regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23/12/2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30/06/2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19/09/2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19/09/2014, con nota prot. n. 446367 del 23/10/2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. Per il settore interventi si è avvalso, per la realizzazione delle opere, dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, l'allora Direttore regionale della Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, ing. Alessandro De Sabbata, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha previsto la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;
- con nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- con decreto n. 49 del 27/12/2019 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto ha impegnato la somma complessiva di Euro 1.050.000,00, a valere sulla quota di cofinanziamento regionale, per la realizzazione dell'intervento "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
- con Decreto n. 24 del 12/04/2022 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, tenuto conto del nuovo assetto conseguente alla riorganizzazione delle strutture regionali di cui alla DGR n. 571 del

04/05/2021 e alla DGR n. 863 del 22/06/2021, ha confermato, nelle more della nomina del Direttore regionale dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, l'ingegner Alessandro De Sabbata quale Soggetto Attuatore per l'attuazione dei piani in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- con Decreto n. 55 del 20/07/2023 il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, viste le Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 1438 del 18/11/2022 e n. 766 del 27/06/2023 che attribuiscono rispettivamente l'incarico di Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa e l'incarico di Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa Attività Commissariali, ha nominato l'ingegner Vincenzo Artico quale Soggetto Attuatore per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di progetti e all'attuazione di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico in capo al Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

VISTA la nota prot. n. 341562 del 26/06/2023, integrata con nota prot. n. 399637 del 25/07/2023, con le quali l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha presentato la documentazione per la liquidazione alla ditta FONTANA S.r.l., appaltatrice dei lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto, della fattura n. 11PA del 05/06/2023, dell'importo complessivo di Euro 172.363,89, relativa al 2° SAL;

CONSIDERATO che l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno ha allegato, alle suddette note, la proposta di liquidazione della citata fattura, a favore della ditta FONTANA S.r.l., certificando la corrispondenza dell'importo fatturato rispetto ai termini previsti dal contratto stipulato;

VISTA la nota prot. n. 407185 del 28/07/2023 con la quale è stata trasmessa la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

VISTO l'art. 1, comma 629, lett. b), della Legge 23.12.2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) il quale ha dettato nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment), stabilendo che le Amministrazioni Pubbliche, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'I.V.A., debbano versare direttamente all'Erario l'I.V.A. addebitata loro dai fornitori;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 23 gennaio 2015, di attuazione delle disposizioni di cui al suddetto art. 1, comma 629, lett. b), della Legge n. 190/2014, con il quale è stato precisato, altresì, che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dall'01/01/2015, per le quali l'esigibilità dell'imposta si verifichi successivamente alla stessa data e che in merito alla esigibilità dell'imposta, per le operazioni soggette al predetto meccanismo di scissione, l'imposta diventa esigibile al momento del pagamento della fattura, ovvero, su opzione dell'Amministrazione acquirente, al momento della ricezione della fattura stessa, atteso che l'art. 4 del Decreto innanzi citato stabilisce che il versamento è effettuato direttamente all'entrata del bilancio dello Stato entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione, utilizzando un apposito codice tributo;

VISTA la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15/E del 13/04/2015 che chiarisce al punto 6 che i versamenti da effettuare con le modalità descritte all'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto 23 gennaio 2015, dovranno essere imputati al capo 8, capitolo 1203, articolo 12 del bilancio dello Stato;

RITENUTO:

- di provvedere alla liquidazione, alla ditta FONTANA S.r.l., Piazza Mazzini n. 21, 32100 Belluno (BL), C.F.: 00709610257, P.IVA: 00872530258, dell'imponibile, pari ad Euro 141.281,88, della suddetta fattura relativa al 2° SAL dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;
- di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 31.082,01;

RITENUTO ALTRESÌ di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, alla ditta FONTANA S.r.l. Piazza Mazzini n. 21, 32100 Belluno (BL), C.F.: 00709610257, P.IVA: 00872530258, l'imponibile, pari ad Euro 141.281,88, della fattura n. 11PA del 05/06/2023, relativa al 2° SAL dei lavori svolti nell'ambito dell'intervento denominato "Lavori di realizzazione di una arginatura a sovrizzo delle opere esistenti in destra idrografica alla confluenza del torrente Ardo col fiume Piave, con movimentazione ed eventuale asportazione di materiale in alveo - Primo lotto funzionale", Codice BL005B/10-1;

3. di versare direttamente all'Erario l'I.V.A. relativa alla predetta fattura e pari ad Euro 31.082,01;
4. di dare atto che la somma di cui ai precedenti punti 2) e 3) è disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 510840)

COMUNE DI GAMBUGLIANO (VICENZA)

Decreto del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato dei Comuni di Sovizzo e di Gambugliano n. 3 R.G. del 23 agosto 2023**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 23.02.2023 - Avviso di sdemanializzazione e declassificazione della sede stradale a fondo cieco di via Grumo e della porzione a monte di Via Pocastro a fondo cieco.**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO ASSOCIATO

Richiamata la vigente normativa in materia di classificazione e declassificazione delle strade ed in particolare:

- art. 2 Nuovo Codice della Strada approvato con D.Lgs 30/04/1992 n. 285 così come modificato dall'art. 1 del D.lgs. 10/09/1993 n. 360 e ss.mm.ii;
- artt. 2, 3 e 4 del Reg. di esecuzione e di attuazione del "Nuovo Codice della Strada" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495 come modificato dal D.P.R. 16/09/1996 n. 610;
- L.R. Veneto 13/04/2001 n. 11 art. 94 commi 2 e 3 con la quale la Regione Veneto ha delegato alle Province ed ai Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa delle strade di rispettiva competenza;
- Vista la Deliberazione 03.08.2001, n.204, con la quale la Regione Veneto ha approvato le direttive concernente le sopradette funzioni delegate;
- D.G.R.V. n. 2042 del 03/08/2001 relativa all'approvazione delle direttive concernenti le funzioni delegate alle Province ed ai Comuni in materia di classificazione e declassificazione delle strade, modificata con D.G.R.V. n. 1150 del 10/05/2002;
- Visto il D.Lgs. 31.03.1998 n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed Enti Locali", in attuazione del Capo I della Legge 15.03.1997, n.59 e ss.mm.ii.;

Dato atto pertanto, che i Comuni risultano nella piena titolarità delle funzioni trasferite;

Richiamato il Decreto del Sindaco di Sovizzo n.2 del 03.01.2023 di "Rinnovo nomina del Responsabile dell'ufficio Tecnico Associato dei Comuni di Sovizzo e di Gambugliano",

Viste le Delibere di Consiglio Comunale n.25 del 30.06.2021 e n.35 del 29.11.2022 con cui venivano inseriti i tratti di strade oggetto del presente provvedimento nei piani delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari del Comune di Gambugliano;

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 23.02.2023, esecutiva ai sensi della legge, con la quale tra l'altro si disponeva di sdemanializzare e declassificare le seguenti strade:

- sede stradale a fondo cieco di via Grumo;
- porzione a monte di Via Pocastro;

Visti i relativi frazionamenti riferiti alle strade di cui al punto precedente:

- n.99102 del 19.07.2023 relativamente all'area di via Grumo divenuta particella n.438 Fg.1 del Comune di Gambugliano della superficie di m² 1740;
- n. 9651 del 13.07.2023 relativamente a tratto terminale a fondo cieco a monte di via Pocastro divenuta particella n.532 Fg.2 del Comune di Gambugliano della superficie di m² 276;

Dato atto che per poter procedere all'alienazione delle aree suddette è necessario procedere con la loro declassificazione;

Ritenuto pertanto che nulla osta alla declassificazione delle aree pubbliche sopra evidenziate

DECRETA

di sdemanializzare e declassificare le seguenti strade:

N.C.T. Comune di Gambugliano fg.1 part.438 avente una superficie complessiva di m² 1740 in quanto strada a fondo cieco;

N.C.T. Comune di Gambugliano fg.2 part.532 avente una superficie complessiva di m² 276 in quanto tratto terminale a fondo cieco a monte di via Pocastro;

Il presente Decreto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del "*Nuovo Codice della Strada*" approvato con D.P.R. 16/12/1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16/09/1996 n. 610, avrà effetto dall'inizio del 2° mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato Geom. Edoardo Bacchiocchi